

Anno accademico 2023-2024

Archeologia e storia dell' arte greca e romana

<https://www.facebook.com/hadrianopolis.macerata>

https://www.instagram.com/hadrianopolis_unimc/

<https://m.youtube.com/channel/UCigopuH6-G7MTbbDaQKO9rA>

Prof. Roberto Perna

Archeologia teorica e la ricerca archeologica come disciplina storica

Archeologia

L'archeologia (dal greco Αρχαιολογία, composto dalle parole ἀρχαῖος, "antico", e λόγος, "discorso"), è la scienza che studia le civiltà e le culture umane del passato e le loro relazioni con l'ambiente circostante, mediante la raccolta, la documentazione e l'analisi delle tracce materiali che hanno lasciato (architetture, manufatti, resti biologici e umani).

L'archeologia è tradizionalmente suddivisa in discipline a seconda del periodo o della cultura oggetto di studio (ad esempio archeologia classica o archeologia industriale o paleontologia), oppure a seconda di particolari tecniche di indagine (archeologia subacquea o archeologia sperimentale), o di specifiche problematiche (archeologia urbana), o ancora sulla base del tipo di materiale esaminato (numismatica o epigrafia)

Idealismo

Premesse

- 1) superiorità della cultura umanistica;
- 2) espressione creativa ed artistica = massima manifestazione dello spirito umano

Conseguenze

- 1) **Analisi dei singoli oggetti e singoli eventi vengono enfatizzati. (Collezionismo)**
 - 2) **Analisi si basa su categorie estetiche**
-

Archeologia preistorica nel XIX secolo

Tecnologia

Tipologia

Stratigrafia

G. Childe, *I frammenti del passato*, 1956

1) Tipo.

2) Associazione

3) Cultura

Archeologia teorica

Analisi e riflessione astratta sui presupposti, metodi, ed interpretazioni

Processo derivato da altre scienze

In Italia particolarmente sentita in quanto tutto legato a processi e metodi affermatasi con la tradizione.

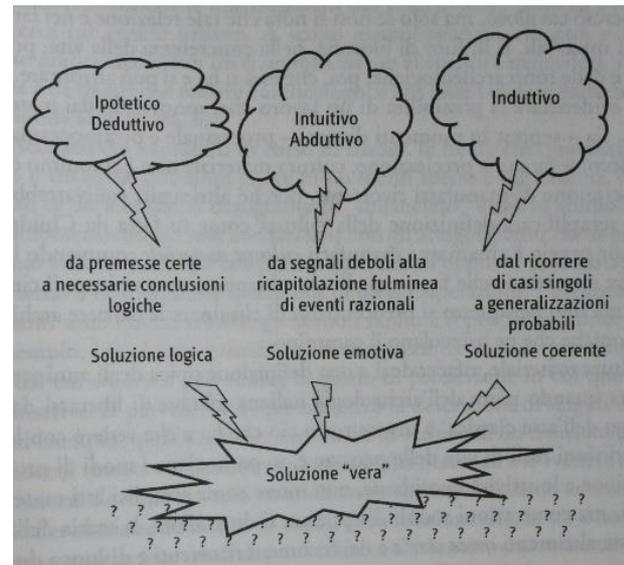
Idealismo

New Archaeology

Basi:

nella grande fiducia per le **nuove tecnologie**.

Sul piano teorico nella possibilità di individuare **leggi del comportamento** umano da verificare con studi di carattere ipotetico-deduttivo (Carl Hempel)



- Legge del minimo rischio
- Legge del minimo sforzo

New Archaeology

Elementi di critica:

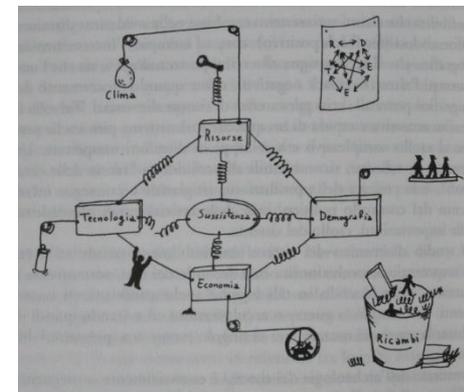
troppo deterministica non riconoscendo nessuna forma di variabilità (Mickey Mouse Law)

Elementi positivi:

cultura come un sistema di adattamento extrasomatico in cui tutto si tiene un funzione dell'ambiente.

Etnoarcheologia (osservazione dei fenomeni in società primitive ed attenzione ai resti archeologici).

Archeologia sperimentale (esperimento ripetibile).



Behavioral Archaeology

I depositi archeologici non sono situazione inalterate (Pompei premise), ma l'esito di trasformazioni ed alterazioni per eventi culturali

Materialismo culturale

In condizioni simili si ha un medesimo sviluppo dei sistemi di produzione, ed insediamento ed analoghi sistemi sociali

Archeologia marxista:

Il motore della storia nella dialettica tra le classi

Strutturalismo:

Punta all'analisi dei meccanismi culturali, Definizione di concetti e meccanismi alla base di ogni cultura

Archeologia ambientale:

Studio delle caratteristiche di un territorio e delle sue interrelazioni con l'attività dell'uomo

Archeologia post processuale

Cultura materiale non è un semplice riflesso dell'attività dell'uomo, ma una trasformazione di quel comportamento, da qui il rifiuto del meccanicismo

Critica della New Archaeology si basa su: uomini si dedicano per la maggior parte a cose inutili e irrazionali (arte, ornamento), nessun oggetto è funzionale al cento per cento dunque valorizzazione degli aspetti non materiali del vivere sociale e rifiuto di leggi assolute. Archeologia non è scienza naturale (NA), ma scienza sociale, quasi arte

Archeologia cognitiva: il mondo è conoscibile solo tramite le apparenze

Complessivamente si forza la dimensione simbolica

La trasformazione dell'Archeologia nel corso del XX sec. è uno dei casi più significativi del divenire della cultura nel Novecento: poche discipline, in realtà, possono come questa dirsi oggetto di una trasformazione

Fine della ricerca: il quale non può essere, come pure fu per molto tempo considerato, l'acquisizione di 'cose', e cioè di oggetti; è, invece, l'acquisizione di conoscenze, e cioè di elementi del discorso storico.

Categorie fondamentali sono:

tempo (conoscenza del mondo antico)

oggetto: (tracce materiali)

fine: (ricostruzione del discorso storico)

metodo (conoscenza attraverso il rinvenimento e lo scavo sul terreno).

S'intende che **il metodo è la premessa**, non la conclusione, del discorso archeologico che è un discorso di natura storica

Fine della ricerca: il quale non può essere, come pure fu per molto tempo considerato, l'acquisizione di 'cose', e cioè di oggetti; è, invece, l'acquisizione di conoscenze, e cioè di elementi del discorso storico.

Archeologia è una disciplina moderna anche perché dialoga con le scienze esatte e naturali

Ciascuno dei linguaggi parlati dalle testimonianze materiali esprime infatti un segmento del sapere

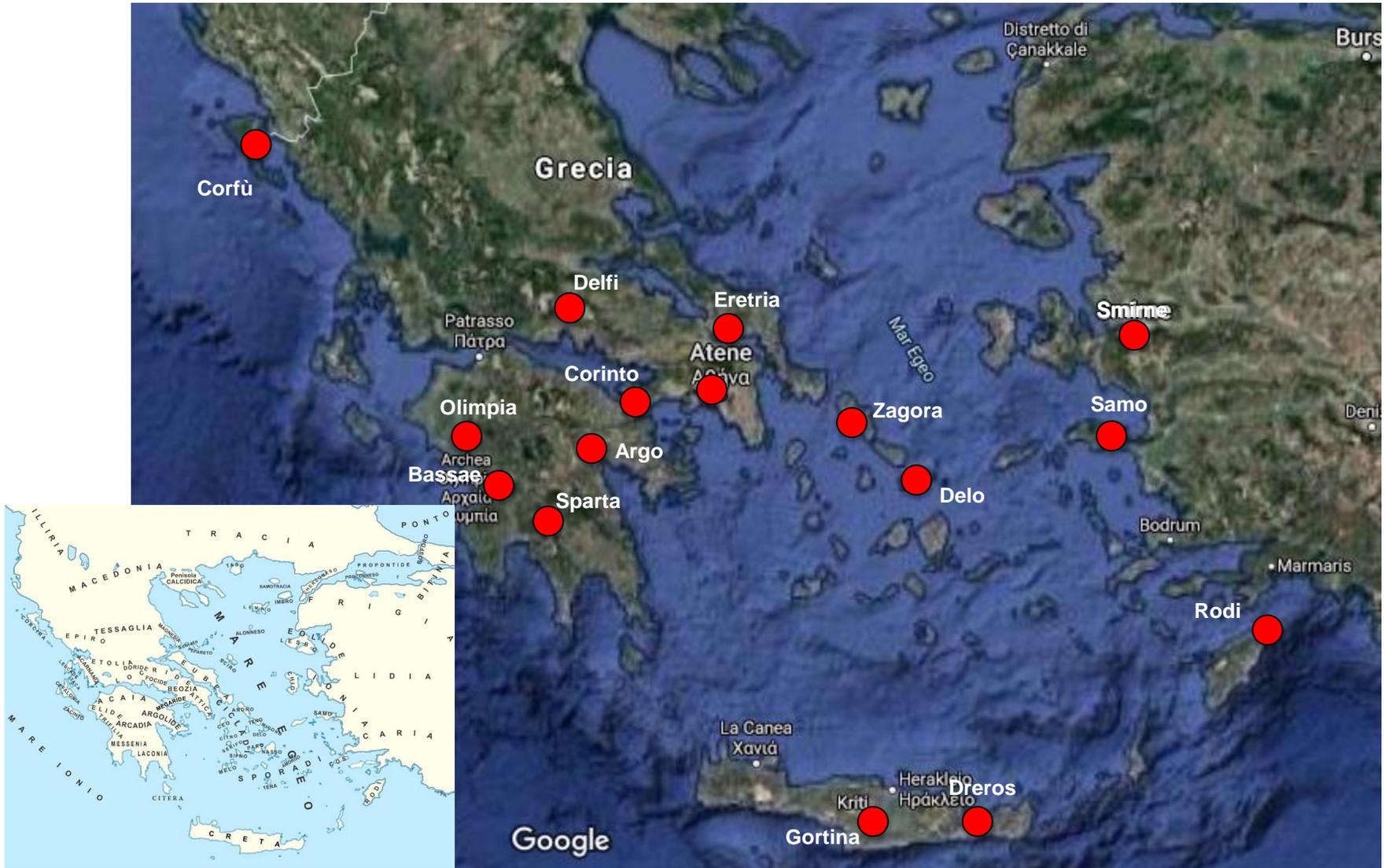
Analisi delle grammatiche, delle sintassi e dei lessici necessari per tradurre, attraverso i metodi propri dell'archeologia, in fonte storica il linguaggio dei dati archeologici

Non esiste una gerarchia delle lingue: ciascuno dei linguaggi parlati dalle testimonianze materiali esprime infatti un segmento del sapere

Il giudizio di qualità, che la critica idealistica volle in qualche senso astratto, viene oggi sempre più integrato da un giudizio che può essere definito di contesto, e dunque storico nel senso pieno del termine

Metodologia generale della storia richiamata da **Bianchi Bandinelli**: lo studio dei monumenti antichi, non meno che quello dei documenti, deve passare attraverso l'accertamento 'filologico' per giungere alla ricostruzione dell'ambiente sociale, del sistema di produzione e delle strutture che in esso operano, delle ideologie contestuali e condizionanti







Attica, Eubea, Argolide, Beozia, Focide, Acaia, Locride



Dark Ages

Fase di passaggio dopo la caduta dei palazzi micenei

Decremento dei siti occupati

Decremento della produzione artigianale / problema della visibilità archeologica (Snodgrass)

Mancanza di una amministrazione centrale e nascita del *basilèus*

I contatti con il mondo orientale rimangono, es.: Lefkandi; cremazione a Creta

Due principali filoni di idee ed esperienze : **orientale ed occidentale**

Impossibilità di di teorizzare una civiltà greca del tutto o quasi del tutto omogenea (**regionalizzazione**),
ma, al contempo fenomeno culturale unitario ed identitario: **polis**

Dark Ages

1050 = nascita protogeometrico

980-960 massima manifestazione protogeometrico in Attica

900-875 = transizione al geometrico in Attica, e poi nel Peloponneso

825-800 = transizione al geometrico in Laconia, e Creta

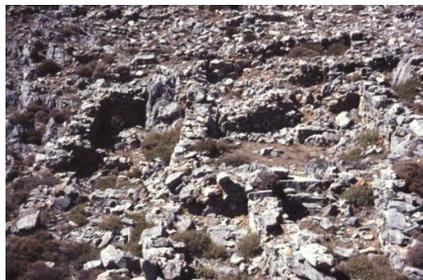
900 - 700 a.C.(IX-VIII sec. a.C.) **geometrico** vero e proprio

1) occupazione di posti facilmente difendibili

2) di movimenti da parte delle popolazioni precedentemente stanziati nei territori occupati dai nuovi arrivati, dando vita ad una sorta di prima colonizzazione verso le isole e l'Asia Minore.

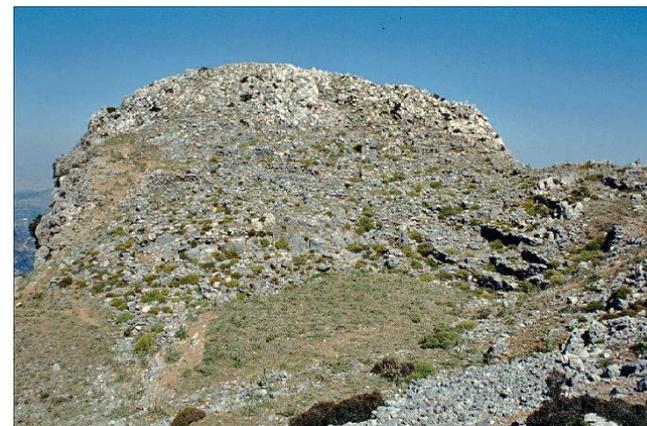
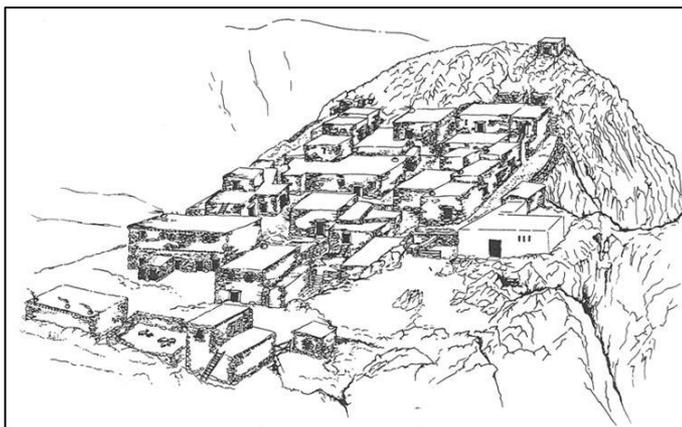
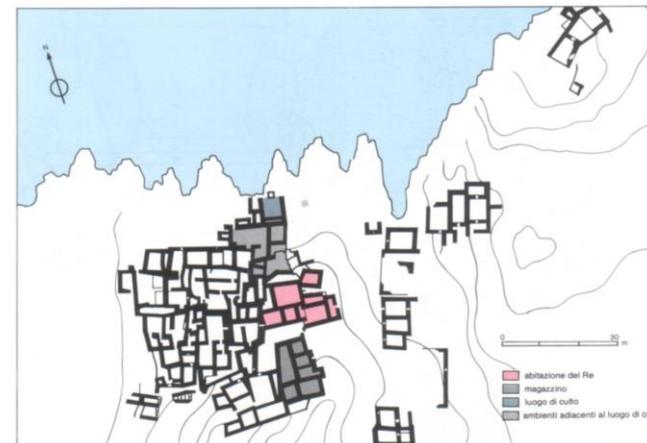
3) aspetto culturale quanto quello socio-politico ed economico sembrano evolvere rispetto all'omogeneità

Dark Ages

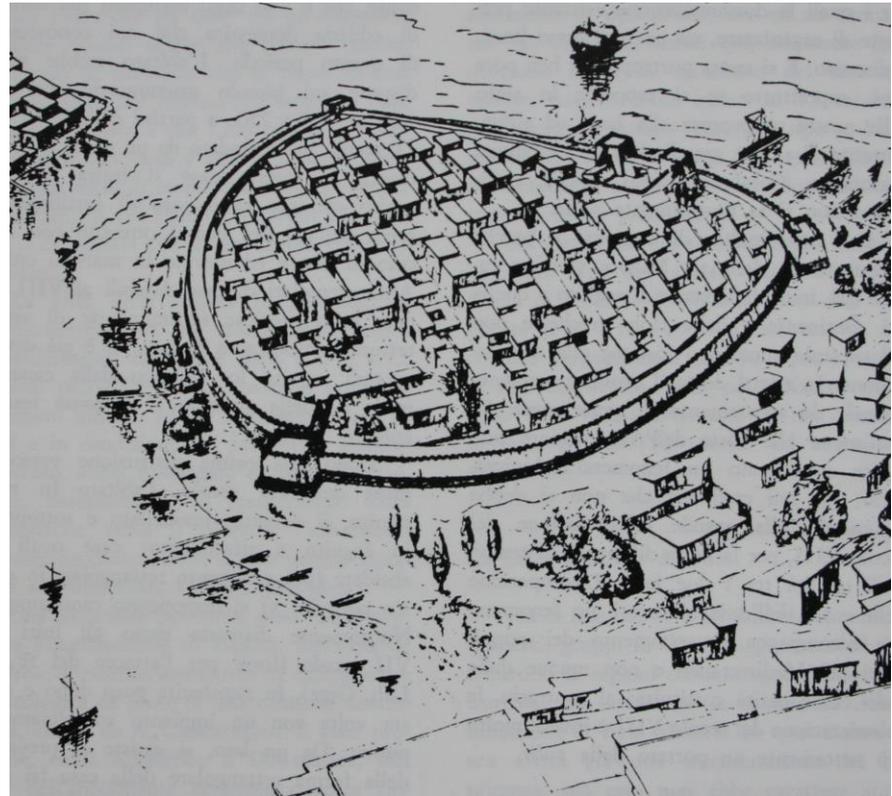
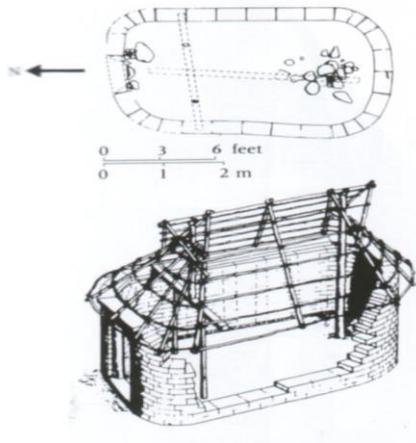


-  abitazione del Re
-  magazzino
-  luogo di culto
-  ambienti adiacenti al luogo di culto

Creta, Karphi

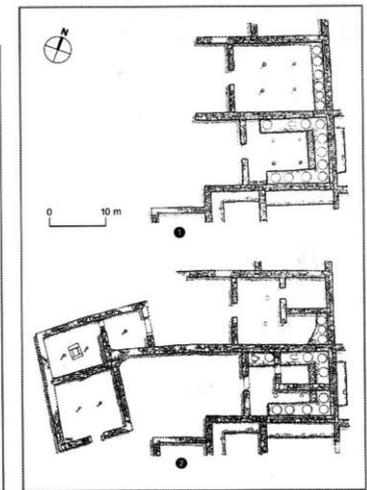
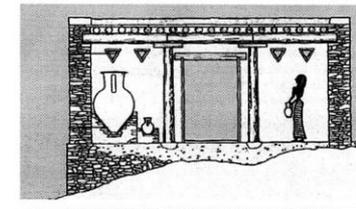


Dark Ages



Smirne, casa - X sec.

Dark Ages



Zagora - Anrdos

Architettura

Discontinuità con le fasi micenee

Predilezione per l'edilizia privata

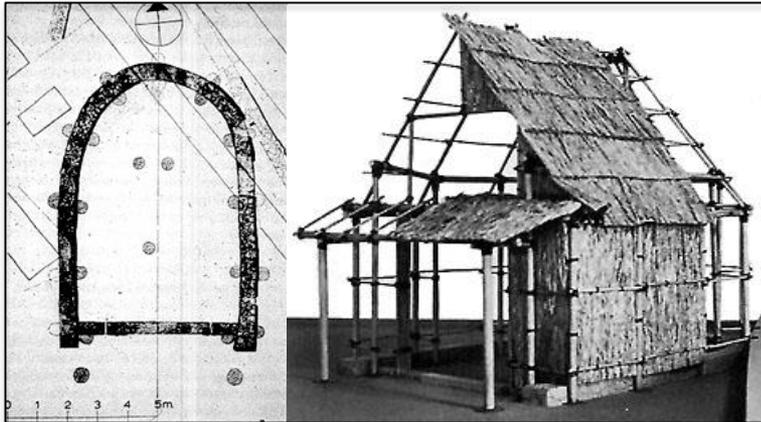
Luoghi sacri collettivi evidenziati da deposizioni di materiali

Fonti parlano comunque di strutture: Apollo a Delfi (alloro); Heraion di Samo (salice), Apollonion di Delfi (cera)

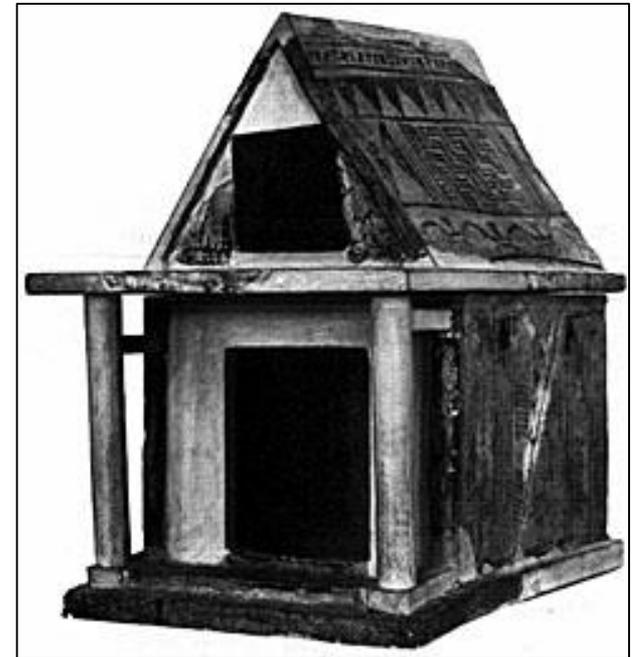
Presenza di modelli fittili

Modello dall'Heraion di Argo

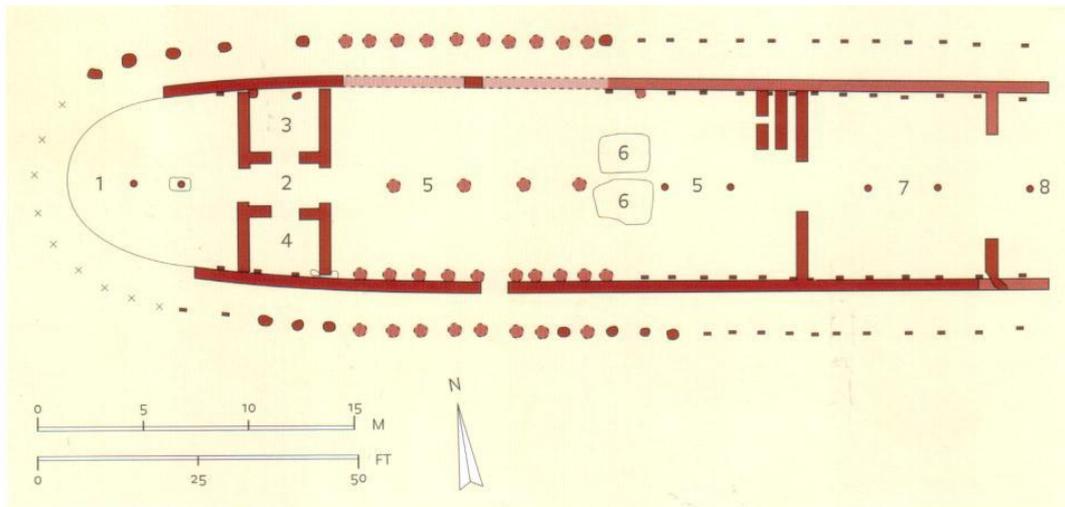
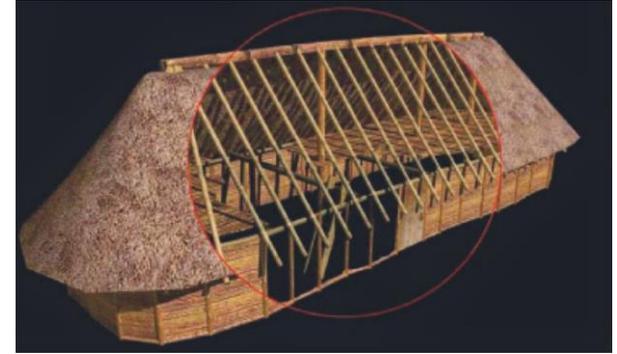
Predilezione per luoghi naturali



Apollo Daphnephoros di Eretria



Dark Ages

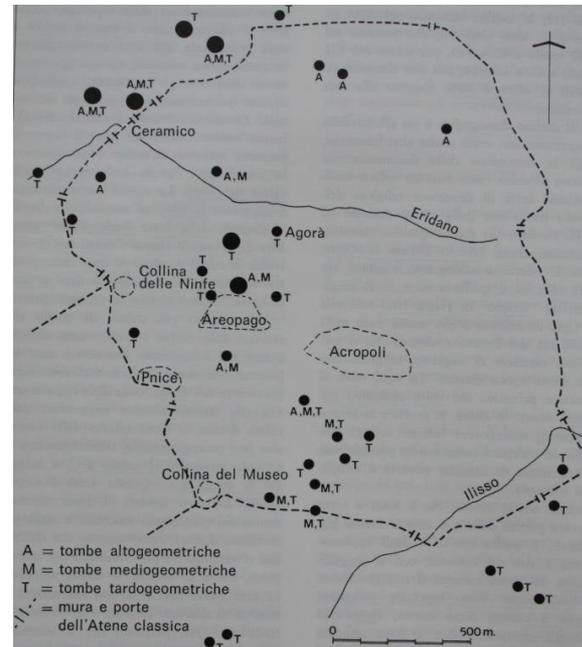


Eubea, Heroon di Lefkandi – X sec. a.C.

Geometrico



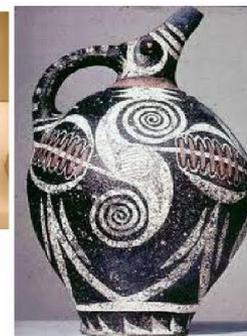
Atene micenea



Atene

- 1) Prima degli altri centri vede un processo di riorganizzazione e concentrazione degli insediamenti nella zona dell'Agora.
- 2) prima degli altri vede l'emergere di una aristocrazia

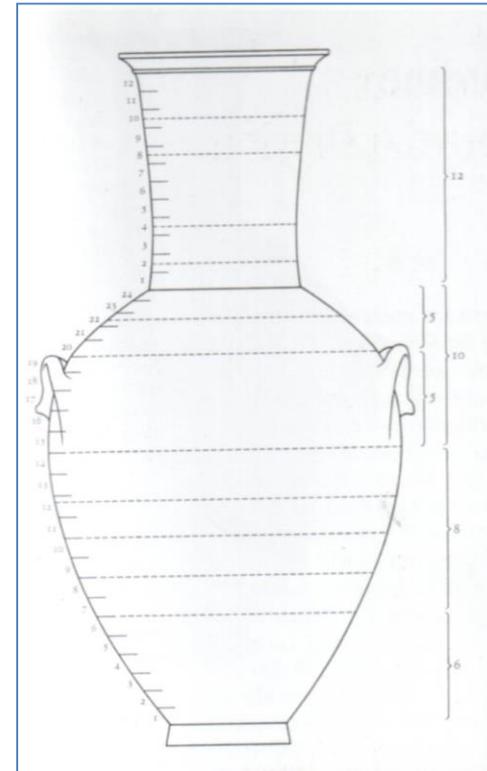
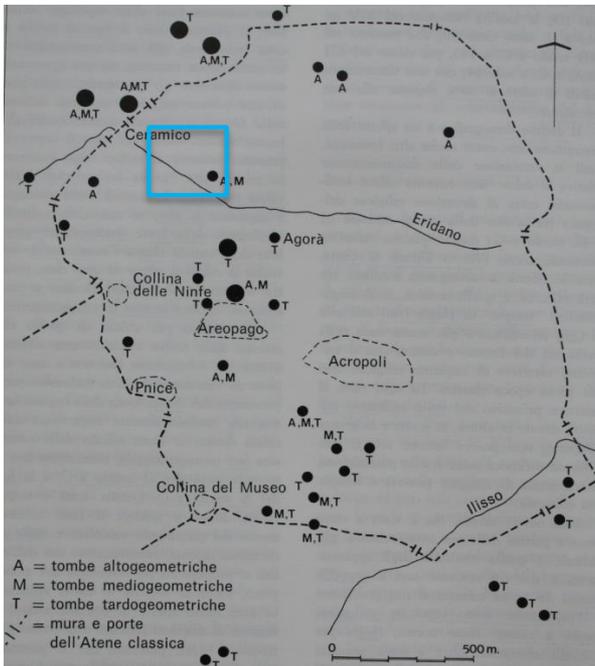
Protogeometrico



Forme minoico-micenee

Lekythoi protogeometriche, Atene

Geometrico

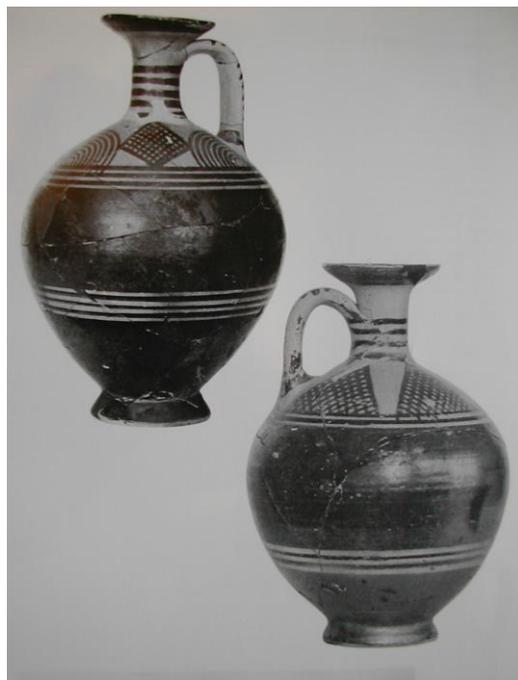


Anfora segnacolo, Atene



Anfora 804, particolare

Protogeometrico



Lekythoi protogeometriche, Atene



Skyphos protogeometrico, Atene



Protogeometrico

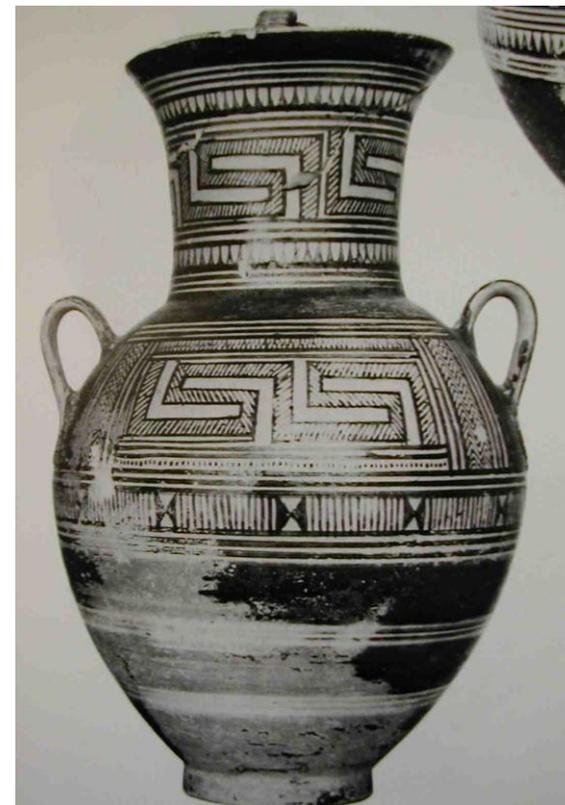


Centauro da Lefkandi

Geometrico



Anfora geometrica, Atene - fine IX sec. a.C.



Anfora geometrica da Atene - 800 a.C.

Geometrico medio



Cratere attico del Pittore di New York con scena di battaglia - 800-775 a.C.



Lebete sub geometrico da Tebe, Londra - 700 a.C.: ratto di Elena?

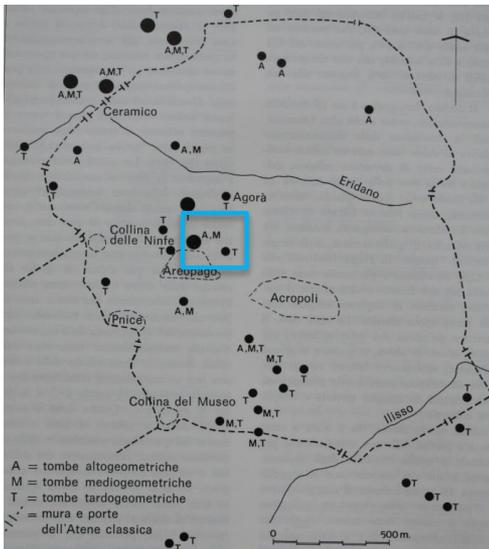


Anfora 804, particolare: *prothesis*.

Geometrico medio

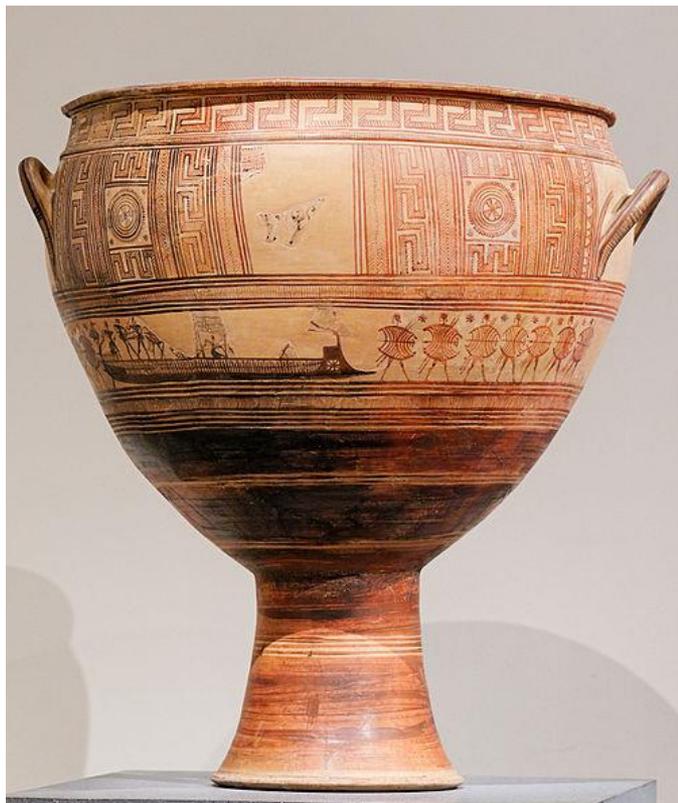
Emergere dell'aristocrazia fondiaria

Intensificarsi dei contatti con il vicino oriente (Al Mina)

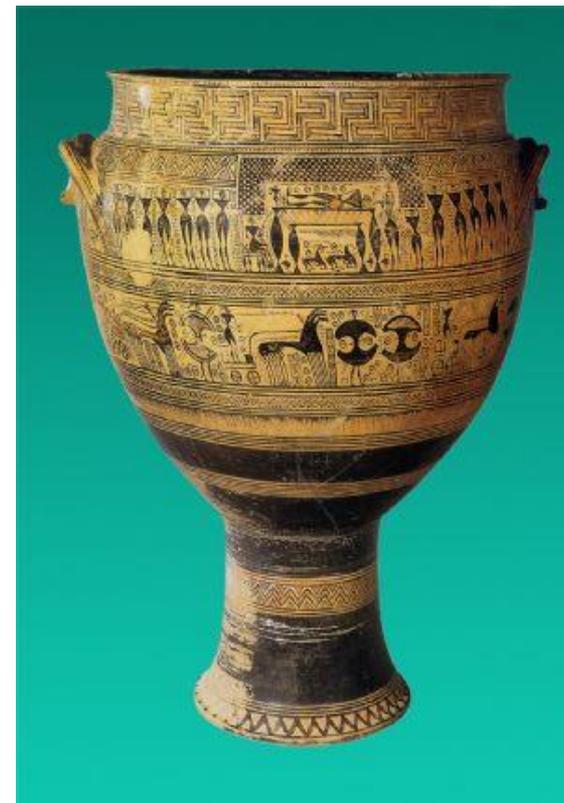


Rich Lady Tomb: modellino di granai da tomba femminile sotto l'Areopago insieme a prodotti orientali

Geometrico medio

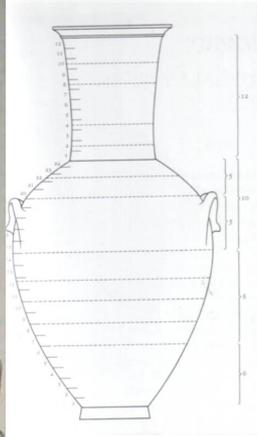


New York: anfora dal Metropolitan con scena di battaglia 800-775 a.C.



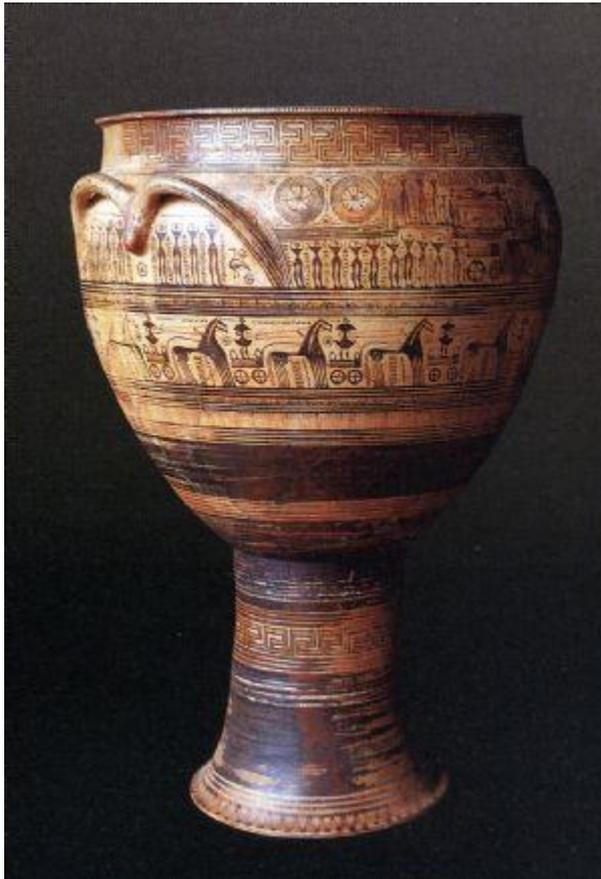
New York: cratere dal Metropolitan con scena di prothesis, *seconda metà dell'VIII sec. a. C.*

Fine del Geometrico medio

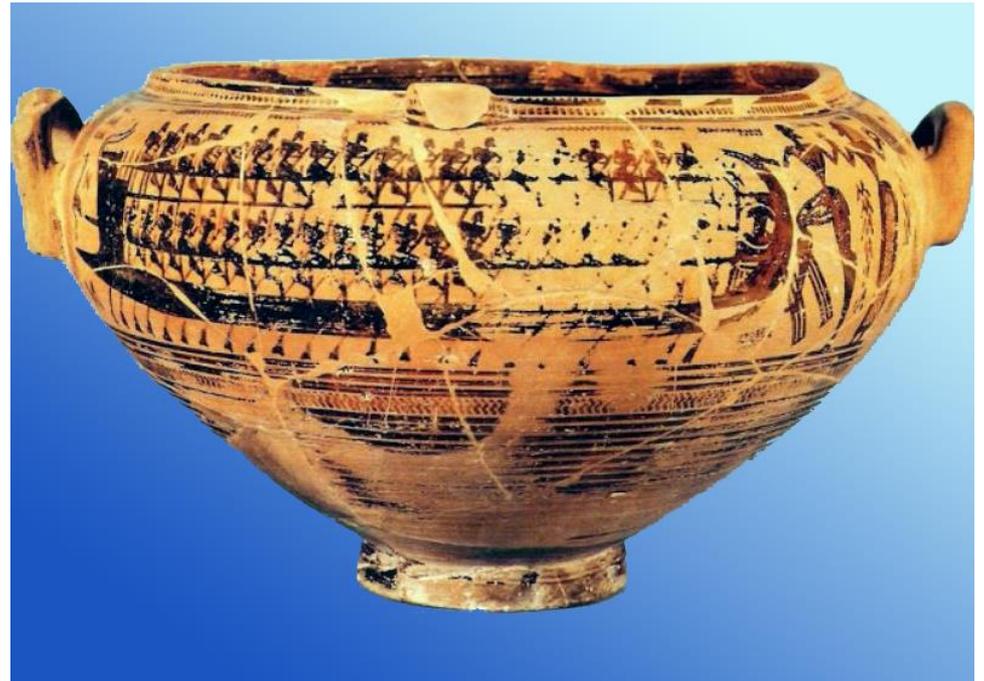


Anfora 804 con scena di prothesis, Atene - 760-750 a.C.

Geometrico tardo

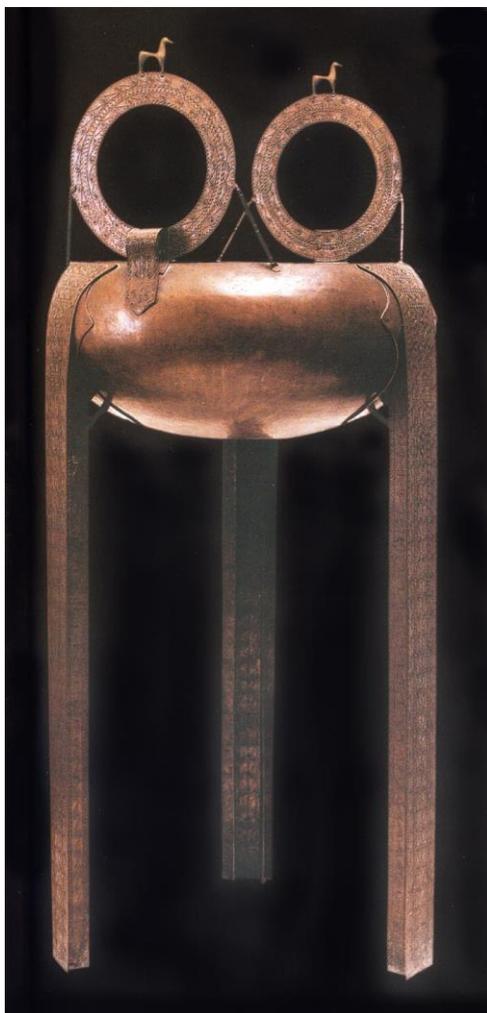


Cratere della bottega del Pittore di Hirschfield - Atene



Cratere attico - Londra.

Geometrico



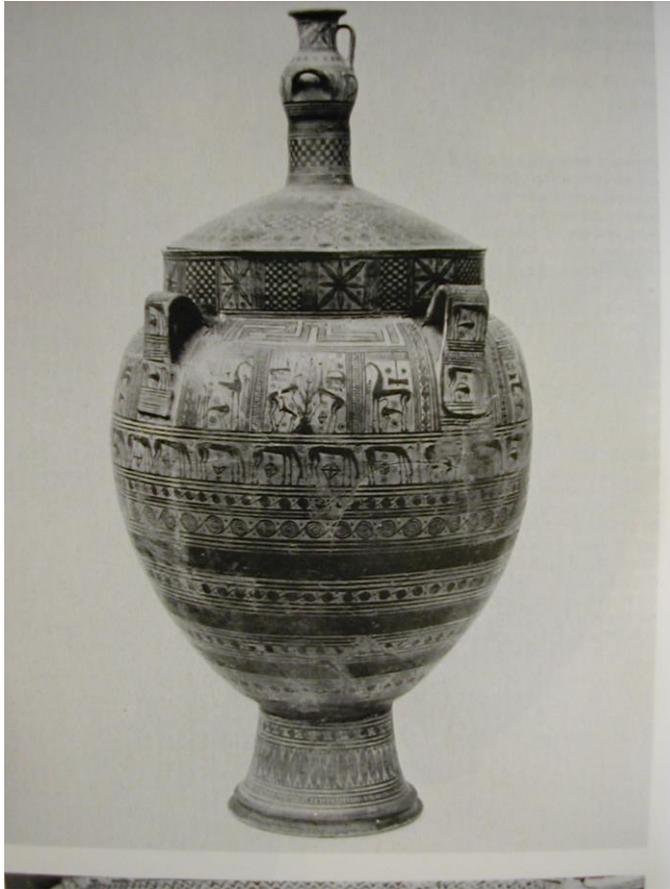
Tripode con
gambe saldate
alla caldaia



Calderone
indipendente "tipo"



Geometrico



Elementi che preludono all'orientalizzante
in una struttura geometrica:

- Albero della vita
- Fiori a petali lanceolati
- Rosetta a punti

Pittore di Cesnola: cratere geometrico da Cipro, New York - 750-700 a.C.

Geometrico



Cratere geometrico, Argo

- Cavallo
- Meandro a scaletta



Corazza bronzea da Argo

Geometrico



Cratere corinzio, Corinto - 750 a.C.



Oinochoe rodia, Londra

Geometrico beozia



Lebete sub geometrico da Tebe, Londra - 700 a.C.

Kàntharos da Dresda con choròs

Geometrico

Gamba di tripode da Olimpia,
Olimpia -Inizi VIII sec. a.C.



Divinità su carro, Olimpia - Inizi VIII sec. a.C.



Cavallo geometrico, Berlino - VIII sec. a.C.



Orientalizzante



Oinochoe Chigi, Roma - 640-630 a.C.



Metope da Thermos con Perseo e Cacciatore (Atene) - VII a.C

Polis

Mogen H.H. 1992 (Copenhagen Polis Centre): polis = comunità urbana + Stato di cittadini

Aristotele (Politica, lib. III)

Comunità dei cittadini

Governo,

Territorio

Polis

1. studi di carattere linguistico su base comparativa fra gli indioeuropei

1. evidenze epigrafiche e letterarie fra VIII e VI

2. resti archeologici

1) da cittadella il termine si sviluppa in 1) città, 2) città + hinterland, 3) comunità politica o stato.

Polis

2)

in Omero = strade larghe, mura e belle torri, luogo per assemblea, santuario (in alcuni casi con tempio), poche notizie sulle case ma spesso grandi come Palazzi.

Le città descritte da Omero sono Troia, Scheria, e le due sullo scudo di Achille, ma altre polis come Argo e Sparta sono indicate con larghe strade

3)

Scuola francese: intorno ai santuari De Polignac

Scuola anglosassone: intorno alla acquisizione di modelli architettonici (Snodgrass e Coaldstrem)

Polis

Polis, come conurbazione

Polis: di fatto uso in età arcaica come sinonimi di *polis* e *asty* = conurbazione è elemento fondamentale della *polis* arcaica e classica

Polis come stato e come Società

In Omero: Sistema sociale aristocratico basato su controllo della terra con basileus, boulé e 13 homoi che guidano ognuno un oikos e che mandano 52 kouroi alla guerra e presenza del demos come compagine sociale.

Lib. 1 visione di carattere socio economico:

Lib. 3: polis = comunità politica, il suo atomo è il cittadino e politai

Si tratta di due visioni diverse, ma complementari e fondamentali:

Polis

Esistenza delle comunità dipendenti e forme insediative minori

- 1. Conquista militare**
- 2. Sinecismo**
- 3. Progressiva attrazione**

Articolazione dei processi:

:

Insedamenti che non si sviluppano in forma di polis: Zagora, Lefkandi (Osborne)

Continuità di alcuni centri che fungono da polo attrattore

Centri che rimangono separati per molto tempo: Corinto, Sparta.

Polis / ethnos?

City state culture: «civiltà che, politicamente, è organizzata come un sistema di città-stato»

Dependent polis

Tribal polis

Polis

Un microstato altamente istituzionalizzato e altamente centralizzato costituito da una città (spesso murata) con il suo immediato entroterra e organizzata con una popolazione stratificata, formata da cittadini, alcuni stranieri e, a volte, schiavi.

Il suo territorio è per lo più così piccolo che il centro urbano può essere raggiunto in una giornata di cammino o meno, e la parte politicamente privilegiata della sua popolazione è così piccola cioè costituisce infatti una società “faccia a faccia”.

L'identità politica è focalizzata sulla stessa città-stato e basata sulla differenziazione da altre città-stato.

Una parte molto consistente della popolazione è insediata nel paese, mentre le altre sono insediate nell'entroterra, o disperse in fattorie o villaggi.

L'economia urbana implica la specializzazione della funzione e la divisione del lavoro in misura tale che la popolazione deve soddisfare una parte significativa del proprio fabbisogno quotidiano acquistando in città mercato.

La città-stato è un'unità politica autonoma ma non necessariamente indipendente

Polis

Complessivamente nascita della città è un processo lento che dura 4 secoli con aspetti diversi nelle diverse regioni anche cronologicamente seppur, nelle fonti antiche è descritto generalmente come avvenimento puntuale: *ktisis* o *synoikismos*

acropoli
asty,
chora,

Processo che si conclude tra VIII ed il VI sec. a.C. e che viene denominato età arcaica, in cui la forma di governo principale è quella aristocratica

Un ristretto gruppo di famiglie gestisce la cosa pubblica le attività religiose.

La supremazia degli aristocratici è fondata sui nobili natali, sull'*aretè*

La comunità degli uguali, quelli cioè che possedevano la terra, forma la base della *polis*.

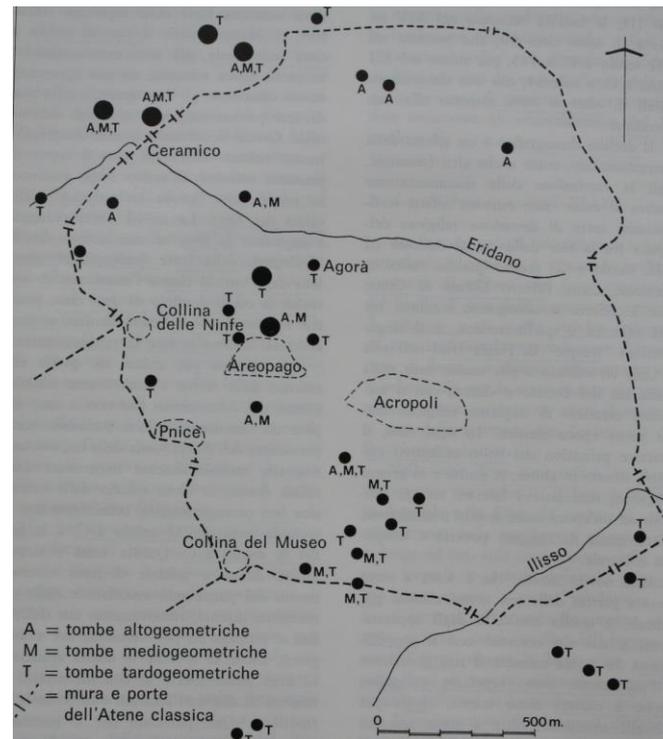
Valori e necessità di questa classe egemone sono alla base delle principali produzioni artigianali ed artistiche

Polis

Categorie interpretative:

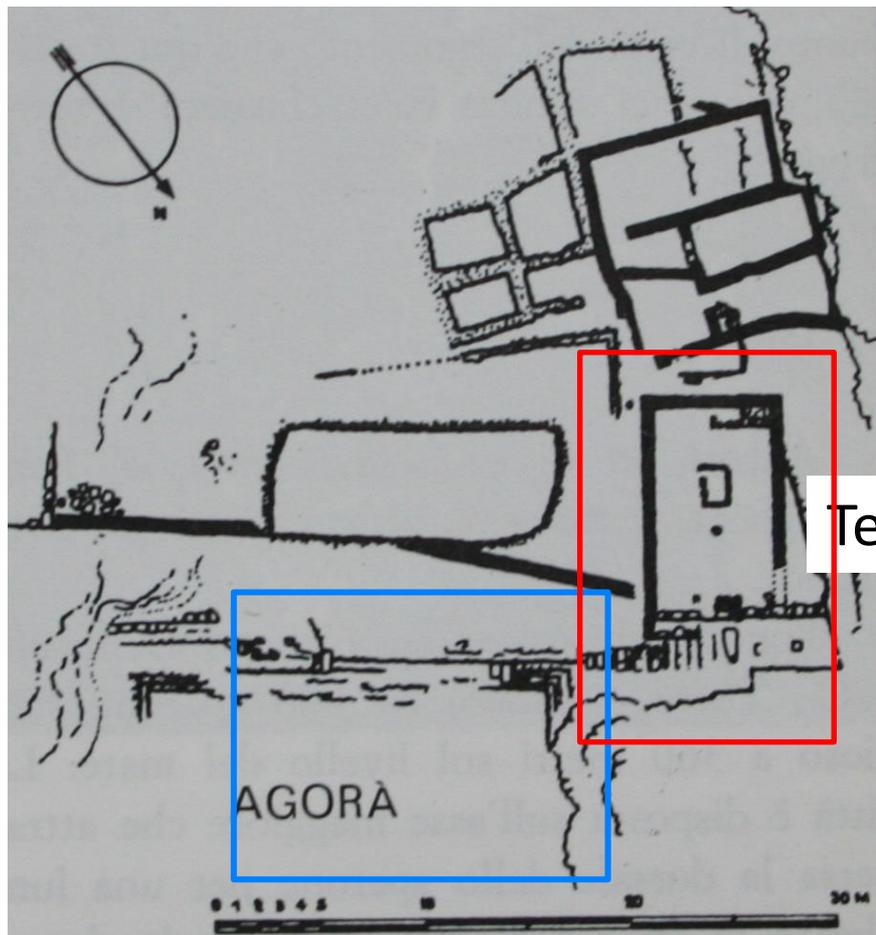
1. Emergere del sacro
 2. Organizzazione dell'insediamento e sviluppo delle forme residenziali
 3. Capacità di accumulo e di fruizione dei beni
 4. Forme di sfruttamento del territorio
 5. Emergere di un'aristocrazia
-

Geometrico



Atene in età geometrica

Città arcaica fra VIII e VII sec. a.C.



Tempio

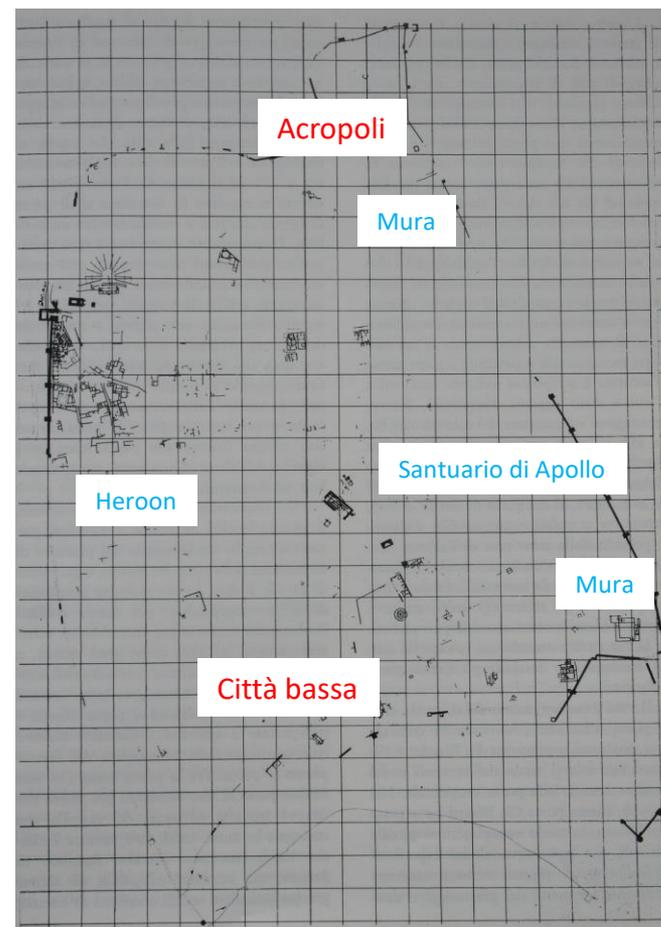


Creta, Dreros area urbana

Città arcaica fra VIII e VII sec. a.C.

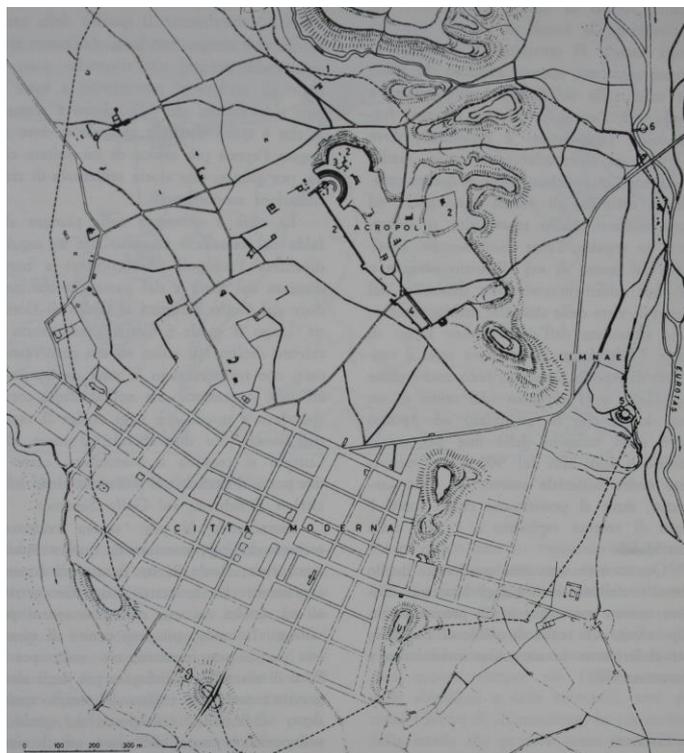


Thera, area urbana

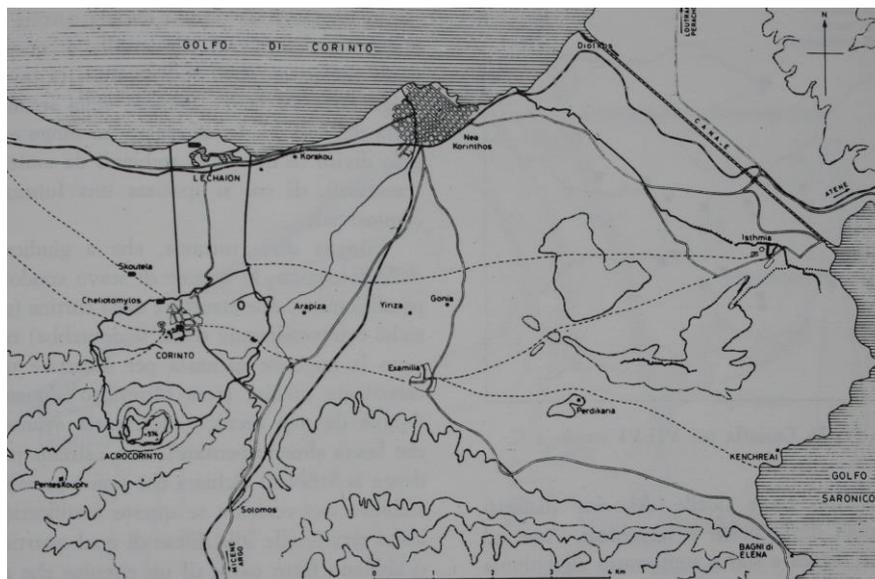


Eretria, area urbana

Città arcaica fra VIII e VII sec. a.C.

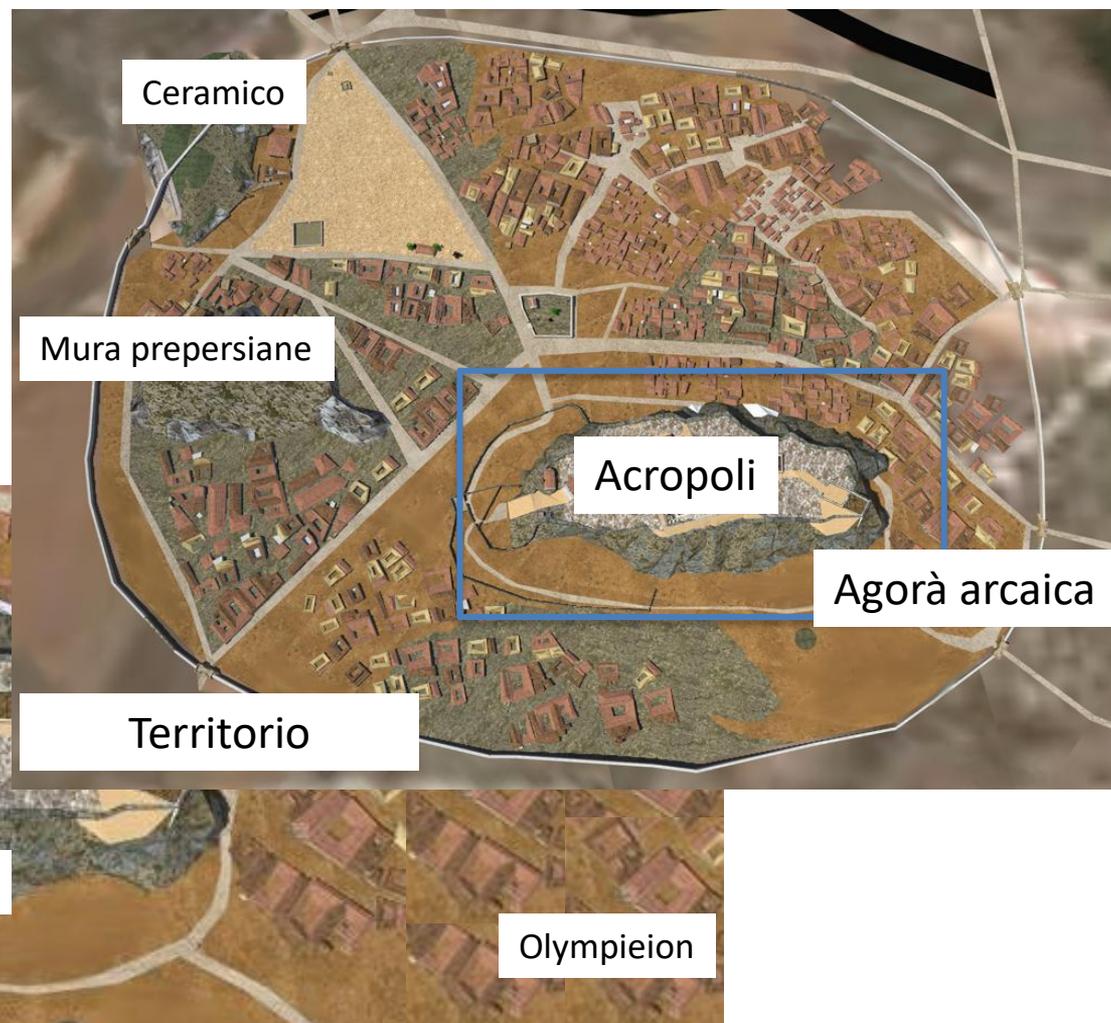
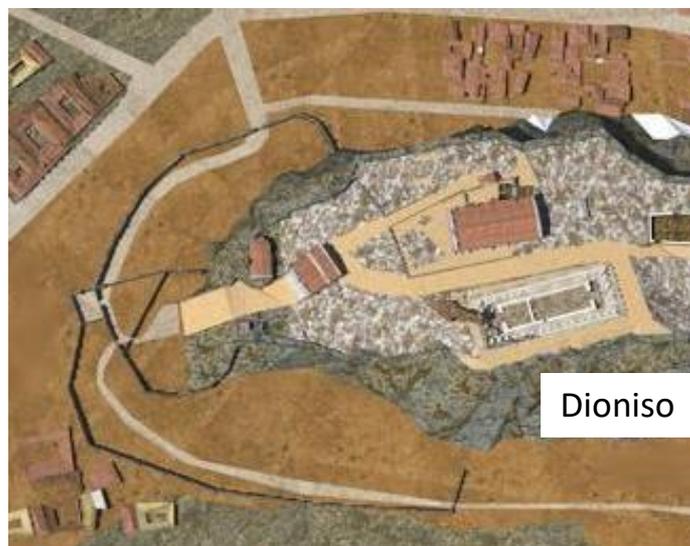


Sparta, l'area urbana



Modello "Iaconico" a Corinto

Città arcaica fra VIII e VII sec. a.C.



Santuari

Altare, temenos + tempio

Fine II millennio: culto legato agli atti, senza strutture, ma solo semplice altare

I millennio: primi edifici spesso solo per tenere statua ed oggetti, in alcuni casi con *eschara* o spazio per banchetto. Differenze regionali

Età protoarcaica: cambiamenti notevoli legati anche al confronto con l'Oriente sia culto (introduzione statua), sia tecnologico (pietra squadrata, terracotta).

Altare, temenos più tempio

Spazio sacro (ieron)

Binomio altare – tempio

Festa periodica

Il singolo

Forme di dono

Passaggio dell'impegno del
Singolo dal privato al pubblico



Importanza del **rito**

Rito =

ripetizione in sequenza di atti formali (riti di passaggio)

linguaggio attraverso cui la comunità si riconosce. Solo i membri della *polis* partecipano al rito

Caratteristiche esclusive dei diversi riti

Centralità del sacrificio

1. cruento
2. Incruento

Politeismo è il linguaggio comune ed il pantheon è definito nell'VIII sec. a.C.: Omero, Esiodo,...

Probabile derivazione dal mondo miceneo dei riti

Cesura riguardo a luoghi e forme «architettoniche»

Rito si esprime in diversi modi in occasione di eventi individuali o collettivi

Centro del rito è:

- Altare o anche
- Luogo naturale (Antro Ideo,)
- Albero (olivo di Atene; platano di Gortina; quercia di Dodona,)

- Travestimento + corona, benda o copricapo rituale.

- Strumenti rituali: canestri; coltelli, asce, vasi (*sphagèia* o *phiàle*), spiedi, incensieri (*thymiatèria*)

Selinunte: Santuario della Malophoros

Centralità del sacrificio: **Altare**

Bòthros

Eschèra

Bomòs



Gortina: altare del Theos Hysistos



Eleusi, eschèra presso il Telesterion



1) Temenos, Altare

2) Tempio (sede dell'immagine divina del Dio, *àgalma*). Anche in forma di tempio-santuario

3) Ulteriori tipi edilizi frutto della specializzazione delle attività rituali

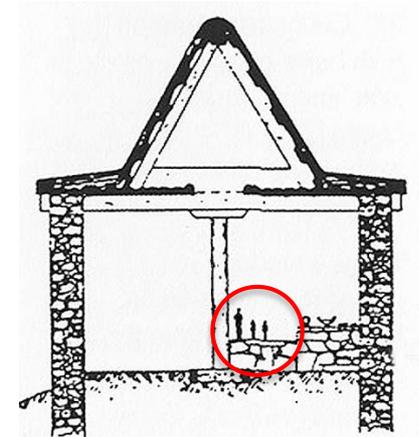
- *Telestèrion*
- *Àbaton*
- *Mègaron*
- *Thesauròs*
- *Stoà*
-

Dedica di un oggetto stabilisce un contatto con la divinità (statuine, pinakes, naturalia, ceramica,) - *anàthema*

Deposito votivo = accumulo di materiali coinvolti nell'attività rituale in giacitura secondaria (strato nero del VII sec. a.C. sull'Altis di Olimpia)

Trovare i doni in collocazione originaria/primaria è raro: Dreros con Basamento per **sphyrèlata**, kèraton e tràpeza

Resti dei sacrifici animali in scarichi secondari (pulizia) o primari (in loco associati a ceramica) utili per definire le pratiche rituali (vai rovesciati ad attestare libagioni)



Scambio di doni regola le relazioni tra uomini (reciprocità nel mondo omerico)

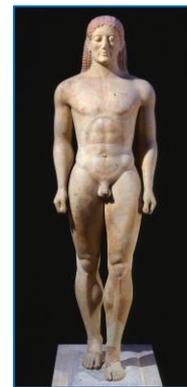
In età geometrica dalla sfera laica e «privata» a quella religiosa e «pubblica» = scambio di doni regola le relazioni tra uomini e divinità.

Santuario sostituisce le tombe come luogo di esibizione delle ricchezze sia delle aristocrazie che del «common man» degli *anathemata*.

Varietà estrema delle tipologie di *anathemata*

Standardizzazione degli *anathemata* per quanto riguarda i riti pubblici e per certe pressis rituali (**loutrophòroi** nel santuario delle Ninfa ad Atene)

I **koùroi** e le **kòrai** nei santuari sono *anàthema*, *àgalma*, *mnèma*, e vanno analizzati in tutti i loro aspetti



Votivi per trasformazione

- Immobilizzazione di ingenti risorse

Votivi per destinazione

- Produzione della **coroplastica**: industriale e meccanica e possibilità di seriazione
- **Vasi miniaturistici**
- **kèrnoi**



Visione principale dall'esterno

Sistema trilitico

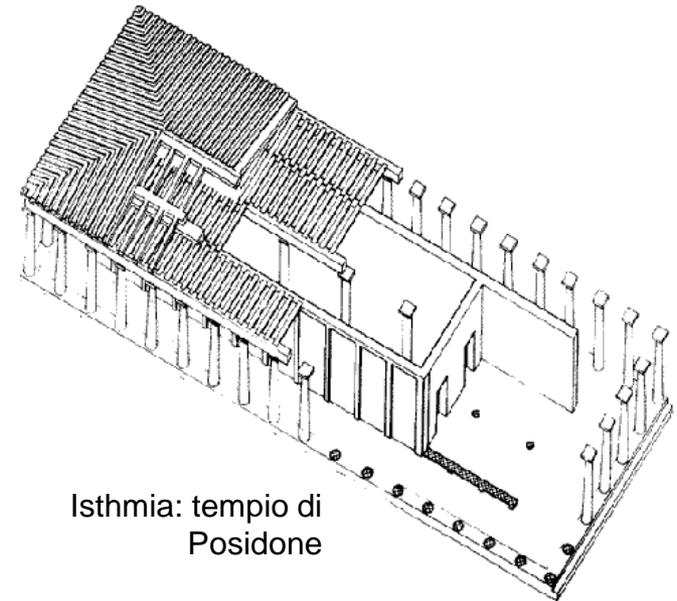
Litizzazione associata a

Comparsa coperture fittili

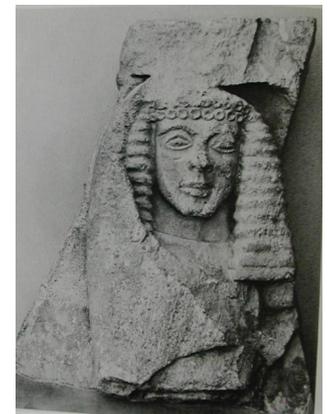
- Corinto: Apollo a Corinto; Poseidone ad Isthmia
- Argo: tempio e thesauròs di Fidone
- Micene tempio arcaico

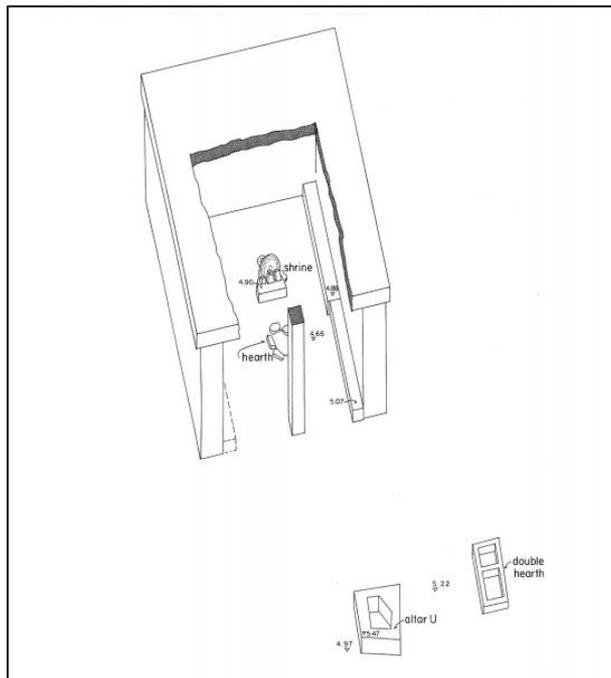
Committenza tirannica:

- Investimenti
- Diversificazione del lavoro
- Crescita della polis



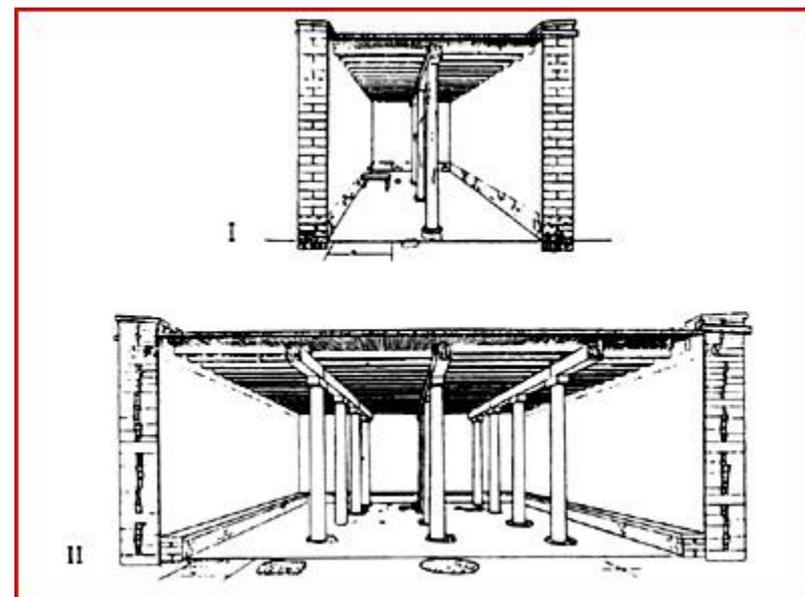
Isthmia: tempio di
Posidone

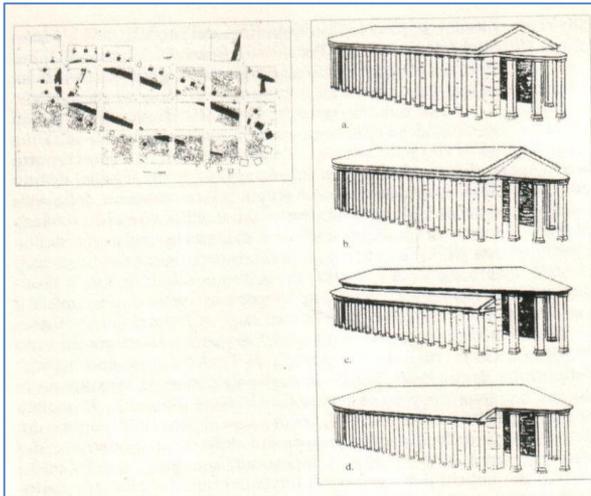




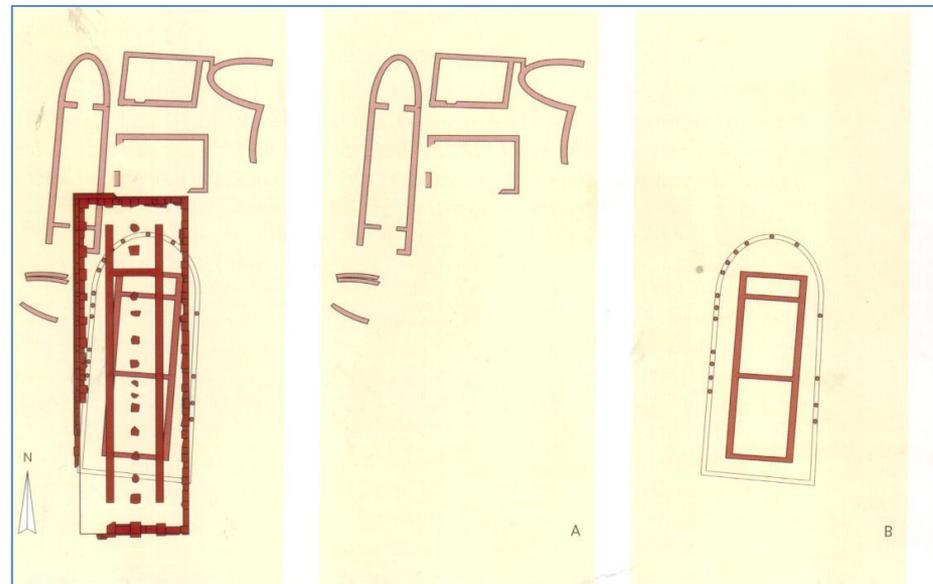
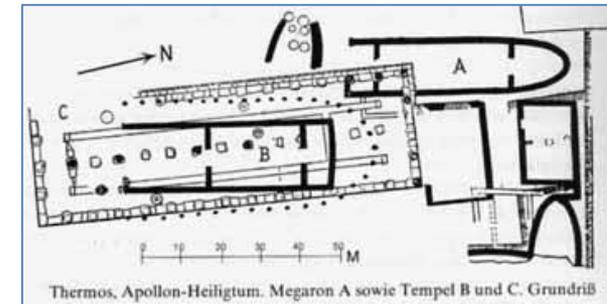
Kommos: tempio B

Tempio di Dioniso di Yria – Naxos
I = inizi VIII sec. a.C.
II = fine VIII sec. a.C.





Il tempio di Artemide ad Ano Mazaraki



Fasi orientalizzanti del tempio di Apollo a Thermos

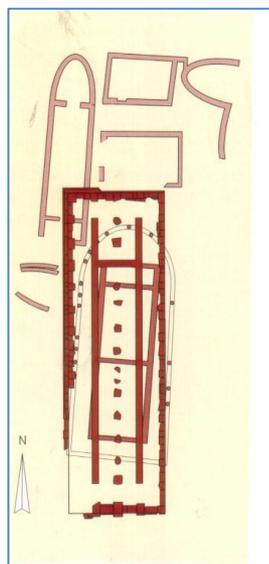
Tradizione Etolica: Tempio di Apollo a Thermos (630-620)



Metope da Thermos, Atene

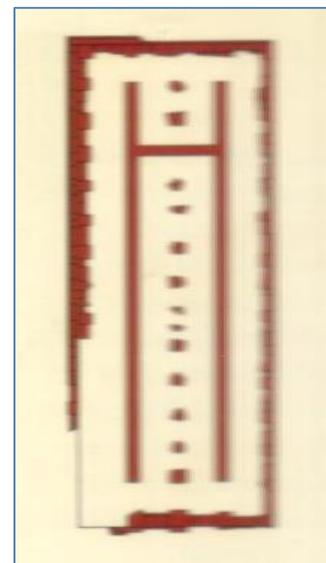


Antefisse da Thermos,
Atene



Fasi orientalizzanti del
tempio di Apollo a Thermos

- Privo di pronao
- A tre falde
- Con frontone

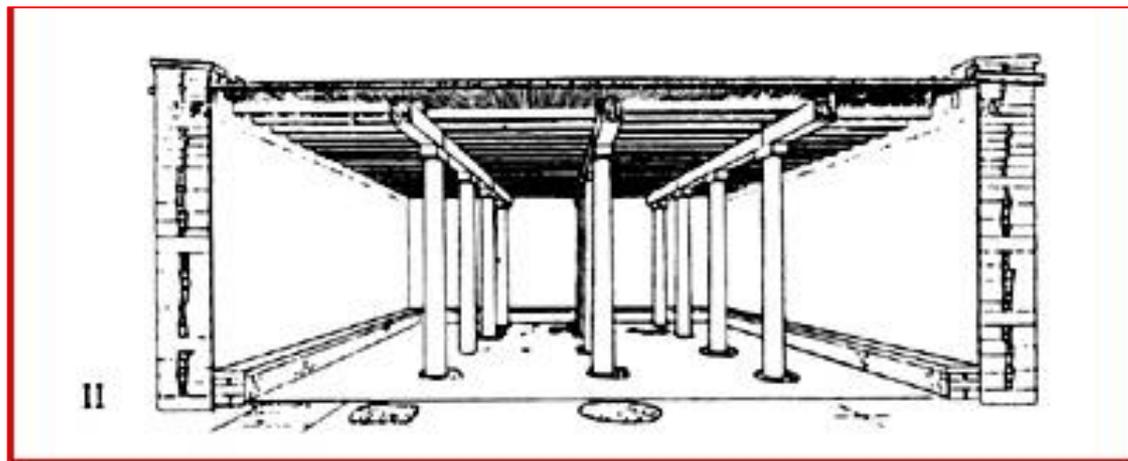
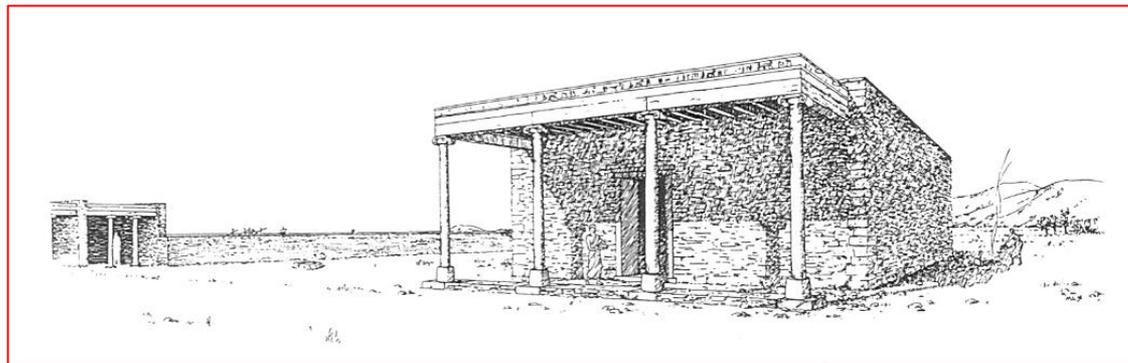
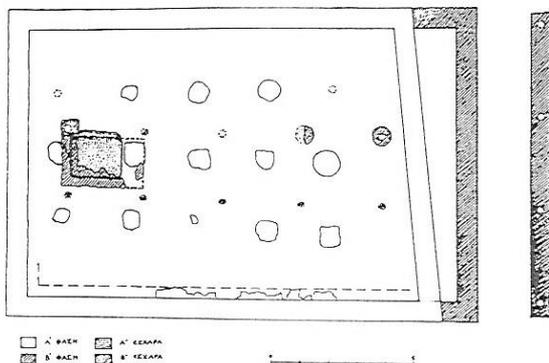


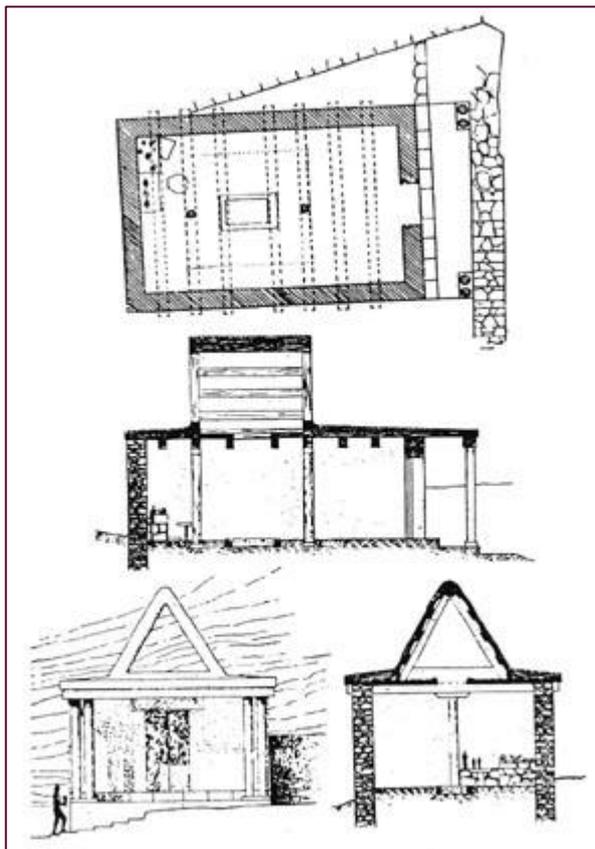
Santuario di Dioniso di Yria – Naxos

Tempio II fase fine VIII sec. a.C

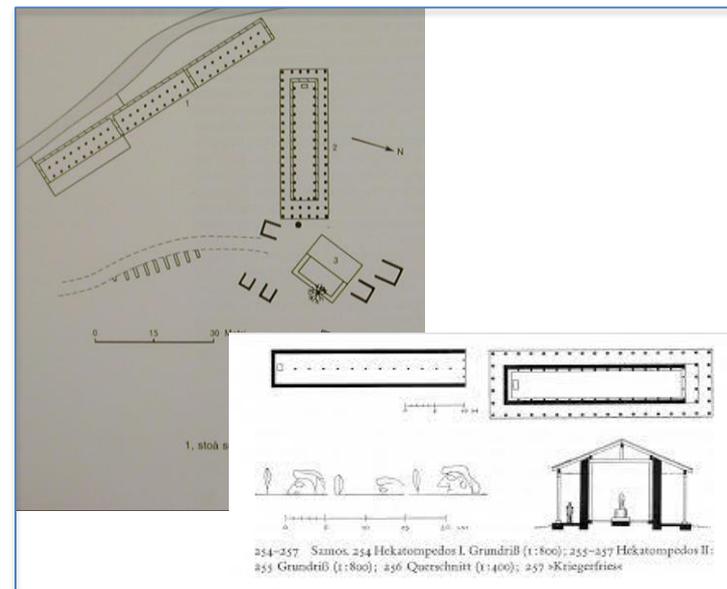
- Eschara
- Banchina
- Terrecotte di rivestimento

Hestiatoria (2)

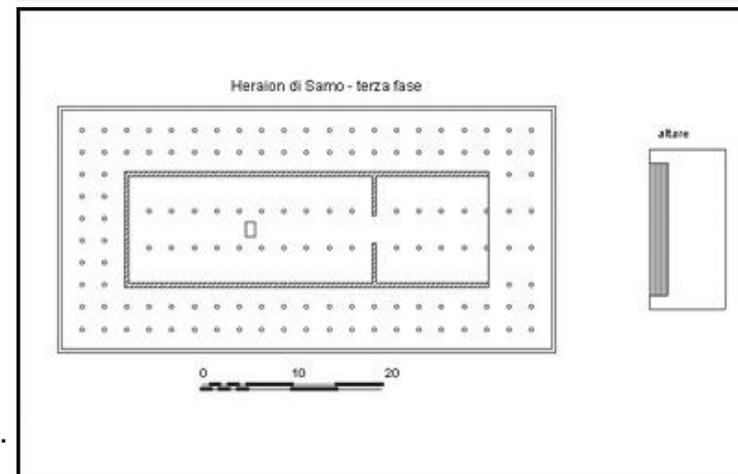




Tempio di Dreros, ½ VII sec. a.C



Heraion di Samo,
nel VIII sec. a.C. e
nel 670 a.C.



Heraion di Samo, nel 640 a.C.

Aristocrazia: non si tratta di una aristocrazia in senso moderno ma di gruppo di famiglie che detengono posizione e ruolo di privilegio; minoranza che detiene il potere sulla base della proprietà

Sistema complesso e poco chiaro nella sua organizzazione

Gènos = organismo più ampio della semplice linea genealogica

Oikos = nucleo familiare (Cipselo tiranno di Corinto è un Cipselide ed un Bacchiade)

Oikos è elemento costitutivo della *phratrìa* (culti comuni) – più *phratrìai* formano le *phylai* (tribù)

All'interno del sistema complesso emergono alcune famiglie

Ricchezza consente:

pratiche educative come strumento di mantenimento delle prerogative sociali
cura del corpo come segno di distinzione

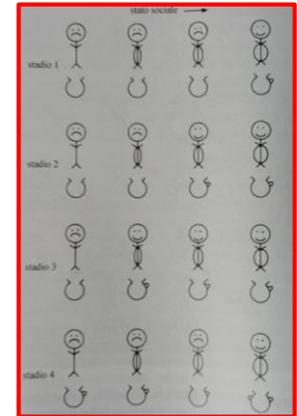
Kalòi k'agathòi

1) Contesto funerario è il luogo dove emergono le differenze

Corredo

Tipologia della tomba

Processi di emulazione producono spinte dinamiche e trasformazioni (Jan Morris)



2) Ostentazione di oggetti di lusso ed indicatori di status nelle cerimonie pubbliche

3) Banchetto aristocratico: (àndron; klìne), luogo di espressione di una cultura comune (miti, letteratura, gare atletiche, servizi ceramici)

In età arcaica processi di ascesa di nuove categorie emergenti: *bànausoi*

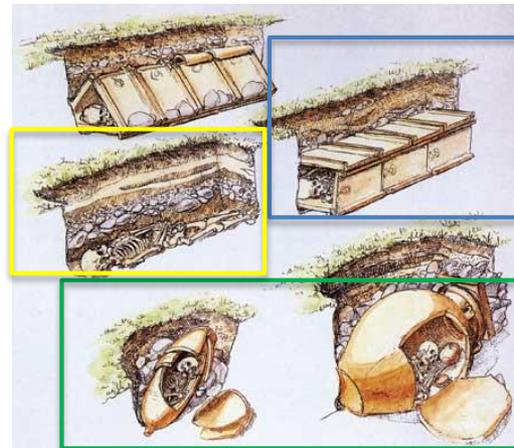
Pratica funeraria:

Pròthesis – ekphorà – sepoltura e pasto comune

Inumazione: pratica protostorica

- In fossa terragna
- In fossa rivestita
- *enchytrismòs*

Cremazione: si afferma in età submicenea (Egeo orientale), sono esclusi i bambini



Pratica funeraria:

Le due pratiche sono contemporanee

Cremazione si lega alla tradizione eroica (Lefkandì e ripresa in Atene in età ellenistica)

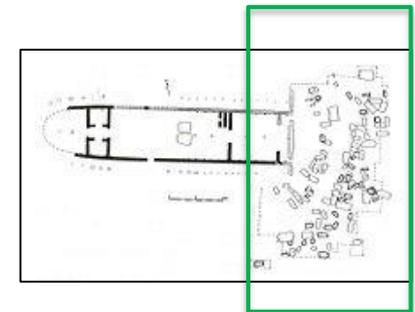
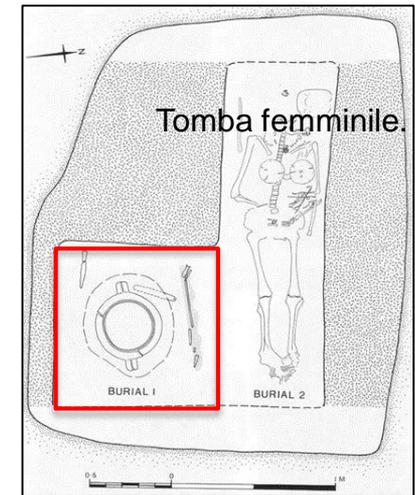
Attenzione alla **vicinanza** con le tombe emergenti

Generalmente presenza di un corredo che in forme diverse rimanda a ruolo e prestigio del defunto

Presenza di segnali esterni che indicano la tomba (tumuli, cippi, vasi, monumenti funerari,....)

Riferimenti ideologici al mondo delle *poleis* (dopo il VII non ci sono armi)

Individuo e famiglia non si rappresentano per come sono, ma per come si percepiscono (B. D'Agostino)



Crescita demografica + sviluppo economico (commerci) mobilità sociale = squilibri sociali che non possono essere gestiti dalla struttura aristocratica del passato:

Emergere dei tiranni come figura che altera l'equilibrio della legge tradizionale

- 1) Generale antagonismo con le oligarchie (Pisistratidi/Alcmeonidi ad Atene)
- 2) Ricerca del consenso «popolare»
- 3) Complessiva continuità rispetto alle politiche precedenti
 - Mantenimento delle strutture politiche precedenti (riforma soloniana ad Atene)
 - Impegno nei cantieri pubblici per redistribuzione risorse
 - Realizzazione opere utilitarie ed infrastrutture

Orientalizzante: Antico dedalico



Apollo di Mantiklos – VIII-VII sec. a.C.



Dama di Auxerre, Parigi - VII sec. a.C

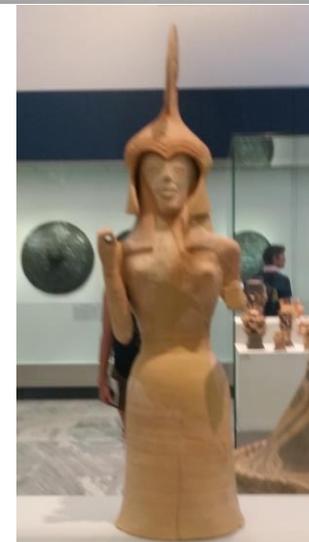
Orientalizzante: Medio dedalico cretese

Sviluppo della scultura monumentale (dedalo)

Triade di Dreros,
Heraklion – metà
del VII sec. a.C.



Athena da
Gortina,
Heraklion, 1/2
VII sec. a.C.



Timpano dal Monte Ida, Heraklion,

Orientalizzante: Creta, tardo dedalico



Nikandre da
Nasso, Atene
III ¼ VII a.C



Pinax da Gortina, Heraklion –
seconda metà del VII sec. a.C



Corazza da Olimpia, Olimpia - III quarto
del VII sec. a.C.

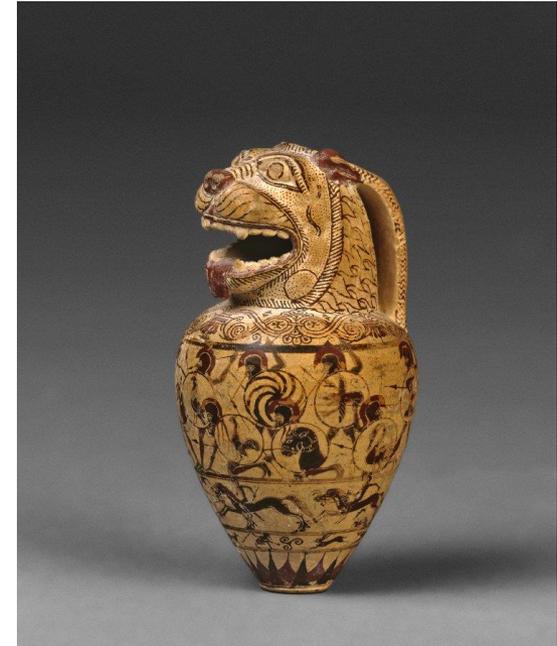
Orientalizzante: Corinto ed il protocorinzio

Rielaborazione di modelli orientali già nella metà dell'VIII sec. a.C.

Produzione che arriva sino ai primi decenni del VI sec. a.C.

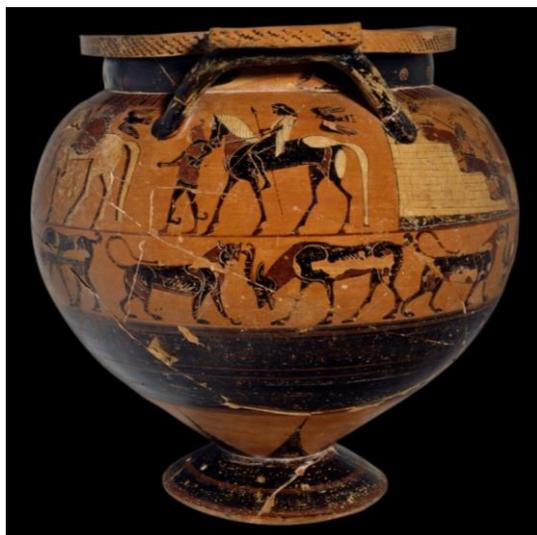
H. Payne; D. A. Amix e C. Neef

- Forme piccole
- Decorazioni lineari
- **APC:** stile decorativo con elementi ancora molto legati a prototipi orientali
- **MPC:** I stile a figure nere, progressivo sviluppo delle forme; calligrafismo e miniaturismo, presenza di botteghe



MPC: aryballos Macmillan da Tebe
–Pitore Chigi

Orientalizzante: Corinto



Cratere Astarita, Roma, 600 a.C.

Olpe pittore del Vaticano,
Malibù 630-610 a.C



- **TPC finale e transizionale (630-600):** Scene più corsive, riduzione dei riempitivi ad esclusione della rosetta a punti

Orientalizzante: Protocorinzio tardo (TPC) Olpe Chigi

Dimensioni

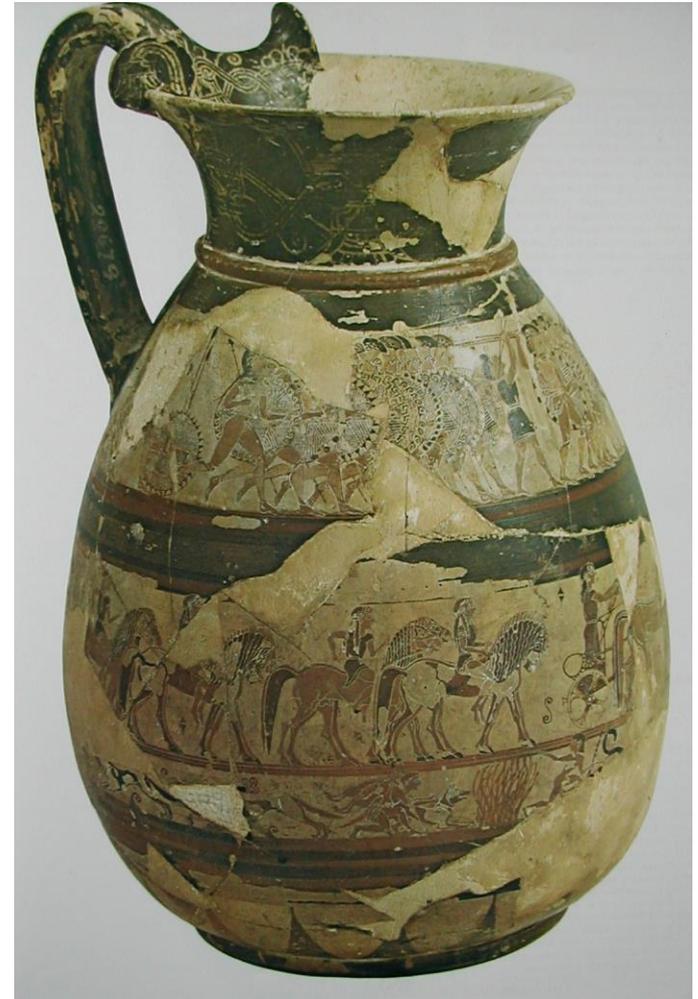
Impianto iconografico

Tecniche (policromia, incisione, pittura su fondo nero)

Scontro di eserciti

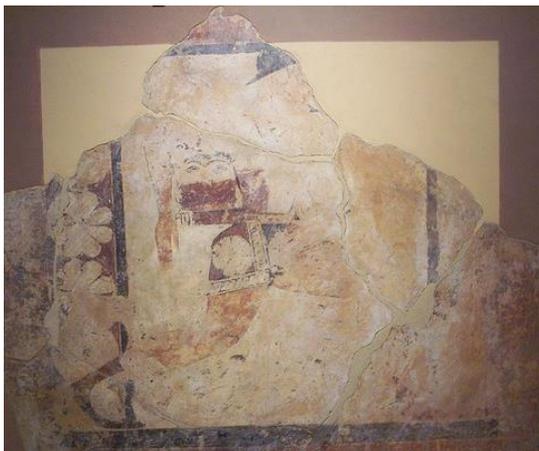
Serie di raffigurazioni continue fra cui un corteo a cavallo, sfinge, caccia al leone, giudizio di Paride

Caccia alla lepre.



TPC: Oinochoe Chigi, Roma - 640-630 a.C.

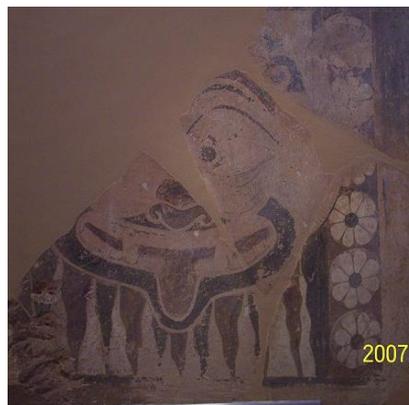
Orientalizzante: Corinto



Metopa da Thermos con Perseo,
Atene – VII sec. a.C



Metopa da Thermos con Herkles,
Atene – VII sec. a.C



Antefisse da Kalydon –
630/620 a.C., e Thermos, -
625/600 a.C., Atene

Orientalizzante: Atene ed il Protoattico

Il Protoattico è marginale rispetto ad altre produzioni

Pratiche funerarie perdono monumentalità

Calo del numero delle sepolture

Presenza di alcune tombe monumentali con *opferrinnen*

Elementi legati al banchetto

Definizione della sagoma umana

Protoattico antico (700-675): stilemi tardo geometrici.

Pittore di Analatos: impianto e decorazione tardogeometrici

Pittore di Analatos:
loutrophoros da
Parigi



Pittore di Analatos:
hydria da Atene



Orientalizzante: Atene, il protoattico medio

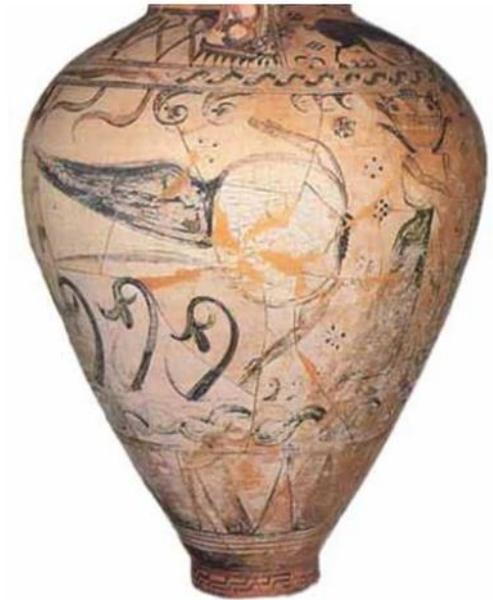
Protoattico medio: nascita scuole, stile bianco e nero, vasi di grandi dimensioni.

Pittore della Brocca degli arieti



Pittore di Polifemo

Anfora di Polifemo da Eleusi, Eleusi - meta del VII sec. a.C.



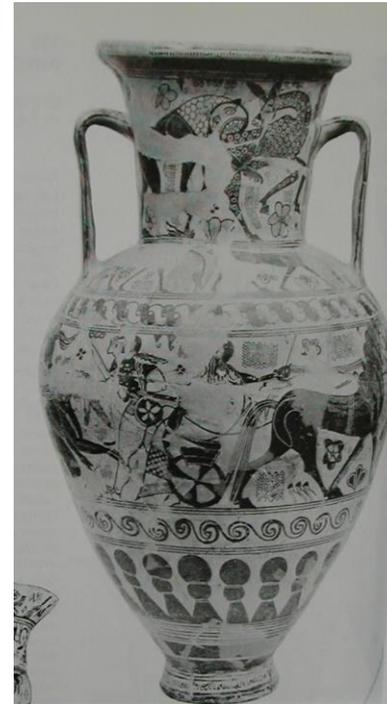
Orientalizzante: Atene

Protoattico tardo: passaggio alla pittura a figure nere

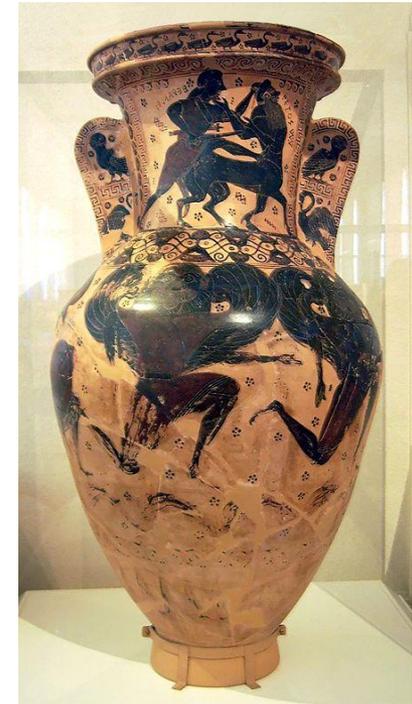
Pittore di Nesso: grandi dimensioni, scene narrative, uso dell'incisione (Corinto), monumentalità



Pittore della Gorgone: già arcaico



Pittore di Nesso, New York, secondo quarto del VII sec. a.C.

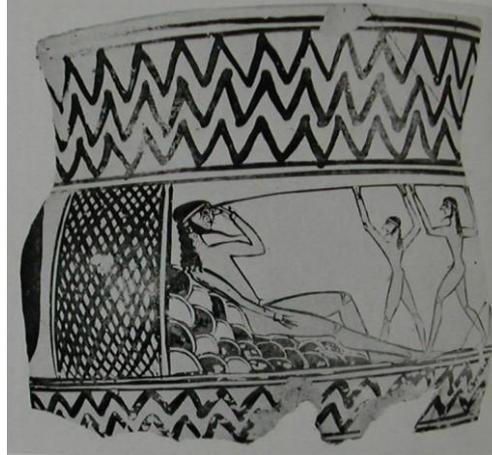


Anfora di Nettos, Atene - fine VII sec.

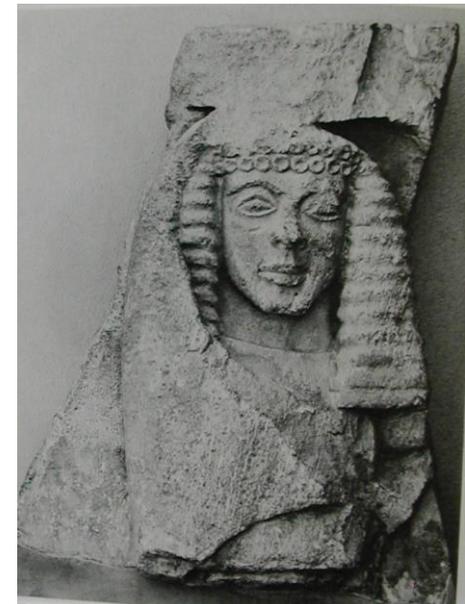
Orientalizzante: Sparta ed Argolide



Teste da Amyklai ed
Atene (bronzo), Atene -
Inizi VII sec. A.C.



Cratere argivo con
accecamento di
Polifemo, Argo,
seconda metà VII
sec. a.C.



Metopa da Micene, Atene
– 625/600 a.C.

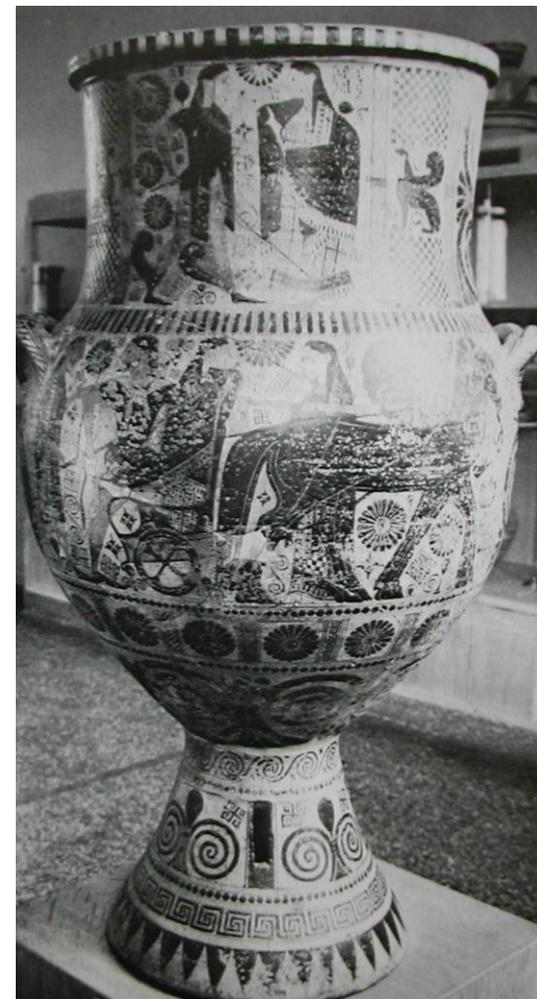
Orientalizzante: Cicladi ed aree insulari

Complessivamente schemi tardo geometrici

Caratteristico il gruppo «Melio»



Anfora da Melos, Atene - 610-600 a.C.



Anfora da Melos, Atene
- 610-600 a.C.

Orientalizzante: Cicladi aree insulari e Samo -



Statua di Hera in legno,
Samo - 650 a.C.



Pithos da Tebe, Atene - metà VII a.C.



Pithos dalle Cicladi, Louvre – metà VII
sec. a.C

Orientalizzante: Egina



Oinochoe a testa di grifo .

Skyphos di Bellerofonte,
Egina, metà VII sec. a.C.



Orientalizzante: aree insulari



Oinochoe rodia tipo Camiros, Parigi 620-600 a.C.



Oinochoe rodia tipo Vlastos, Atene - 600 a.C.

Orientalizzante: Rodi e dodecanneso

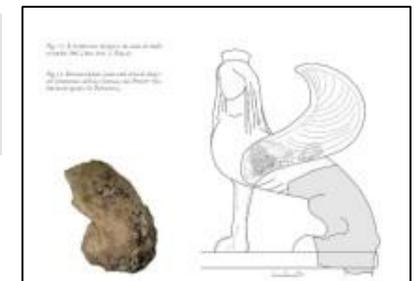
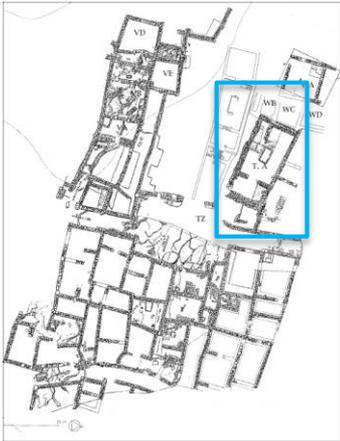


Piatti rodi con Gorgone e sotto di Euforbio, Londra - 600 a.C.

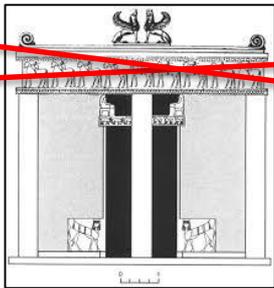


Piatto da Thasos con Bellerofonte,
fine VII sec. a.C.

La nascita della polis: Prinias



Rizza, Pautasso 2013



Il caso di Gortina di Creta: TMIIIC-geometrico

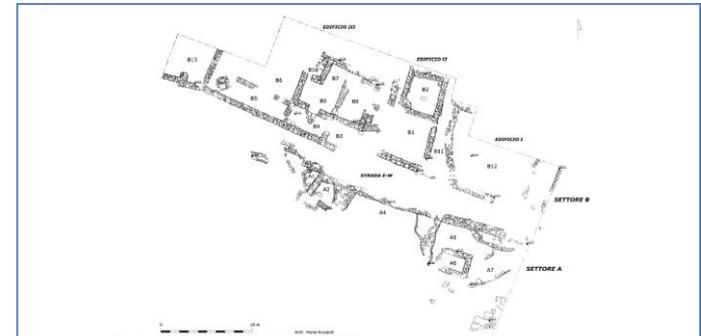
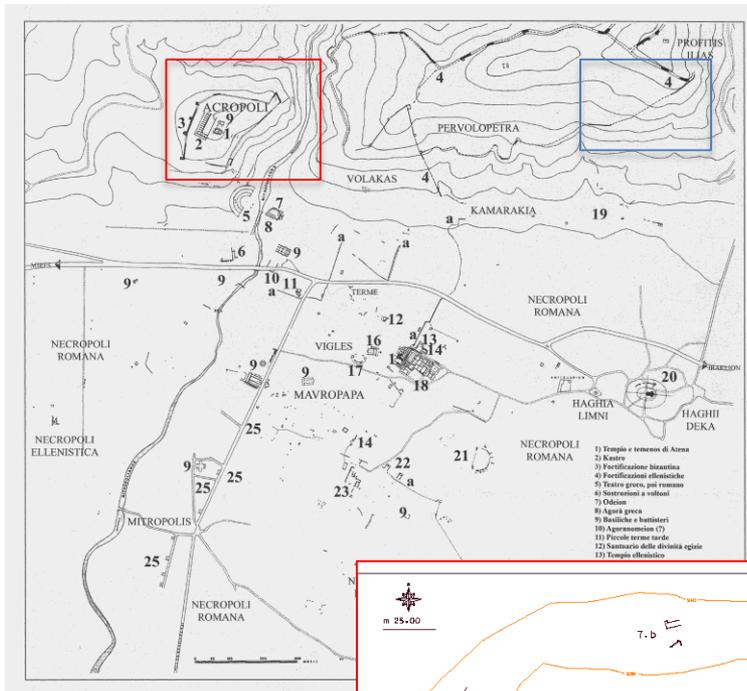


Fig. 5. - Gortina, Profitis Ilias. Planimetria dello scavo.

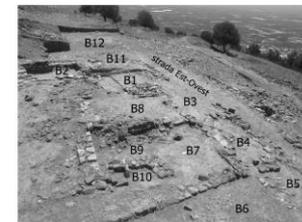


Fig. 6. - Gortina, Profitis Ilias. Panoramica dello scavo, da NO.

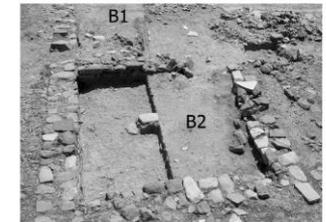
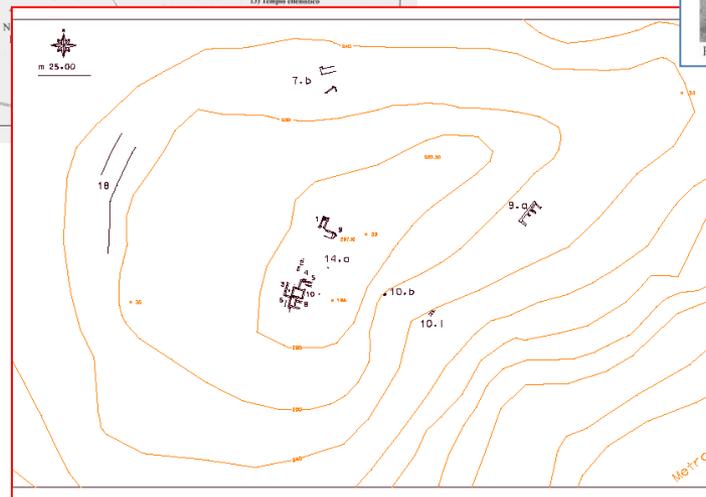
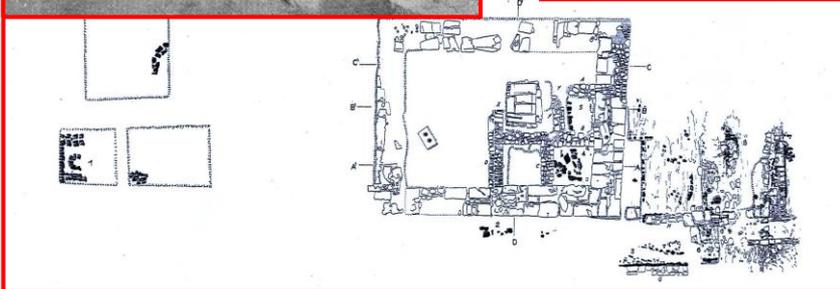
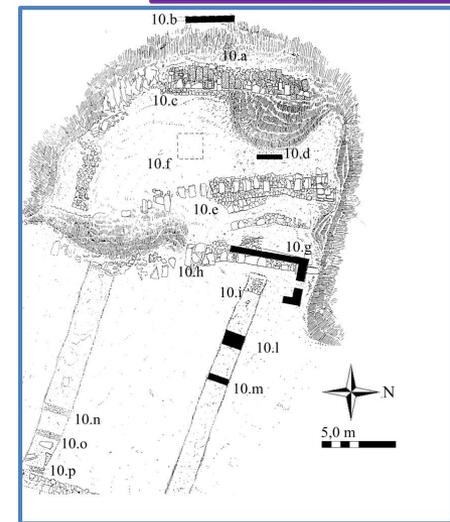
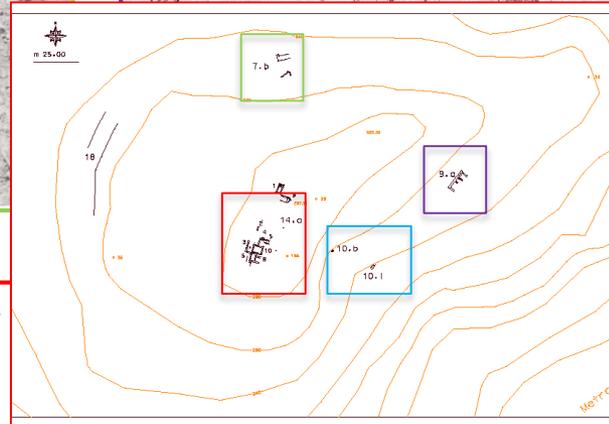
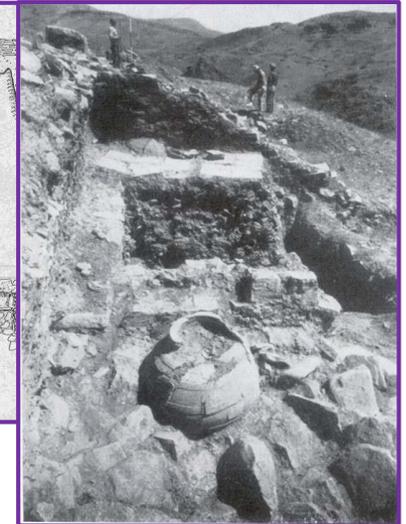
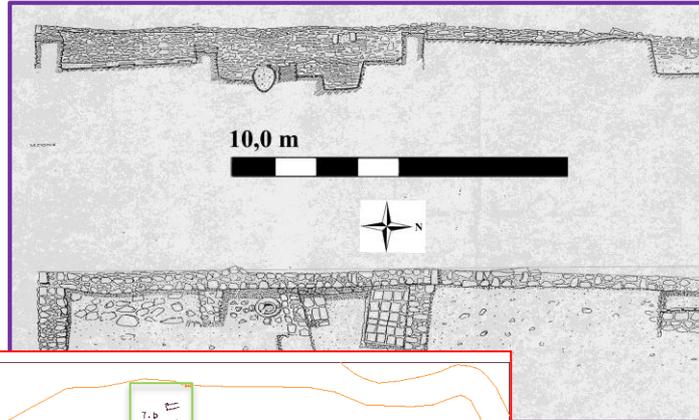


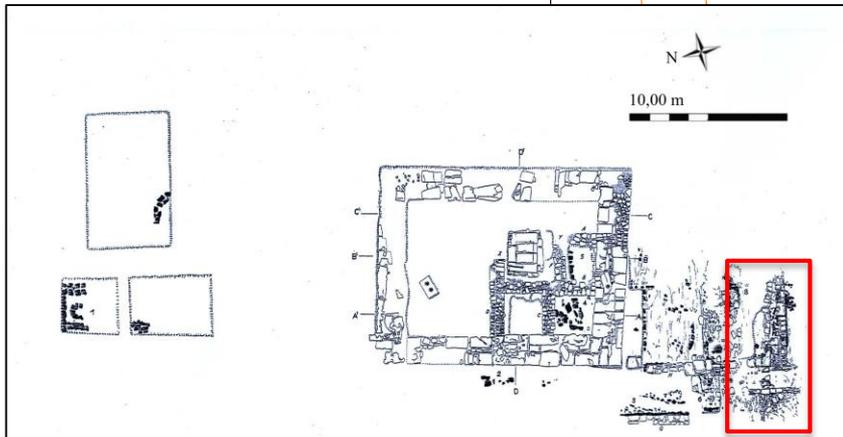
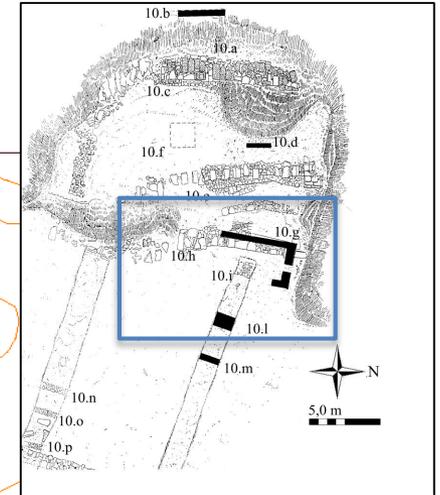
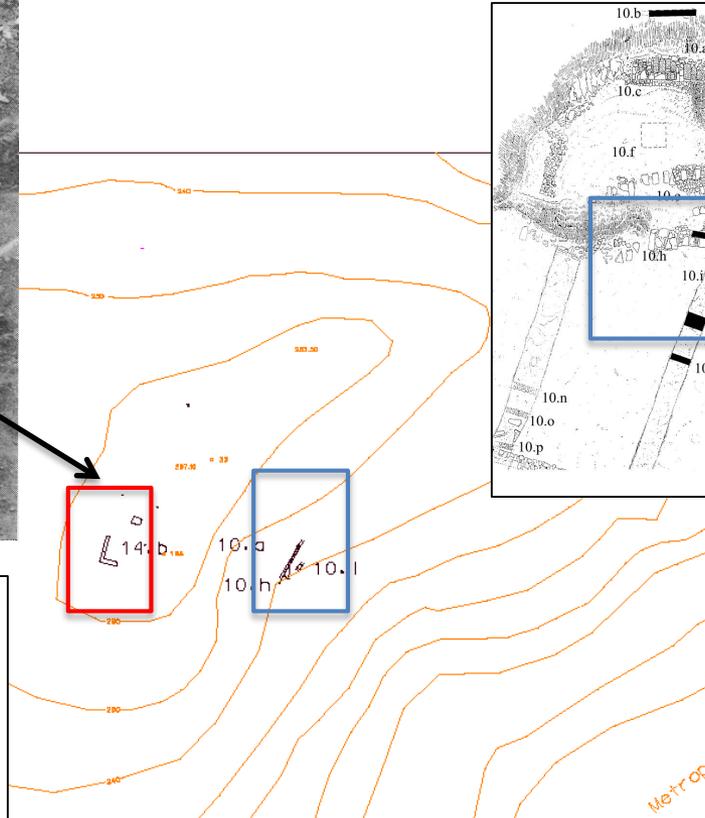
Fig. 7. - Gortina, Profitis Ilias. L'Edificio 1, da Nord.



Il caso di Gortina di Creta: TMIIIC-geometrico



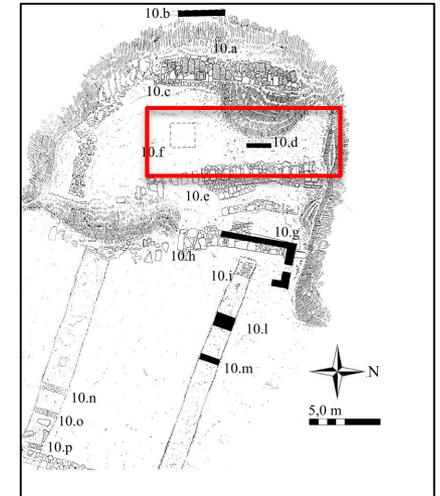
Il caso di Gortina di Creta: geometrico-orientalizzante



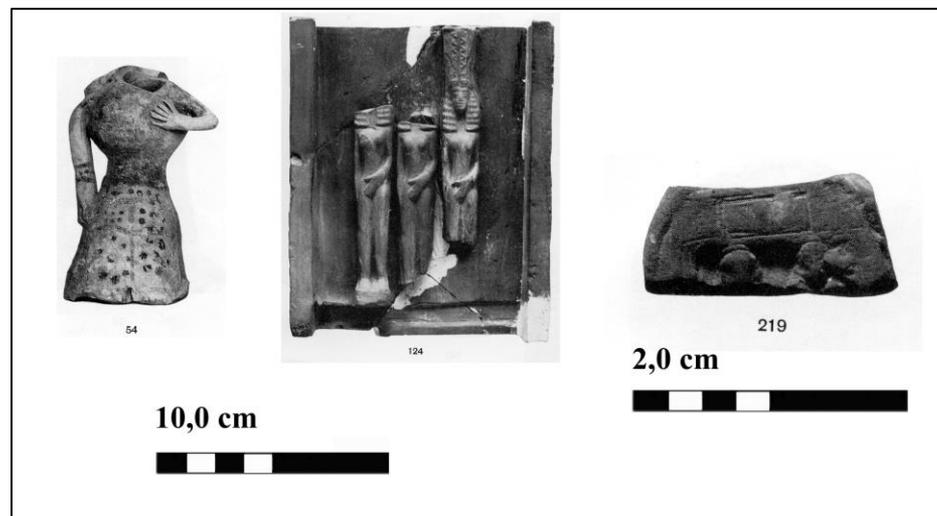
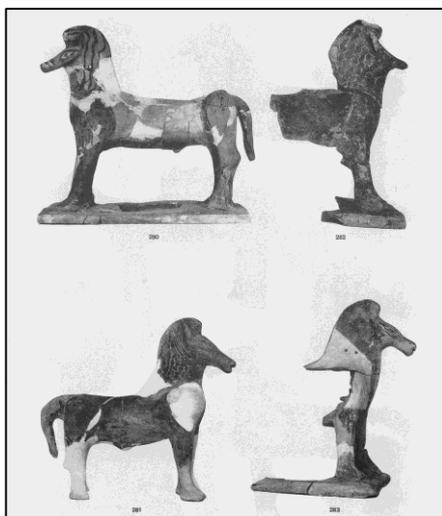
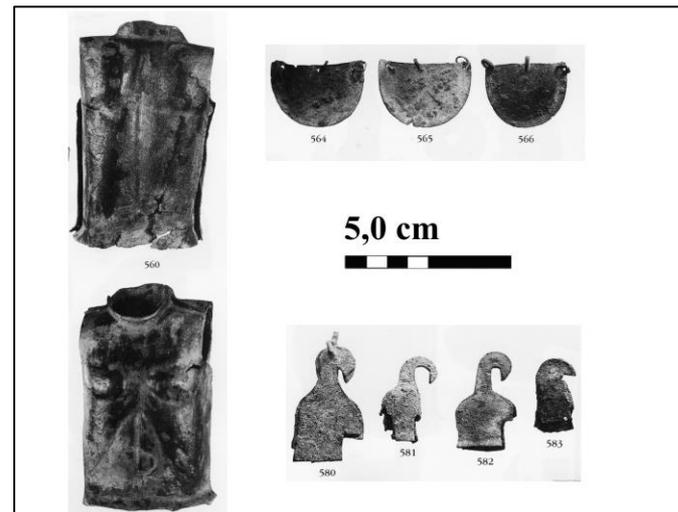
Il caso di Gortina di Creta: geometrico—orientalizzante



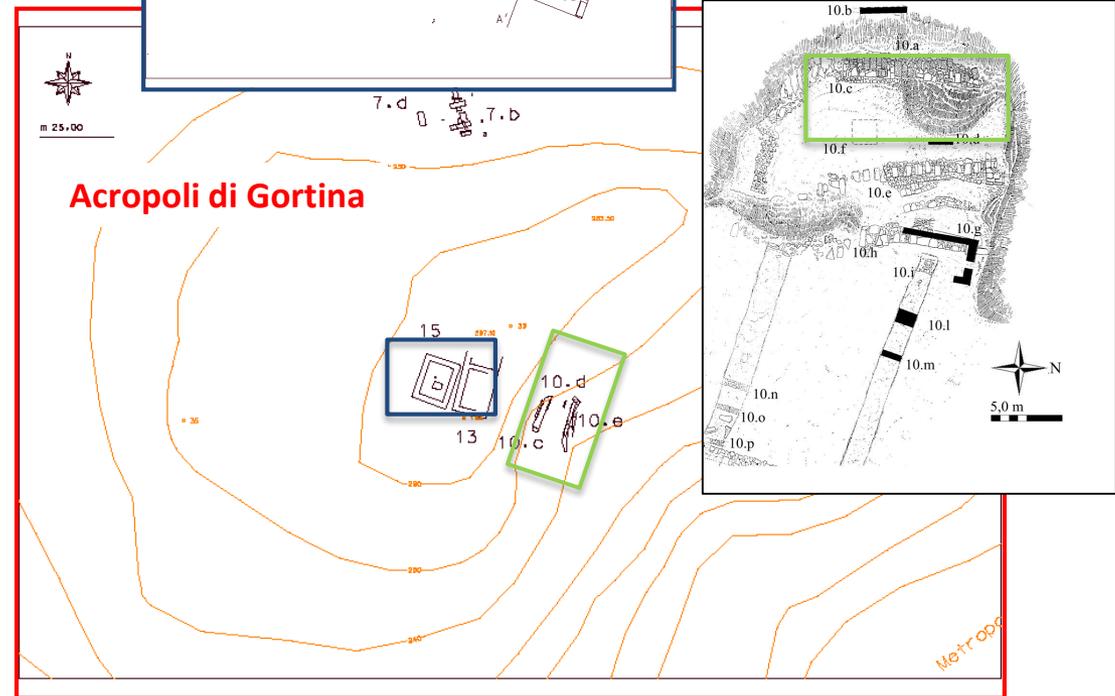
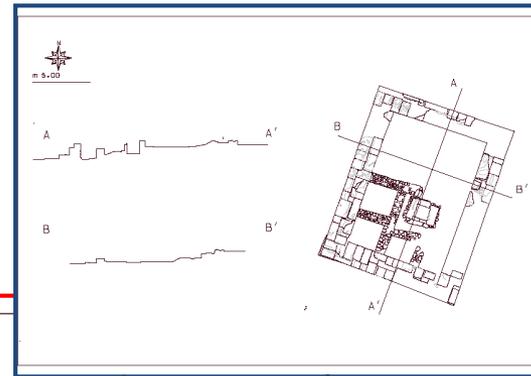
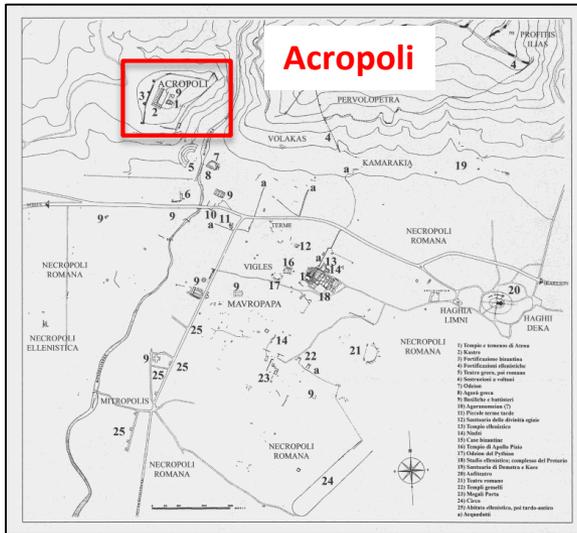
Localizzazione della stipe



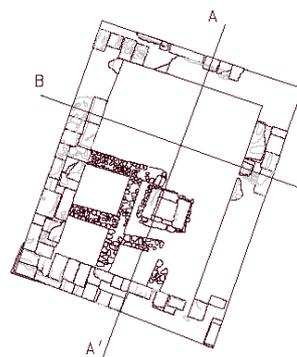
Il caso di Gortina di Creta: geometrico—orientalizzante



Il caso di Gortina di Creta: il santuario orientalizzante e la nascita della polis



Il caso di Gortina di Creta: il santuario orientalizzante e la nascita della *polis*



Il caso di Gortina di Creta: il santuario orientalizzante e la nascita della polis

23/VIII/54

Si procede al completamento dello sterro dinanzi al lato W e nell'angolo S/W del tempio. E' qui che proprio sul fondo dello skouri a - 1,10 dallo spigolo superiore del tempio, a distanza di m. 0,50, a filo del melesimo si mette in luce una lastra di nitida pietra bianca calcarea sovrastata da un larg strato di cenere grigia e finissima che continua pure abbondante nell'interno dell'argine dirimpetto. Dalla cenere si estrae una testina fittile submicenea ed al melesimo livello della lastra bianca una fibula bronzea ad arco con tre globuletti priva però d'ardiglione. Con lere si alza a stento la lastra bianca fortemente aderente allo skouri. Al di sotto la lastra ha conservato in un incavo tratto dalla sua superficie infar-

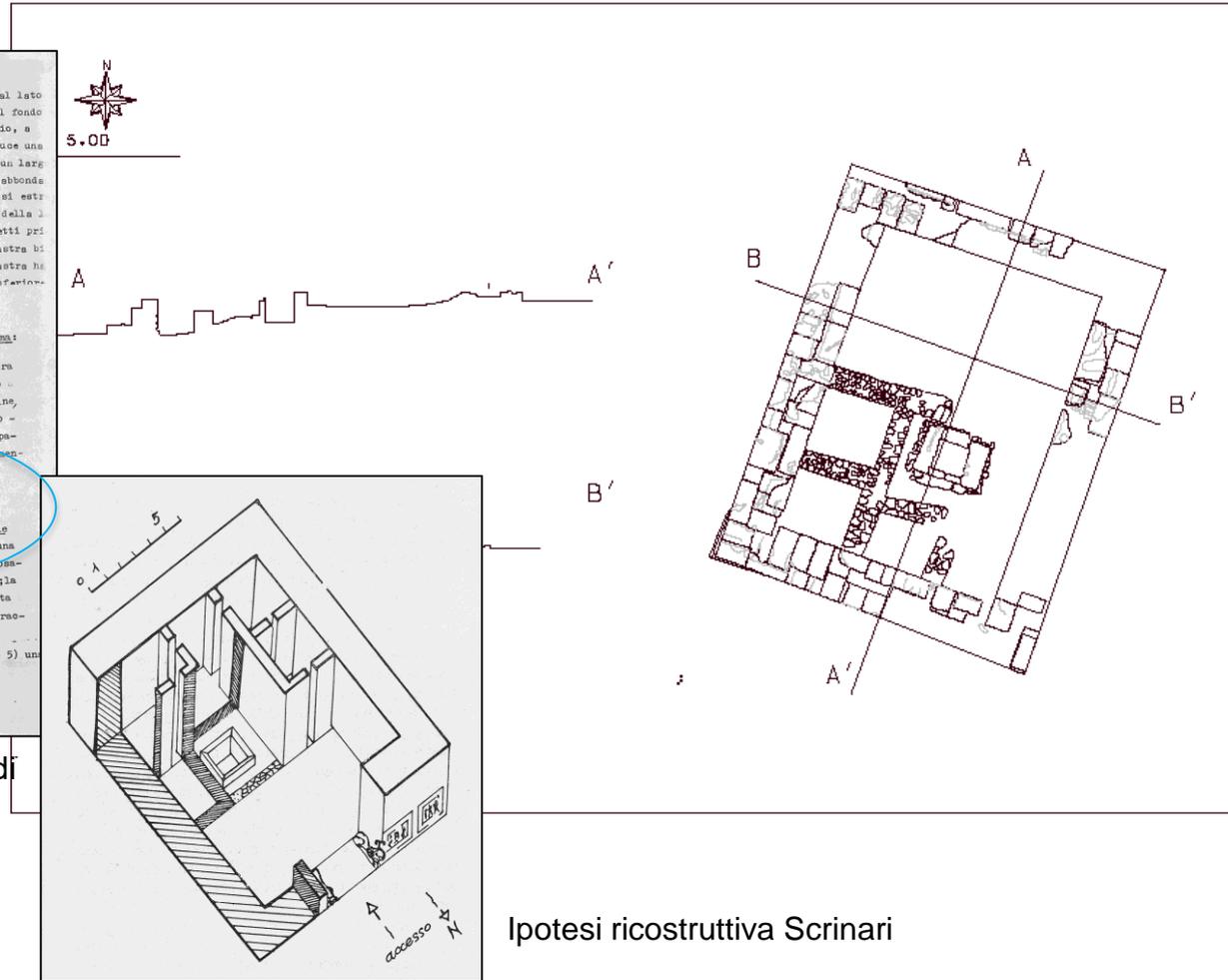
Ritrovamenti nell'ambito della lastra fondazionale e sotto la medesima:

I piccoli frammenti trovati ai lati della lastra fondazionale, tra la terra pressata intorno alla medesima, erano del tipo rappresentato dai frammenti 6 e 9 nella fot. 3836 (argilla rosata, depurata, molto fine, a pareti di spessore medio, tra i 7 ed 8 mm) vernice interna rosso-bruna ed esterno ruvido con ornati in rossoastro e rosso a vernice opaca diluita e disegno rapido, tirato via). Esempi dei disegni sui frammenti raccolti:

I frammentini raccolti tra l'imposto sotto la lastra fondazionale erano privi ormai di ingubbiature (lievissime tracce di vernice bruna sulla parete interna) senza ornati dipinti esternamente; d'argilla rosata finemente depurata e tornita a pareti di spessore medio (5/6 mm); la sagoma dei frammentini dava adito a ricostruire da essi una coppetta senza piede né anse (di tali elementi per lo meno, non s'è trovata traccia).

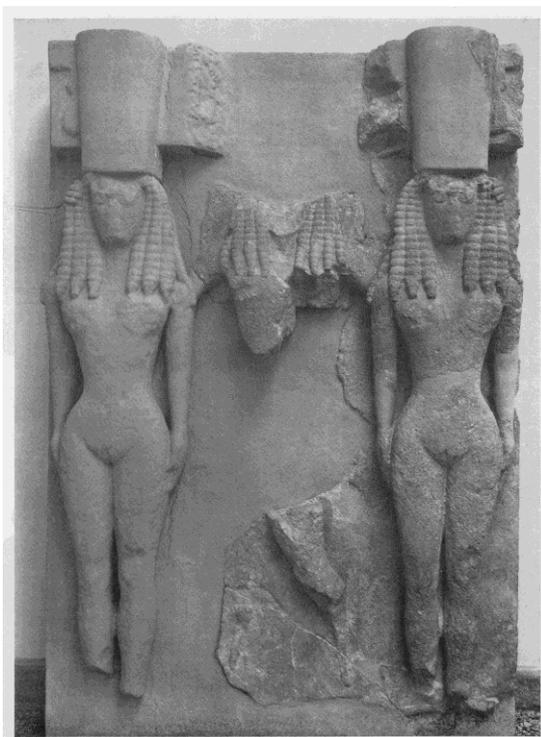
te di tipo bizantino 4) un'arulla a filà di bronzo 5) una fibbia di bronzo con frammento di stoffa

Materiali "legati" al sacrificio di fondazione

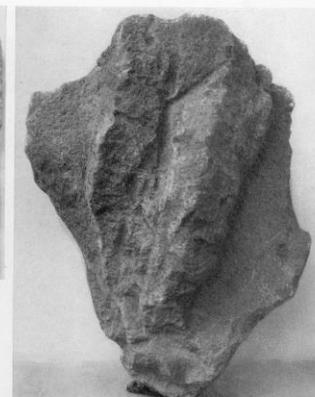


I ipotesi ricostruttiva Scrinari

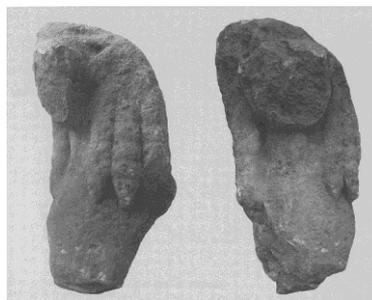
Il caso di Gortina di Creta: il santuario orientalizzante e la nascita della *polis*



Frammenti di una triade divina



Frammenti di una triade divina



Sfinge

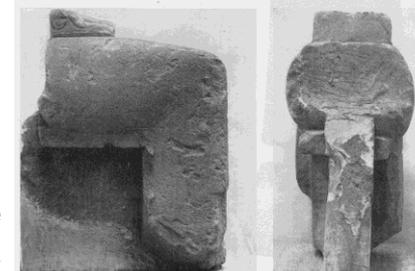
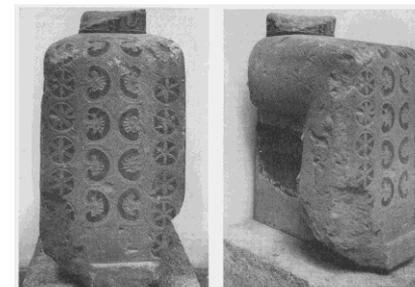
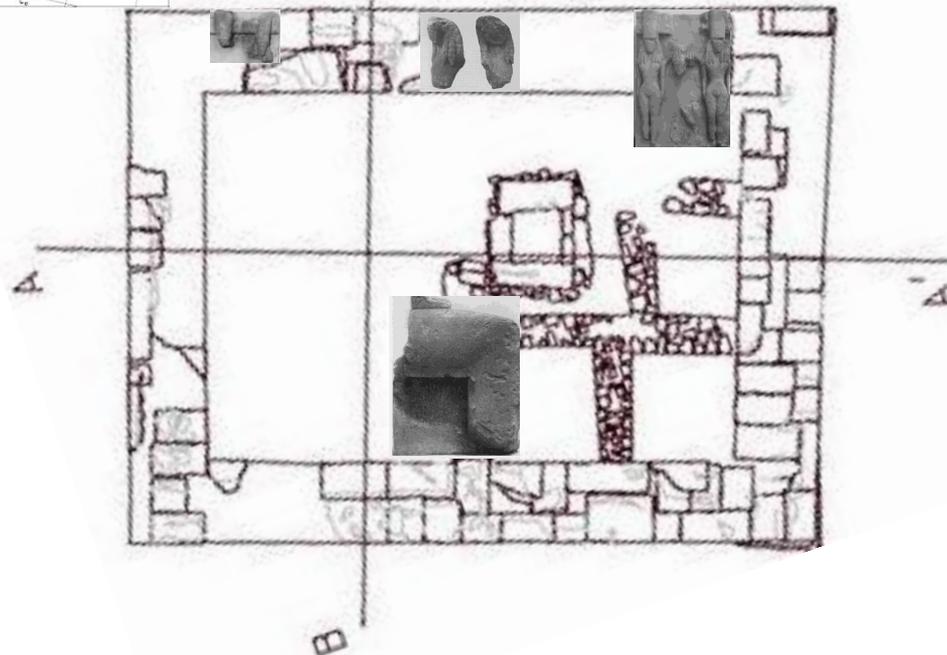
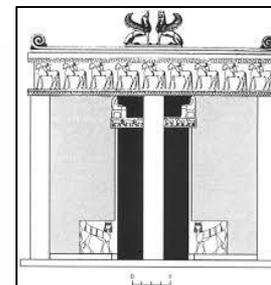
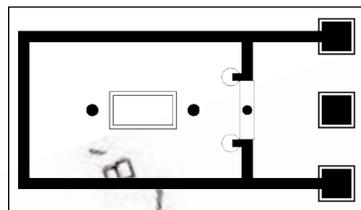
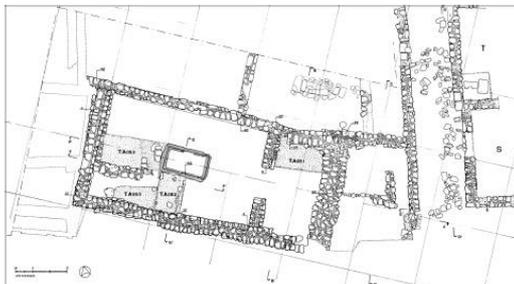
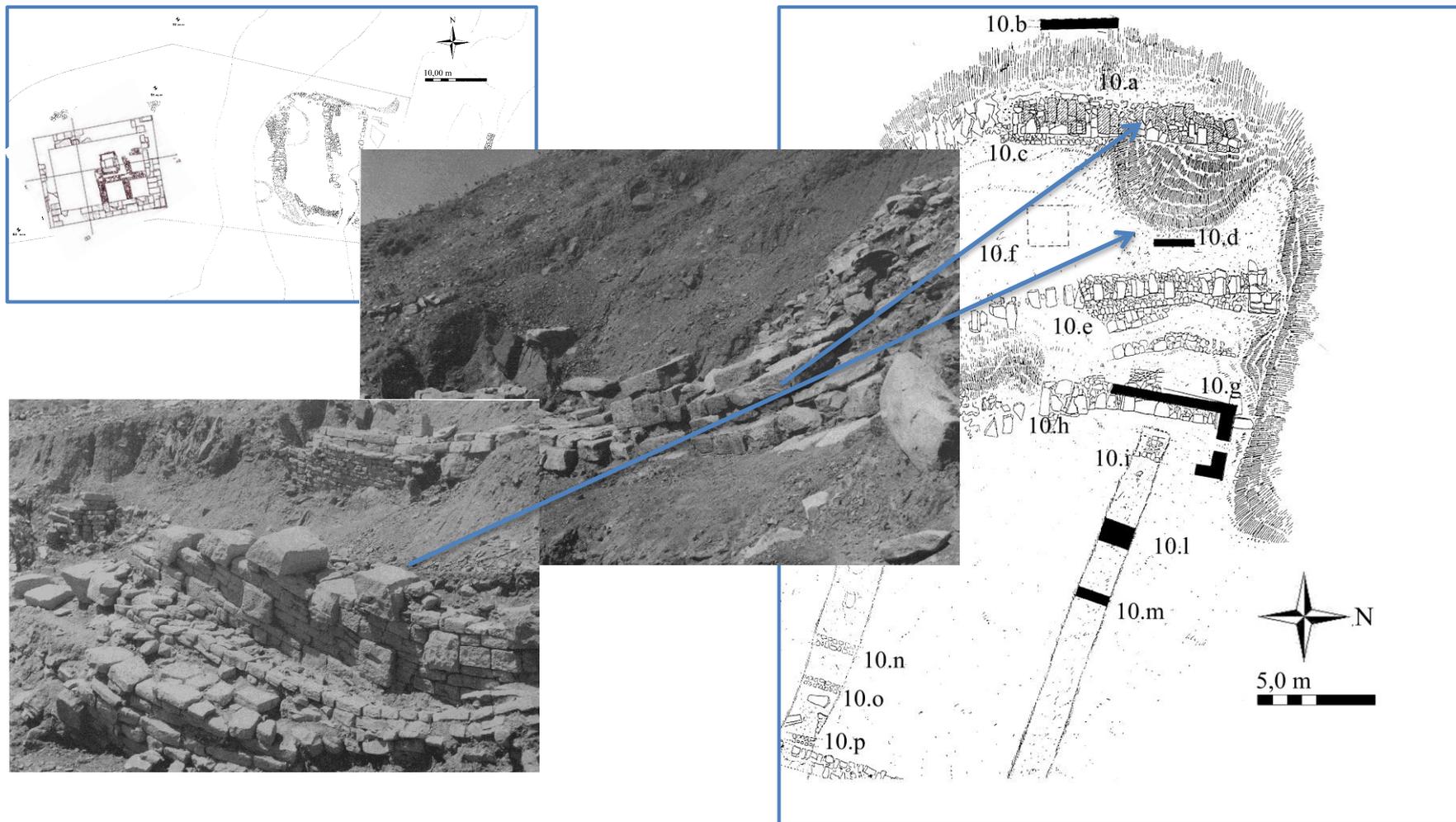


Figura femminile
seduta

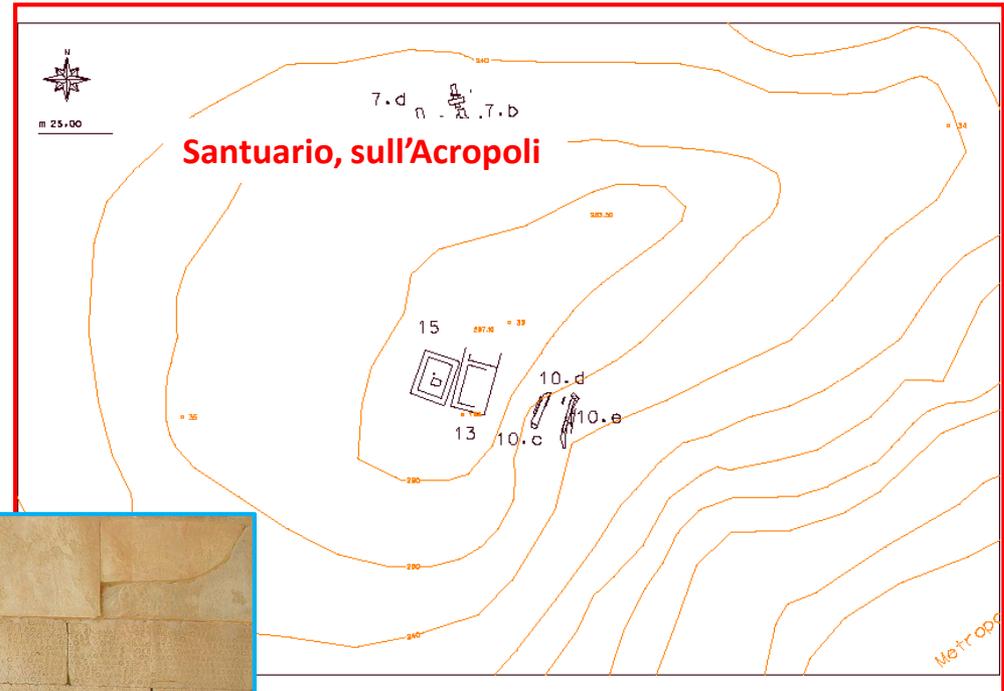
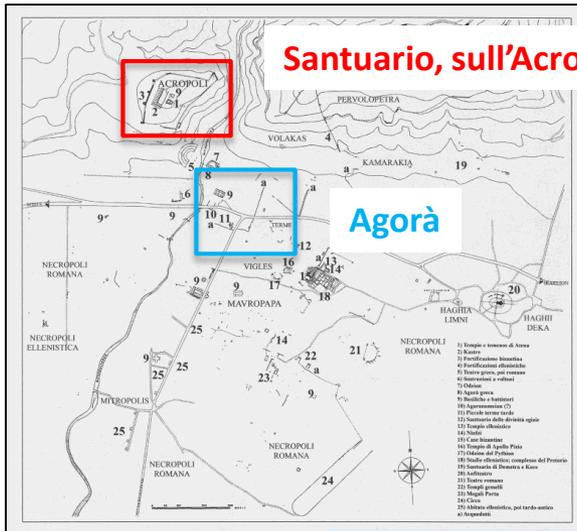
Il caso di Gortina di Creta: il santuario orientalizzante e la nascita della *polis*



Il caso di Gortina di Creta: il santuario orientalizzante e la nascita della *polis*



Il caso di Gortina di Creta: il santuario orientalizzante e la nascita della polis

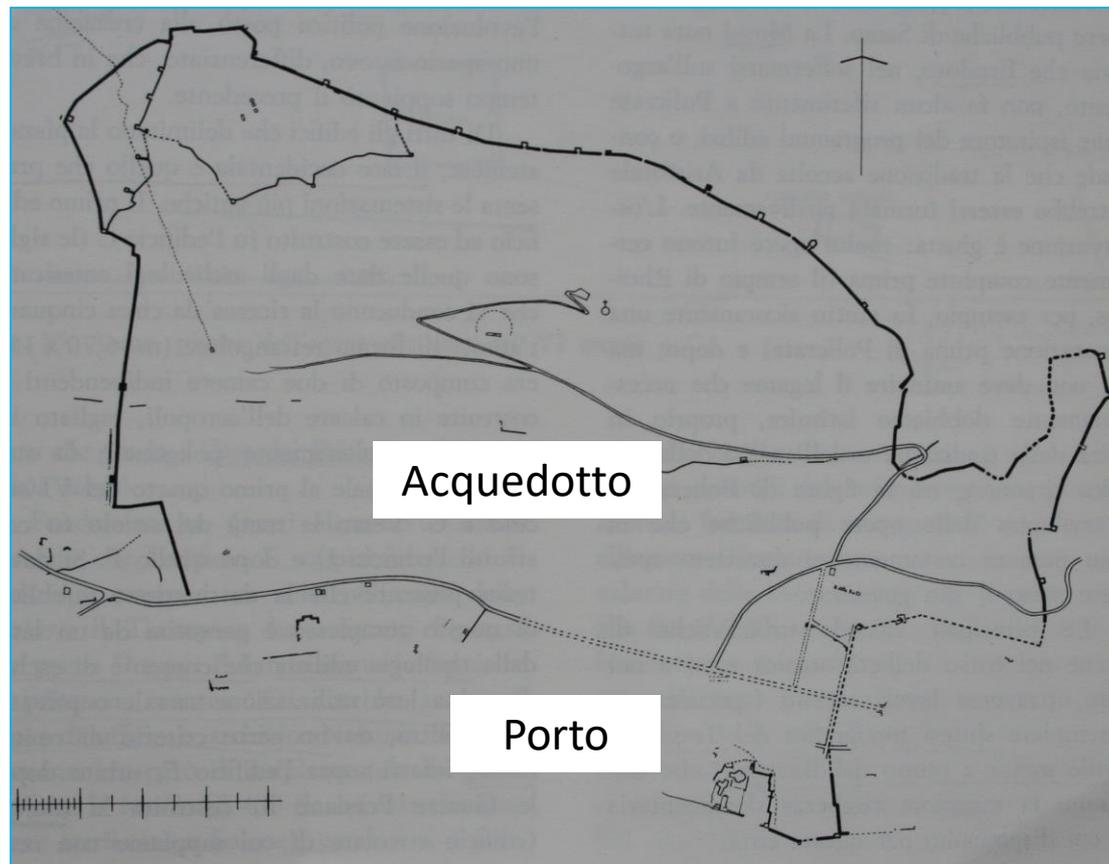
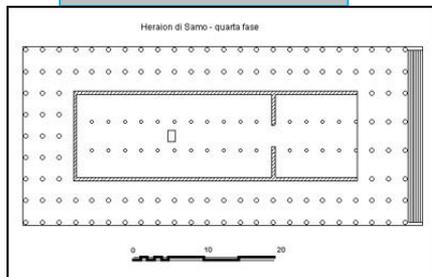


Città dei tiranni nel VI sec. a.C.



Città dei tiranni nel VI sec. a.C.

Heraion



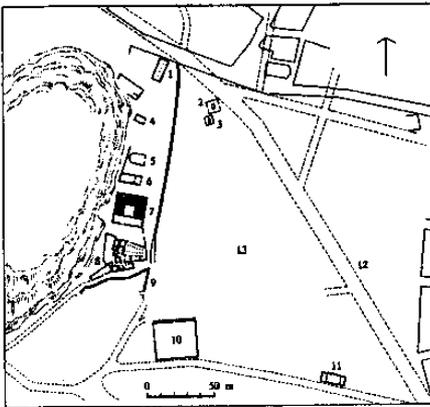
Samo

Città dei tiranni nel VI sec. a.C. e città coloniali

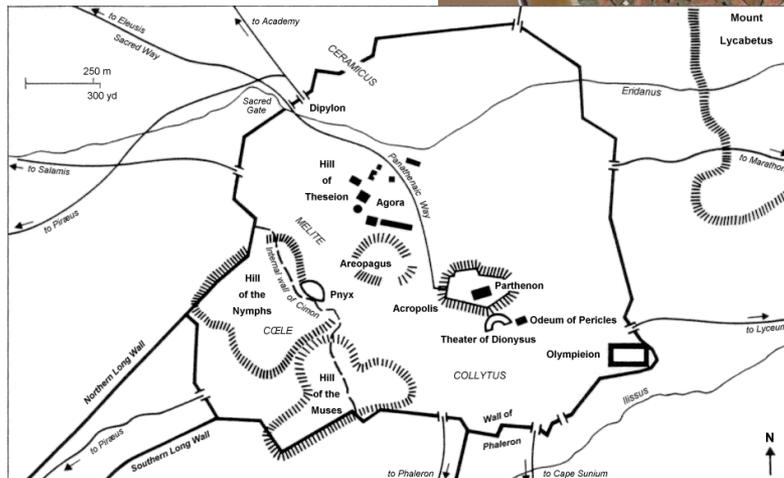


Megara Hyblea

Città dei tiranni nel VI sec. a.C.: Atene

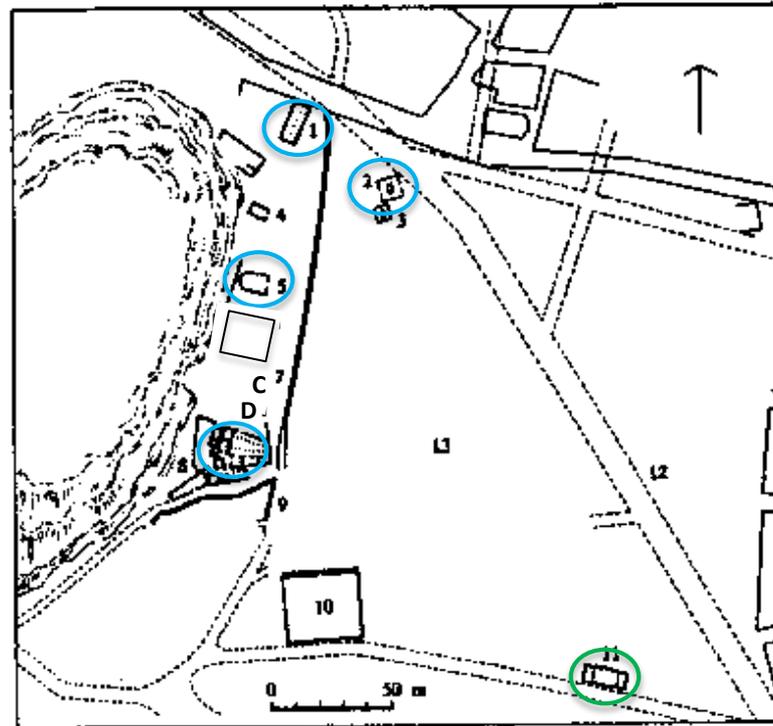
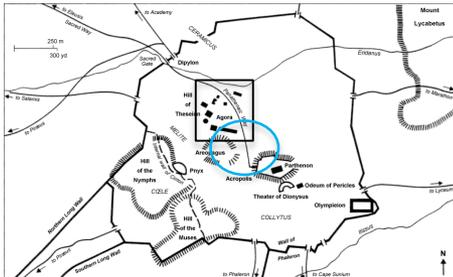


- L'Agorà, ca. 500 a.C.:
- 1, Stoà regia.
 - 2, Dodici dei.
 - 3, Eschàra.
 - 4, tempio di Zeus.
 - 5, tempio di Apollo.
 - 6, tempio della dea Madre.
 - 7, Bouleutèrion.
 - 8, Pritaneo.
 - 9, pietre della fondazione.
 - 10, Elica.
 - 11, fontana sud-orientale.
 - 12, via Panatenaica.
 - 13, Orchestra.



Olympieion

Città dei tiranni nel VI sec. a.C.: Atene



L'Agorà, ca. 500 a.C.:

1, Stoà regia.

2, Dodici dei.

3, Eschàra.

4, tempietto di Zeus.

5, tempio di Apollo.

6, tempio della dea Madre.

7

8, Pritaneo.

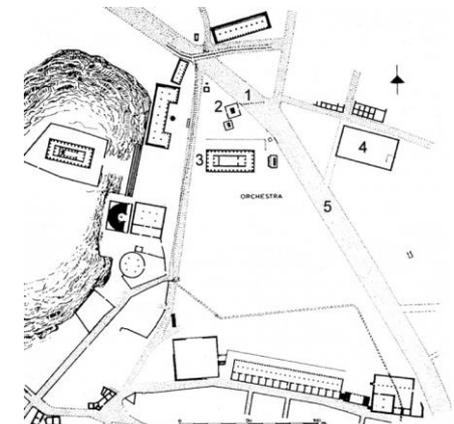
9, pietre della fondazione.

10, Eliea.

11, fontana sud-orientale.

12, via Panatenaica.

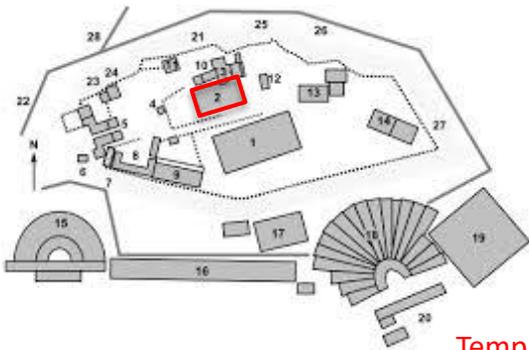
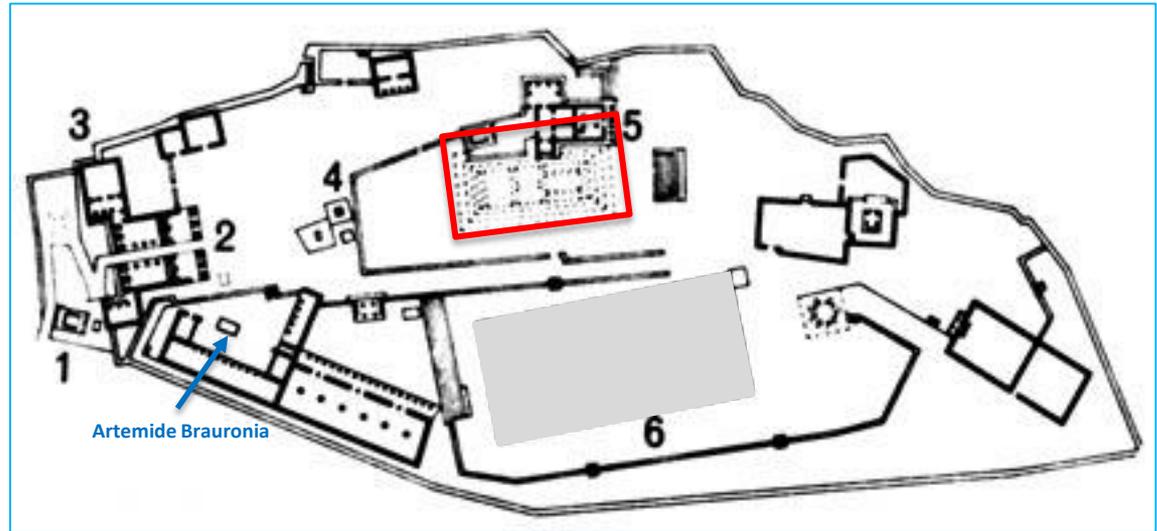
13, Orchestra.



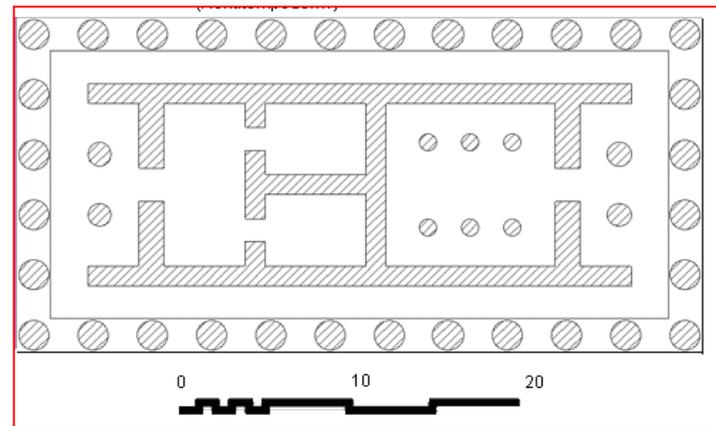
Enneàkrounos = nove fontane
terminazione dell'acquedotto di
Pisistrato



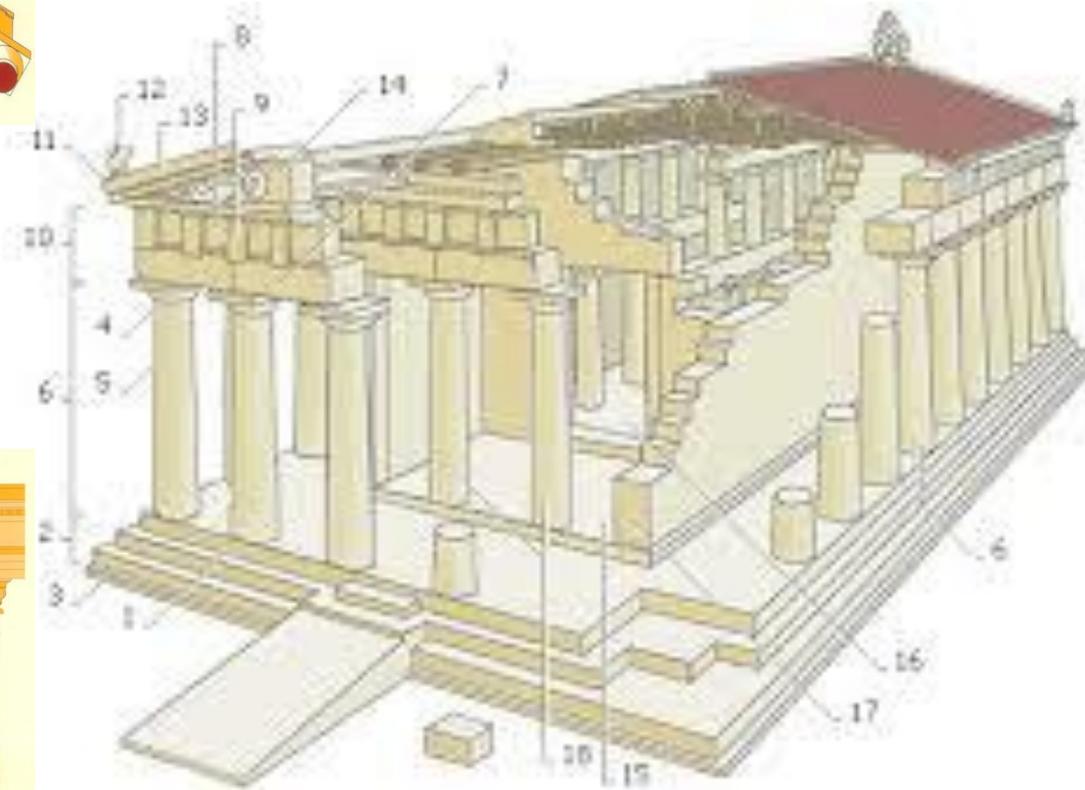
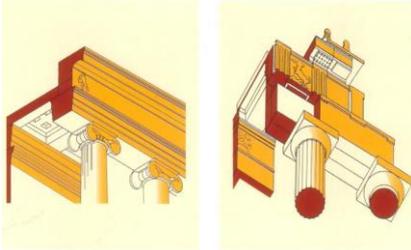
Città dei tiranni nel VI sec. a.C.: Atene



Tempio di Atena dei Pisistratidi



Architettura di età arcaica



Basamento

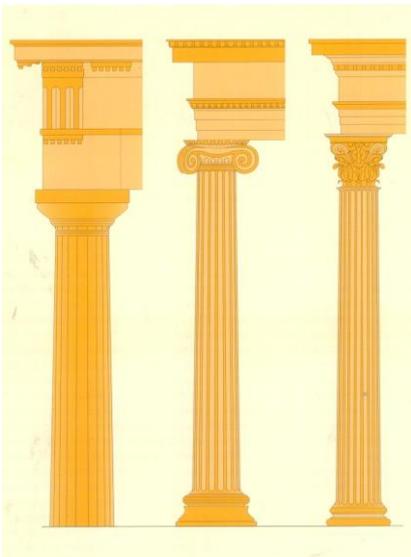
- 1. Stilobate
- 2. Crepidoma
- 3. Euthynteria

Peristasi

- 4. Capitello
- 5. Fusto
- 6. Colonna
- 7. Architrave
- 8. Metopa
- 9. Trigiffo
- 10. Trabeazione
- 11. Cornice
- 12. Acroterio
- 13. Cornice rampante
- 14. Tarpario

Naos

- 15. Pronao
- 16. Cella
- 17. Arca
- 18. Colonne in antis

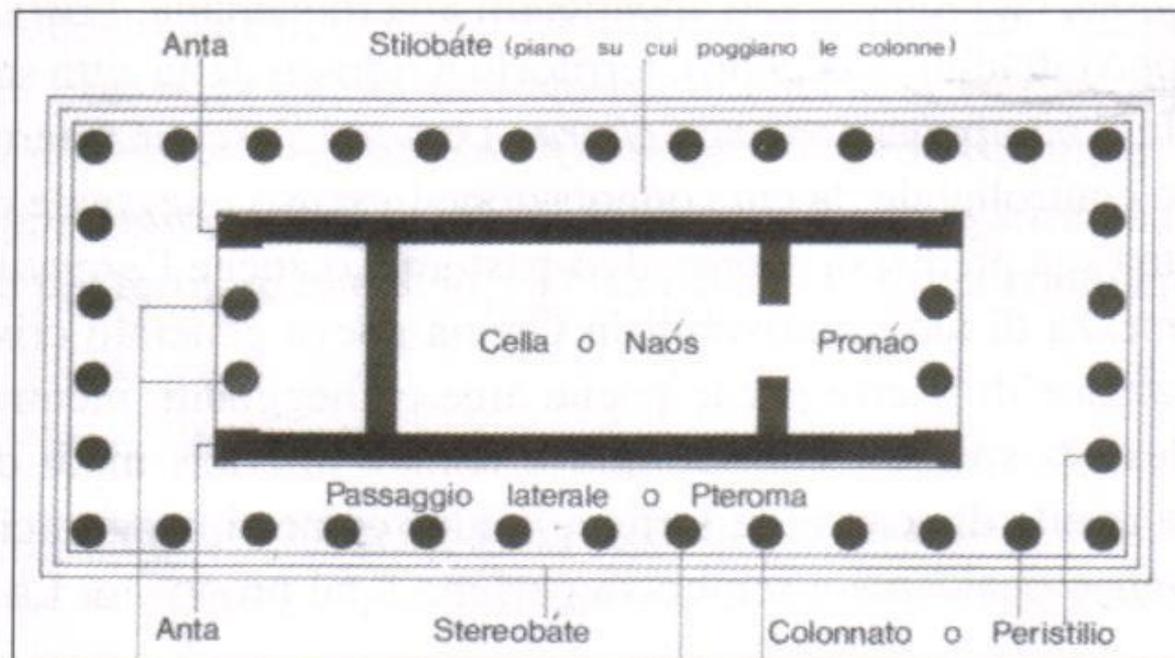
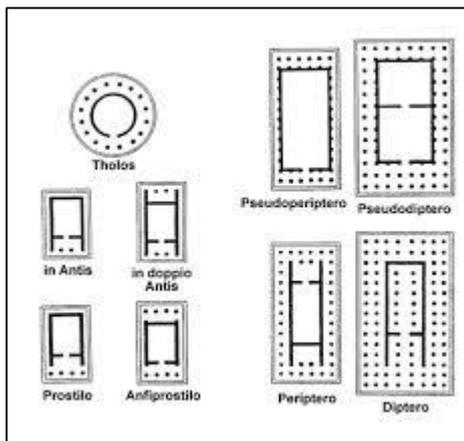


Architettura di età arcaica

Eterogeneità delle forme e scuole regionali

Completa pietrificazione

Prevalenza nella fase iniziale della scuola corinzia (Tempio di Apollo del 560 a.C.)



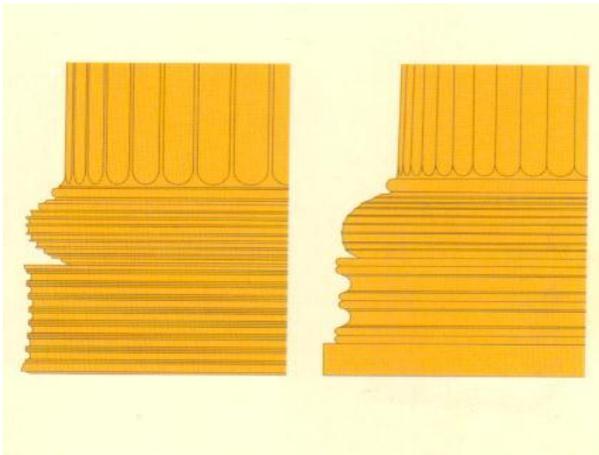
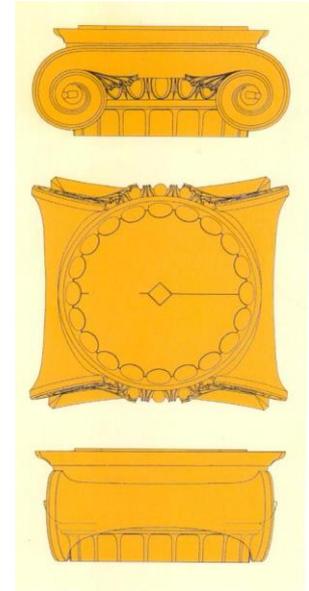
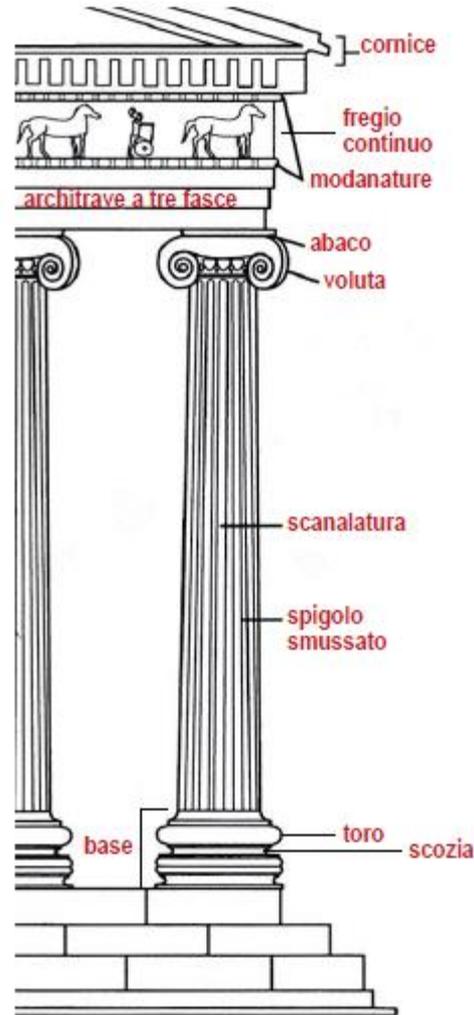
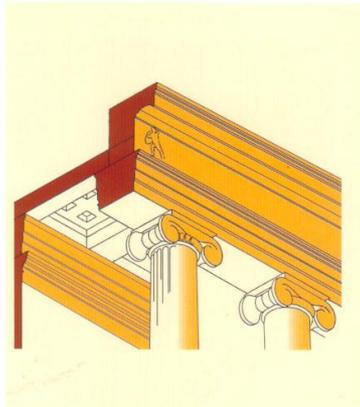
Architettura: le scuole regionali



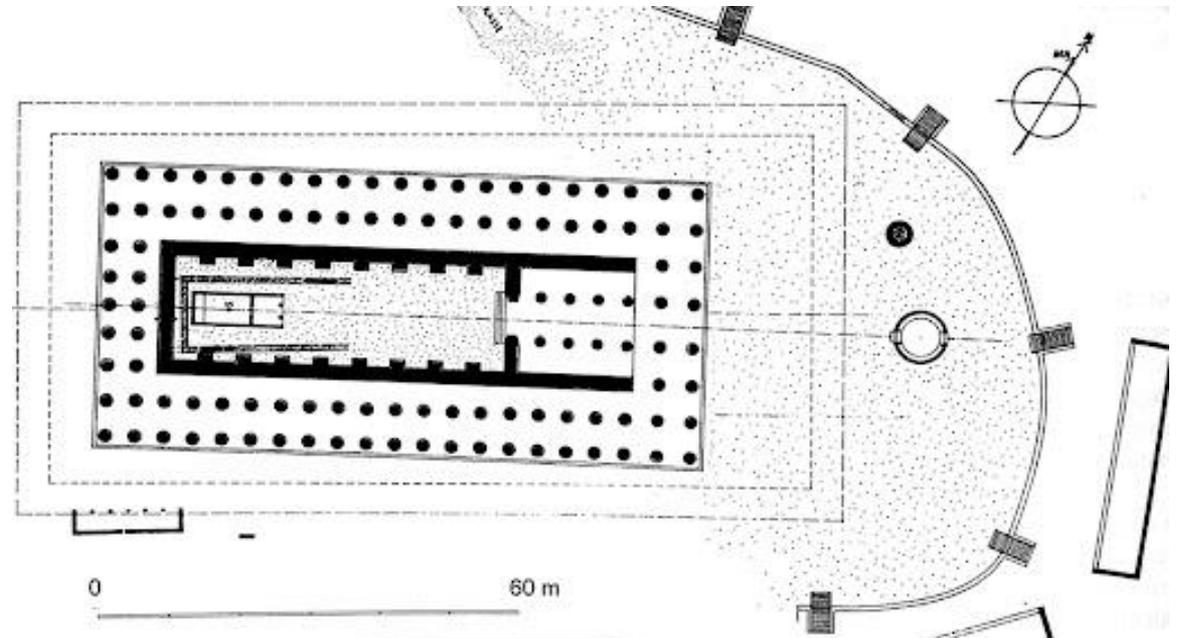
Architettura: le scuole regionali, l'ordine ionico



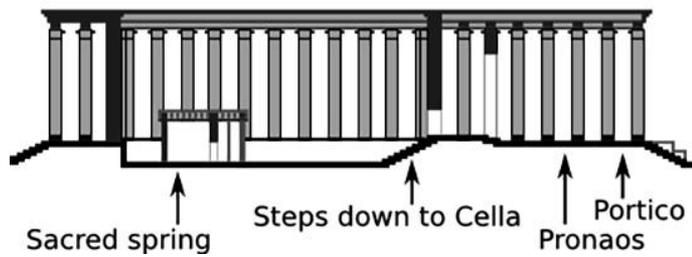
Capitello eolico



Architettura: le scuole regionali, l'ordine ionico

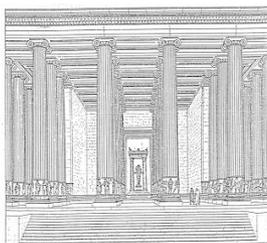
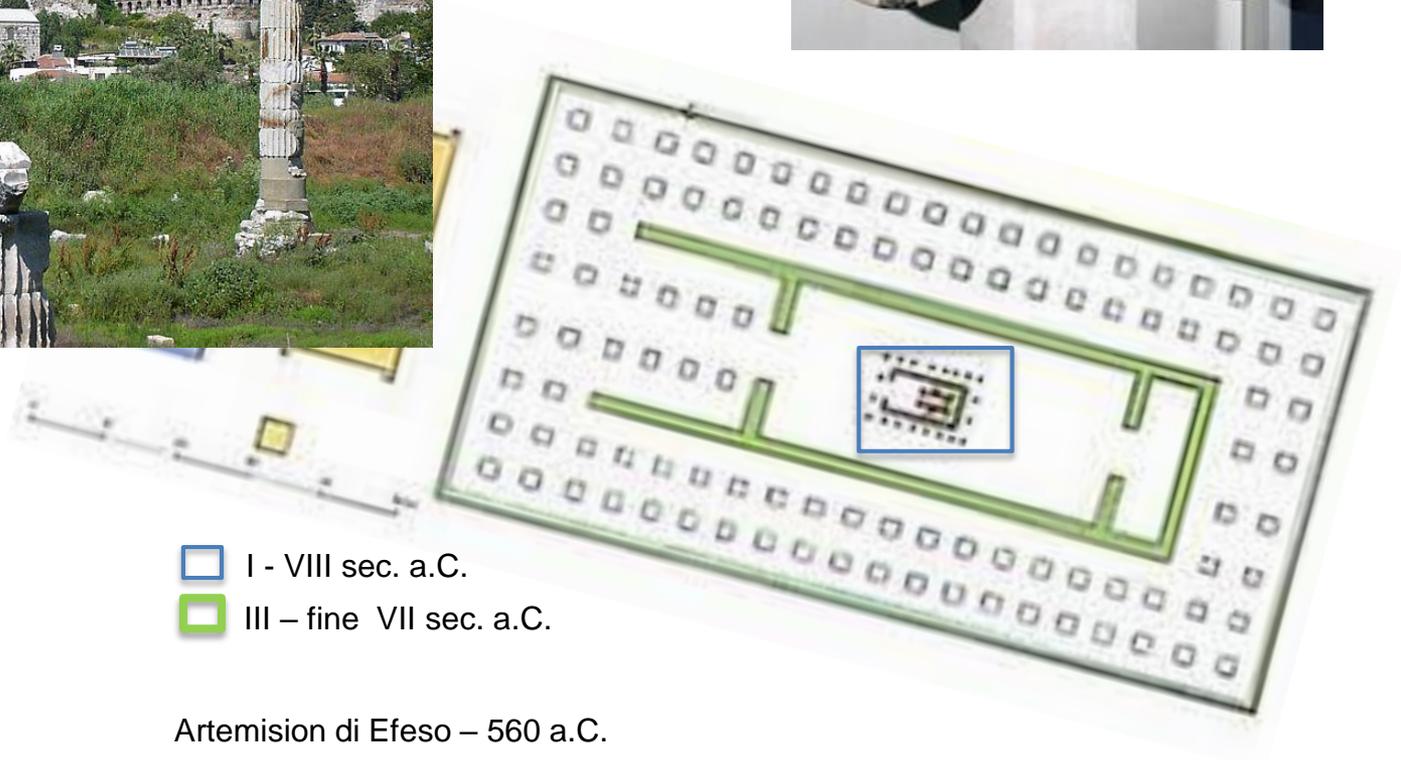


Didymayon I di Mileto: 575-550 a.C.



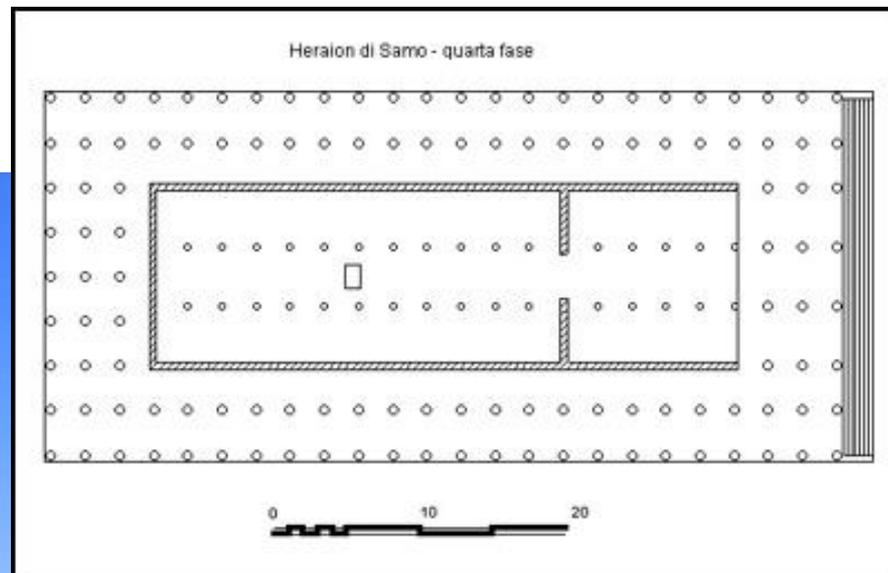
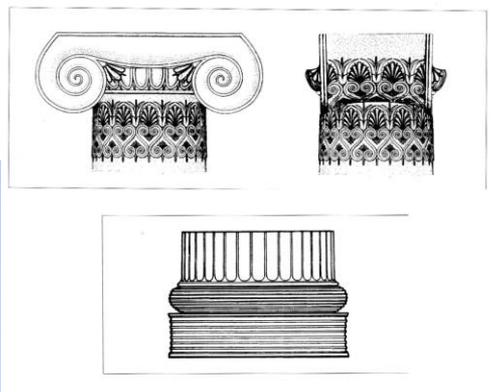
Didymayon di Mileto: fase ellenistica

Architettura: le scuole regionali, l'ordine ionico



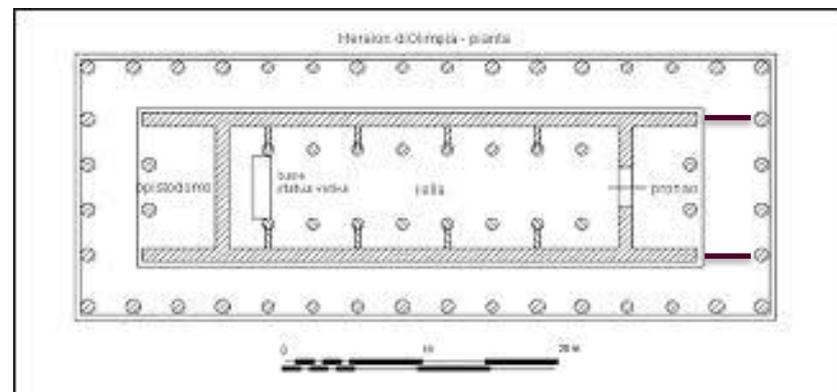
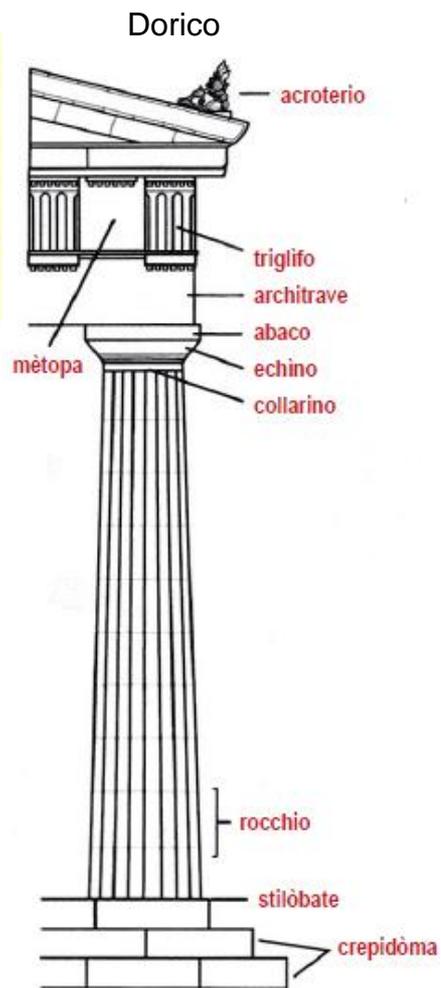
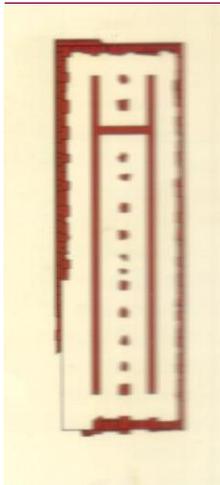
Artemision di Efeso – 560 a.C.

Architettura: le scuole regionali, l'ordine ionico

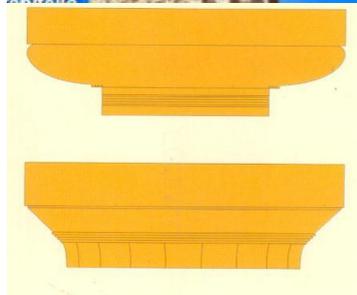


Heraion di Samo tempio di Policrate

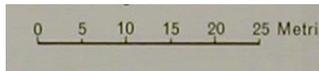
Architettura: le scuole regionali, l'ordine dorico



Heraion di Olimpia, inizi VI sec. a.C.

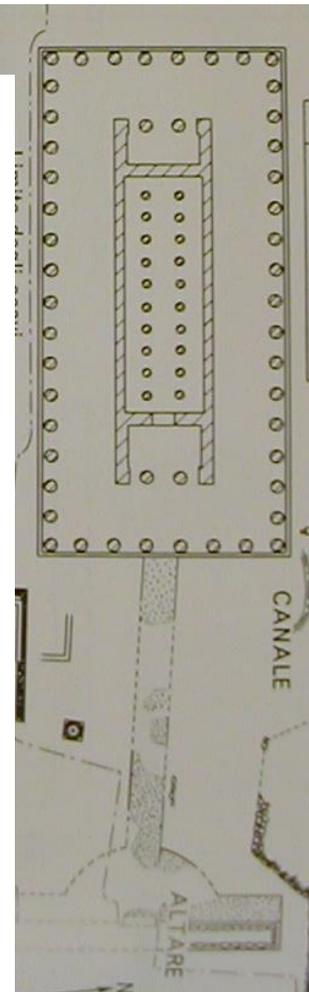
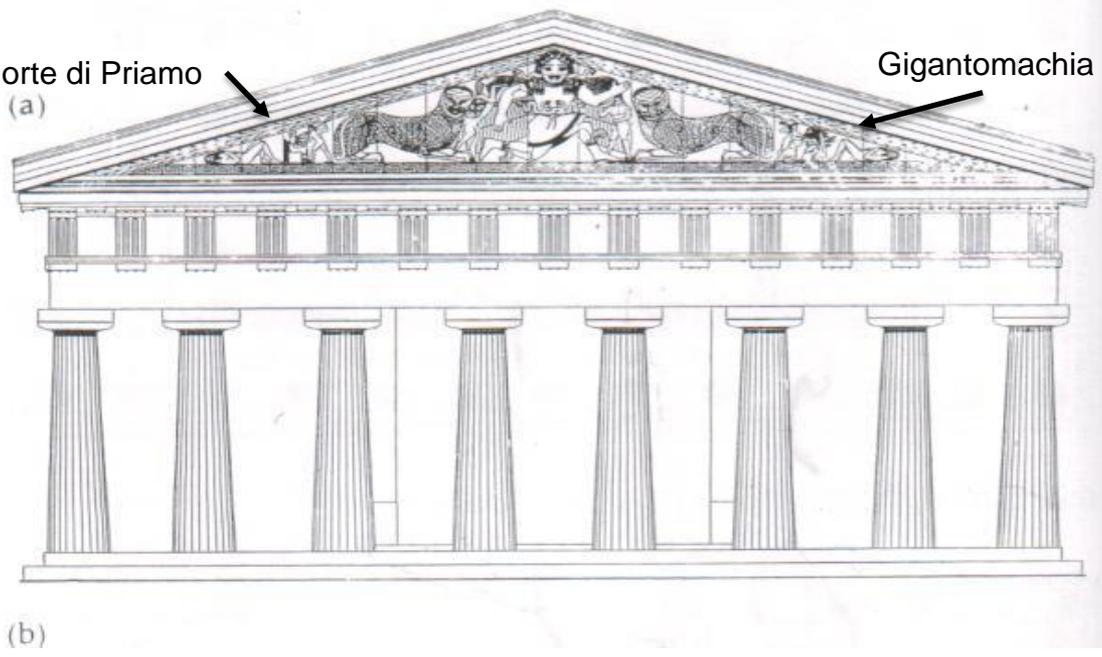


Dorico: Corfù, decorazione frontonale



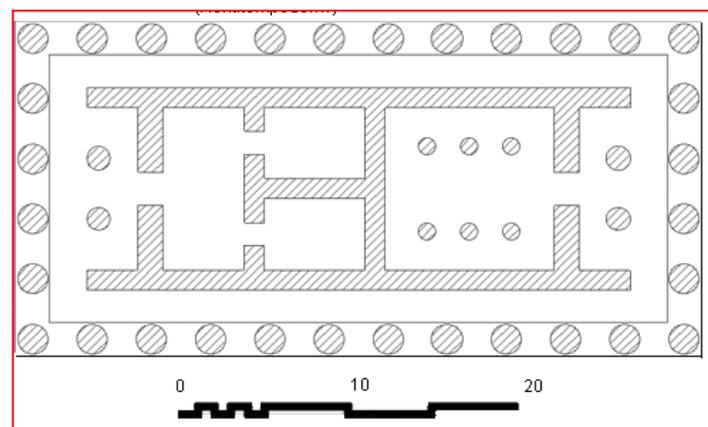
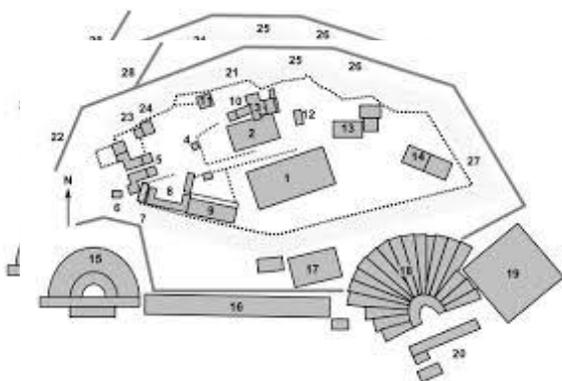
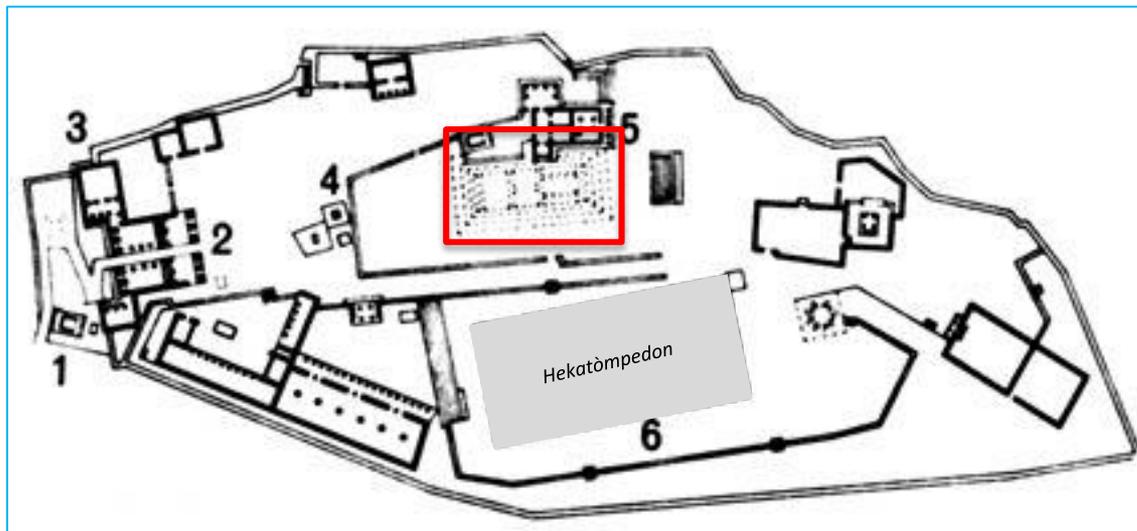
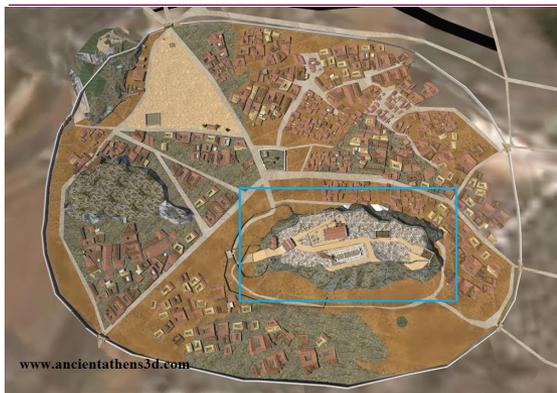
Morte di Priamo
(a)

Gigantomachia



Artemision a Corfù, VI sec. a.C.

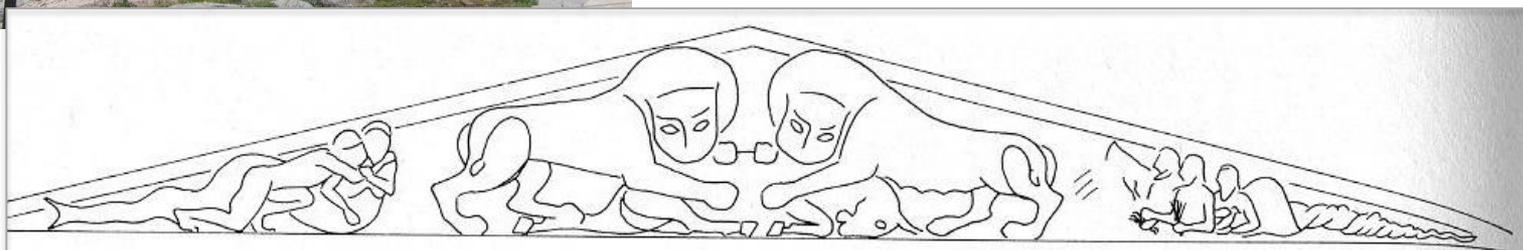
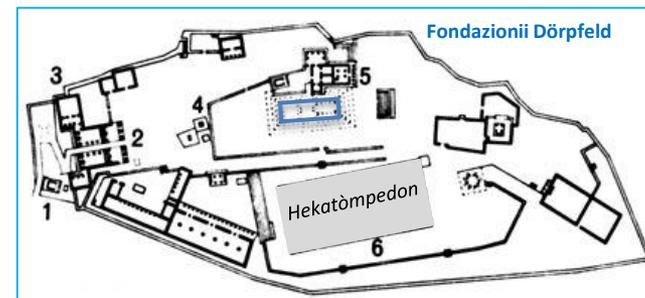
Città dei tiranni nel VI sec. a.C.: Atene



Dorico: Atene Hekatompèdon

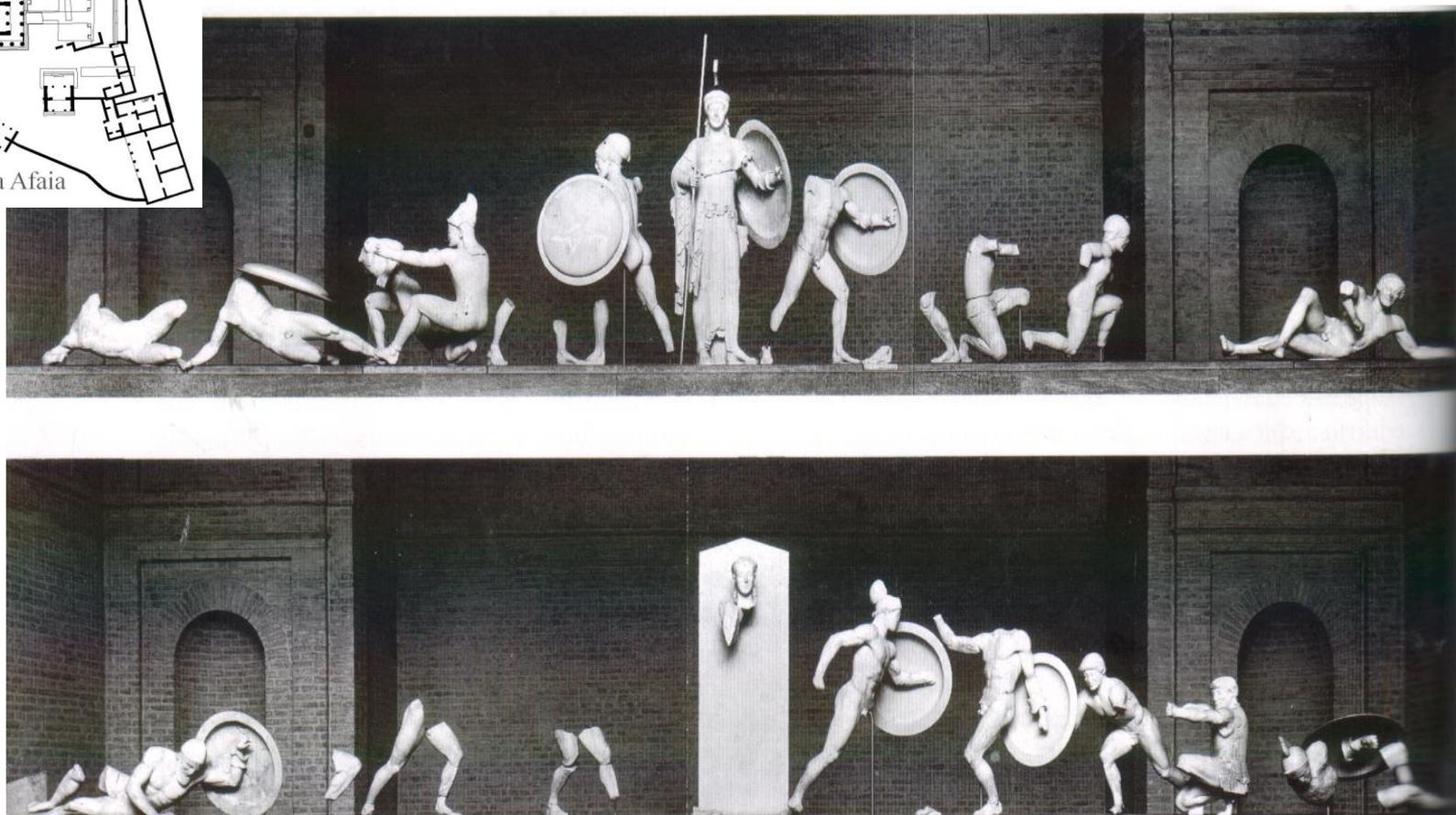


Le fondazioni di un
tempio di fronte
dell'Eretteo



Dorico: Atene Hekatompedon

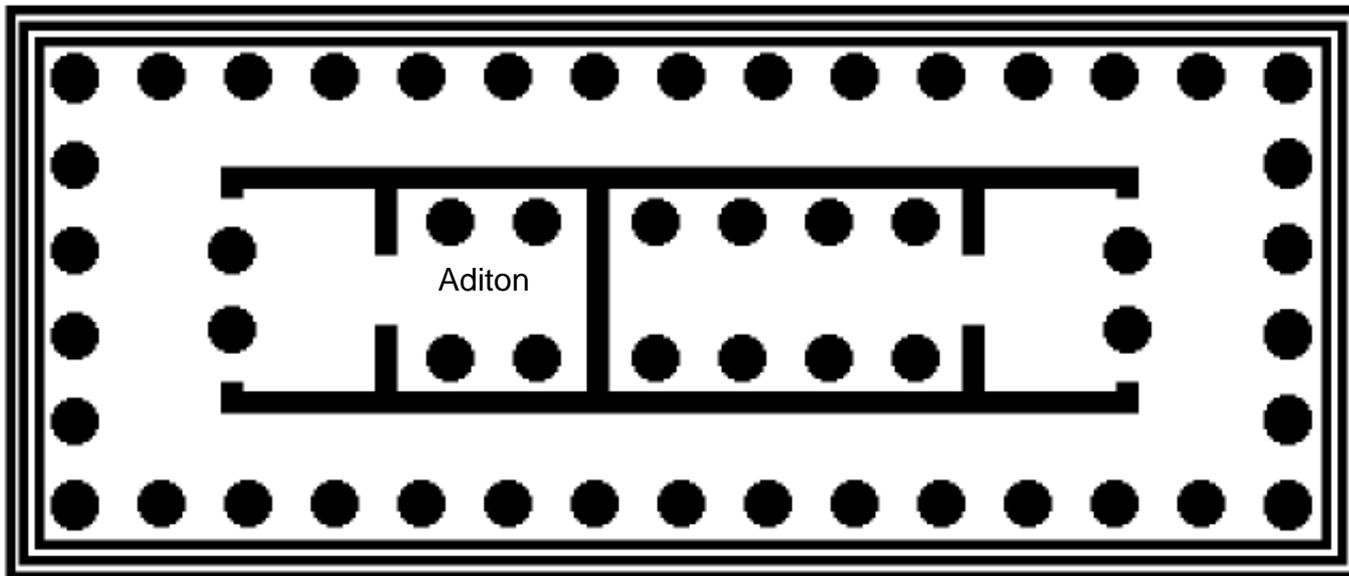




ovest 510-500 a.C. - est 490-480 a.C.

Dorico: Egina, decorazione frontonale

Dorico: Apollo a Corinto

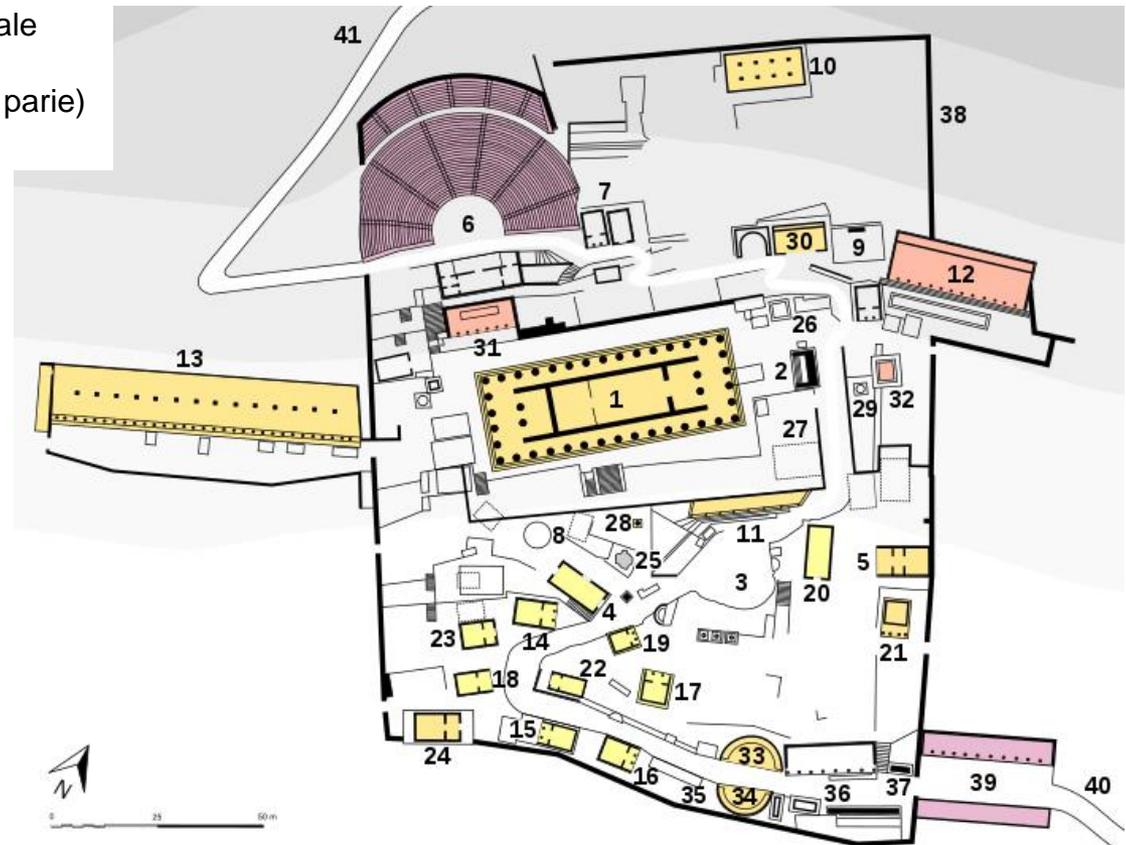


Tempio di Apollo a Delfi:

Gruppi frontonali a tutto tondo (*Anthenor*)

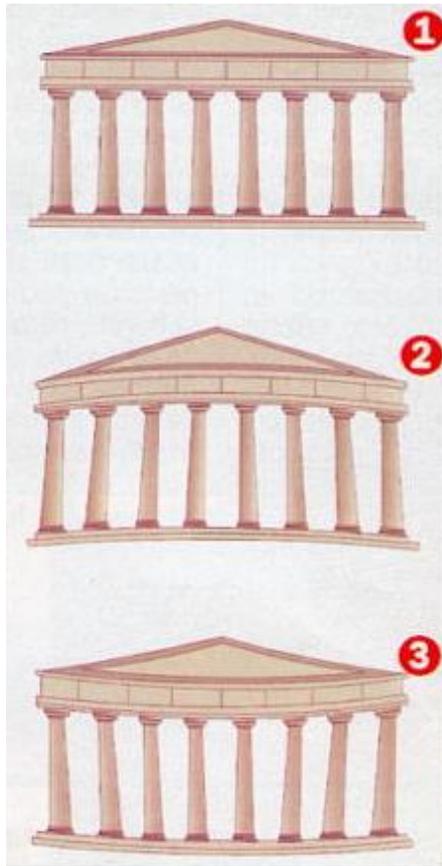
Tetto e fronte orientale nello stesso materiale

Doppia contrazione angolare (maestranze parie)



Dorico scuola ateniese

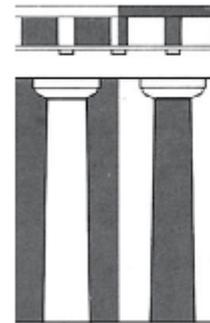
Dorico: correzioni ottiche



Curvatura dello stilobate

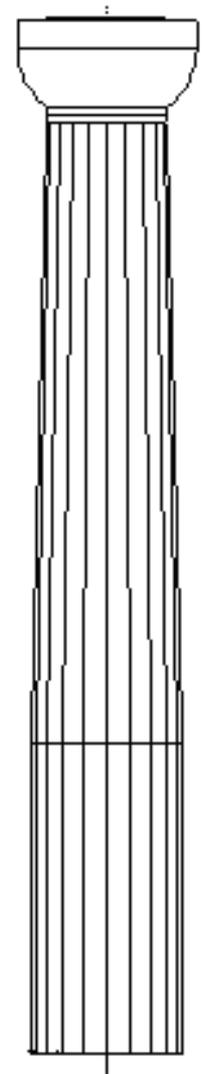
Se il tempio fosse stato costruito secondo lo schema della fig. 1, l'avremmo visto come nella figura 3, così si apportavano le deformazioni presenti nella fig. 2 per ottenere una visione perfetta del tempio.

Un'altra correzione viene apportata al fusto stesso delle colonne che, avvicinate le une alle altre, sembrerebbero estremamente sottili e concave. Si provvede così a compensare quest'illusione ottica con un rigonfiamento (**entasi**) a circa 1/3 dell'altezza della colonna.



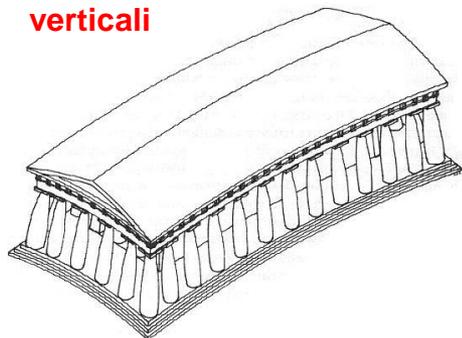
variazione del diametro delle colonne

Le colonne che hanno come sfondo la cella (in ombra) appaiono più grosse di quelle che hanno per sfondo il cielo luminoso e quindi le colonne d'angolo presentano un diametro maggiore in modo da apparire simile alle altre.

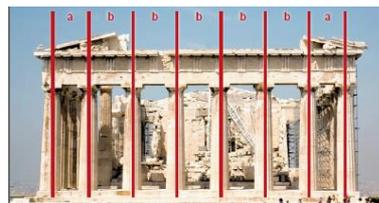


Dorico: correzioni ottiche

Inclinazione delle verticali



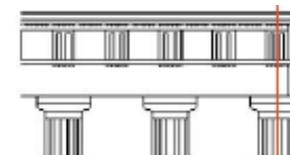
- Le colonne della peristasi esterna e la trabeazione sono state leggermente inclinate verso l'interno per correggere l'effetto visivo di sbilanciamento in avanti dell'edificio.
- Le colonne angolari hanno un diametro maggiore rispetto alle altre: poiché completamente investite dalla luce, sarebbero sembrate più sottili delle altre.
- Lo stilobate e l'architrave sono leggermente convessi per correggere un errore di percezione (sarebbero stati percepiti concavi)



Il conflitto angolare

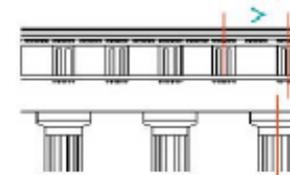
triglifi e colonne equidistanti

per mantenere equidistanza e assialità dei triglifi e delle colonne si avrebbe un errato posizionamento dell'architrave poiché questo dovrebbe terminare prima dell'abaco.



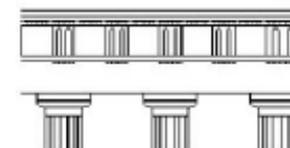
allargamento ultima metopa

realizzando correttamente l'architrave (in modo che scarichi il peso su tutta la colonna) e posizionando l'ultimo triglifo ad angolo si ottiene una metopa finale molto più larga delle altre.



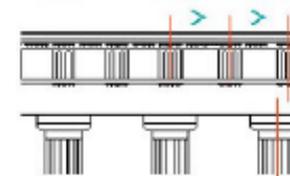
allargamento ultimo triglifo

per non allargare in modo evidente la metopa si può allargare l'ultimo triglifo ma anche questa soluzione non è esteticamente valida e i Greci non l'hanno adottata quasi mai.



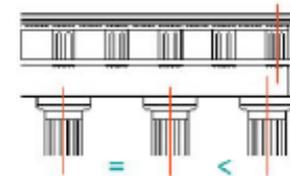
allargamento ultime due metope

per evitare un allargamento evidente dell'ultima metopa o dell'ultimo triglifo è possibile allargare progressivamente le ultime metope oppure solo le ultime due.



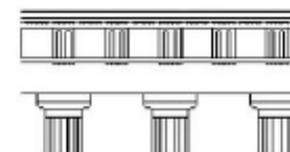
contrazione ultimo interasse

la soluzione più raffinata è stata trovata nel periodo classico e consiste nell'avvicinamento delle ultime due colonne tale da non richiedere modifiche né dei triglifi né delle metope.

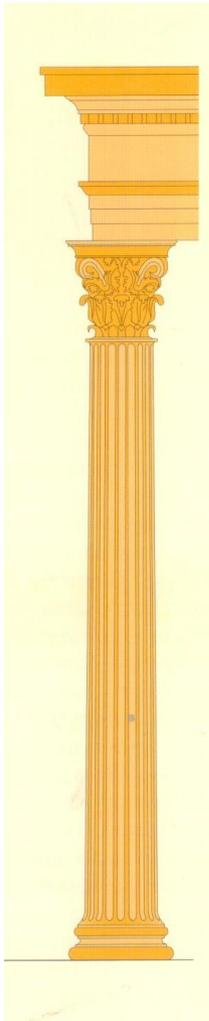


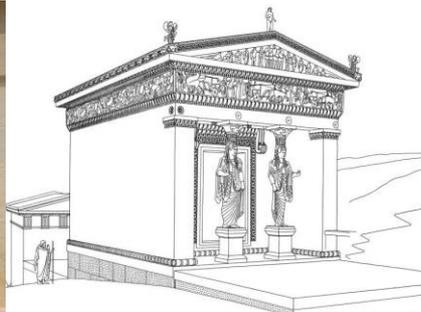
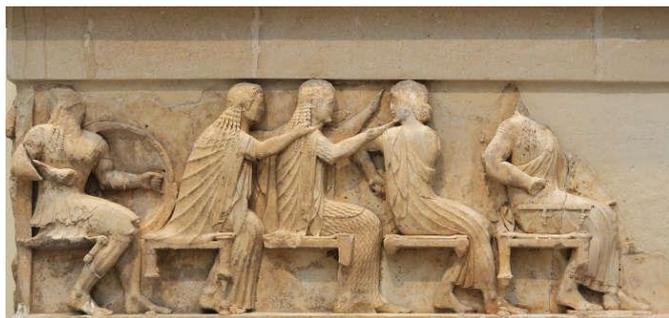
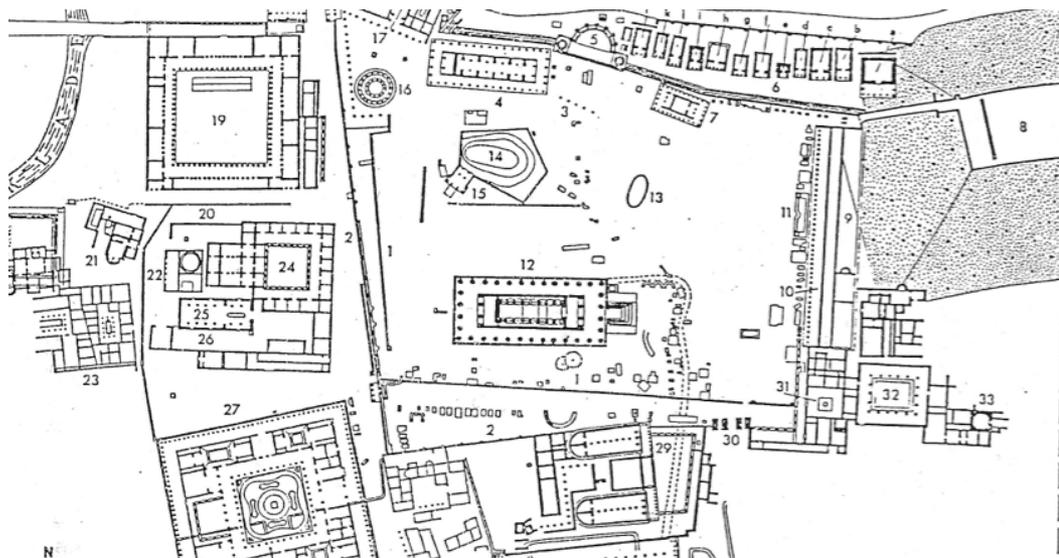
applicazione di mezza metopa

i Romani risolsero il problema in modo molto pragmatico inserendo mezza metopa e lasciando inalterato il ritmo delle colonne e del fregio

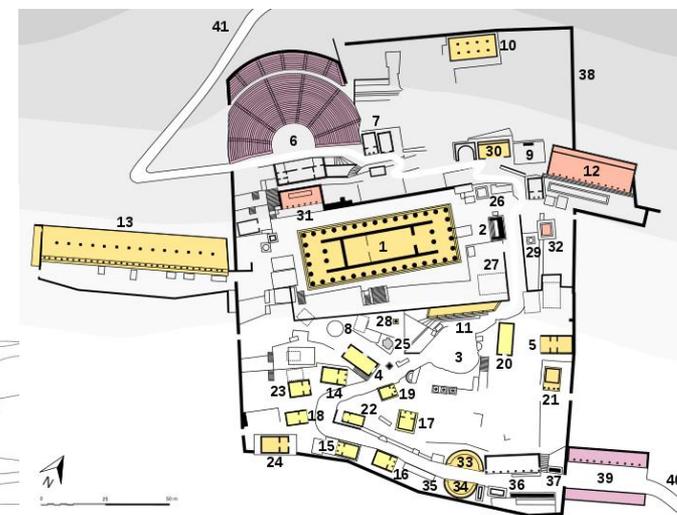


Corinzio

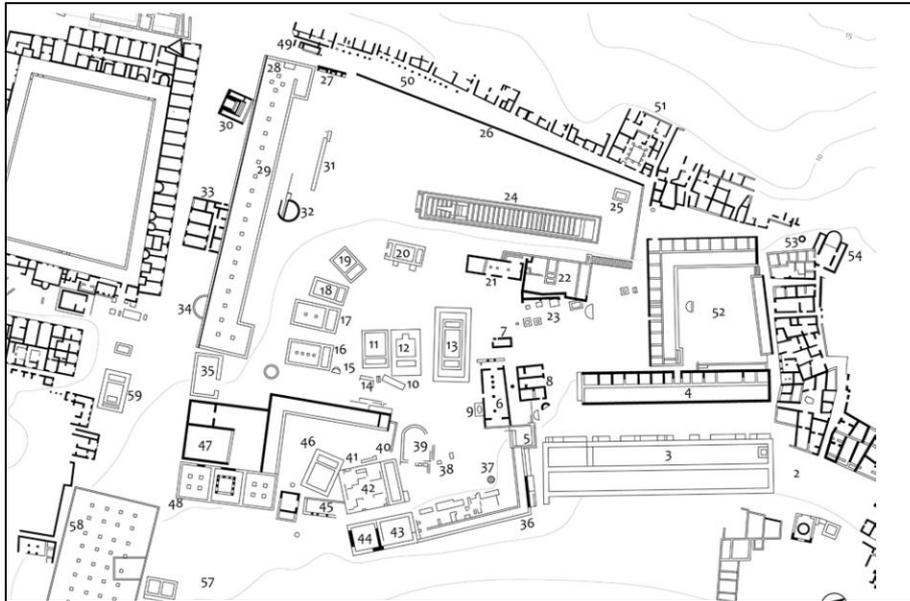




Thesauròs di Siphnos 530-525 a.C.



Santuari panellenici

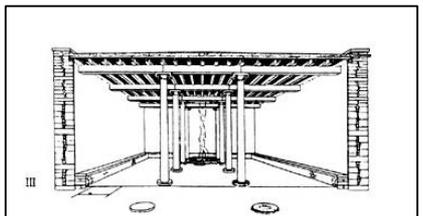


**Terrazza
dei leoni**



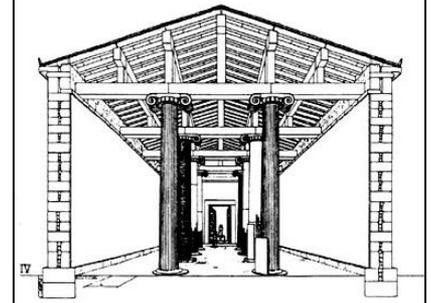
- **Terrazza dei leoni, fine VII sec. a.C.**
- ***Oikos dei Nassi, VII sec. a.C.***
- ***Colosso dei Nassi, VII-VI sec. a.C.***

**Santuario di Yria -
Naxos**

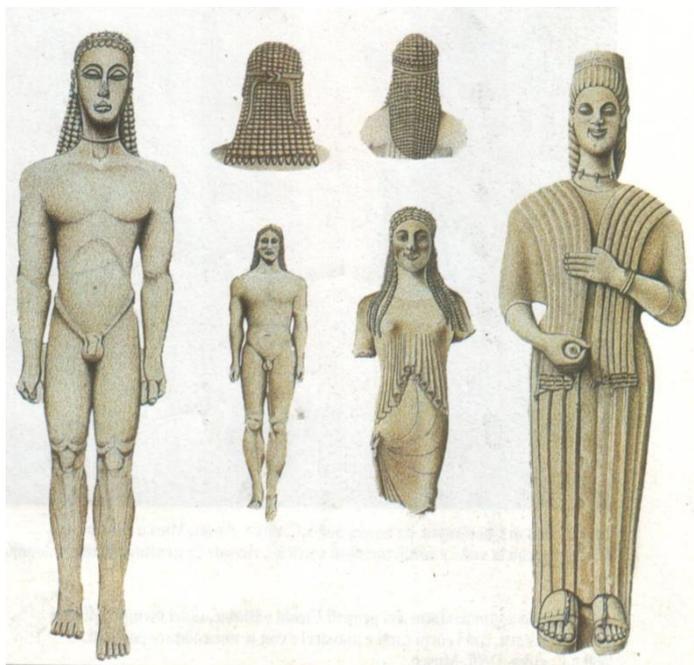


VII sec. a.C.

VI sec. a.C.

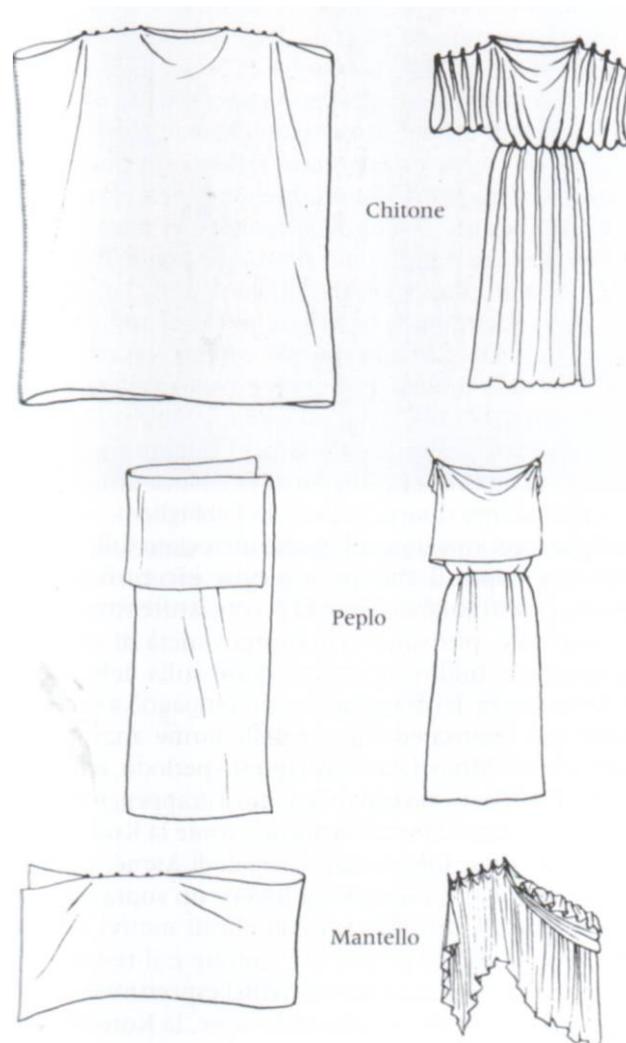


Scultura arcaica



kouros

kore



Chitone

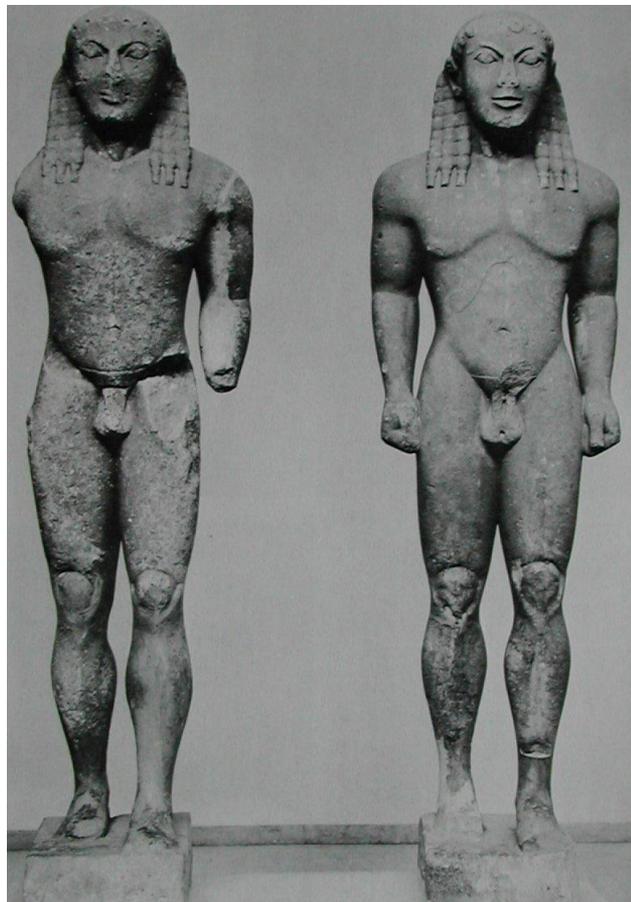
Peplo

Mantello

Scuola cretese-dorica



Dama di Auxerre



Kleobis e Biton, Delfi - 600 a.C..



Testa da Olimpia, Olimpia - 600 a.C

Scuola ionica



Statua di
Hera



Statue di
Cheramides da
Samo, Parigi e
Berlino - 575 a.C.

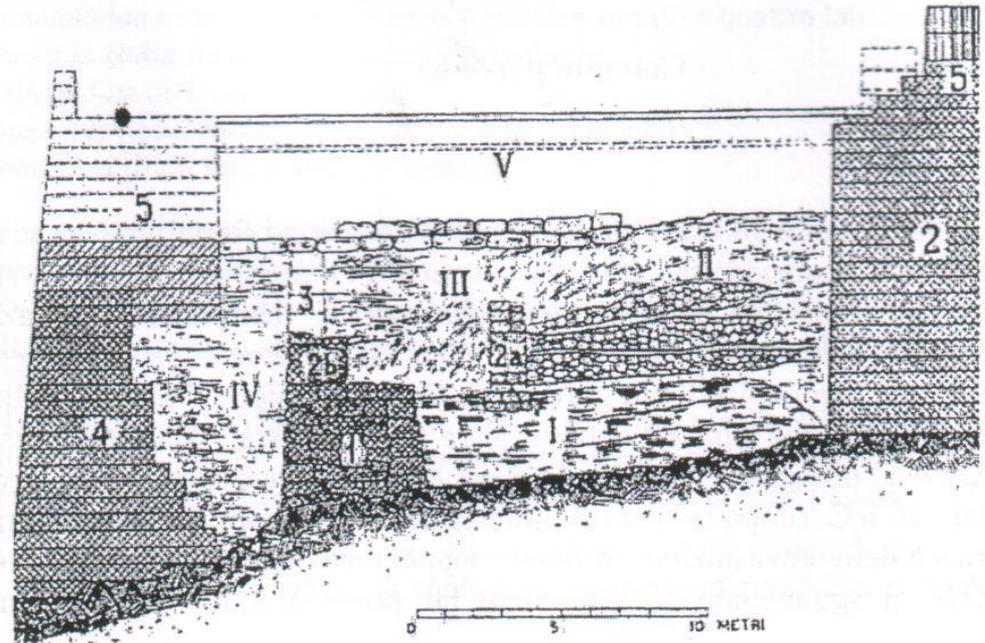


State dal donario di Ghenelos da Samo, Samo, 560-500

Scuola attica: la colmata persiana



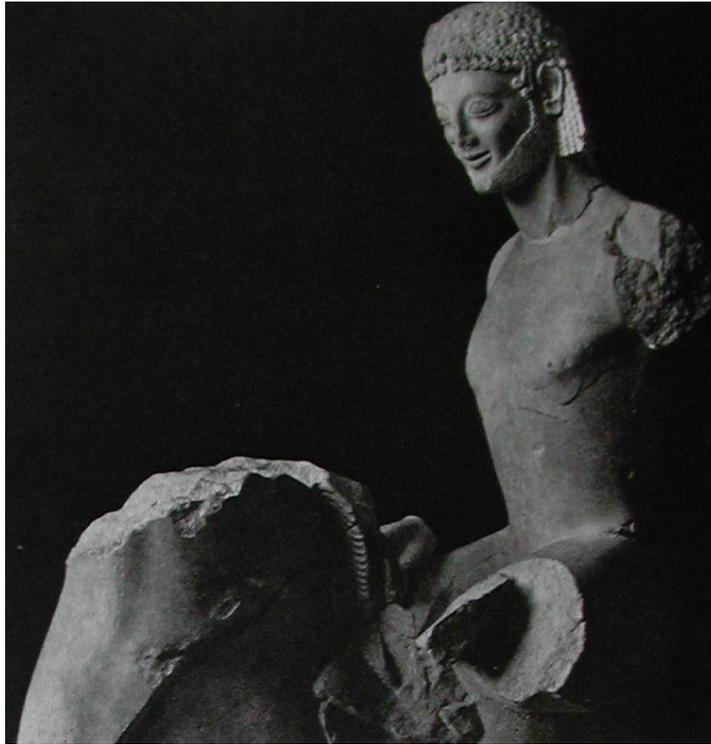
Anfora di
Nettos



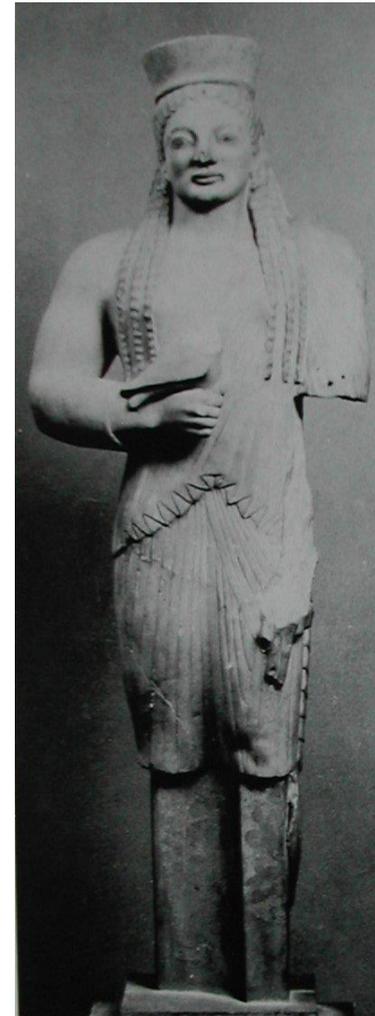
Scuola attica



Anfora di
Nettos



Cavaliere Rampin, Atene - 550



Kore di Lyon, Atene - 550 a.C

Scuola attica – stile severo



Anfora di
Nettos



Kore di Euthydikos, Atene - 480 a.C.



Efebo di Kritios, Atene, 480 a.C.

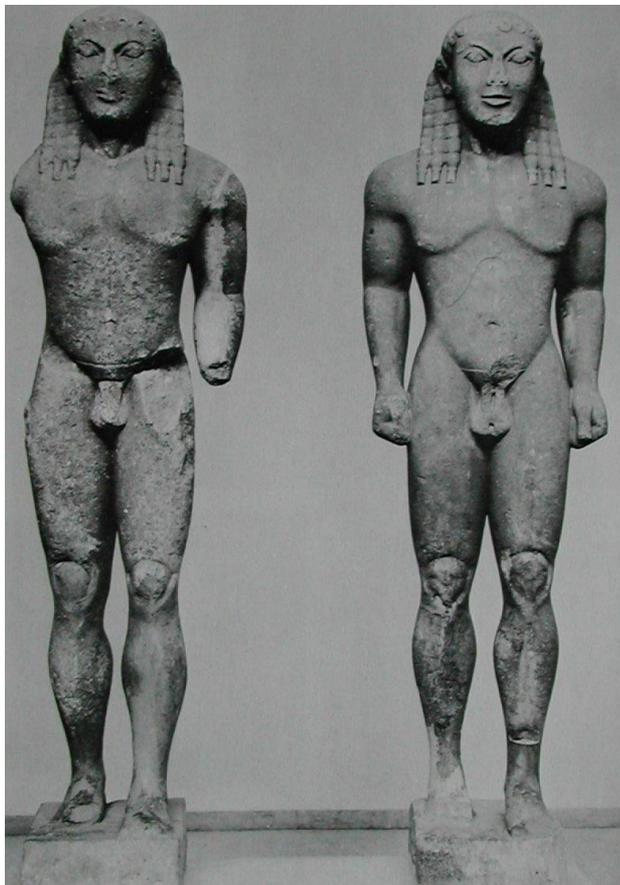


Efebo biondo, Atene – 490/480 a.C.

Scuola dorica: Beozia e Corfù



Testa da
Olimpia



Kleobis e Biton, Delfi - 600 a.C..

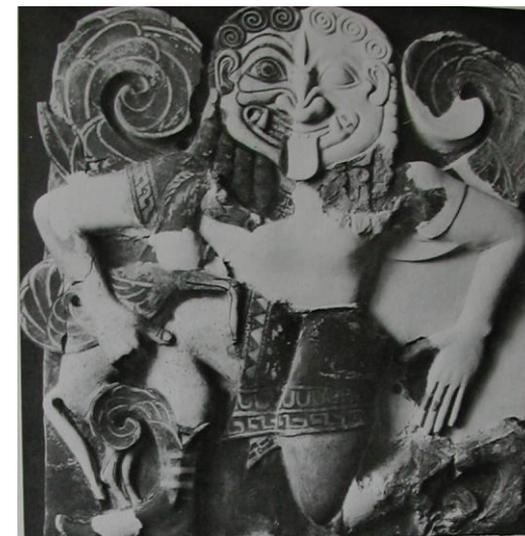


Frontone di Korfu, Corfu, inizi VI sec.

Scuola dorica: Laconia e Sicilia



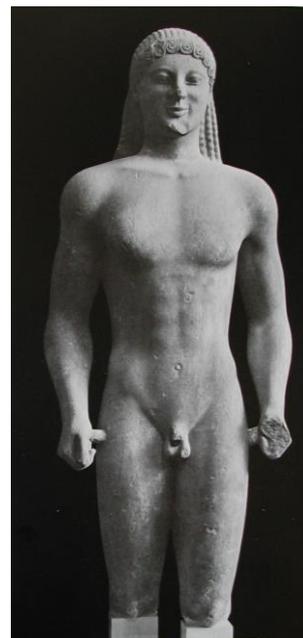
Testa da
Olimpia



Lastra fittile con
Gorgone, Siracusa - 600
a.C.

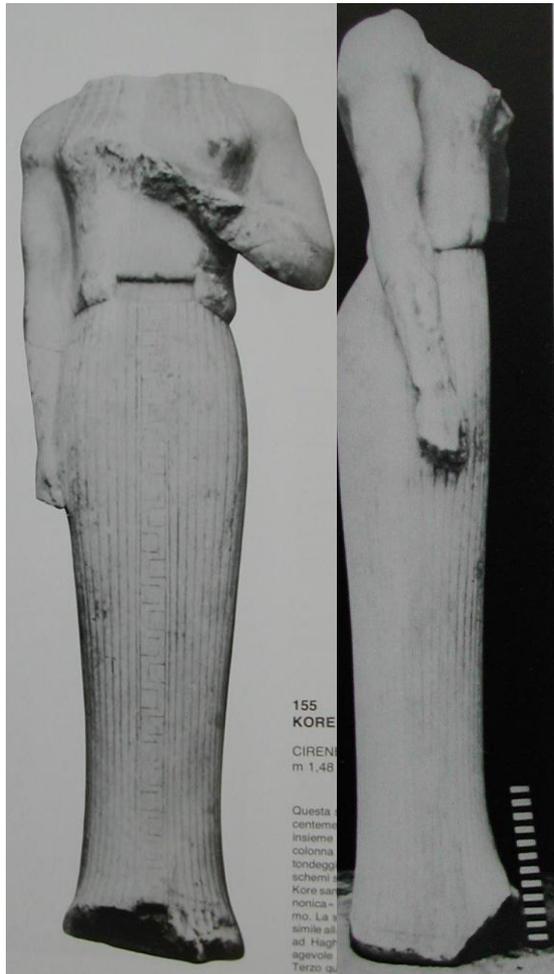


Cratere da Vix, Chatillon – 550/540 a.C.



Kouros dall
Ptoion,
Atene -
520/510
a.C.

Scuola ionica - Samo



155
KORE

CIRENE
m 1,48

Questa scultura, insieme a una colonna tondeggiana, schemi simili a quelli delle Kore ioniche di Samo. La scultura è simile alla Kore di Hagia Sophia a Costantinopoli. Terzo qu.

Kore di Cirene, Cirene, III ¼ VI sec.



166
COPPA IONICA

PARIGI. LOUVRE
m 0,23

La coppa presenta all'esterno il motivo delle coppe attiche a tre piedi, insieme a un rilievo di una figura che può essere considerata una personificazione di una divinità o di un personaggio alle sempre più dominanti. L'interno al contrario, presenta una concezione rivoluzionaria, estranea alla tradizione attica. Il disegno è stato figurato un piccolo uovo di

Coppa ionica, Parigi

Scuola ionica



Statua dei
Branchidi, Londra
- 570-550 a.C



Artemide alata di
Delo, Atene -



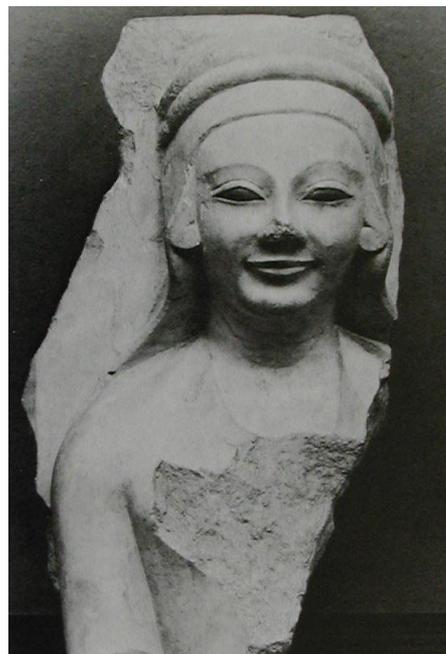
Kouros di Melos,
Atene – metà del VI
sec. A.C.



Scuola ionica



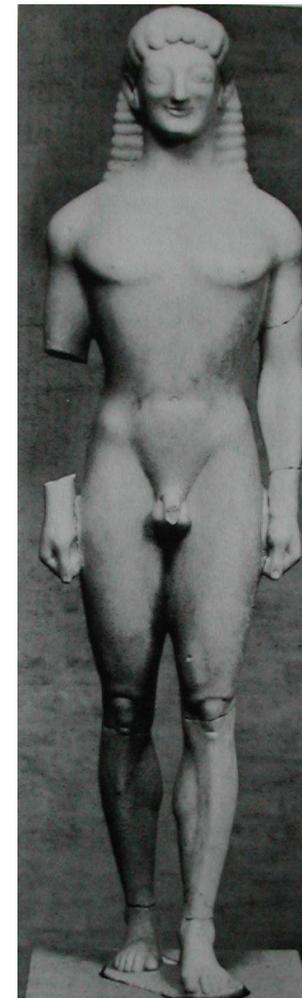
Kore di Delo, Delo,
530/520 a.C.



Colonna dal Dydimaios,
Berlino - 540/520 a.C.



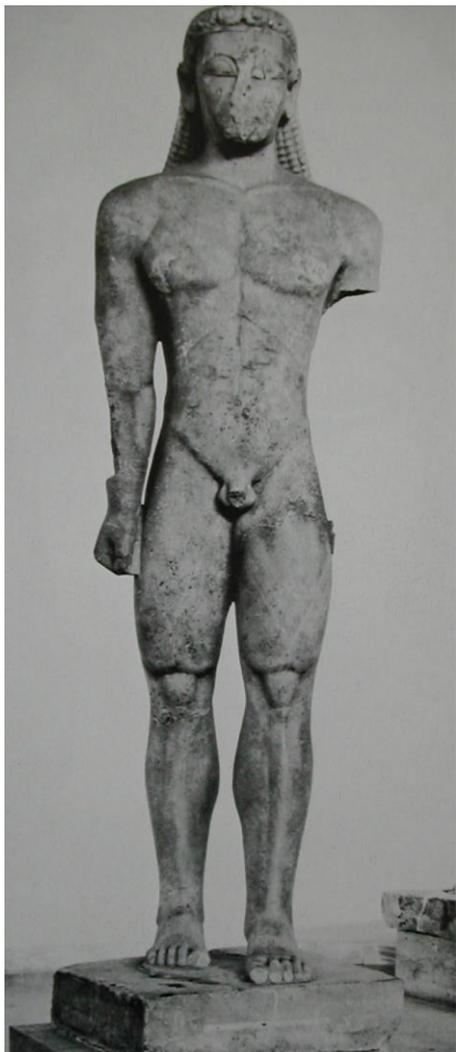
Coppa di Arkesilas,
Parigi – 560/500



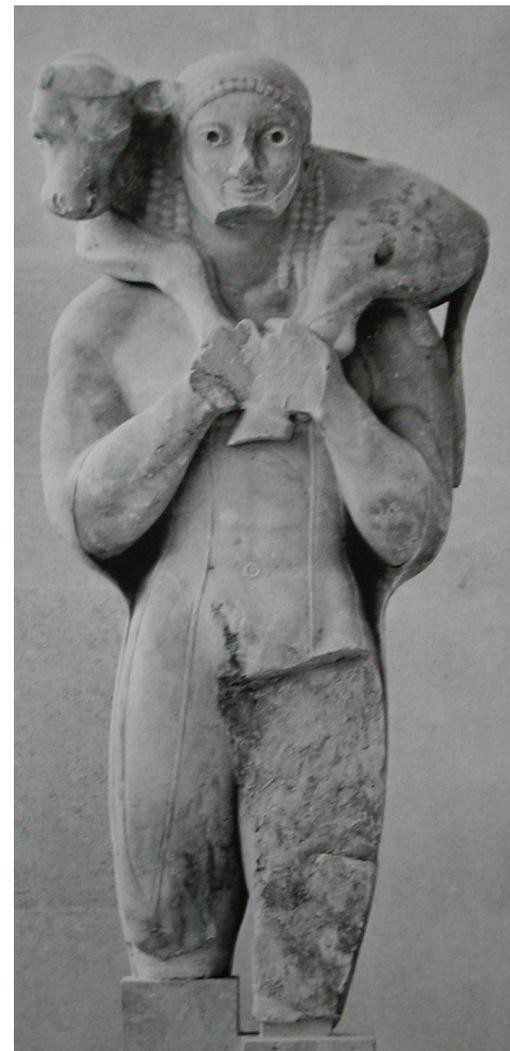
Kouros da
Tenea,
Monaco, 550
a.C.



Anfora di
Nettos



Scuola attica
Kouros del Sounio,
Atene - fine VII sec

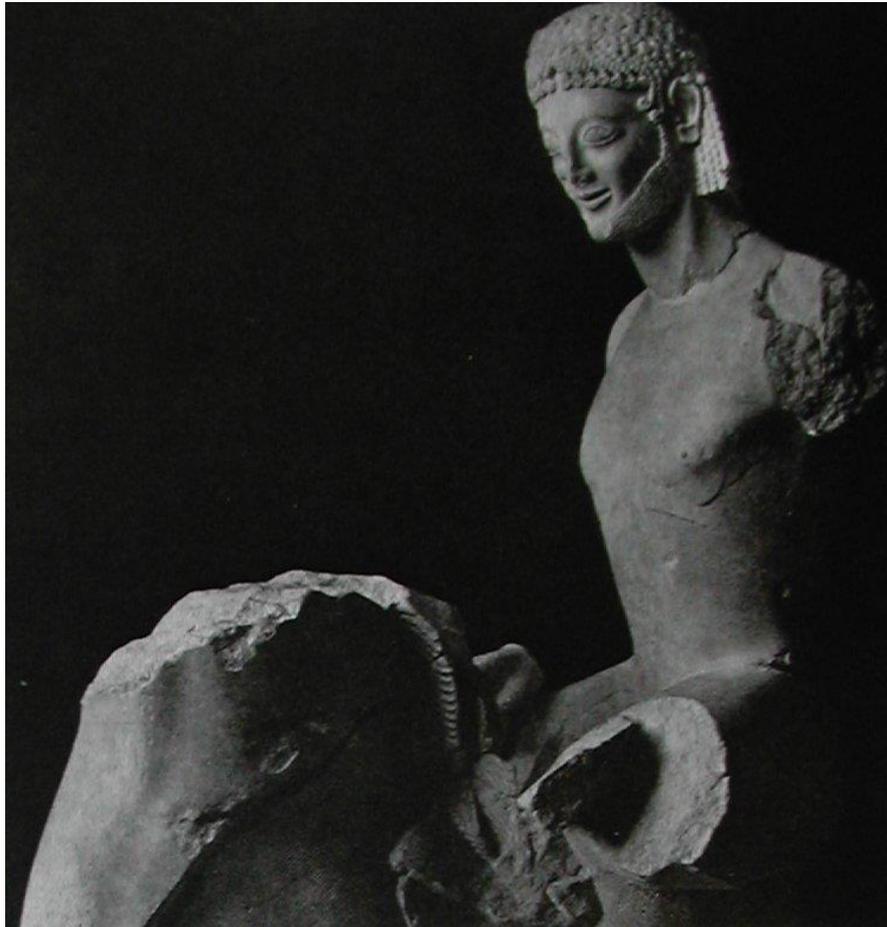


Moschoforos,
Atene – 570/560
a.C.

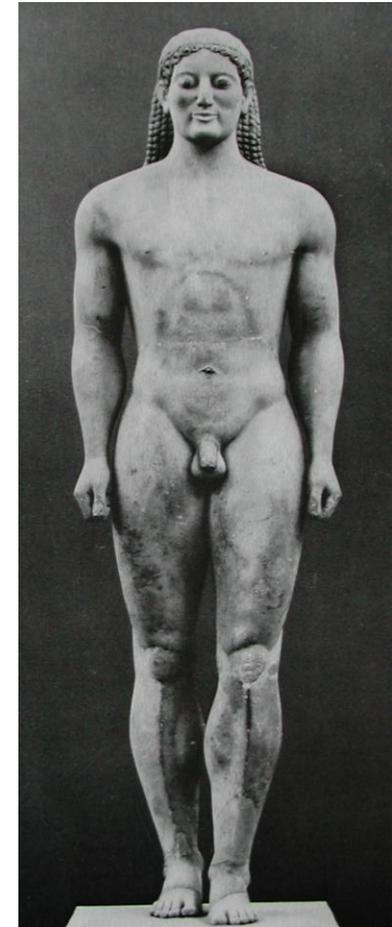
Scuola attica



Anfora di
Nettos



Cavaliere Rampin, Atene - 550



Kroisos, Atene - 520 a.C.

Scuola attica



Anfora di
Nettos



Kore di Lyon, Atene
- 550 a.C.



Kore dal Peplo, Atene
- 540 a.C.

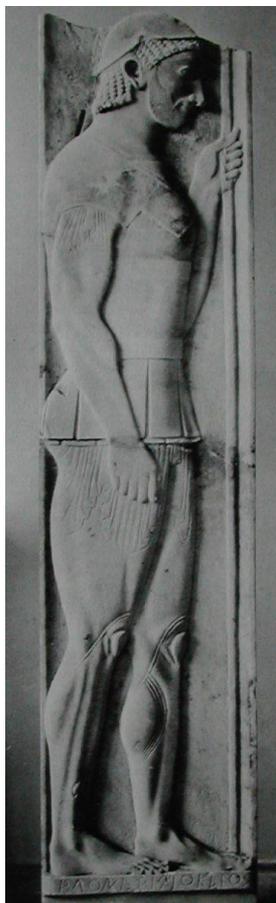


Kore di Antenore,
Atene – 520/510
a.C.

Scuola attica



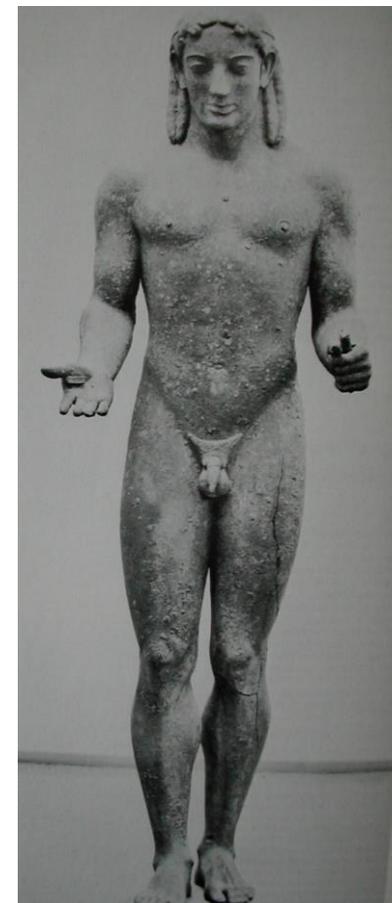
Anfora di
Nettos



Stele di Aristion, di Aristokles, Atene, 520/510 a.C.



Maestri anatomisti - fine V sec. a.C.



Kouros bronzeo dal Pireo, Atene, 500 a.C.

Attica - ceramisti a figure nere



Anfora di
Nettos



Exechias Anfora con Achille e
Pentesilea, Londra - 550/540 a.C.



Exechias, Anfora del Museo Faina, Orvieto -
540 a.C.

Attica - ceramisti a figure rosse



Anfora di
Nettos



Euphronios, Cratere con Eracles ed Anteo, Parigi, 510-500 a.C.



Euphronios, coppa con Geryoneia -510 a.C.

Attica - ceramisti a figure nere



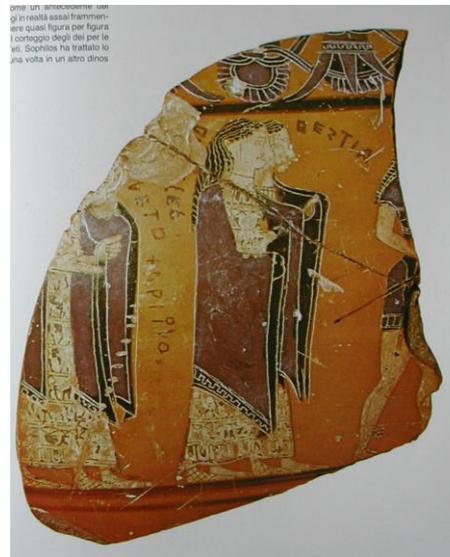
Anfora di Nettos



DELLA GORGONE

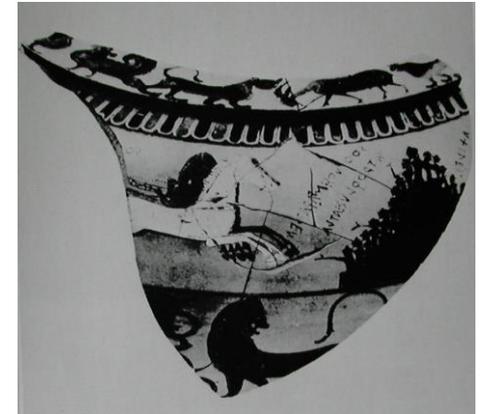
zazione che ha dato il nome al
dino, è un documento di
l'antica arte a rappresentare
natura, questo artista, oltre
natura, appaiono più grade-
to confronto alla grandiosità
di Nettos o della Chimera,
ritra seguita un netto regni-
quasi delle grandi immagini
in luogo di base si hanno
tratti e decorati in confronto
visioni. Come nella ceramica
tratti di animali e di scene si
oriti incorniciati. Mentre
da dell'epicurea scena di un
unto più espanso del venire
a sottolineare anche dell'in-
a motivi decorativi.
figurato sulla quale, si ha Per-
un enorme duello con cani
si innescò, contornate e dove
puffi, grazie al risultato,
avvicino, ornamentale, che si
la banda sovrappone presen-
zione di Nettos e di Nettos.

Dinos del Pittore della Gorgone, Parigi – 590/580 a.C.



ome un ammasso di
gi in realtà assai frammen-
tate quasi figura per figura
il corteggio degli dei per le
si. Sophilos ha trattato lo
sta volta in un altro dinos

Dinos di Sophilos, Atene - 580 a.C.



Dinos da Pharsalo di Sophilos, Atene - 580 a.C.

Attica - ceramisti a figure nere



Anfora di
Nettos



Kleitias, Cratere Francois, Firenze - 570 a.C.



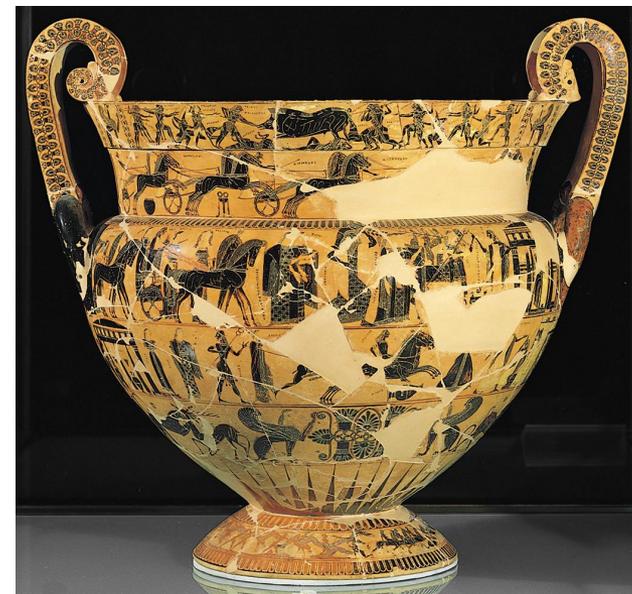


Anfora di
Nettos

Attica - ceramisti a figure nere



Kleitias, Cratere Francois, Firenze - 570 a.C.



Attica - ceramisti a figure nere



Anfora di
Nettos



Exechias, Anfora del Museo Faina, Orvieto - 540
a.C.

Exechias Anfora con
Achille e Pentesilea,
Londra - 550/540 a.C.



Anfora di
Nettos

Attica - ceramisti a figure nere



Anfora di Psiax, Madrid - 510 a.C.



Andokides, Anfora da Monaco e da
Berlino – 520/510 a.C.

Attica - ceramisti a figure rosse



Anfora di
Nettos



Euphroniso, Cratere con Eracles ed Anteo, Parigi, 510-500 a.C.

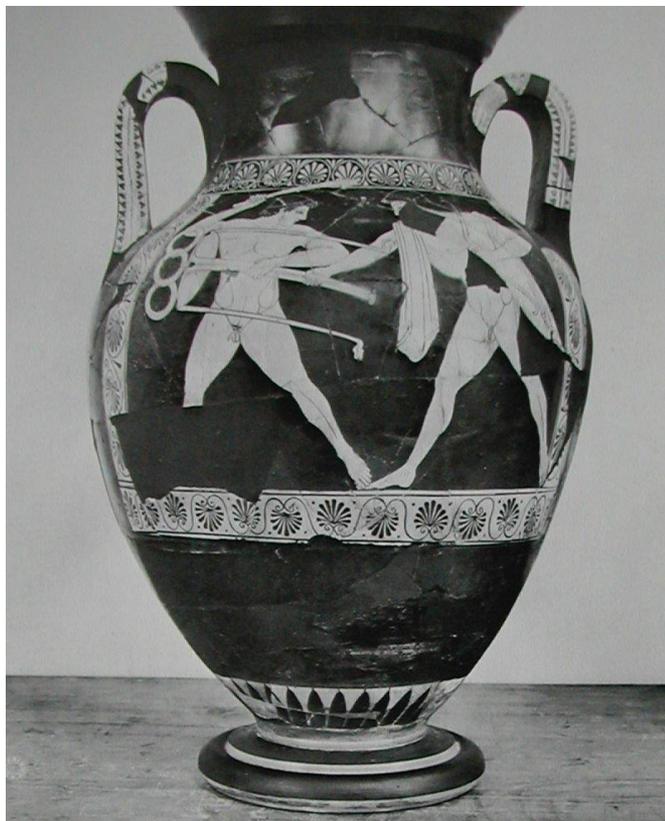


Euphronios, coppa con Geryoneia -510 a.C.

Attica - ceramisti a figure rosse



Anfora di
Nettos.



Phintias, Anfora da Tarquinia – 510/500
a.C.



Euthimides, Anfora di
Monaco con Ratto di
Elena - 510/500 a.C.



Oltos, coppa da Kopenhagen - 510
a.C.

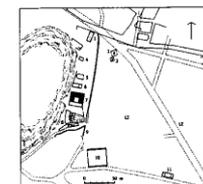
Città classica: Ippodamo di Mileto

- 1) pianta ortogonale
- 2) diversificazione delle funzioni,
- 3) edilizia privata livellata in funzione dell'edilizia pubblica

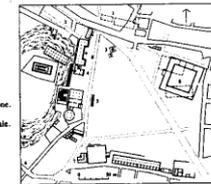
Scelte consapevoli diverse dagli interventi "singoli" dei tiranni e sono il segno della riduzione a scala democratica della vita cittadina

Nascono i primi segnali nel mondo ionico, a Mileto e le conquiste sono attribuite ad un cittadino di Mileto: Ippodamo considerato progettista anche del Pireo, di Thuroi e di Rodi nel 408.

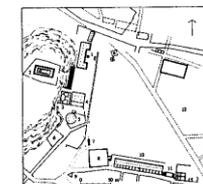
Si tratta non di un inventore, ma di un canonizzatore.



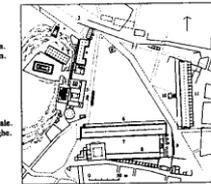
L'Agorà ca. 500 a.C.:
 1. Stoa regia.
 2. Dodici dei.
 3. Eclètra.
 4. tempio di Zeus.
 5. tempio di Apollo.
 6. tempio della dea Madre.
 7. Bouleuterion.
 8. Prisoion.
 9. piazza della fondazione.
 10. Eliea.
 11. fontana sud-orientale.
 12. via Panatenaica.
 13. Orchestra.



L'Agorà nel sec. IV a.C.:
 1. Stoa dello Erme.
 2. santuario di Demos e delle Grazie.
 3. puzzo.
 4. Apollo Patroon.
 5. Eroi epoumi.
 6. Porta del Pireo.
 7. fontana sud-occidentale.
 8. Peristilio Quadrato.



L'Agorà alla fine del sec. V a.C.:
 1. Stoa di Zeus.
 2. Hephaisbion.
 3. Nuovo Bouleuterion.
 4. Antico Bouleuterion.
 5. Tholon.
 6. Streptegion.
 7. Eroi epoumi.
 8. Eliea.
 9. sacello.
 10. Stoa sud.
 11. fontana sud-orientale.
 12. abitazioni e botteghe.

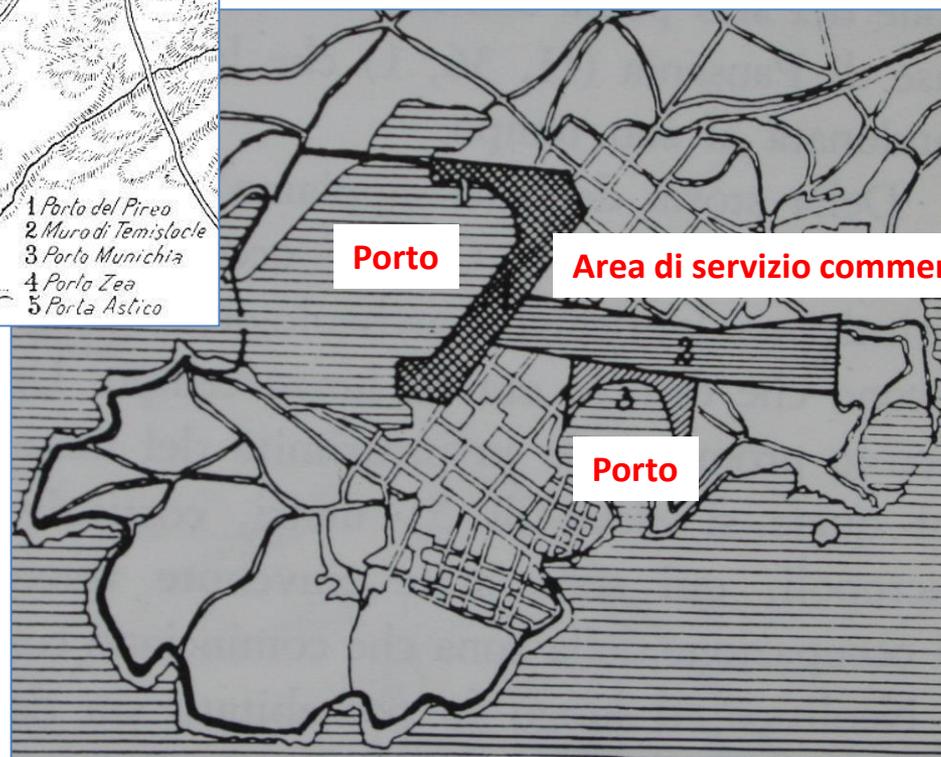
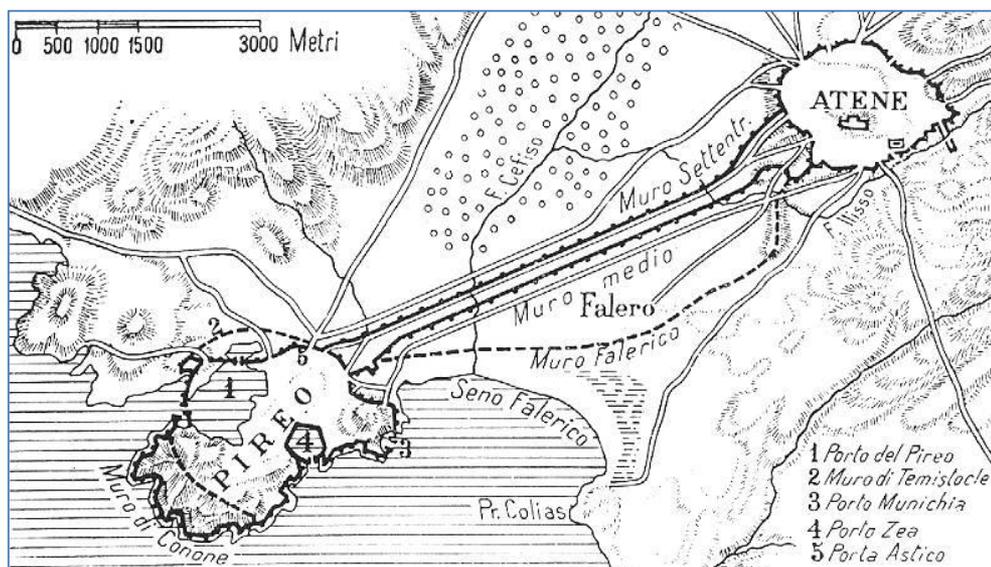


L'Agorà nel sec. II a.C.:
 1. Porta Sacra.
 2. Porta del Dipylon.
 3. Altrocin Urana.
 4. anatrete.
 5. Metroon.
 6. Stoa mediana.
 7. Agora sud.
 8. Stoa sud.
 9. edificio est.
 10. Bema.
 11. Stoa di Attalo.

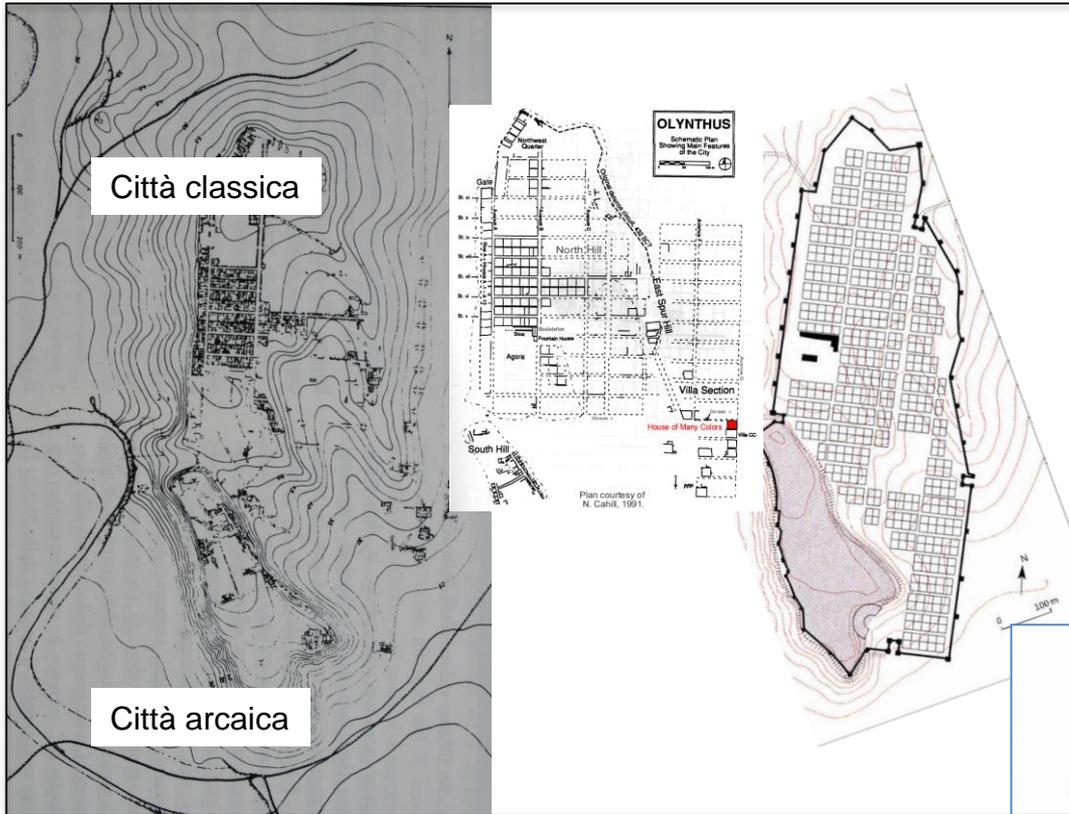
Città classica: Mileto



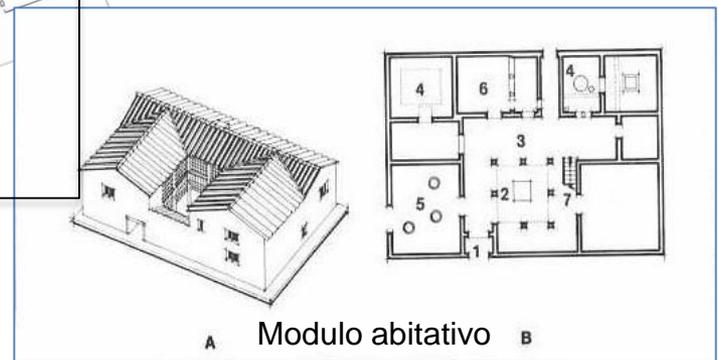
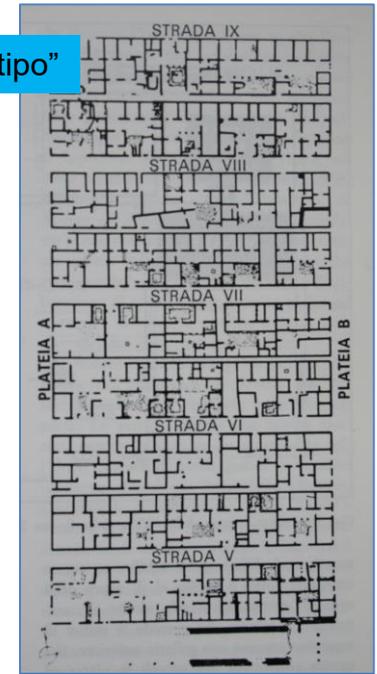
Città classica: Pireo



Città classica: Olinto

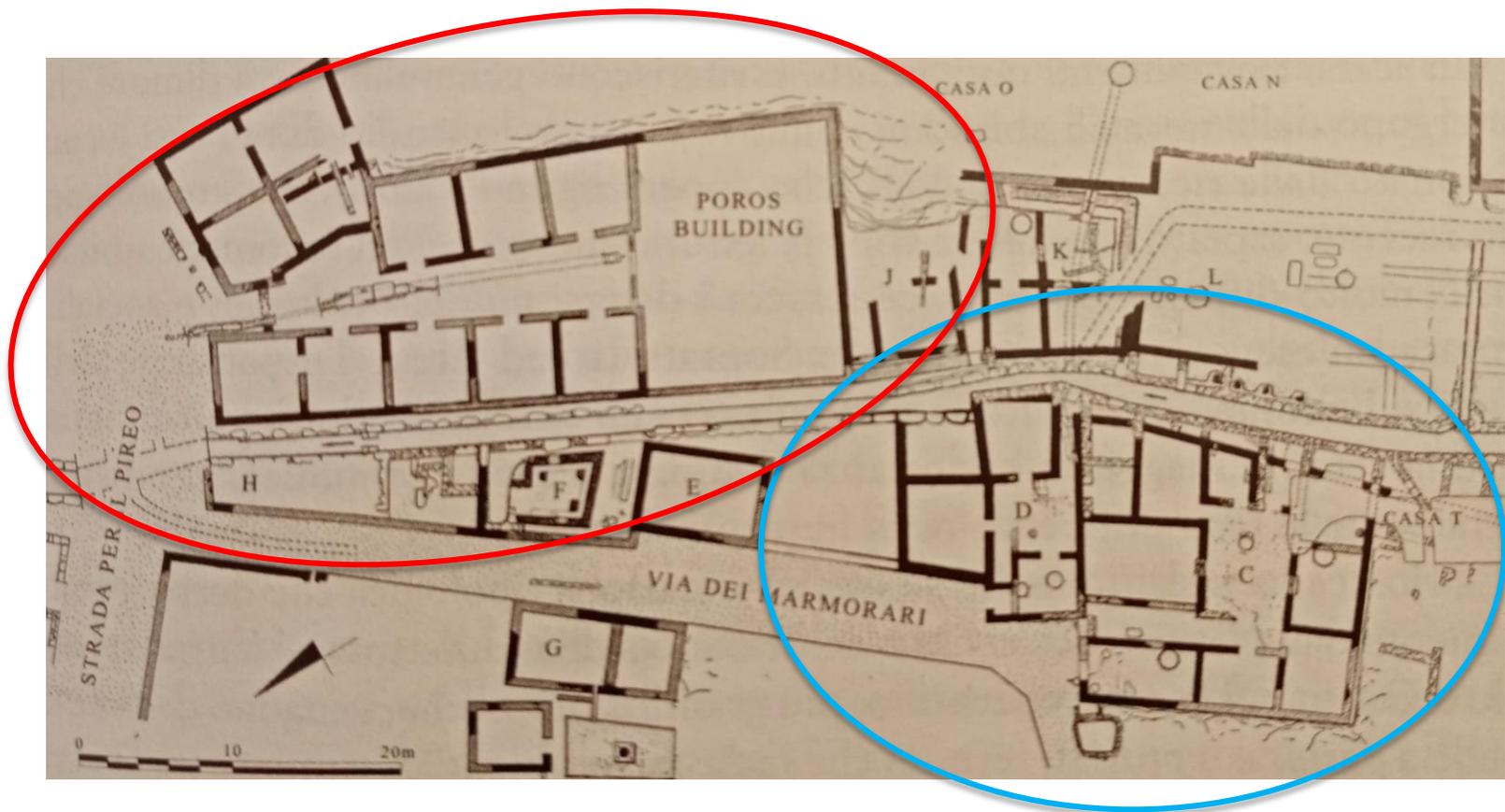


Isolato "tipo"



A Modulo abitativo B

Città classica: Atene

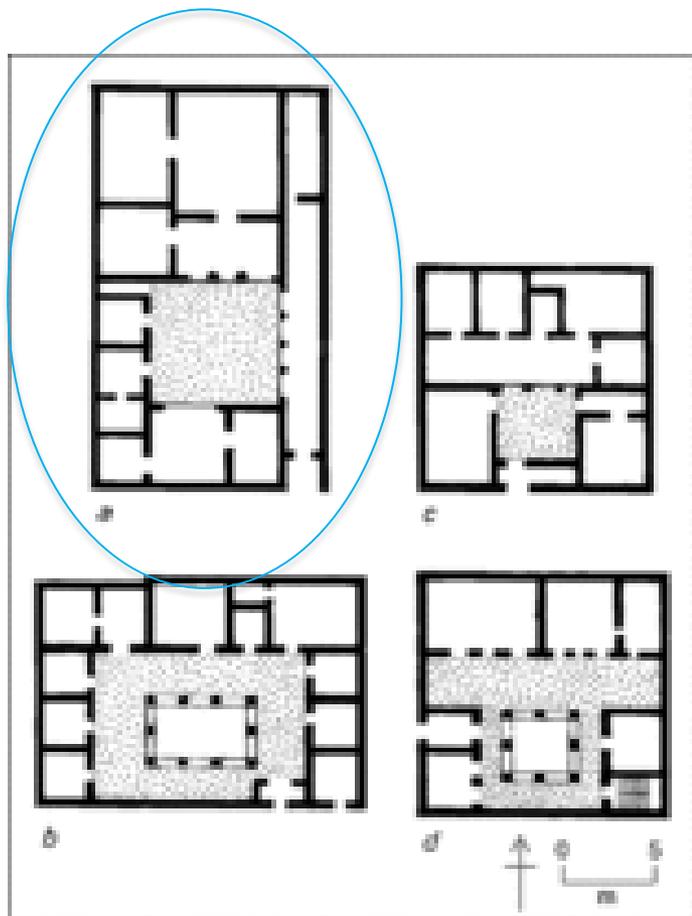


VI-V sec. a.C.

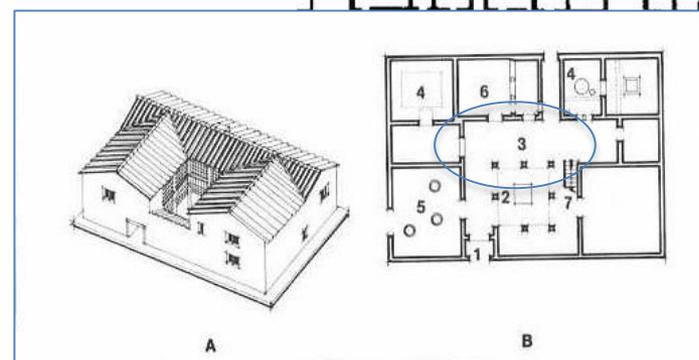
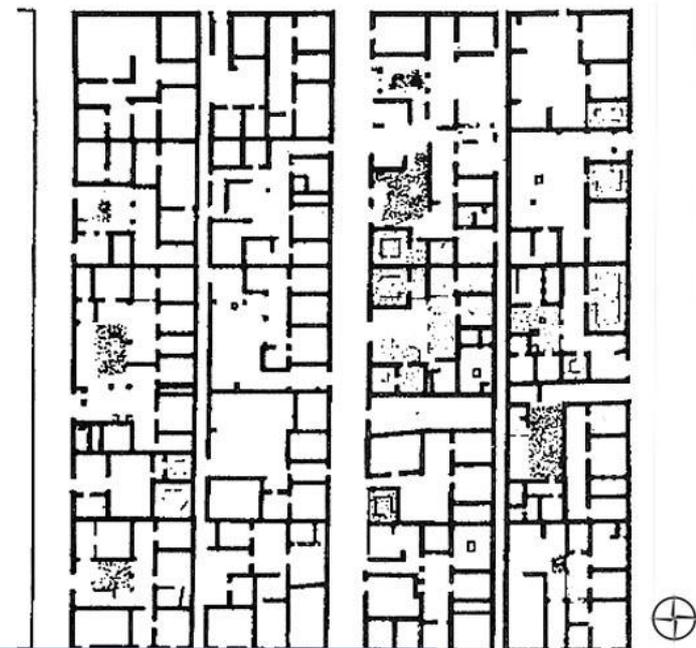


VI sec. a.C.

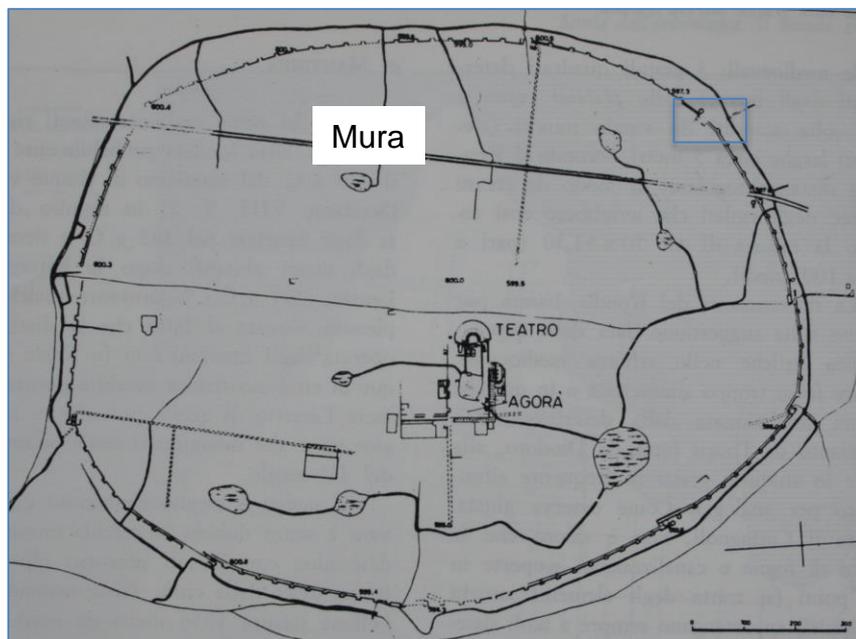
Città classica:



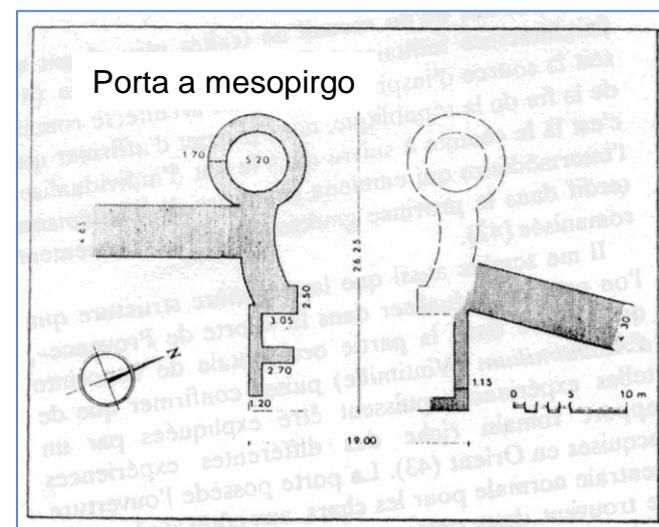
Priene casa a *prostàs*



Città classica nel IV sec. a.C.: il Peloponneso



Mantineia



Città classica: piante regolari



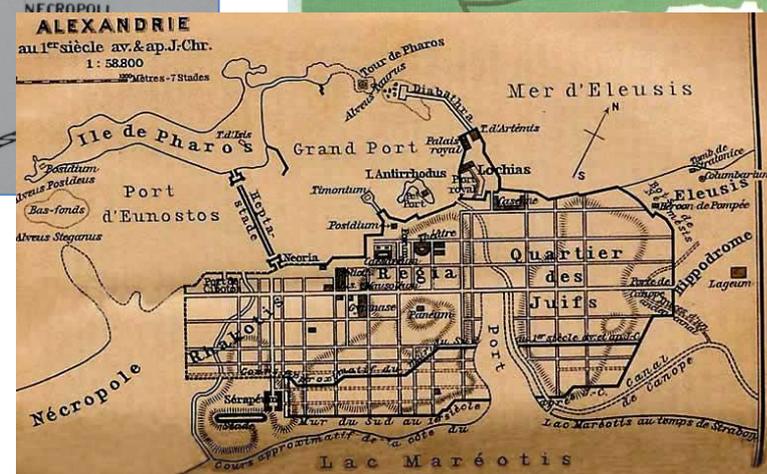
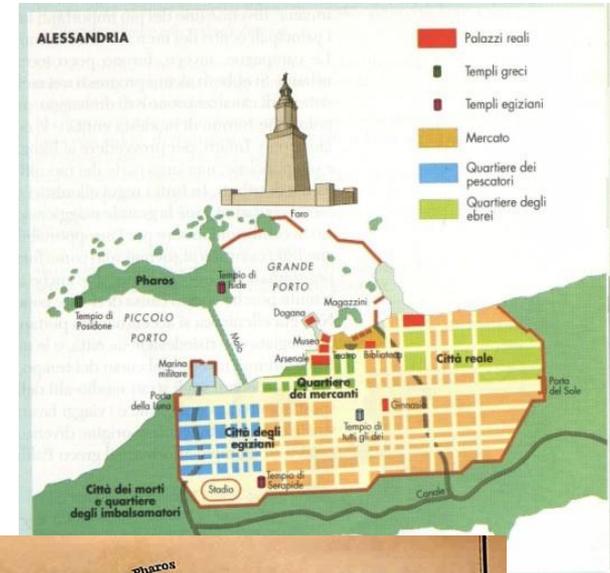
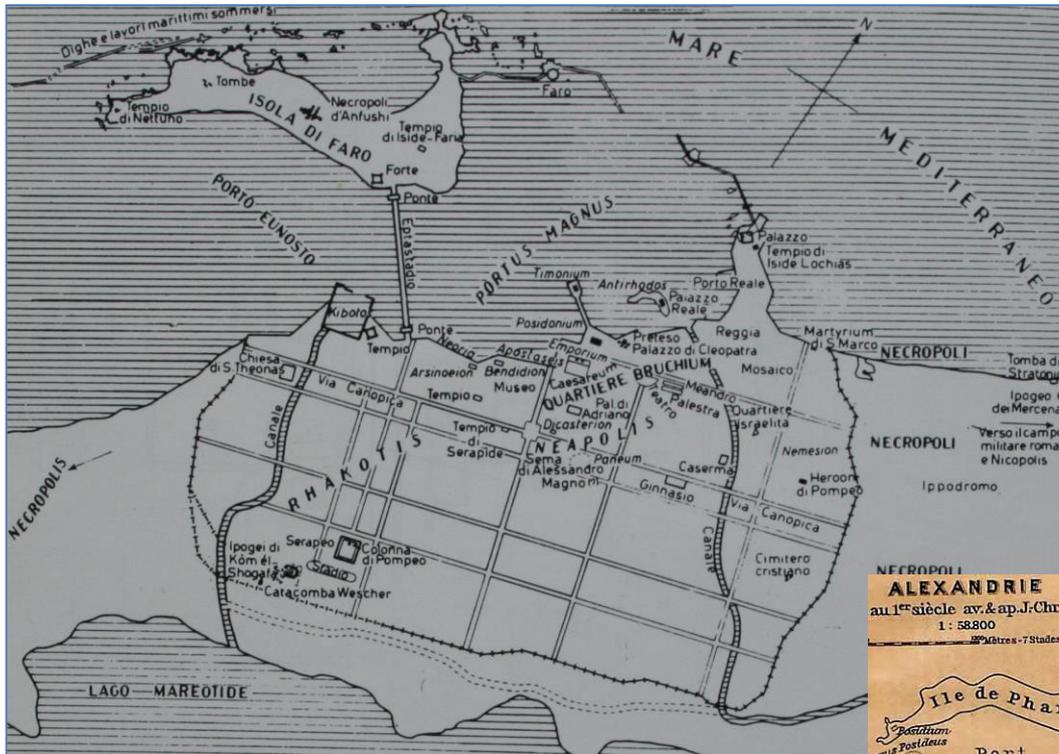
Cassòpe



Priene



Città classica nel IV sec. a.C.: Alessandria d'Egitto



Temistocle (-471 a.C.): ricostruzione città, porto e mura

Cimone (468 a.C.)

Lunghe mura

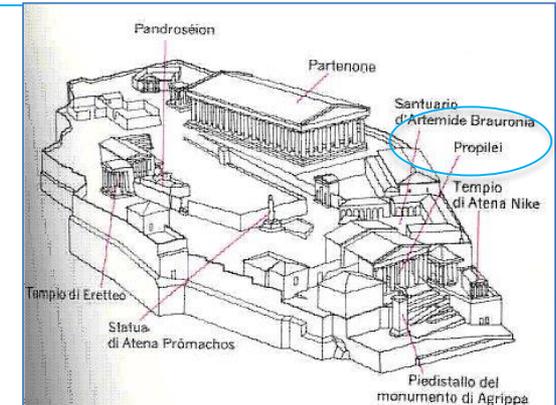
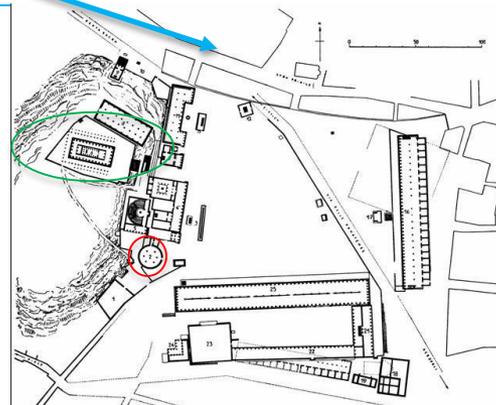
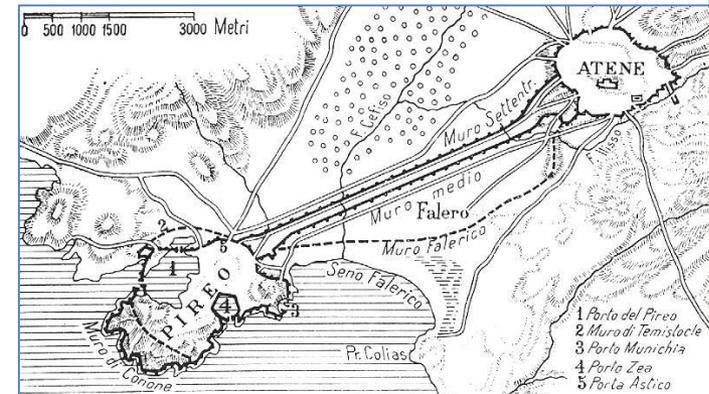
Artemide Brauronia sull'Acropoli

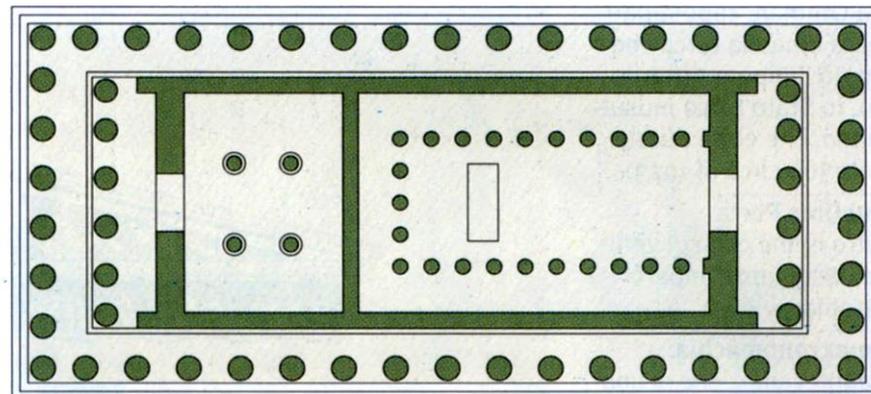
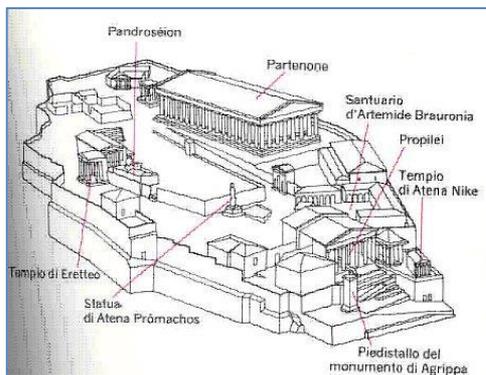
Thòlos nell'Agorà del Ceramico (*Prytanikòs Òikos*)

Stoà Poikile (dipinti di Micon, Polignoto e Panainos)

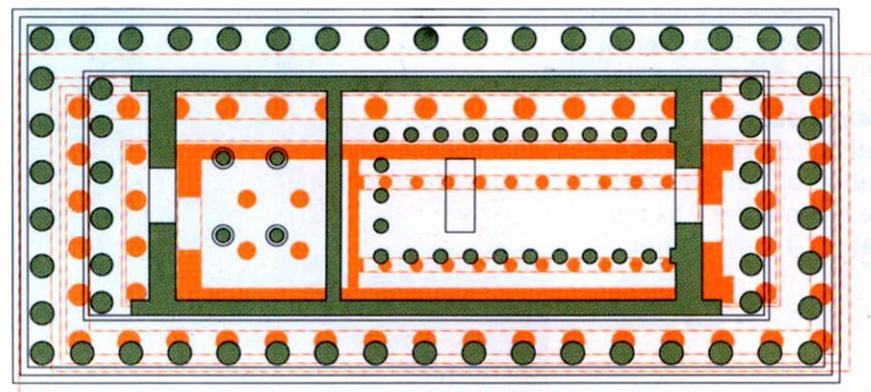
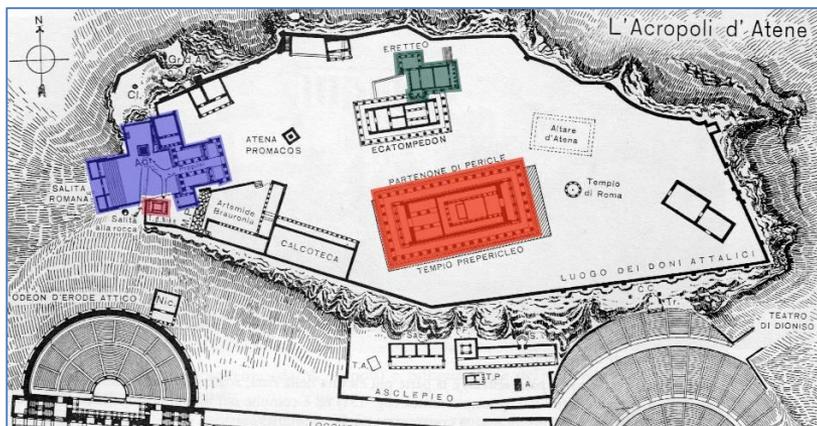
Tempio di Atena ed Ereto

Templi di Atena e Poseidone al Sounio



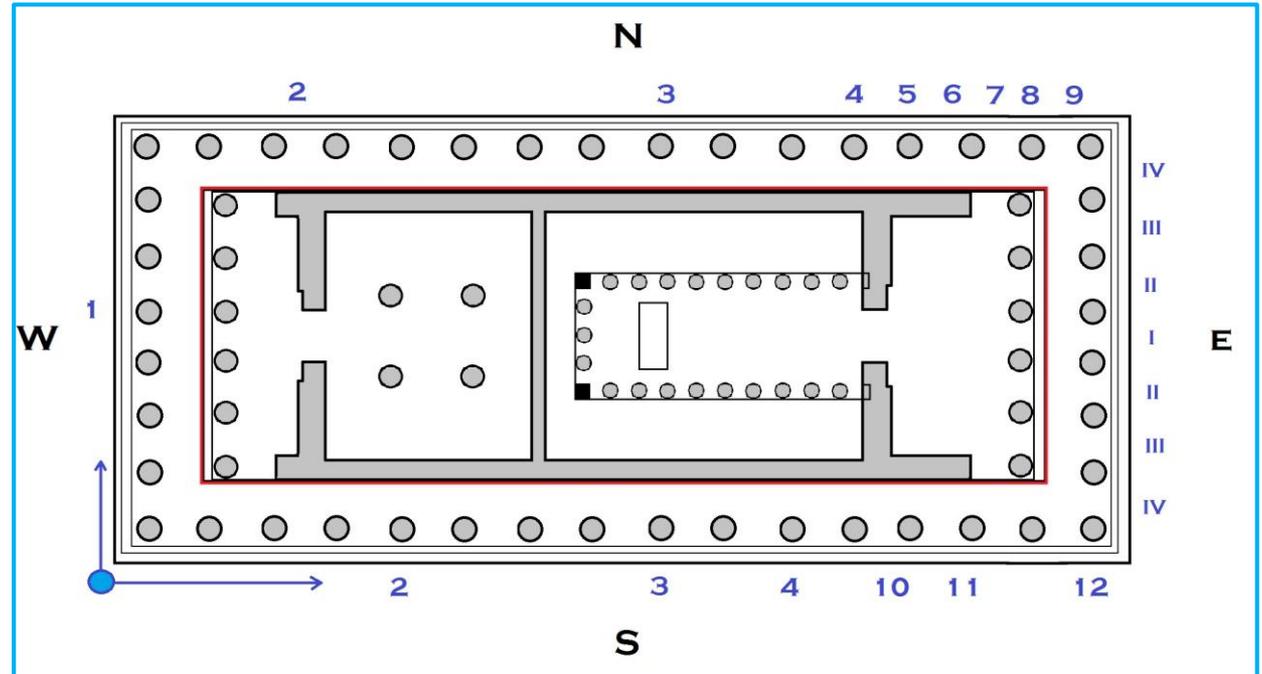
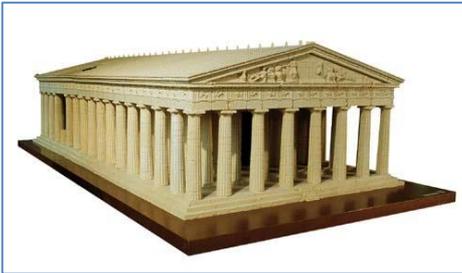
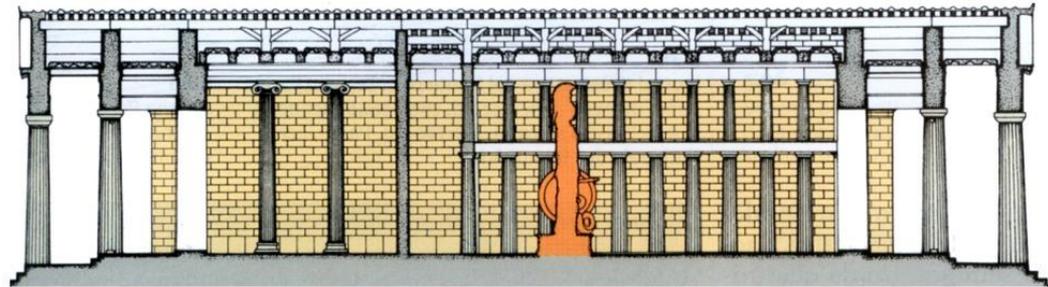
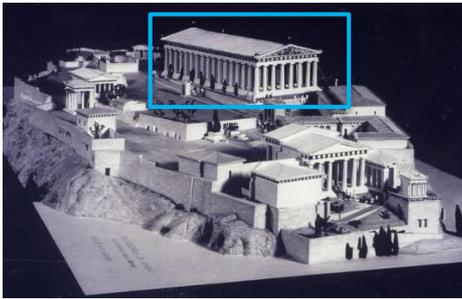


Partenone 447-438 a.C



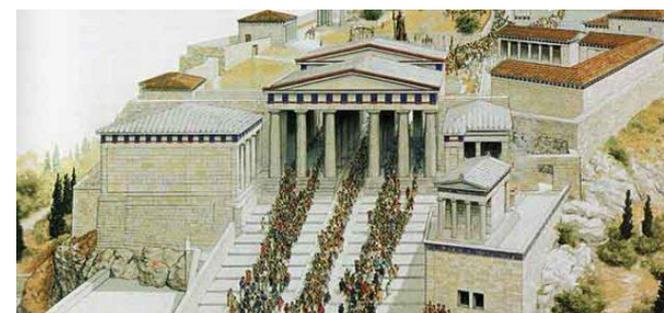
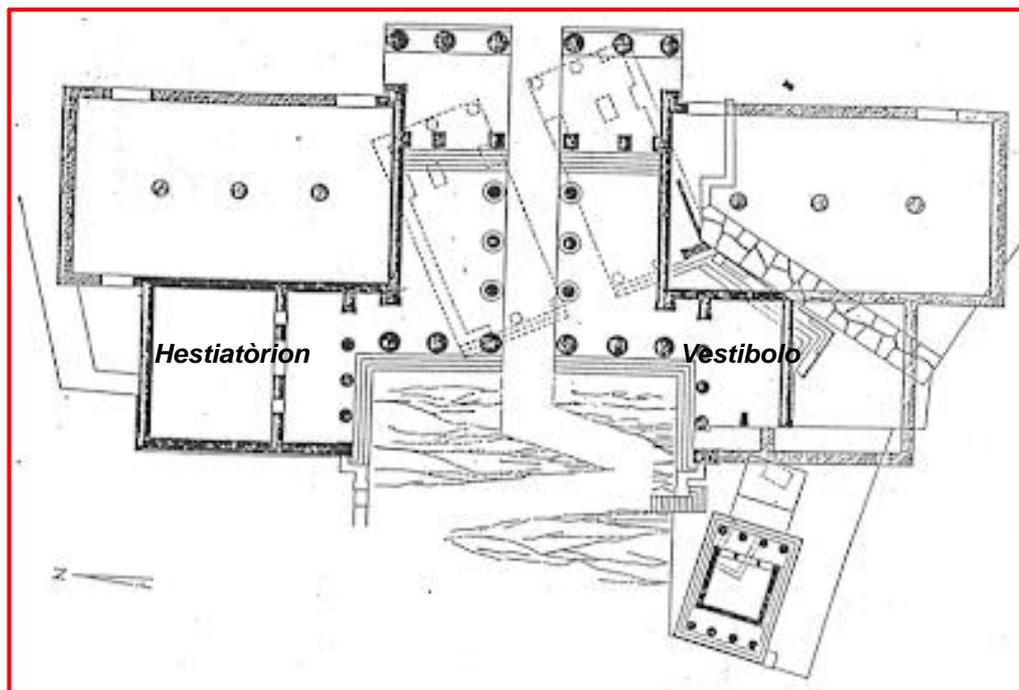
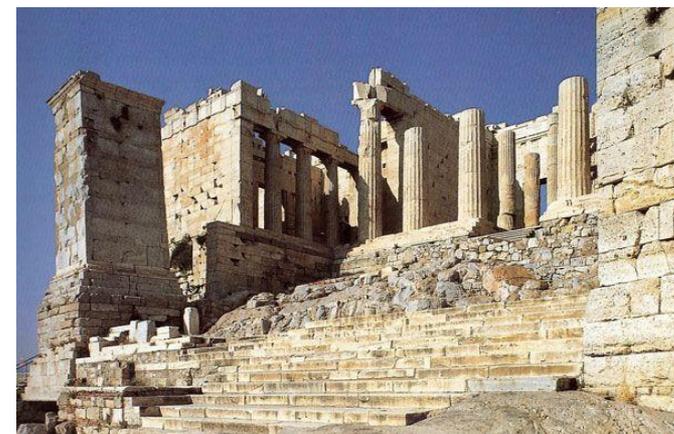
Partenone e PrePartenone 480 e 447-438 a.C.

Atene in età classica: il Partenone



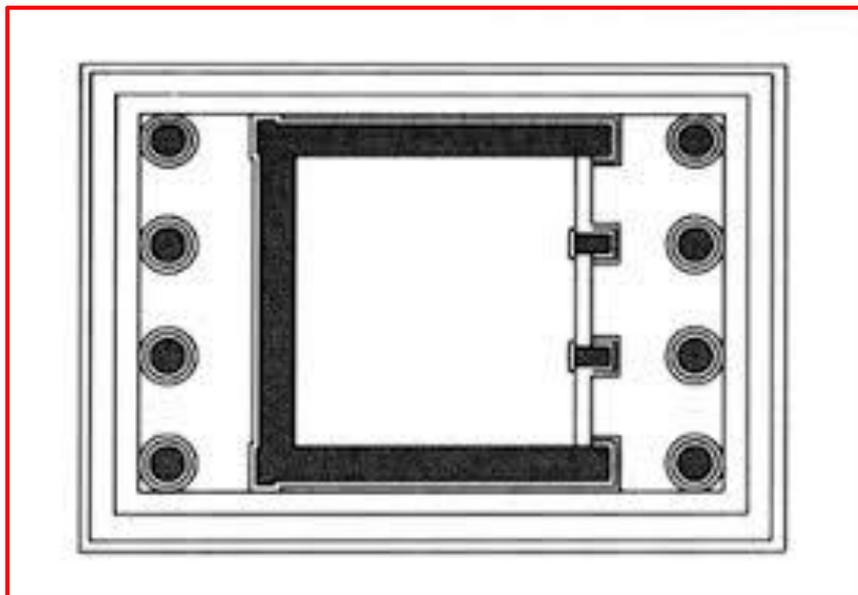
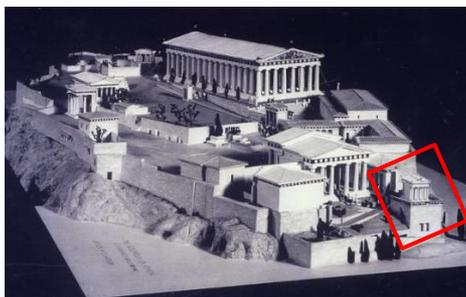
Partenone 447-438 a.C

Atene in età classica: Propilei



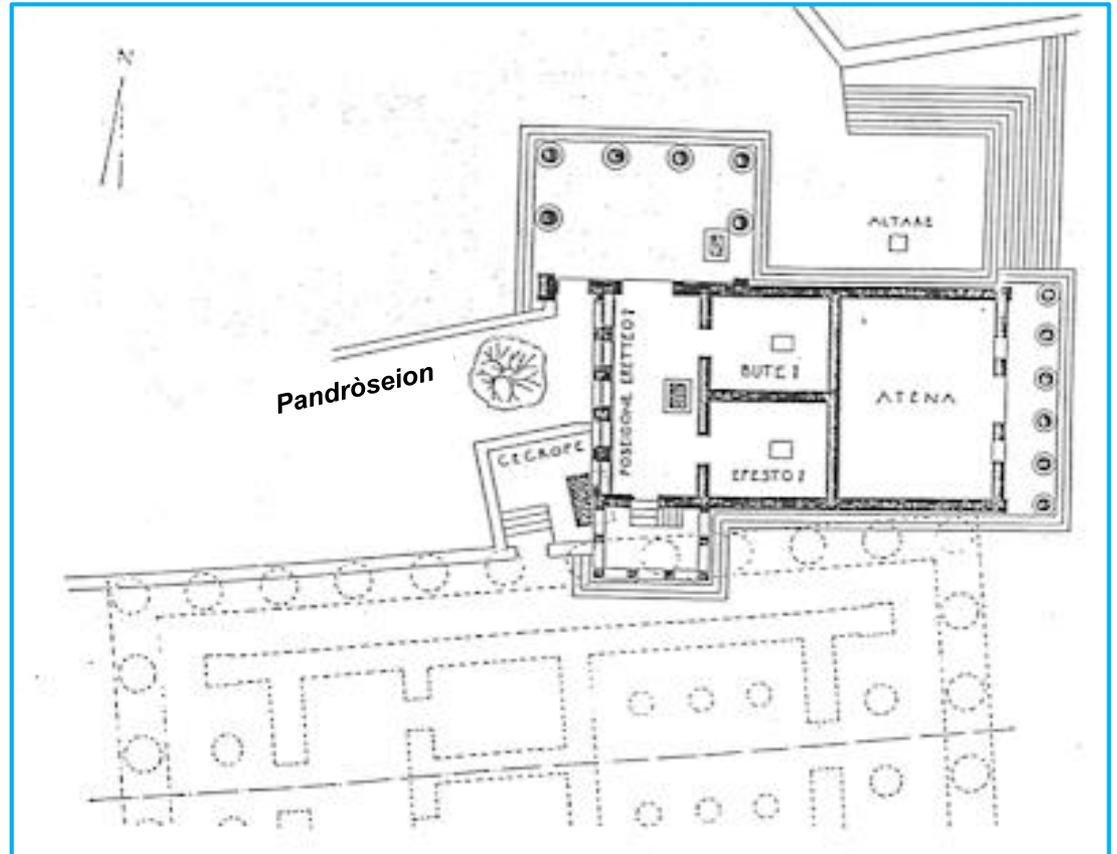
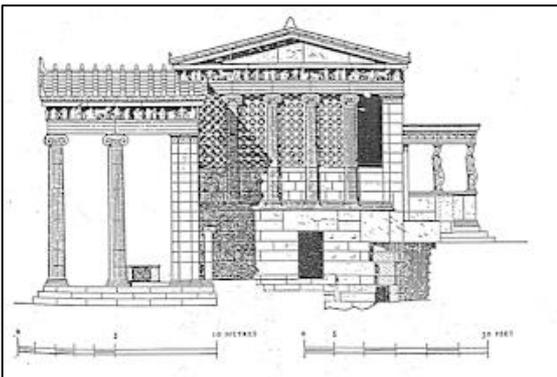
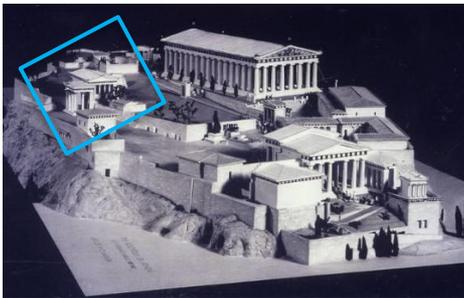
Propilei- 437 a.C.

Atene in età classica: Nike



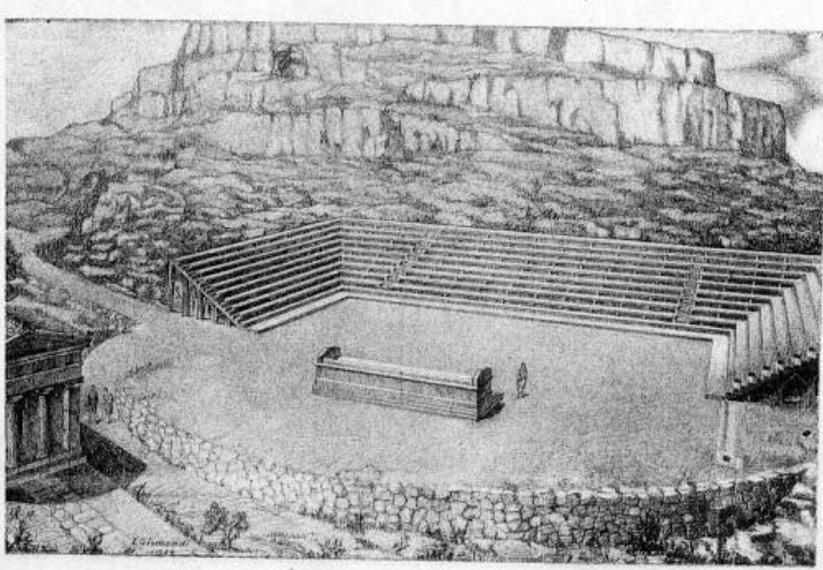
Propylei- 437 a.C.

Atene in età classica: Eretteo

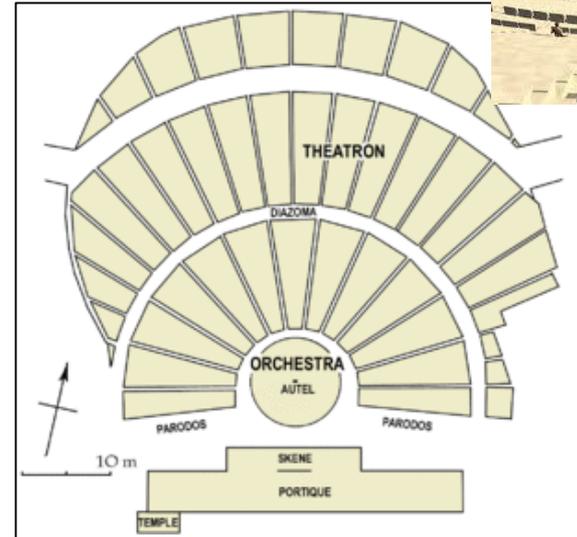


Eretteo 421-405.

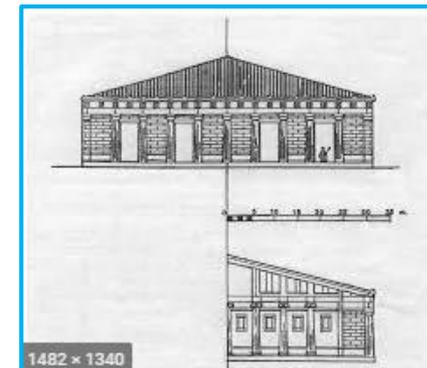
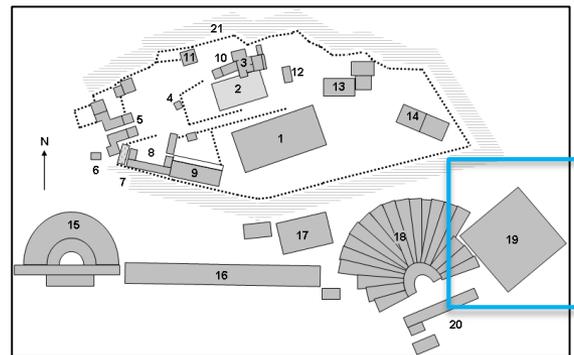
Età periclea: teatro di Atene ed odeion di Pericle

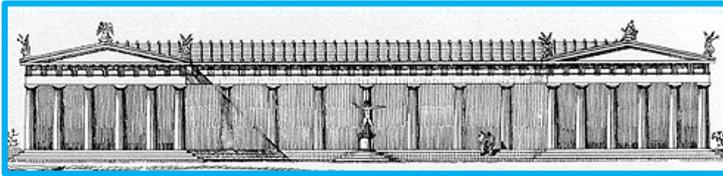


Inizi del V.

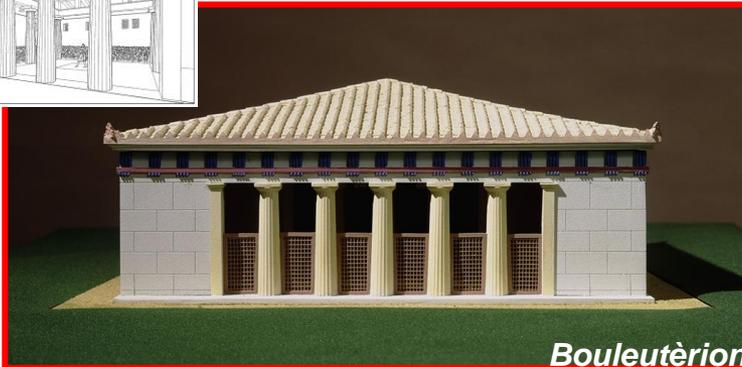
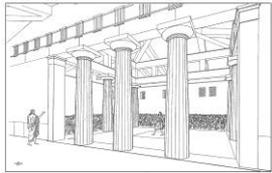


Meta del V.

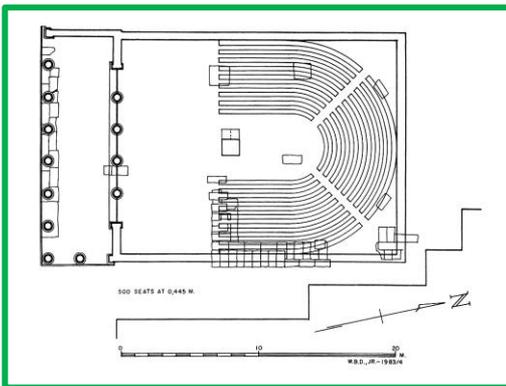




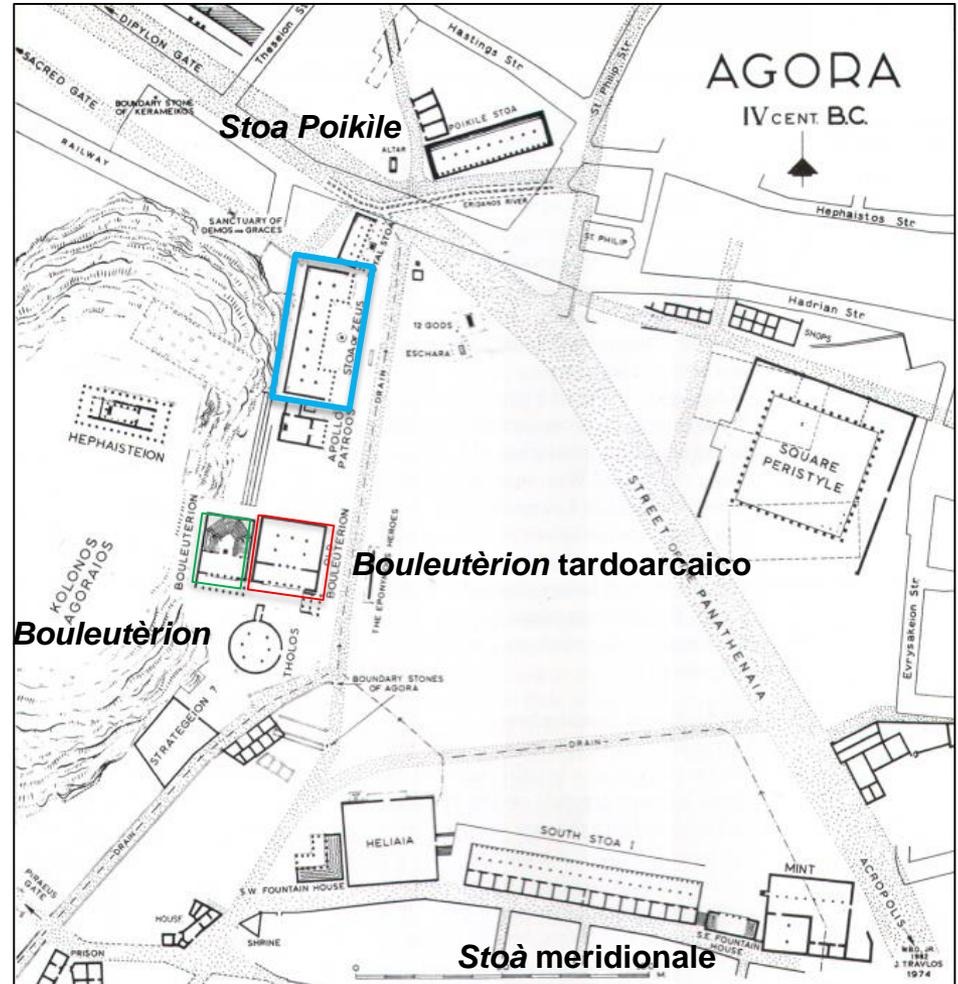
Stoa di Zeus Eleuthèrios

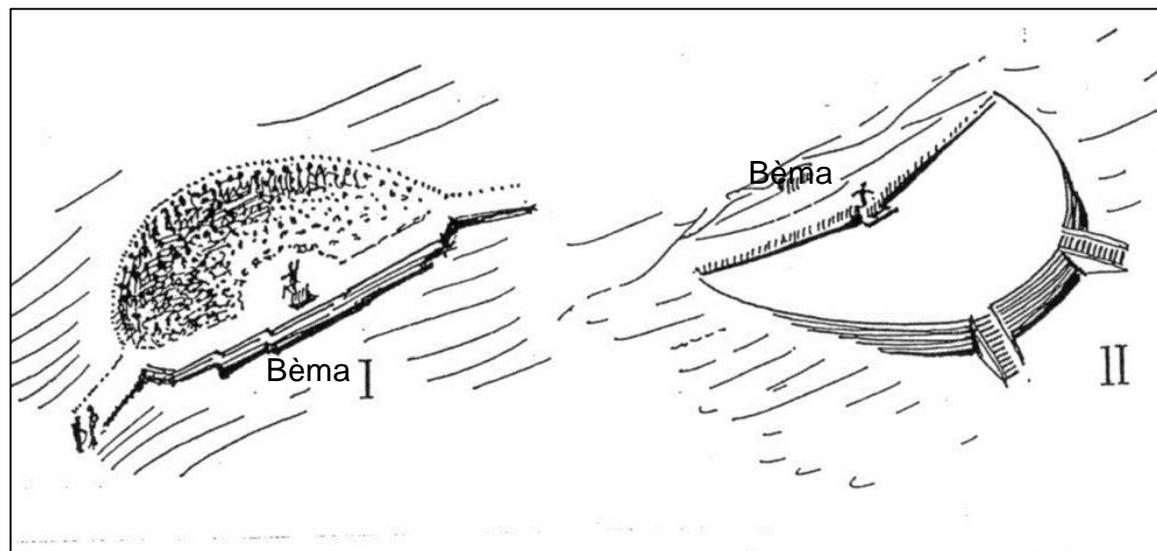
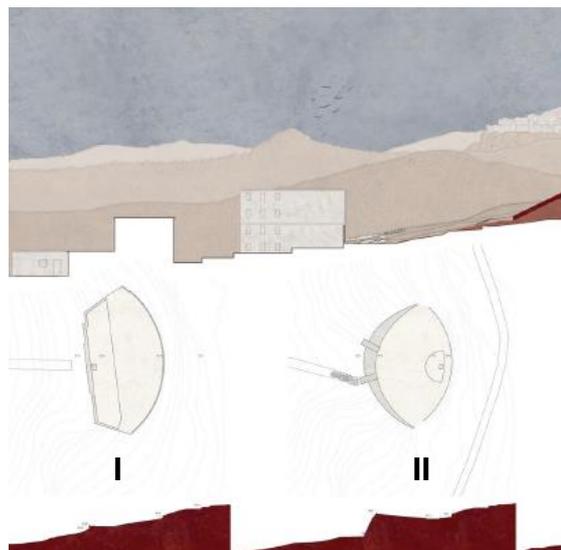
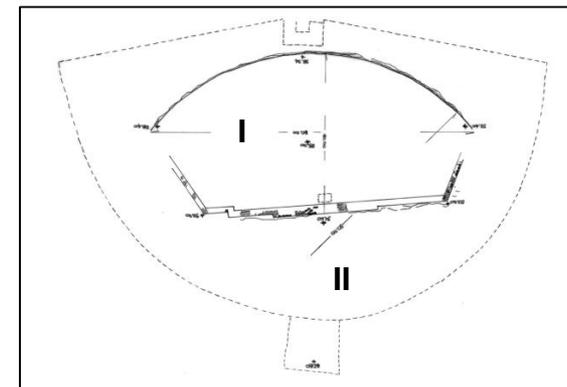
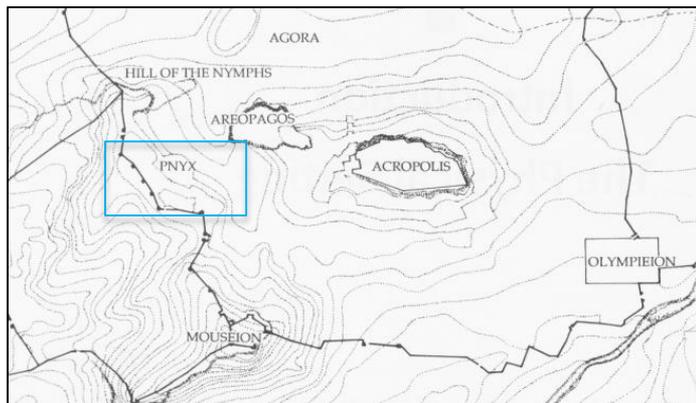


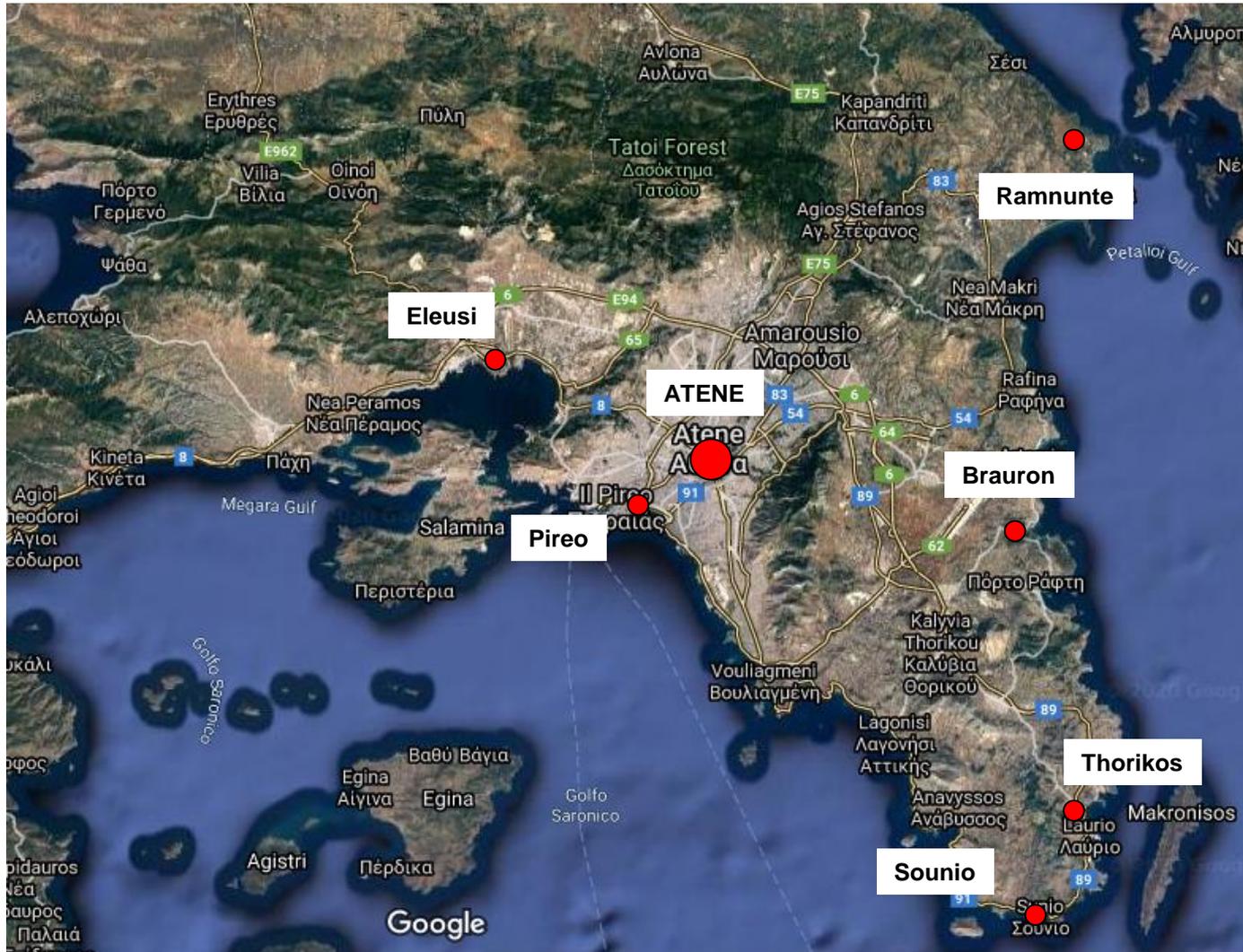
Bouleutèrion
tardeoarcaico -
Metròn



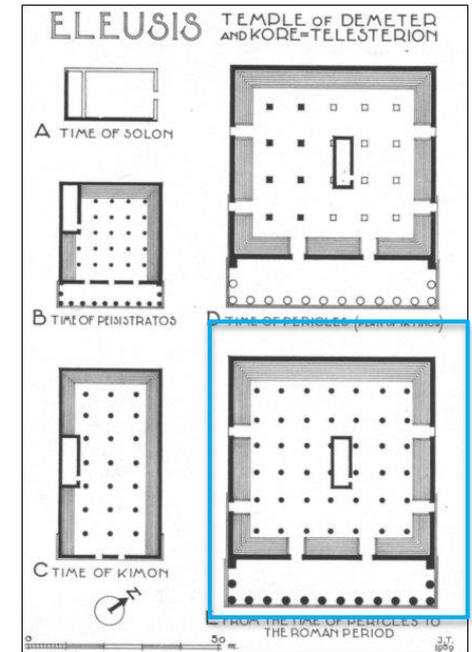
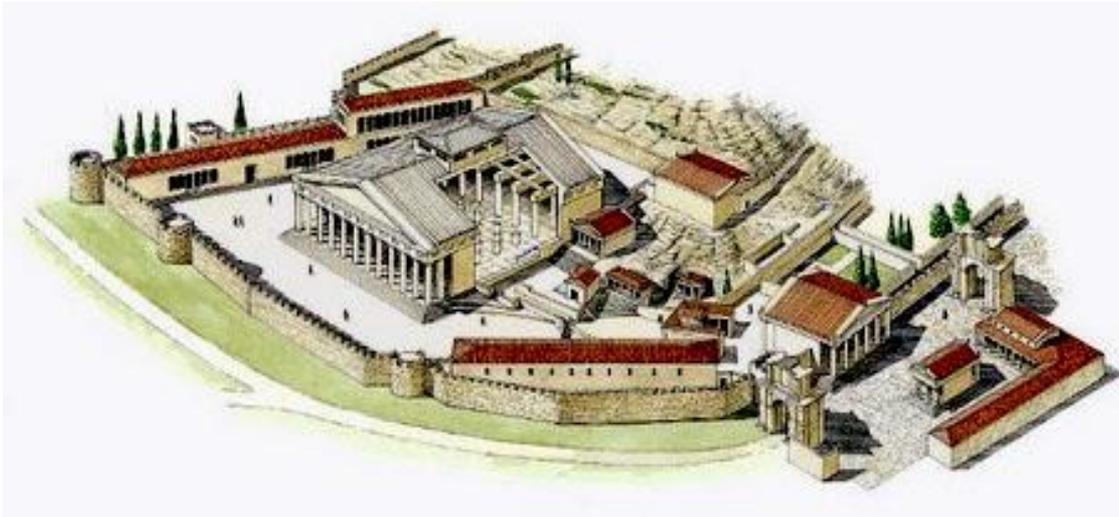
Bouleutèrion



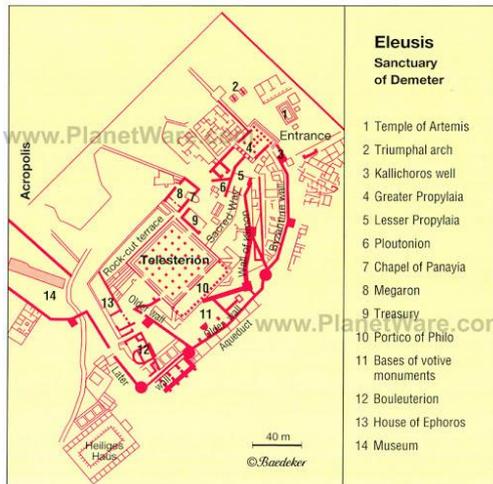




Età classica: demi dell'Attica



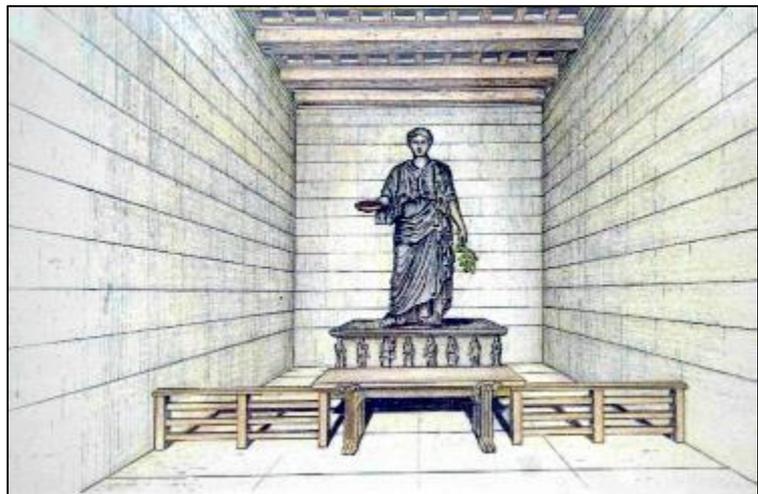
Plans of the Telesterion.
Five major temple versions.
(Travlos)



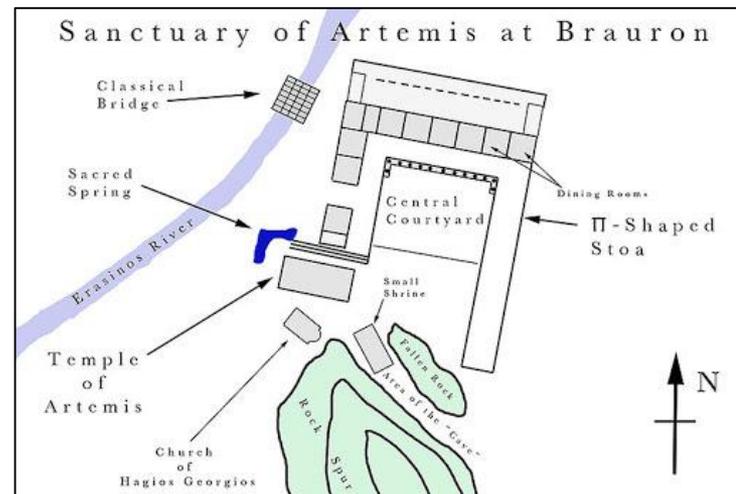
Santuario di Eleusi



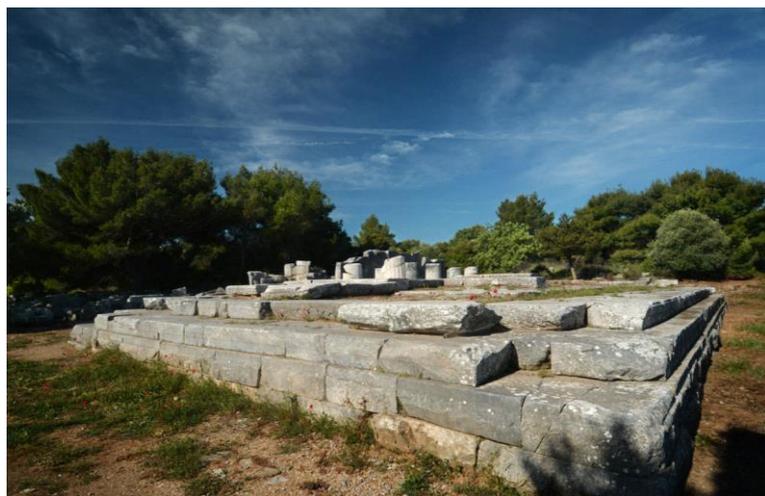
Telesterion di Eleusi nelle sue fasi

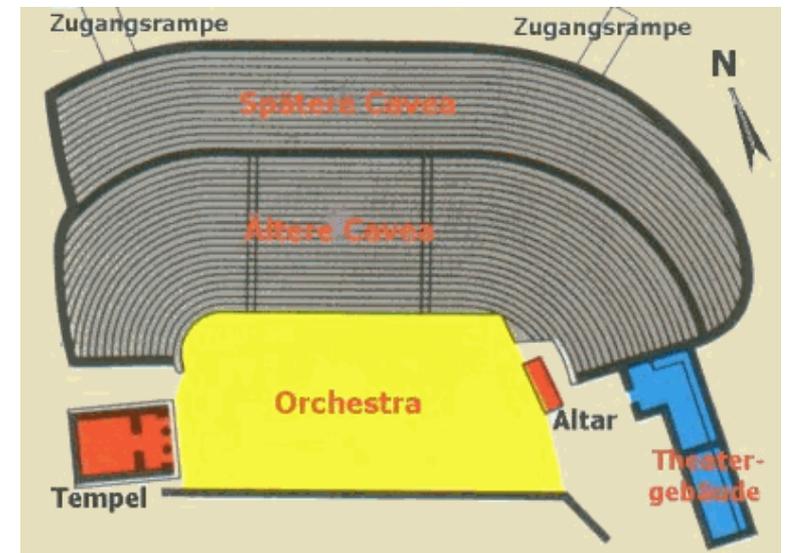
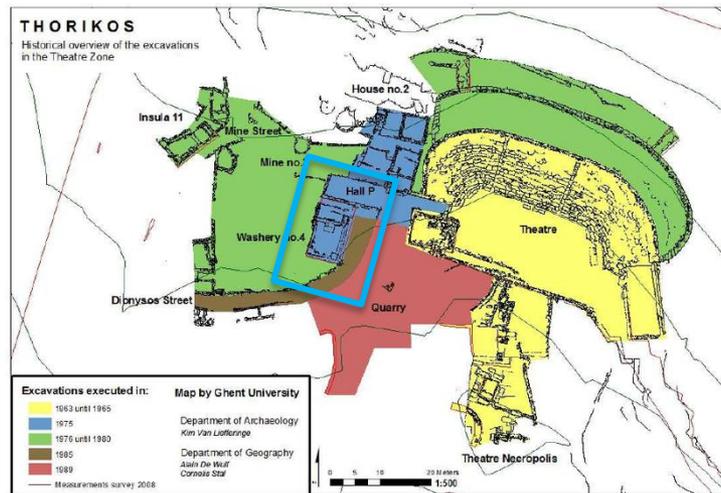
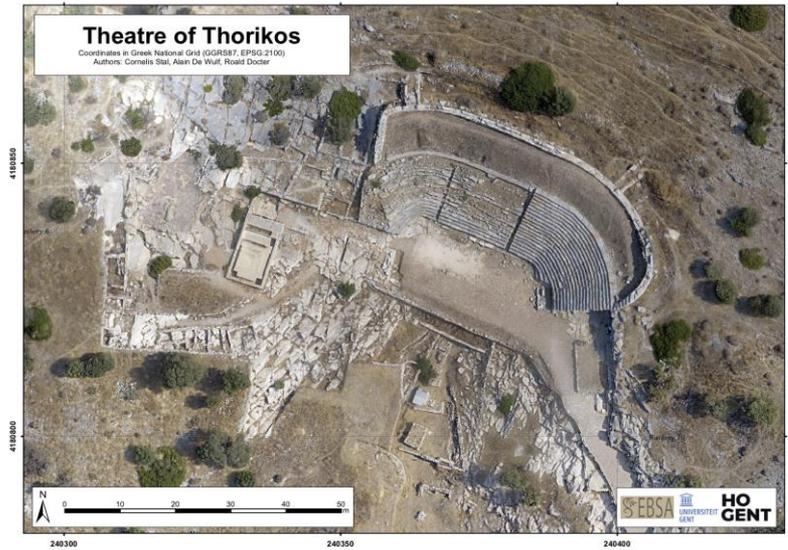
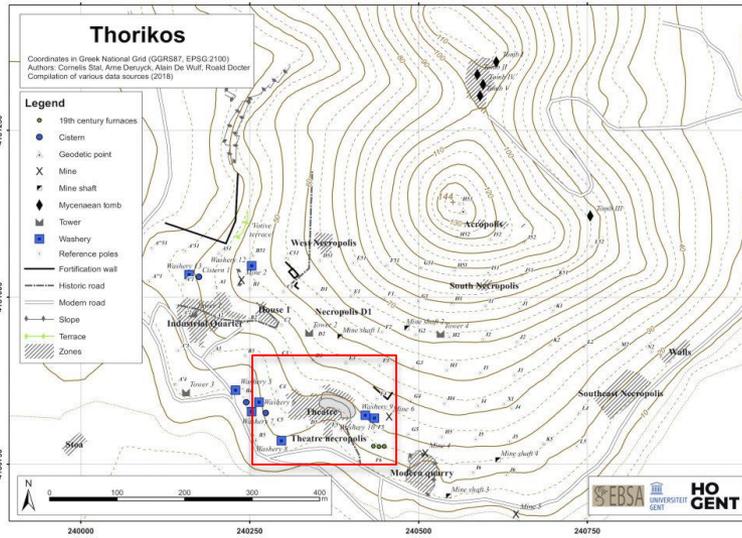


Ramnunte tempio di Nemesi

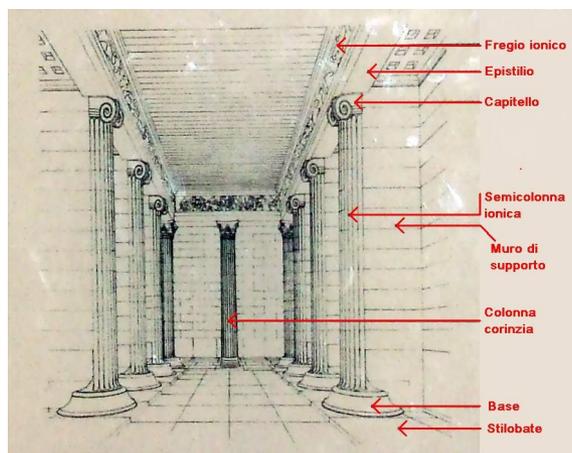
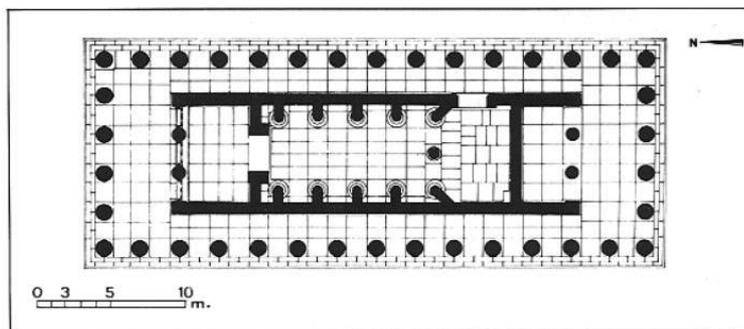


Brauron

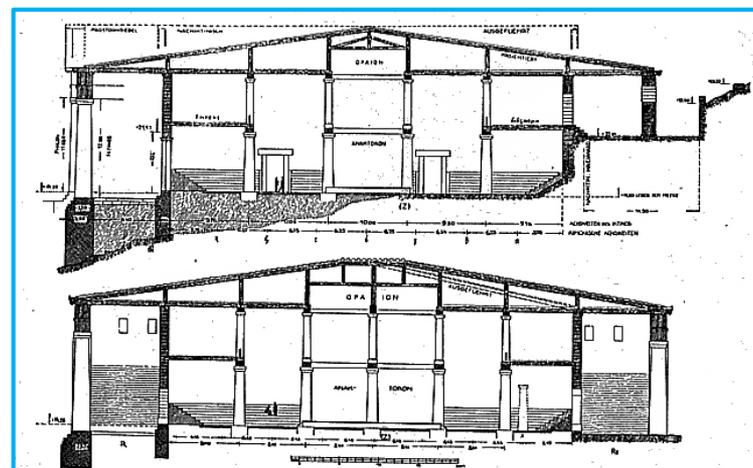
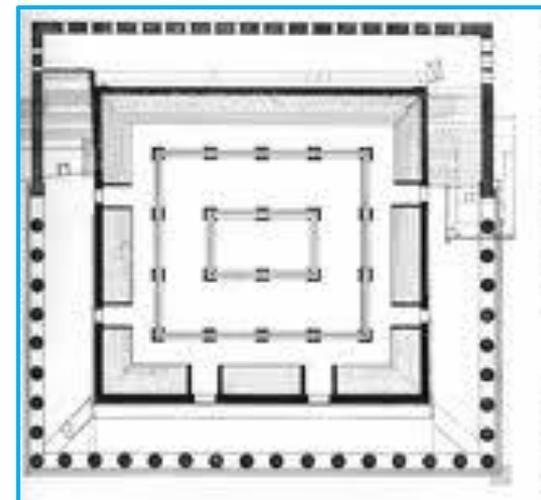




Iktinos

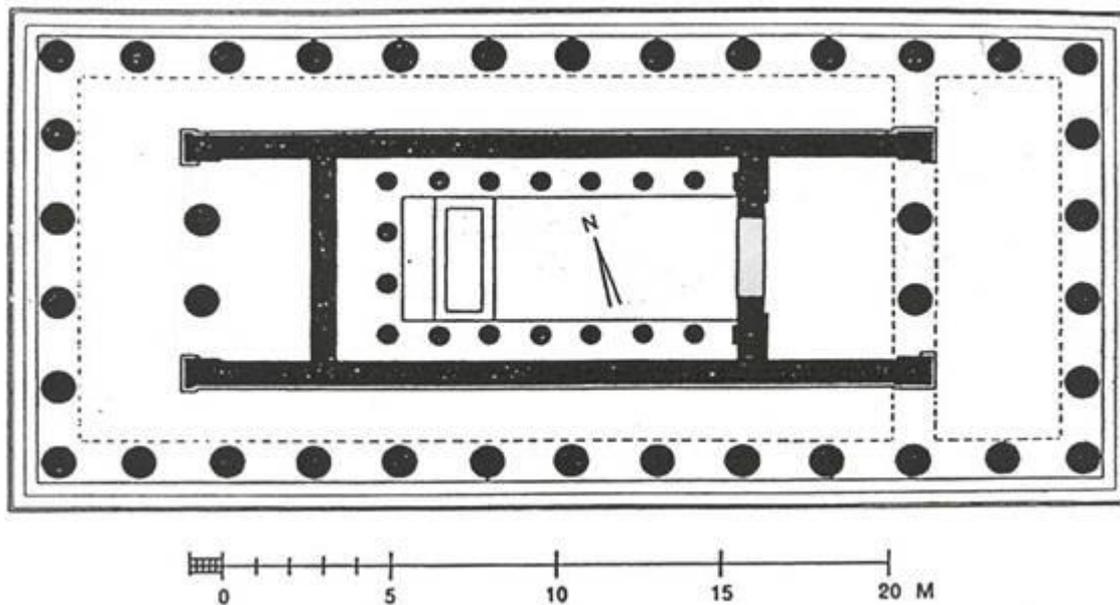


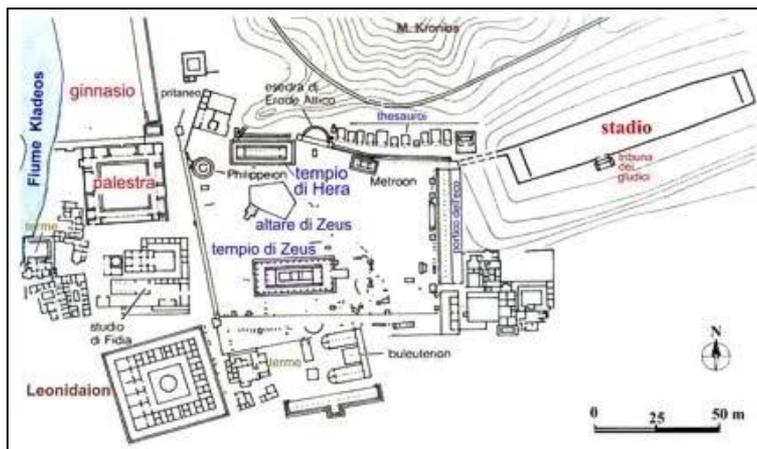
Tempio di Apollo a Basse - 429 a.C



Telesterion di Eleusi nel progetto di Iktinos

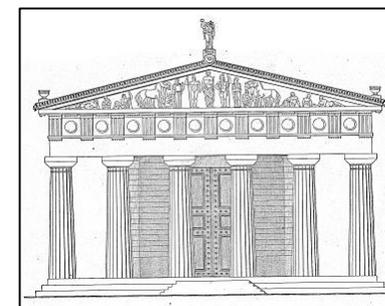
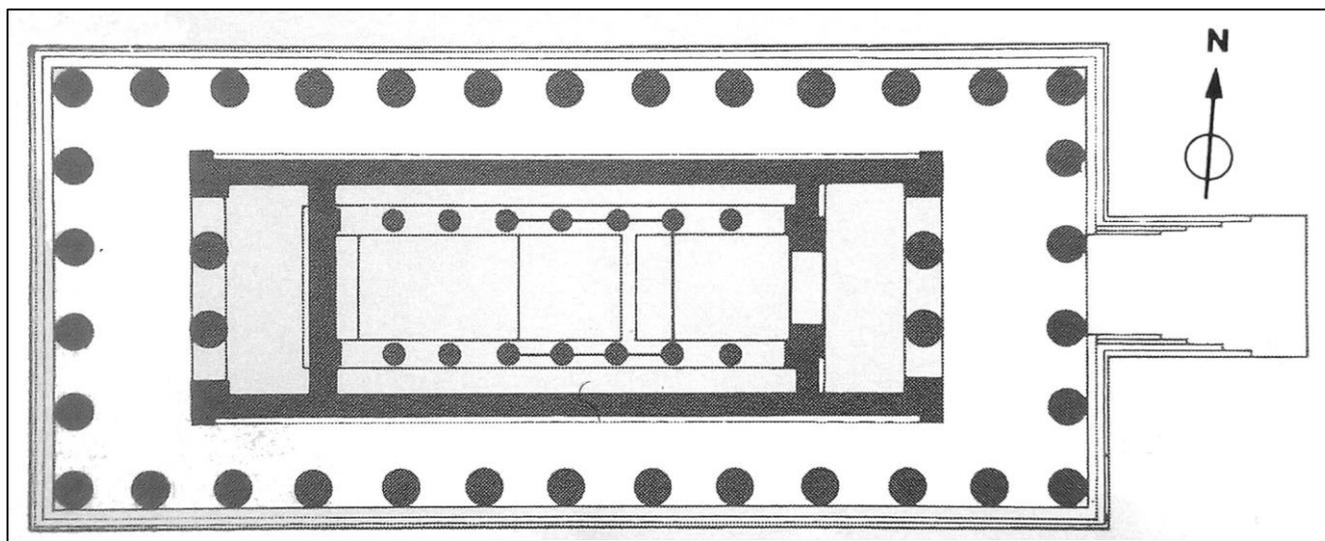
Atene in età classica: Maestro dell'Hephasteion





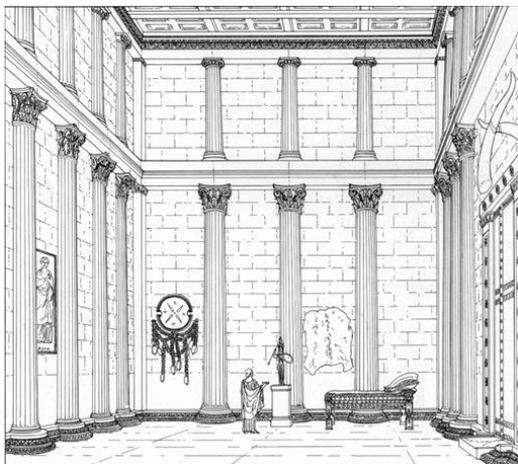
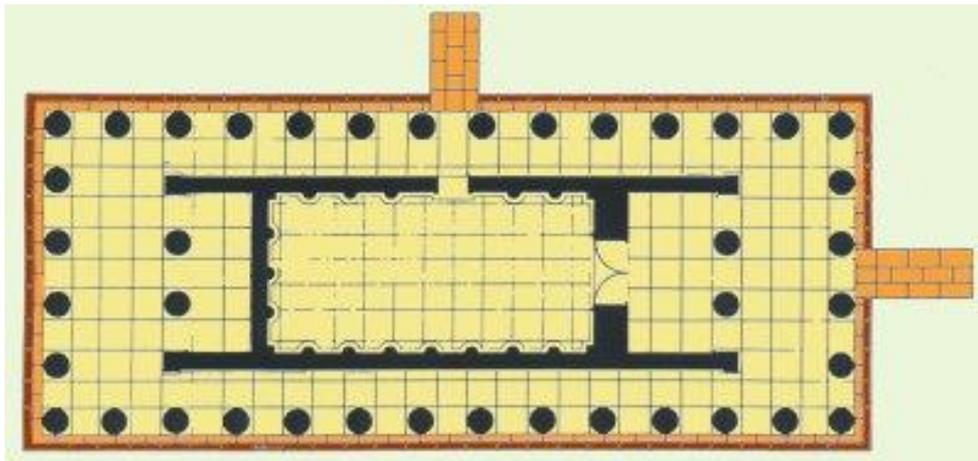
Libon di Elide, in continuità con la tradizione locale e con il dorismo (Tempio degli Alcmeonidi a Delfi):

- Peristasi 6 x 13
- Crepidine di tre gradini
- Contrazione angolare
- Cella tripartita



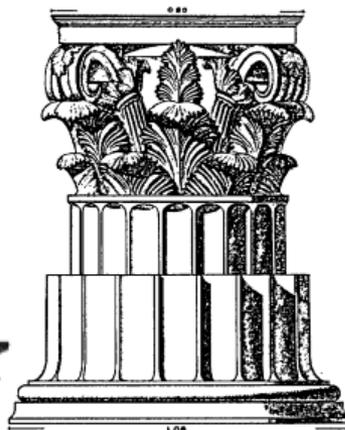
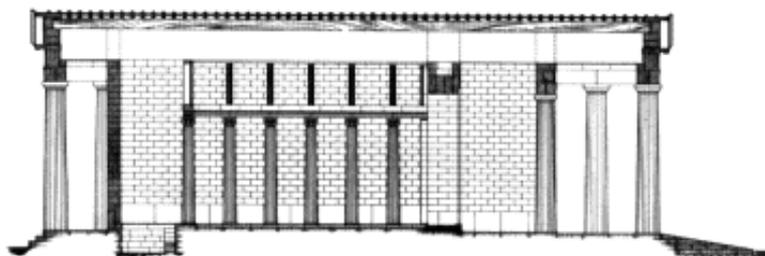
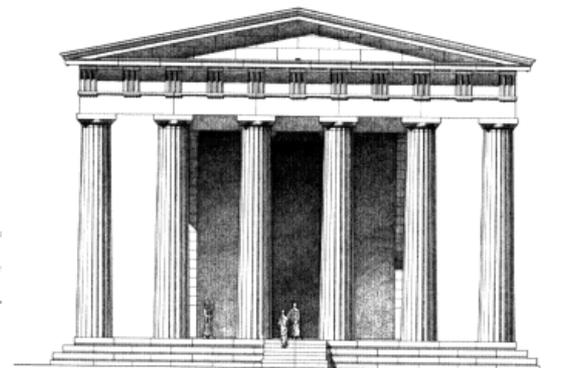
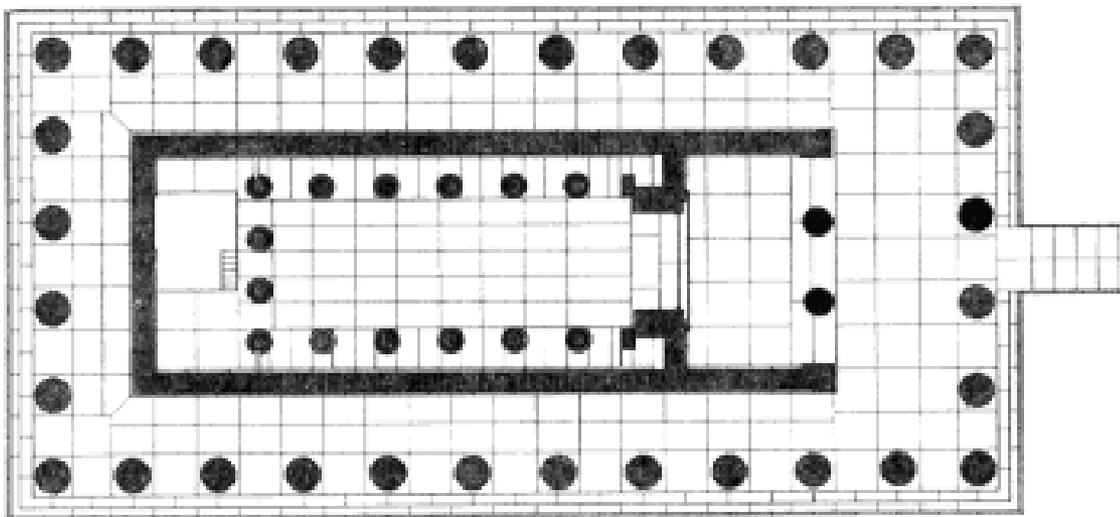
Tempio di Zeus ad Olimpia – 460-457 a.C.

Architettura classica: il IV sec. a.C.



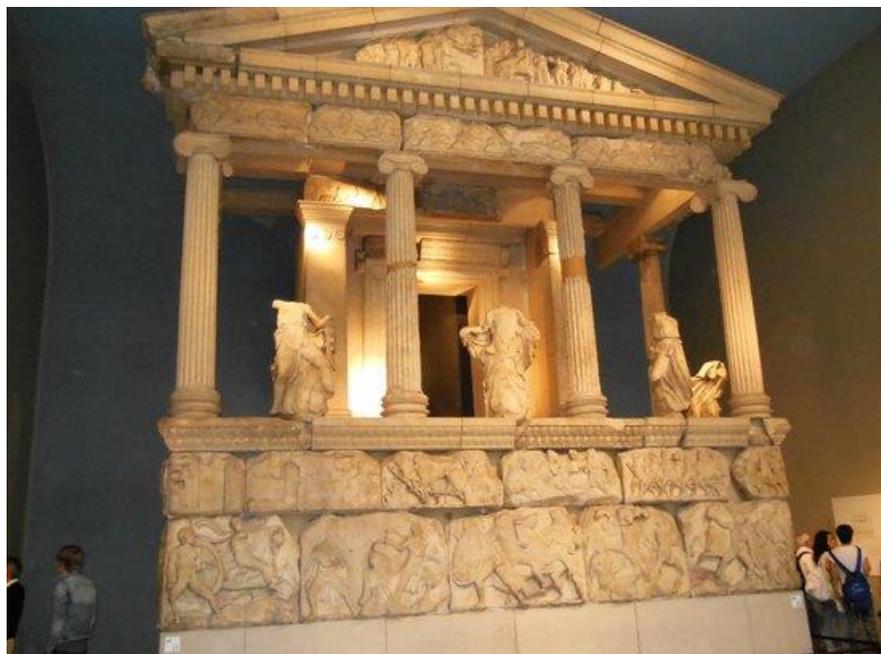
Tempio di Atena a Tegea di Skopas, 350-340

Architettura classica: il IV sec. a.C.

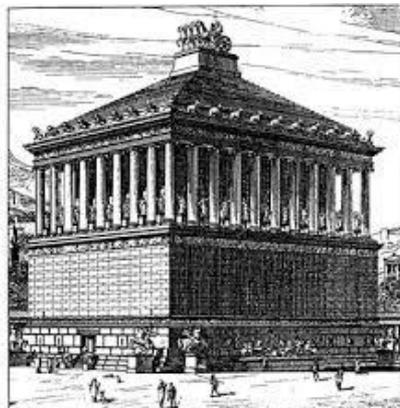
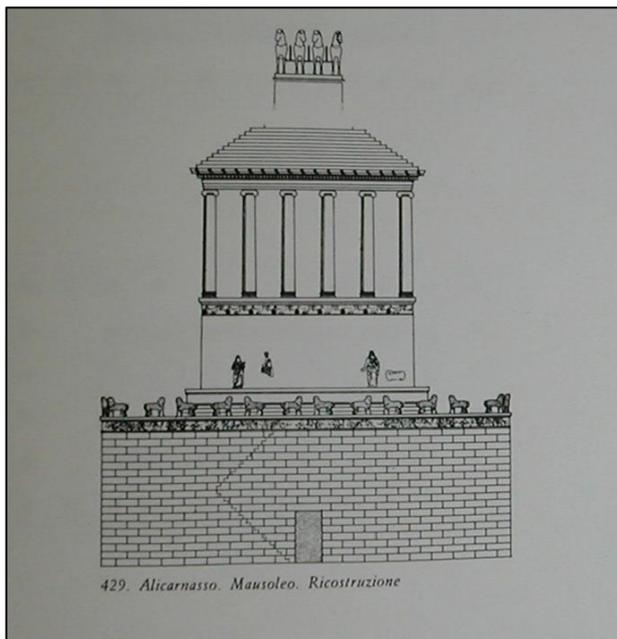


Nemea: tempio di Zeus, 325

Architettura classica: il IV sec. a.C.



Tomba delle Nereidi Xanthos - 410-400



Mausoleo di Alicarnassos di Pytheos -360-350. Ricostruzioni ipotetiche

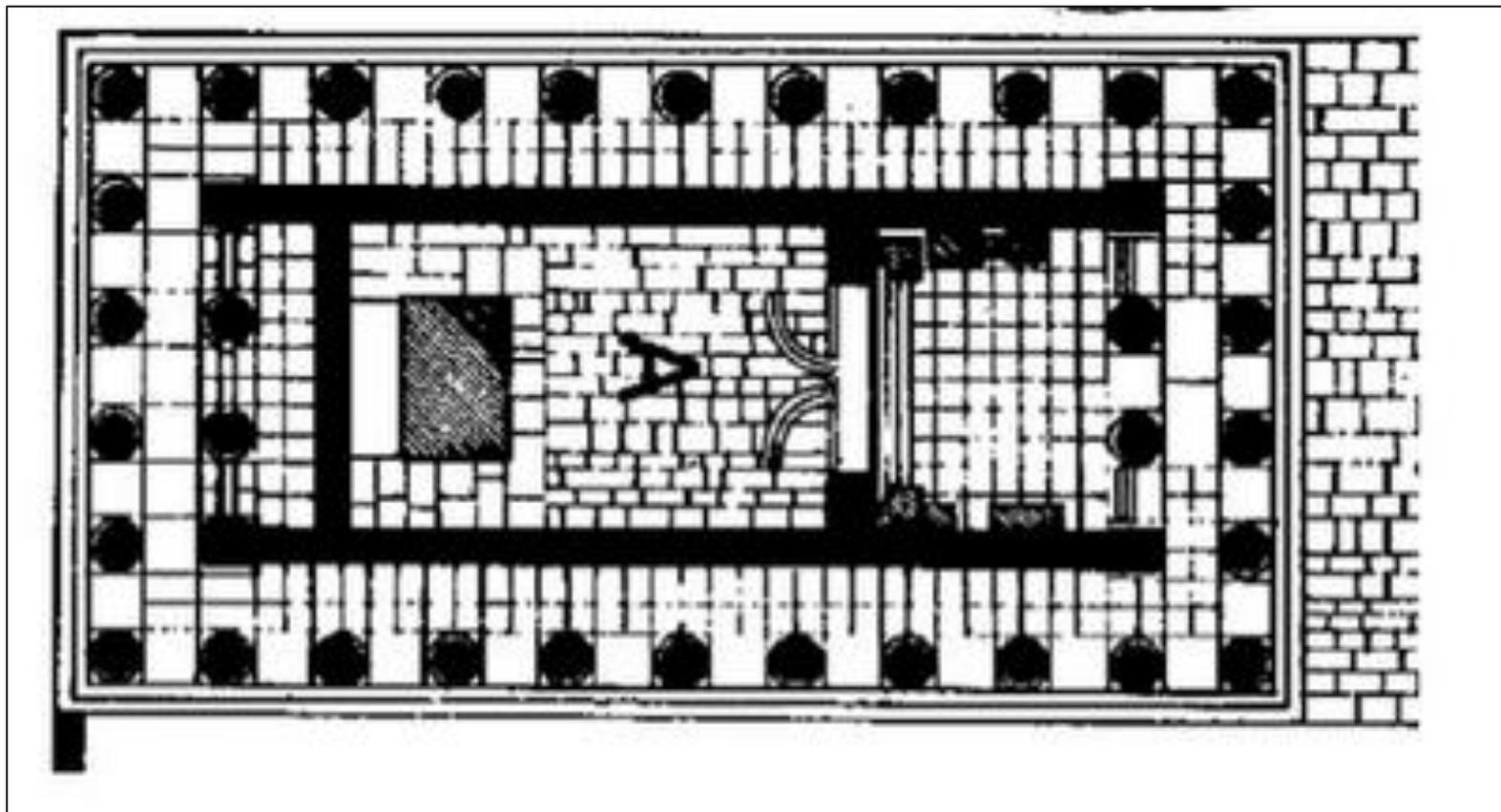
Glanum, Mausoleo dei Giuli

Sarsina





Architettura classica: Pytheos, tempio di Atena

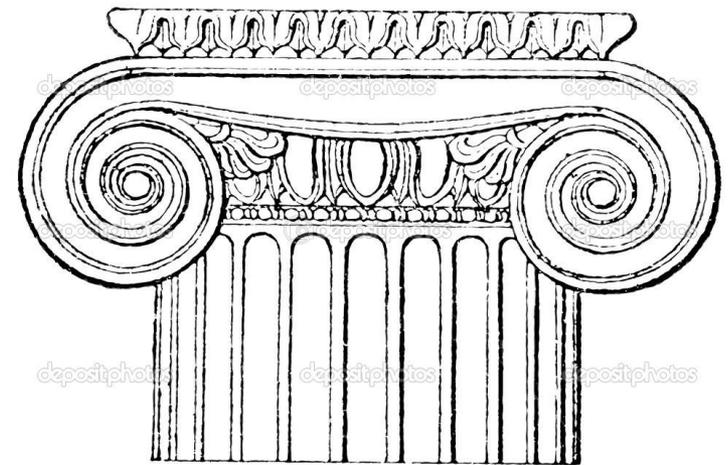


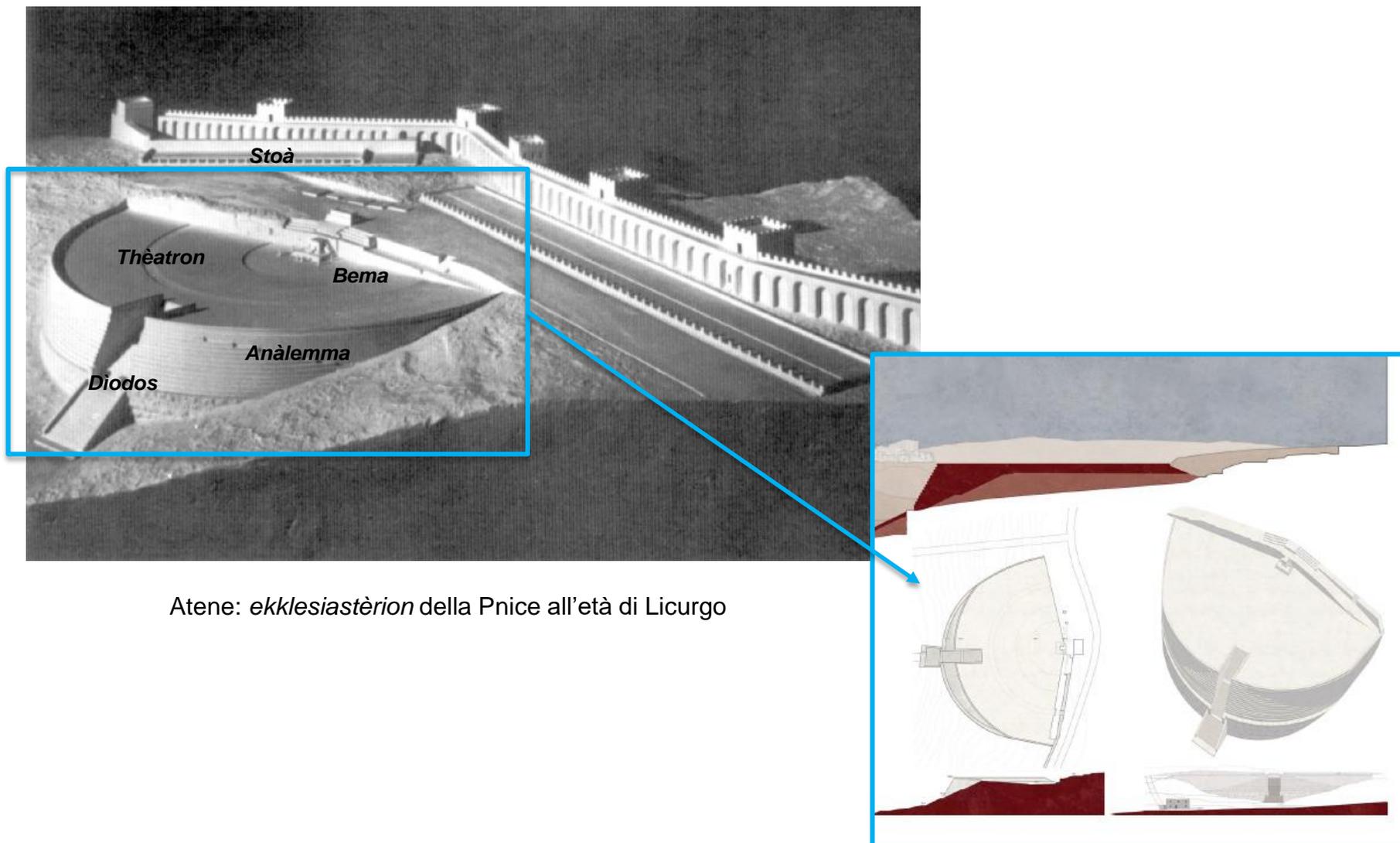
Architettura classica: Pytheos, tempio di Atena

Elementi della tradizione ionica asiatica: pianta, profondità del pronao alzato, basi delle colonne (plinto, tròchilo e toro) ed i capitelli che trovano confronti nell'Artemision di Efeso.

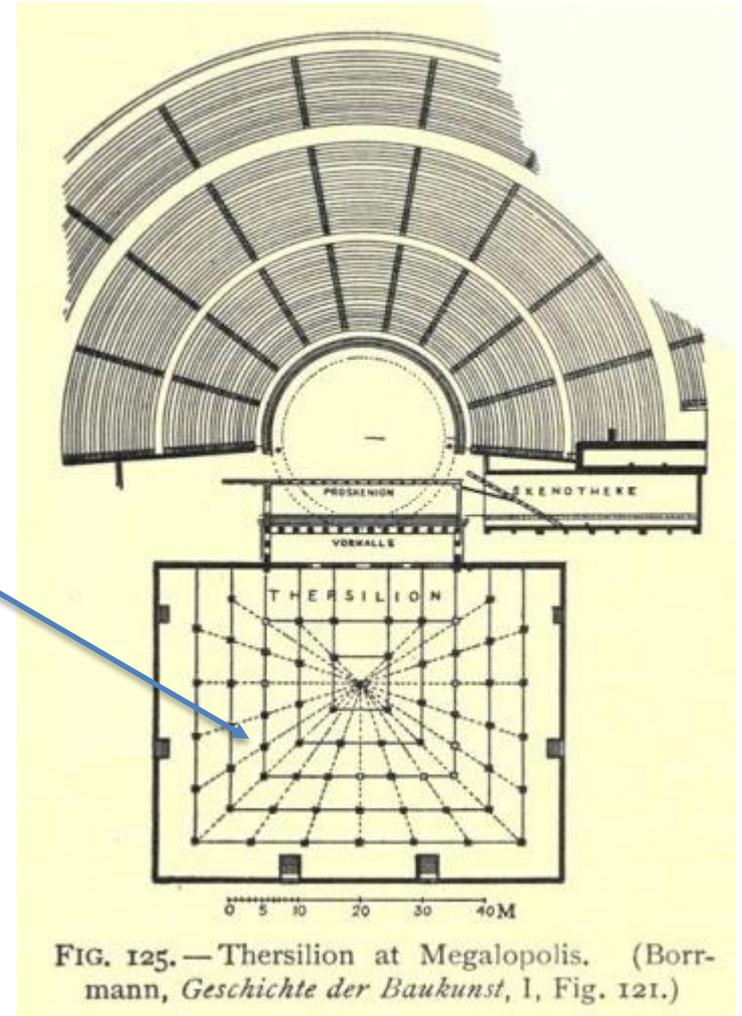
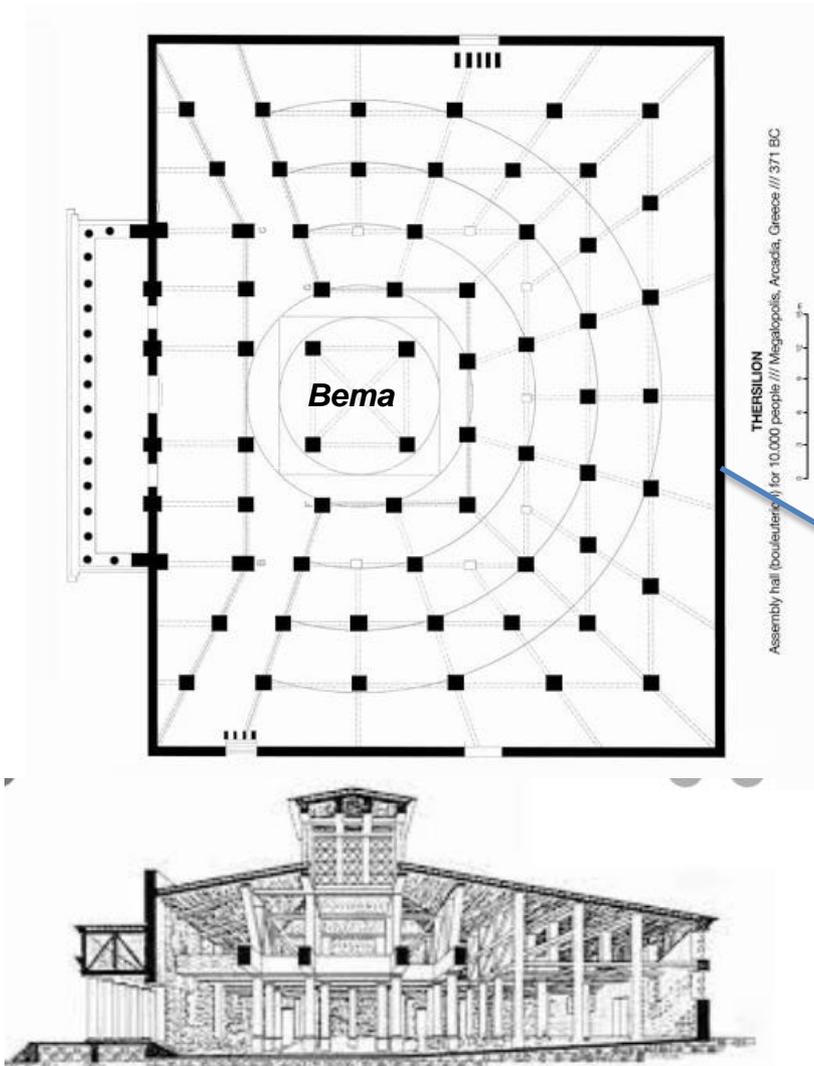
Motivi originali: il forte allungamento della pianta, particolari dell'alzato, la decorazione della base dell'anta.

Severa razionalità di impianto





Atene: *ekklesiastèrion* della Pnice all'età di Licurgo



Fenomeno forse già avviato nel 490.

- Notorietà degli artisti
- Diversificazione dei materiali: bronzo e marmo.
- **Nuovo linguaggio nella elaborazione della figura umana: ponderazione; naturalismo, compattezza della testa e superamento della visione del volto su due piani; superamento della visione frontalee**



- Hegias: ateniese maestro di Fidia
- Ageladas di Argo, maestro di Policleto
- Kalon, Glaukias, Onatas: scuola di Egina

Stile severo: 480-450 a.C.



Efebo di Kritios, Atene – 490-480 a.C.



Kore di Euthydikos, Atene - 480 a.C.

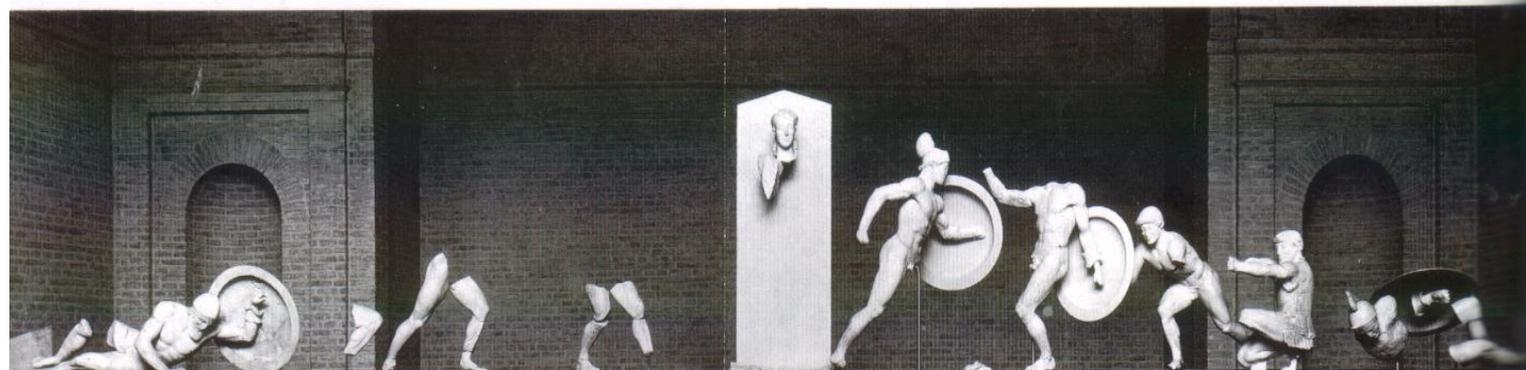
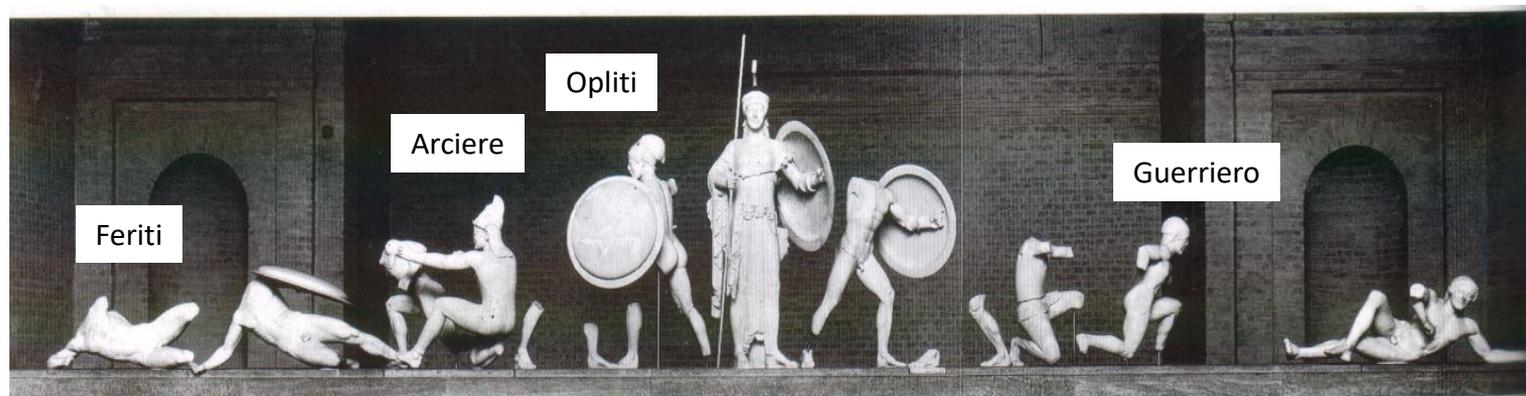
- Notorietà degli artisti
- Diversificazione dei materiali: bronzo e marmo.
- **Nuovo linguaggio nella elaborazione della figura umana**



Efebo biondo, Atene - 490-480 a.C.

Stile severo: 480-450 a.C.

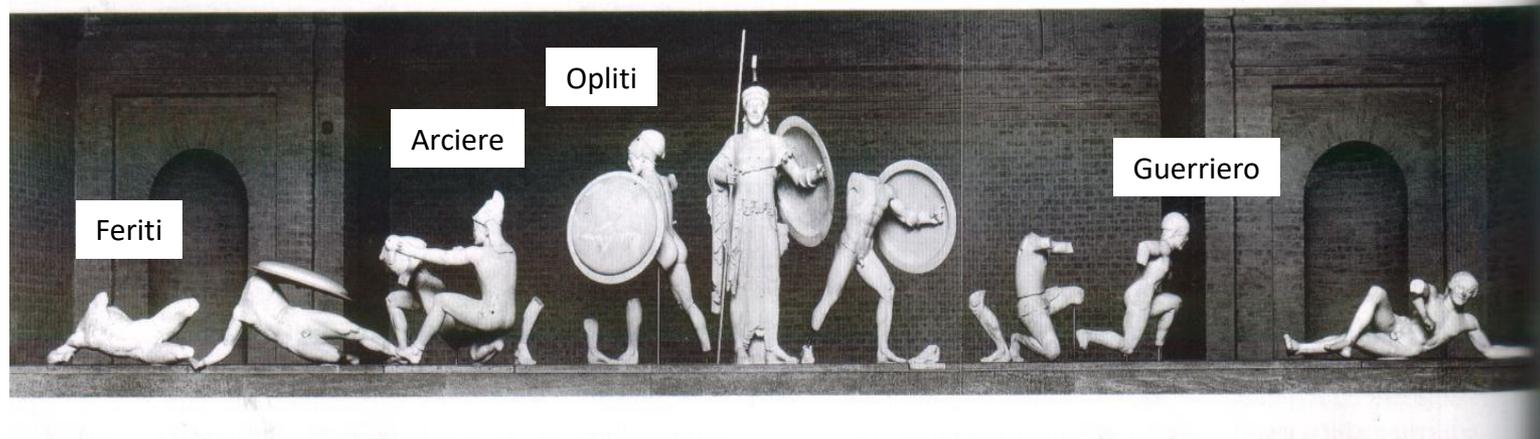
Stile severo



Egina: Frontoni

ovest 510-500 a.C. - est 490-480 a.C.

Stile severo



12 figure

Ovest 510-500 a.C.

Stile severo



Arciere scita



Athena



Aiace



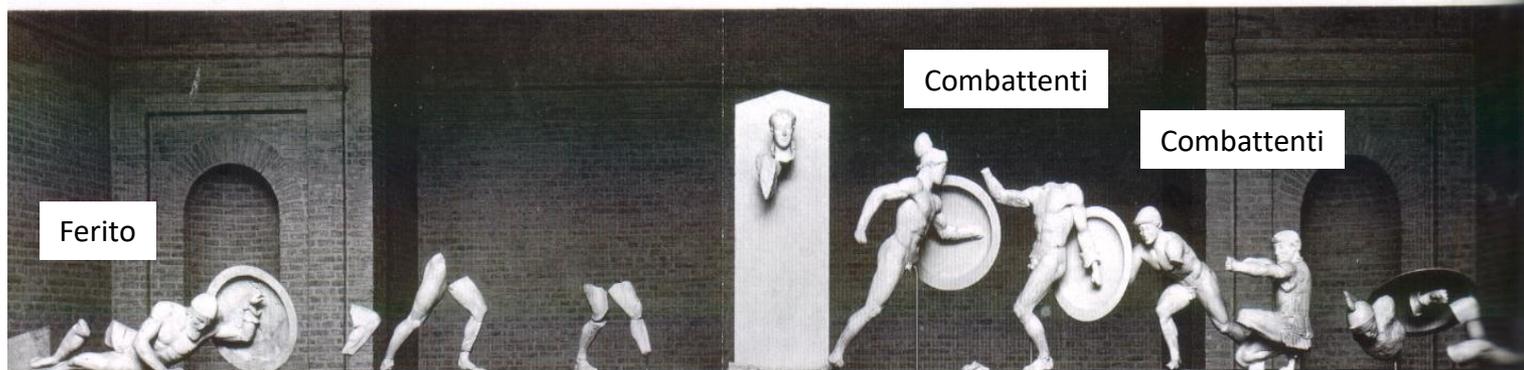
Guerriero XIII

Egina: Frontone ovest



Guerriero VII

Stile severo



Egina: Frontoni

10 figure

Ovest 510-500 a.C. - est 490-480 a.C.

Stile severo



Eracle



Figura XI - Laomedonte



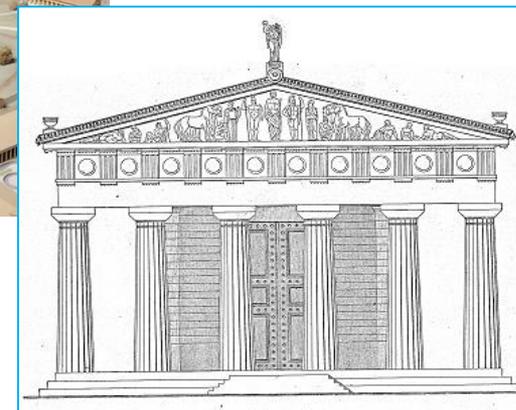
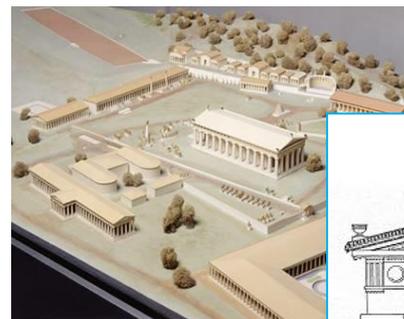
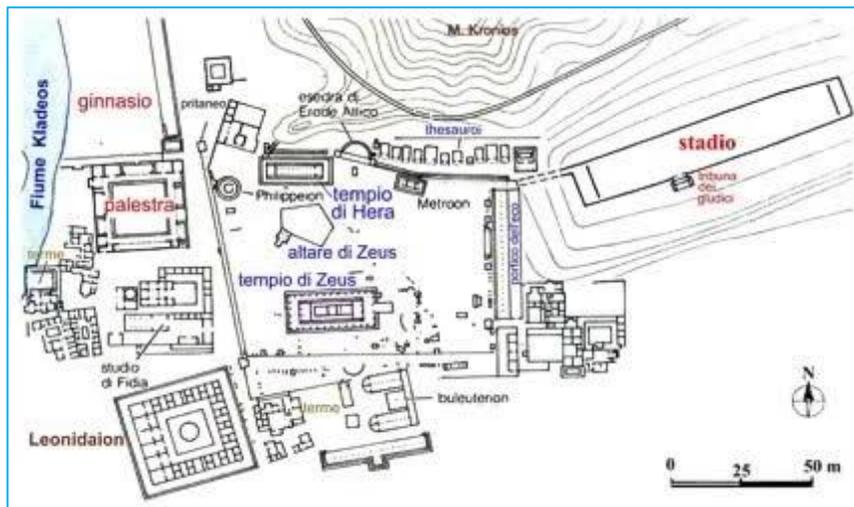
Figura II



Figura VI



Egina: Frontone est



Tempio di Zeus ad Olimpia - 460 a.C.

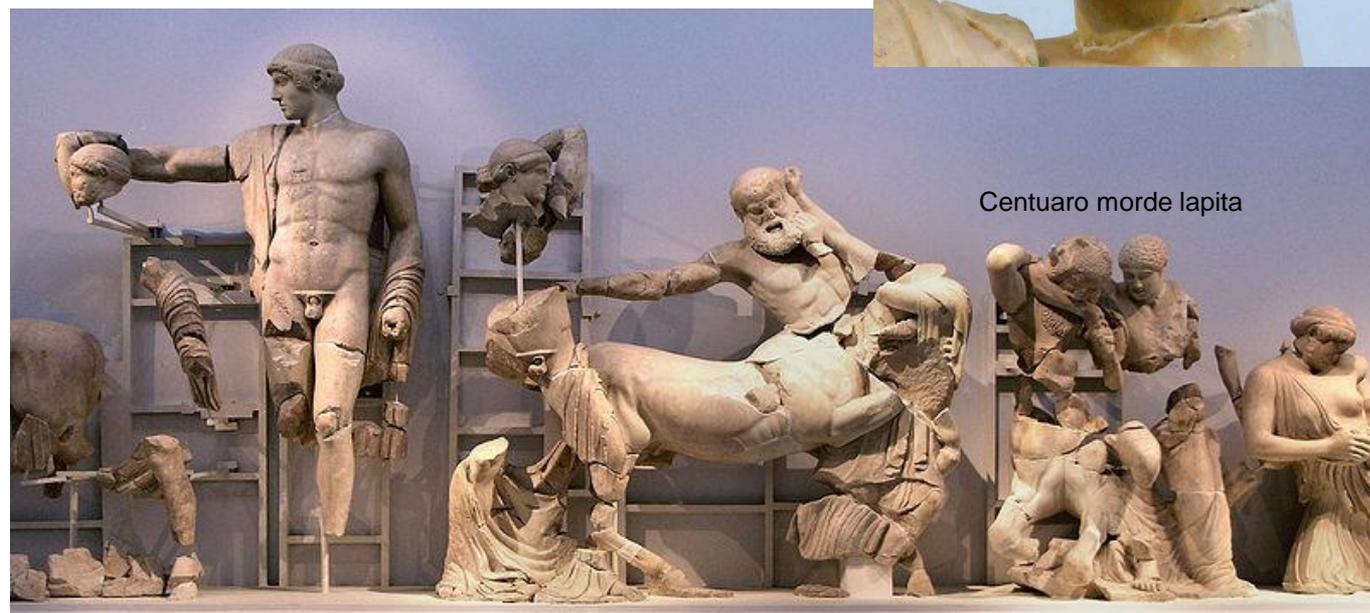
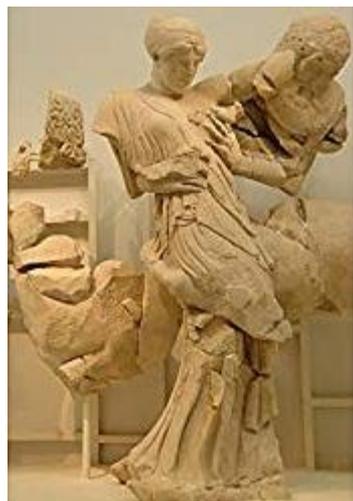
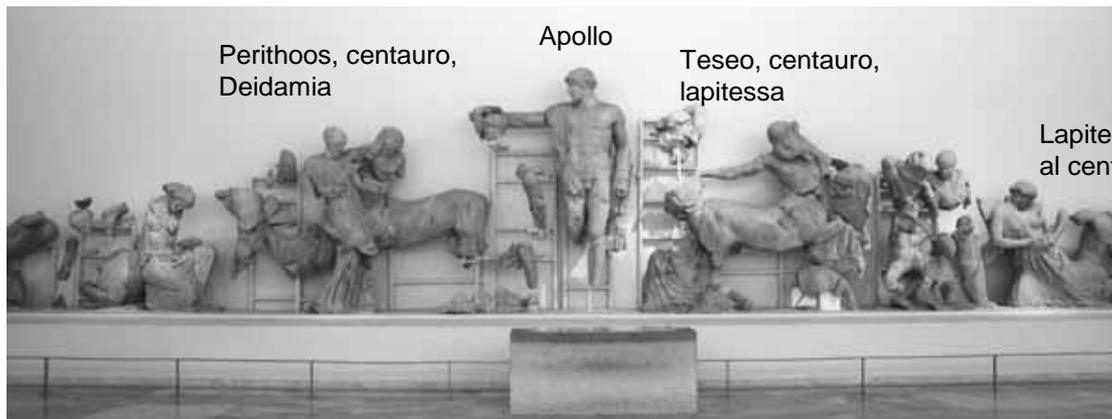
Stile severo: Olimpia

Stile severo: Olimpia, frontone est

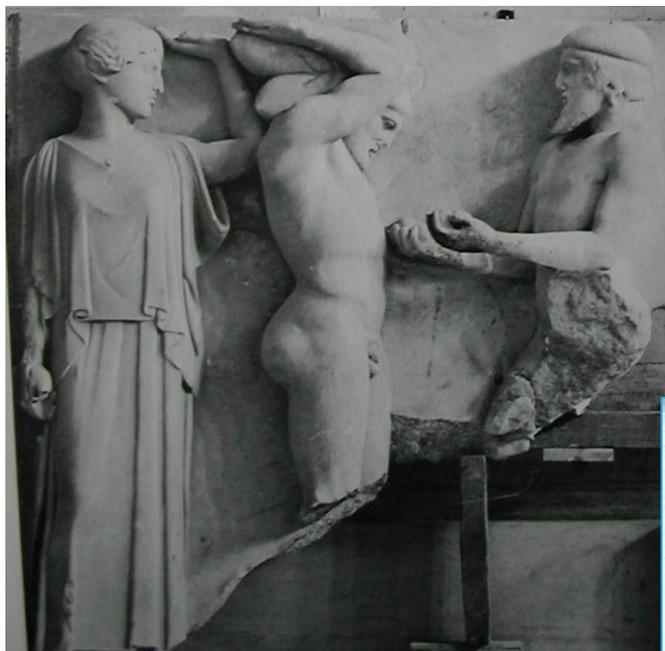


Kladeios

Stile severo: Olimpia, frontone ovest



Stile severo: Olimpia, metope



Pomi delle Esperidi

1. Cinghiale di Erimanto
2. Cavalle di Diomede
3. Gerione
4. Pomi delle Esperidi
5. Cerbero
6. Stalle di Augia
7. Leone Nemeo
8. Hydra
9. Uccelli stinfalidi
10. Toro cretese
11. Cerva cerinitide
12. Amazzoni



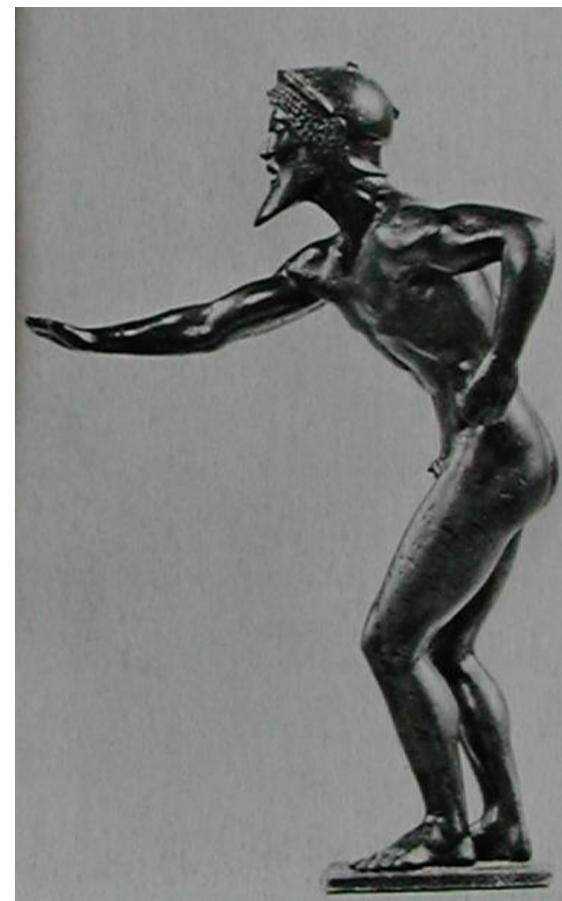
Toro cretese



Zeus e Ganimede,
Olimpia – 490/480 a.C

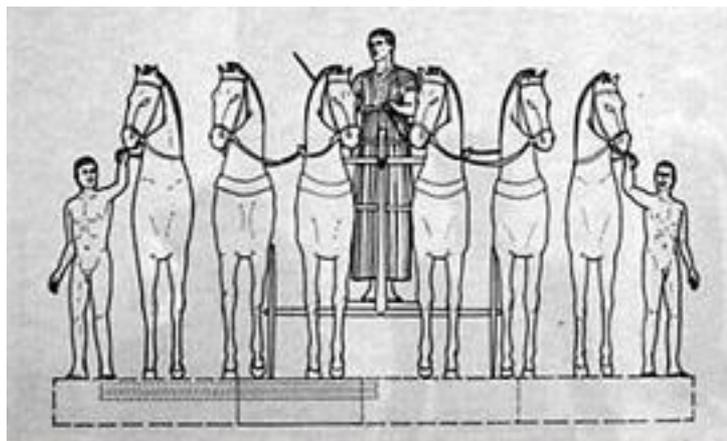


Leonida da Sparta, Sparta
- 490 a.C.



Hoplitodromos da Tubingen -
480/470 a.C.

Stile severo: Olimpia, Argo e scuole peloponnesiache



Auriga di Delfi, Delfi – 480/470 a.C

Stile severo. bronzistica

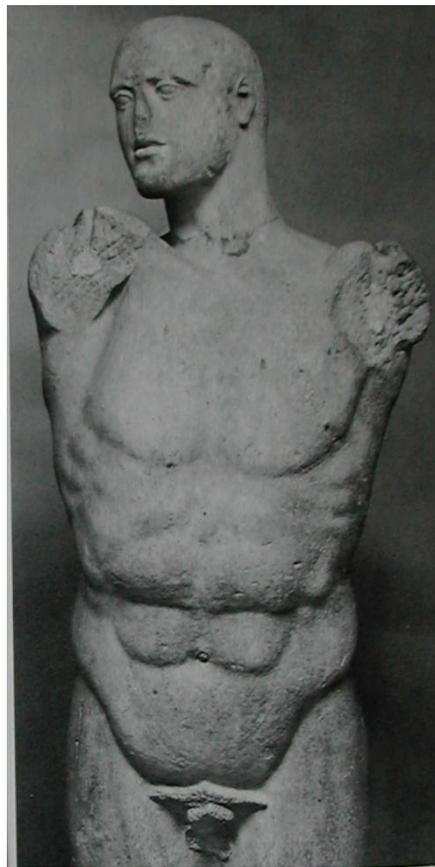


Zeus dall'Artemision, Atene - 470 a.C.

Stile severo. bronzistica



Apollo da
Piombino, Parigi -
480 a.C.



Discobolo Ludovisi, Roma
- 470 a.C.



Riace, Bronzo A

Bronzo B

Stile severo: Olimpia, Argo e scuole peloponnesiache

Stile severo: Atene



Armodio e Aristogitone di Kritios e Neosiotas, Napoli - 480 a.C.

Kalamis



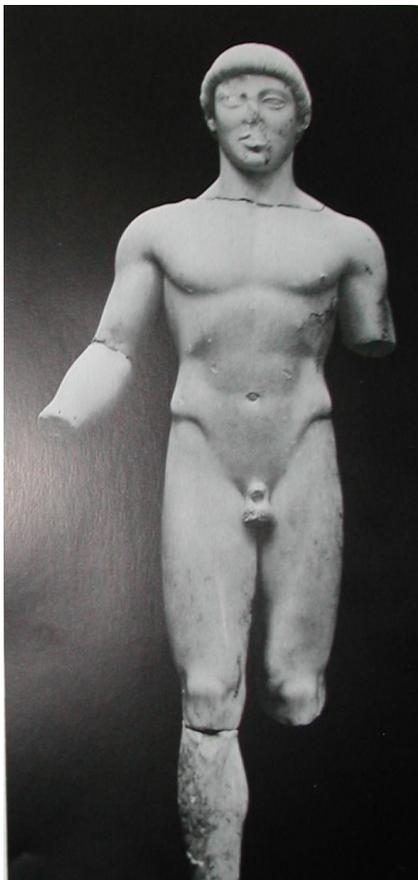
Afrodite Sosandra, Baia - 470/460 a.C.



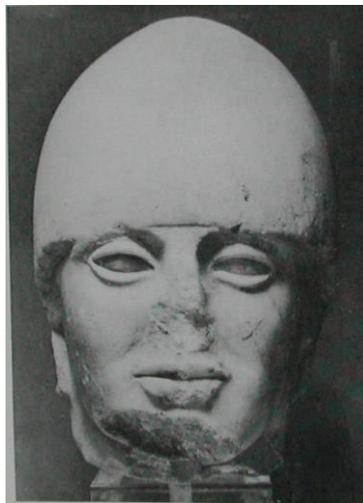
Apollo dell'Omphalos, Atene - 470 a.C

Stile severo: Atene

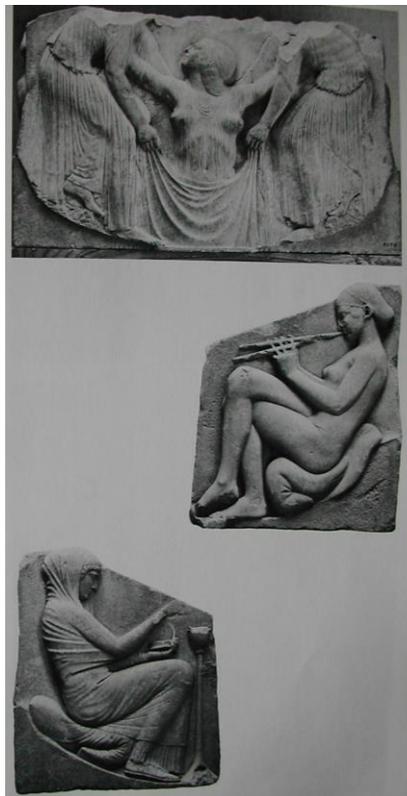
Stile severo: Sicilia e Magna Grecia



Kouros da Agrigento,
Agrigento - 480 a.C.



Kouros da Lentini,
Siracusa – 490/480
a.C.

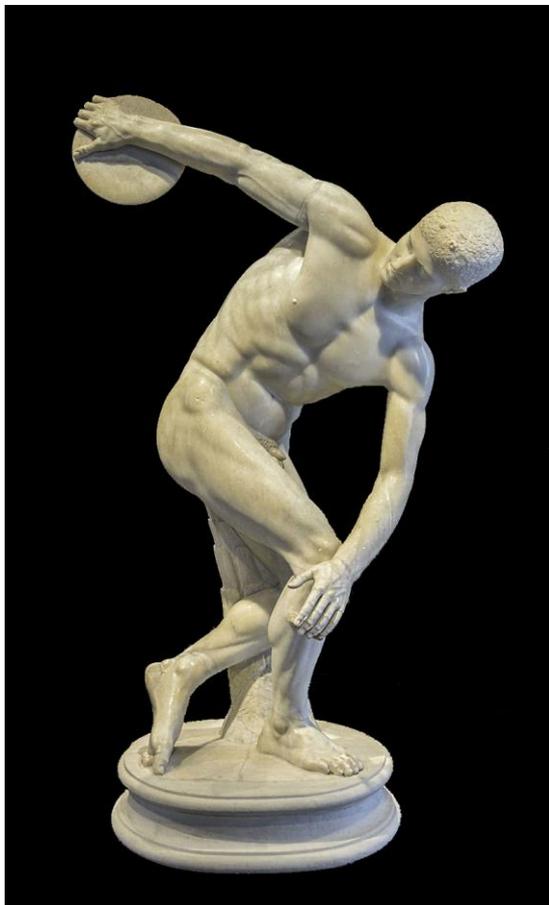


Trono Ludovisi, Roma -
460 a.C.

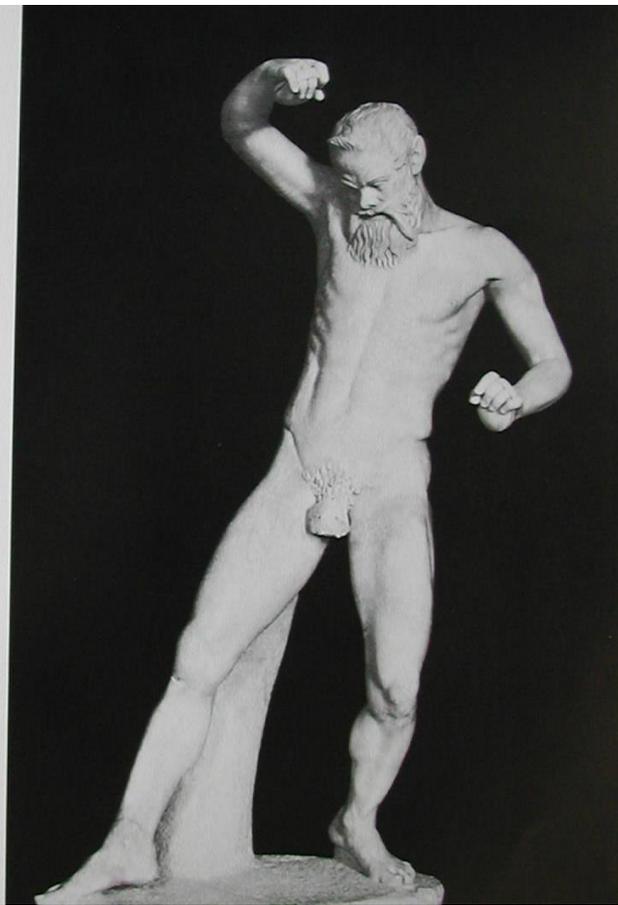


Tempio F di Selinunte
Hierogamia ed
Amazonomachia,
Palermo

Mirone



Mirone Discobolo –
460/450 a.C.

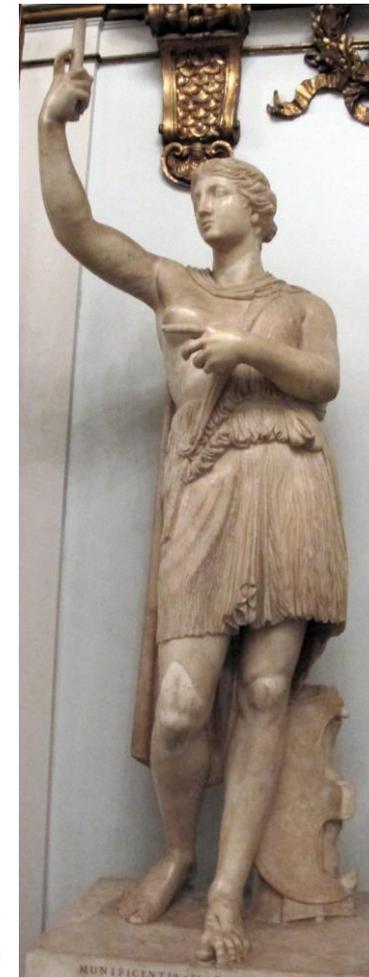


Mirone – Athena e Marzia, Francoforte e
Roma

Età classica: Fidia



Apollo del Tevere, Roma
- 450 a.C.



Amazzone
fidiaca, Tivoli

Età classica: Fidia, il Partenone



Frontone



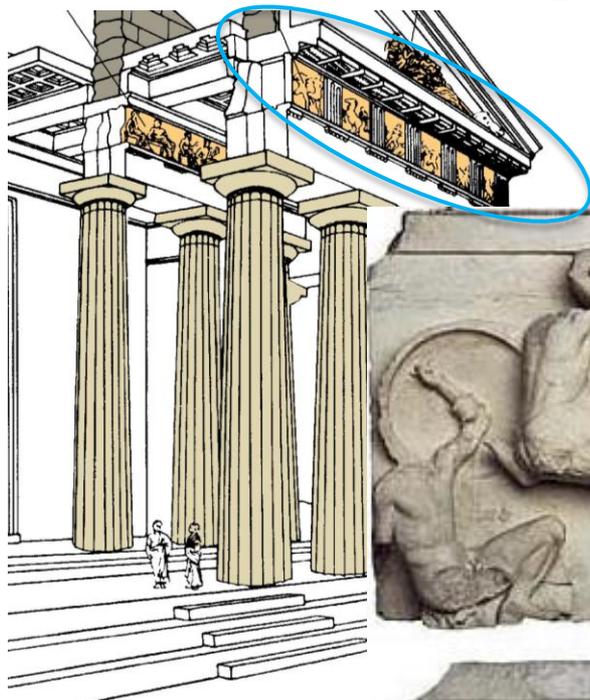
Fregio



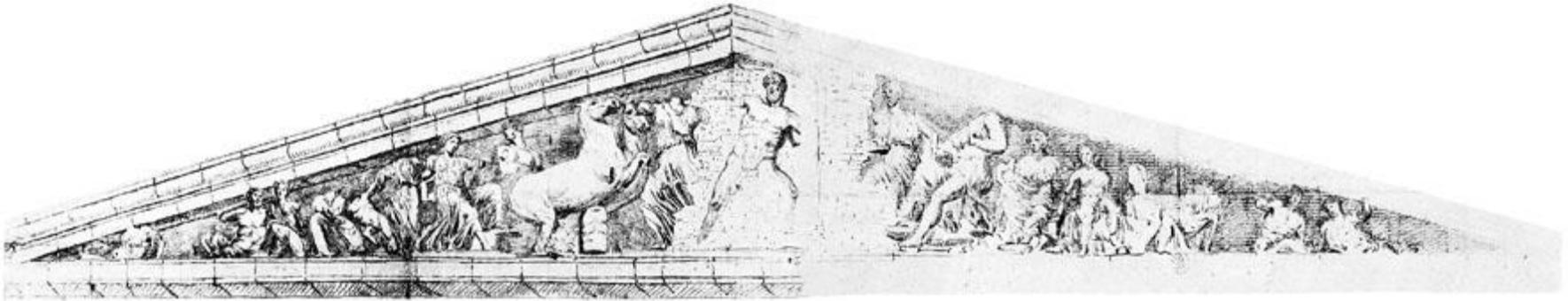
Metope



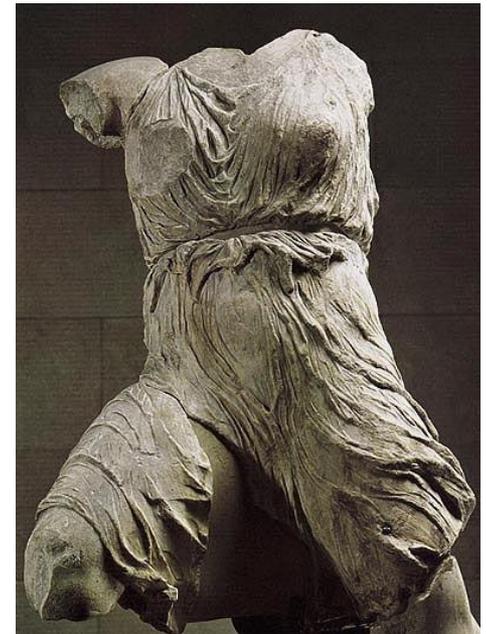
Età classica: Fidia, metope del Partenone (centauromachia)



Età classica: Fidia, frontone ovest Partenone

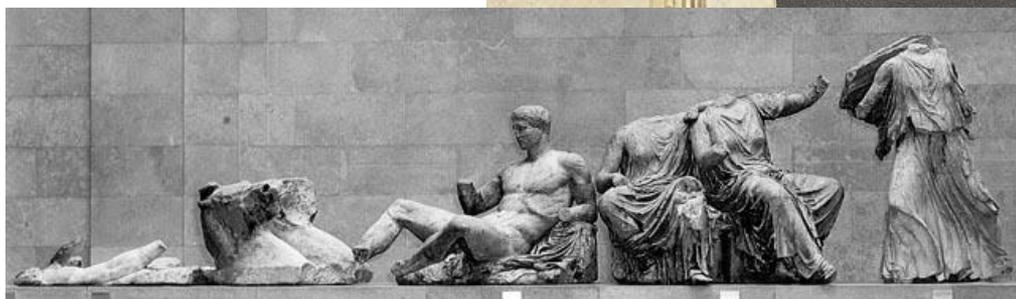
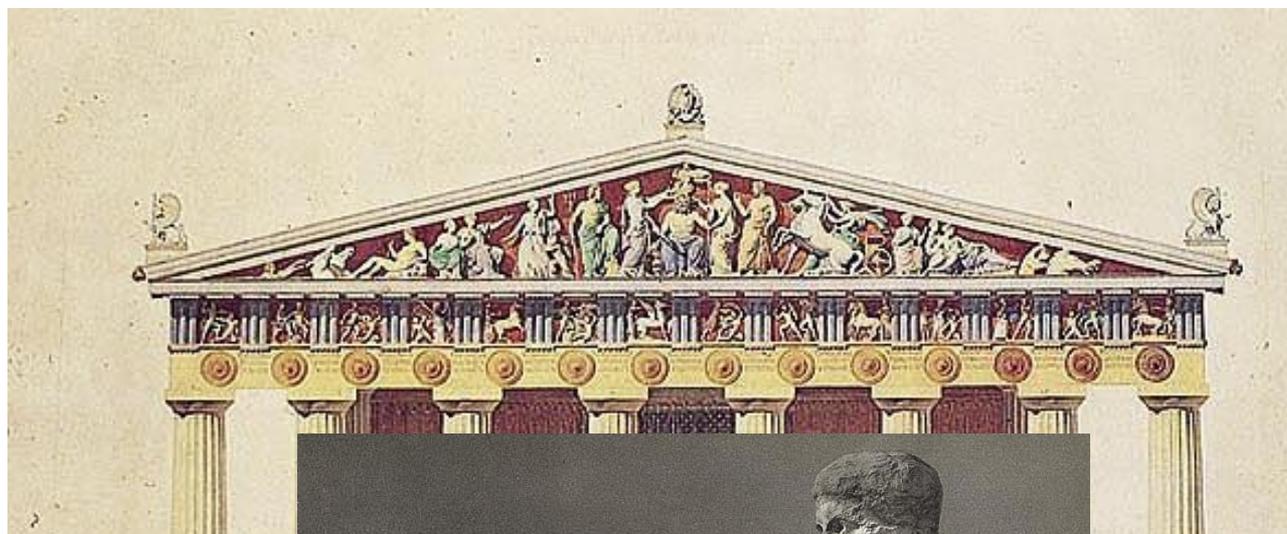


Bottega di Fidia, Il Cefiso (o Ilisso), divinità fluviale. dal frontone ovest del Partenone, 435 a.C., Londra, British Museum

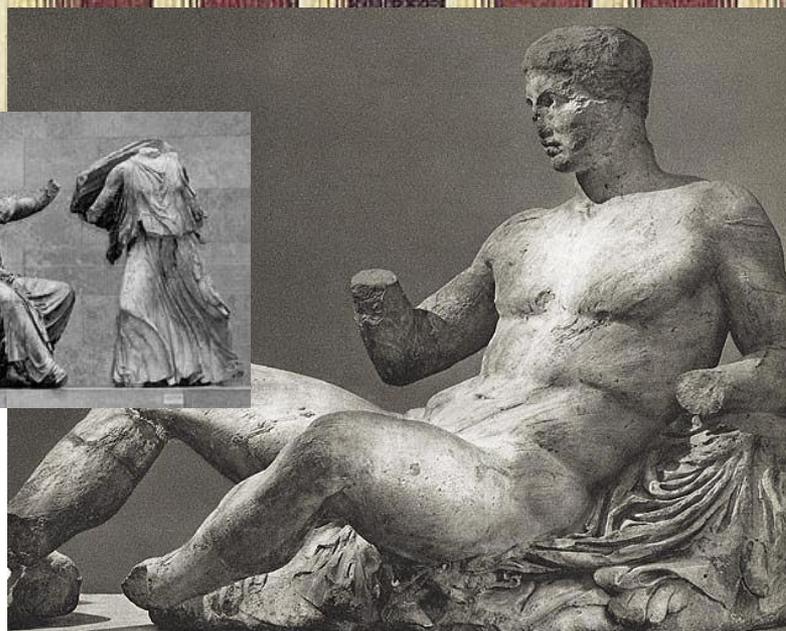


Fidia e aiuti, Iris, dal frontone ovest del Partenone, 435 a.C., Londra, British Museum

Età classica: Fidia, frontone est del Partenone

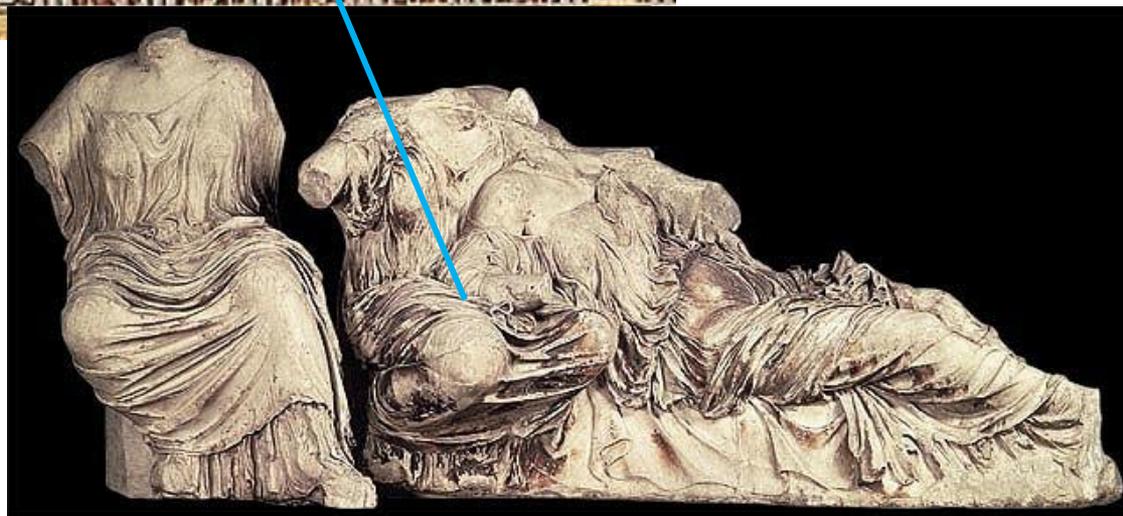


Fidia e aiuti, Gruppo di Dioniso, Demetra, Kore e Artemide, dal frontone est del Partenone



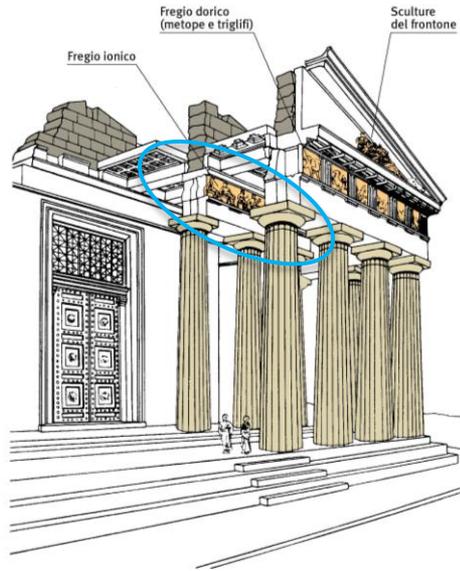
Età classica: Fidia, frontone est del Partenone

Partenone, frontone est, cavallo di Selene



Fidia e aiuti, gruppo di Hestia, Dione e Afrodite del frontone est del Partenone - 435 a.C.

Età classica: Fidia, fregio del Partenone



Fregio est: Poseidone, Apollo, Artemide



*Fregio nord:
Portatori d'acqua*



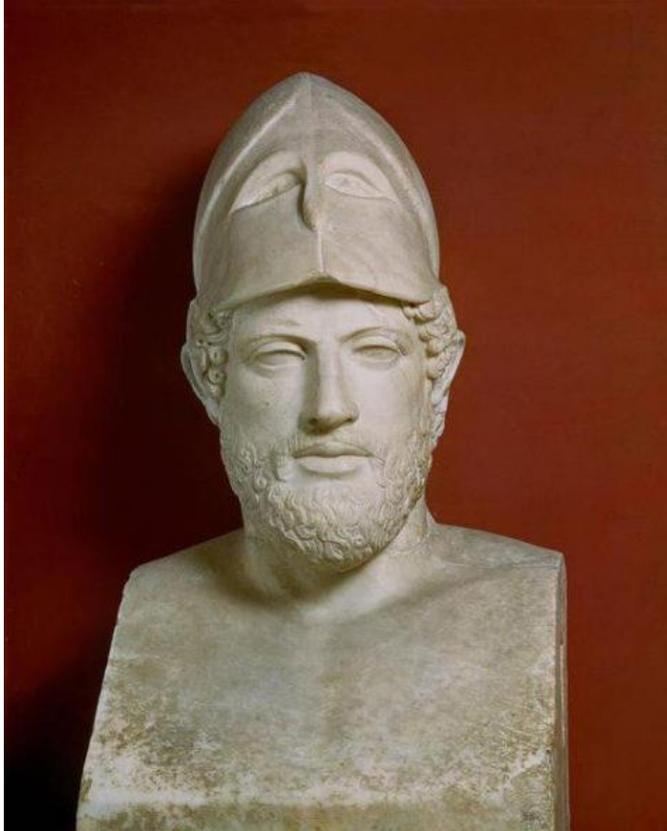
Fregio nord: Processione dei cavalieri

Età classica: Fidia, Parthenos



Atene, Statua della
Parthenos dal Partendone





Erma di Pericle - 440-430 a.C.

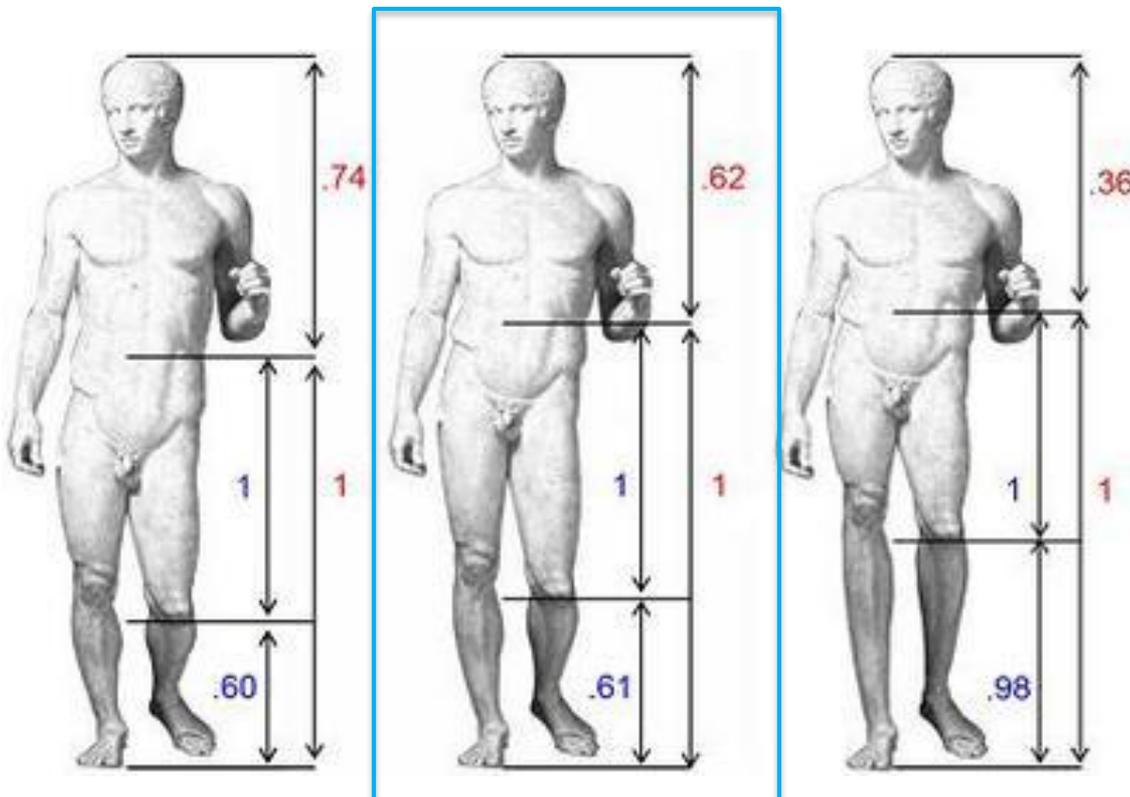


Amazzone ferita - Kresilas

Età classica: scuola peloponnesiaca, il Doriforo di Policleto



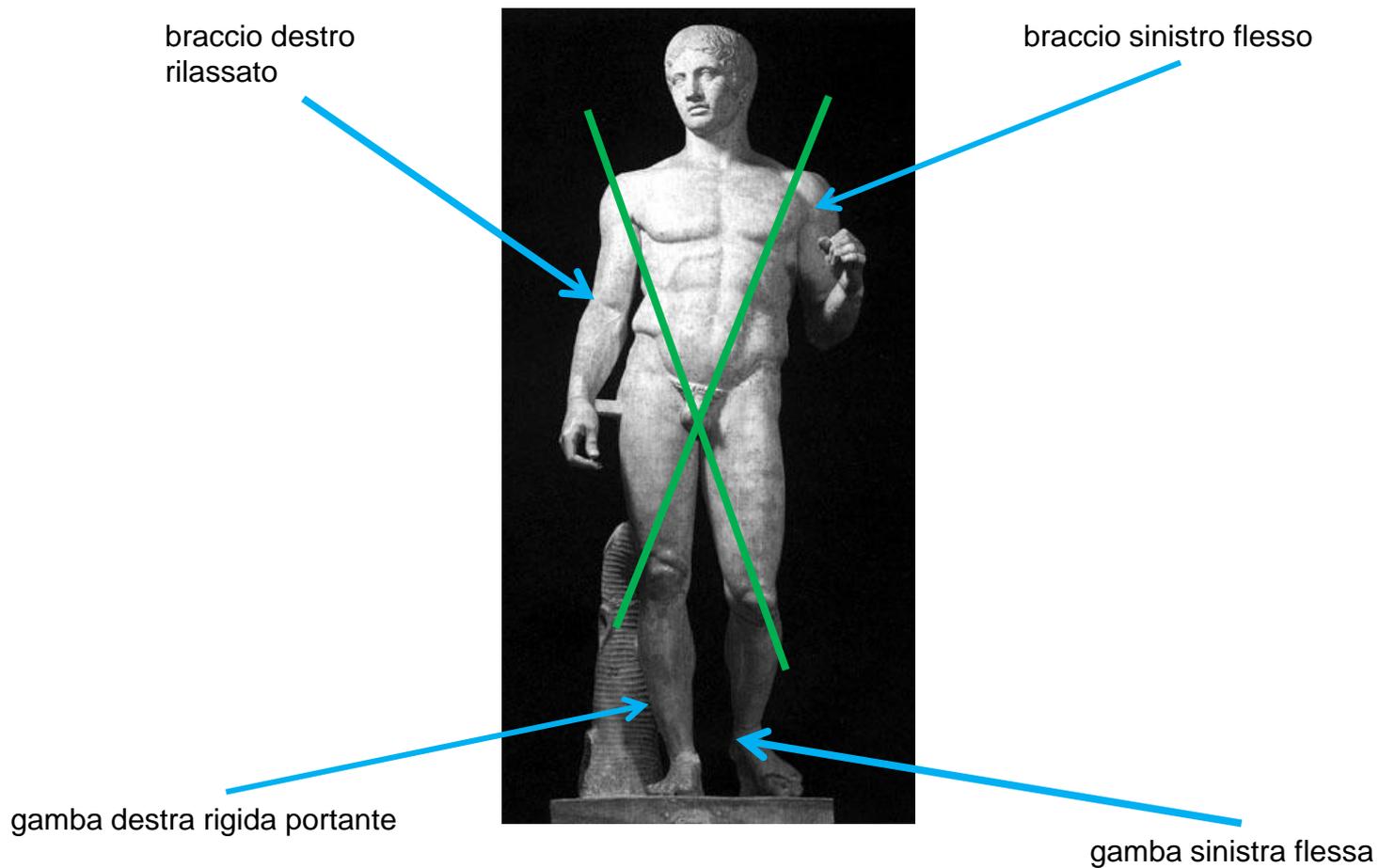
Doriforo di Policleto, Napoli



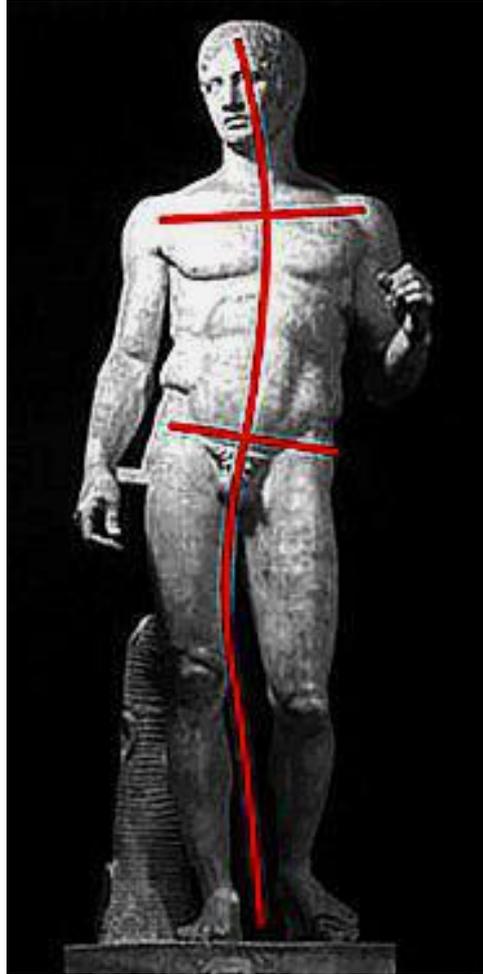
Utilizzo da parte di Policleto della **sezione aurea** (il rapporto 1:0.618)

Le due versioni modificate, a destra e sinistra dell'immagine, hanno il tronco più lungo (sezione = 1:0.74); o il tronco più corto (sezione = 1:0.36).

Doriforo di Policleto: il contrapposto



Doriforo di Policleto: il chiasmo



Età classica: scuola peloponnesiaca, Policleto



Amazzone ferita - Kresilas

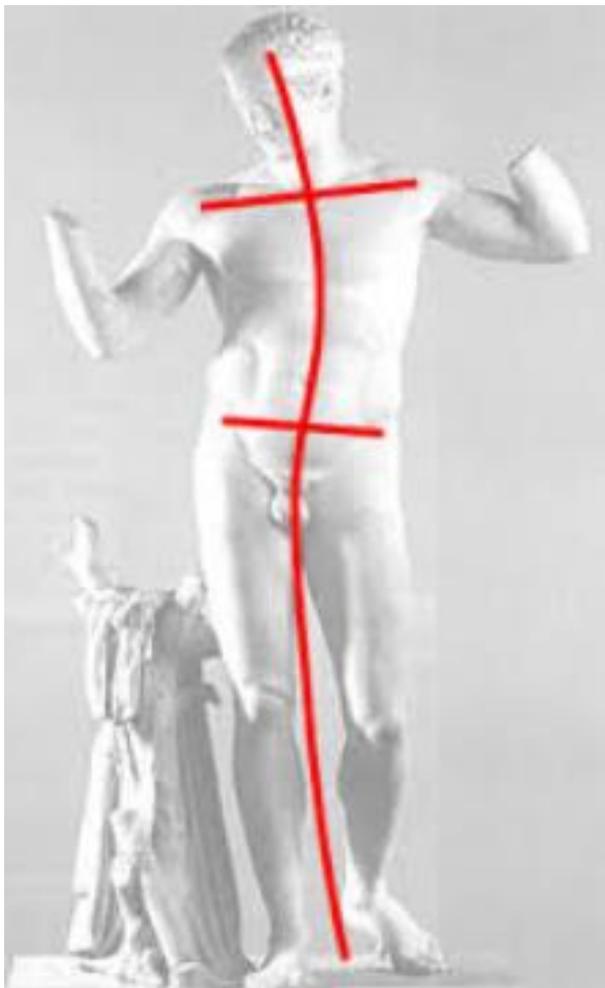


Amazzone ferita - Fidia

Amazzone ferita –
Policleto – 438-432

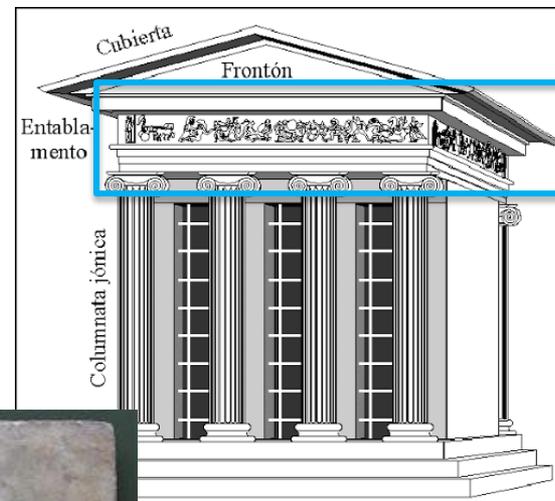


Età classica: scuola peloponnesiaca, Policleteo



Diadumeno di Policleteo, Atene - 430/420 a.C.)

Età classica: il V sec. a.C.



Tempietto di Atena Nike

Età classica: il V sec. a.C.



Pitagora? - Torso Valentini - 460-50 a.C.

Età classica: il V sec. a.C.



Protesilao, New York - 450 a.C.

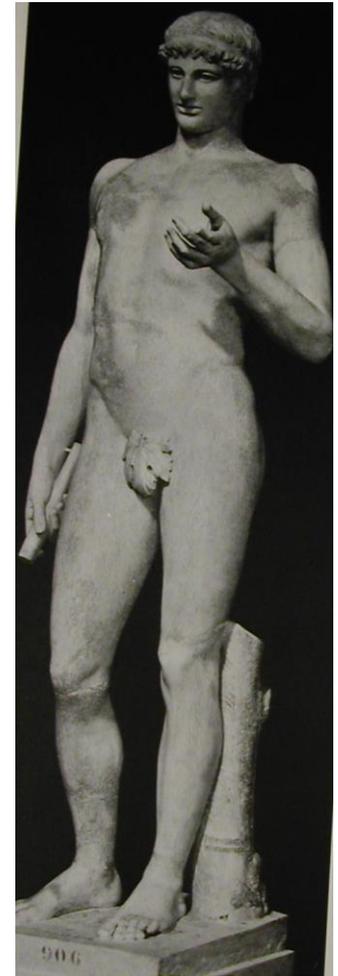
Età classica: il V sec. a.C.



Cavaspina, Roma - 440 a.C.?



Frontone da Epidauro - Inizi IV
sec. a.C.

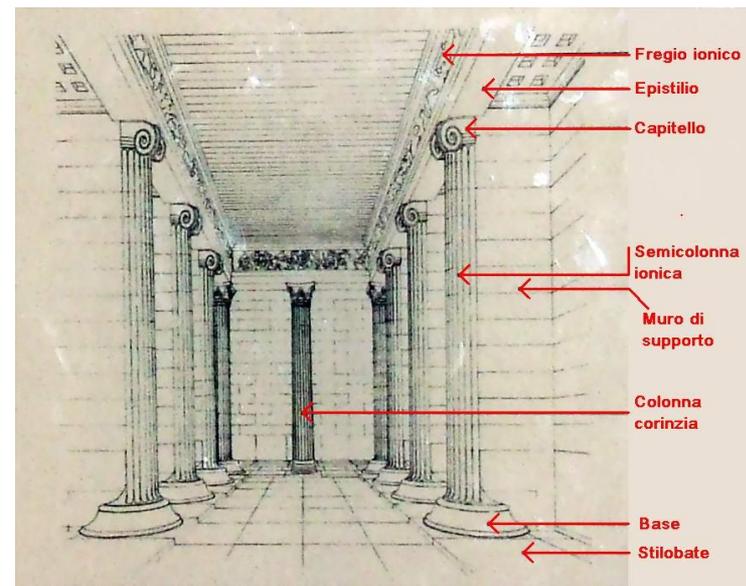


Athleta di Stephanos, Roma, 450 a.C.

Età classica: il V sec



Amazzonomachia.



Centauromachia



Rilievi di Bassae.

Età classica: scuola peloponnesiaca



Olimpia: Nike di Paionios di Mende

Età classica: il IV sec., manierismo



Leda di Timotheos, Roma, Inizi IV sec. a.C.

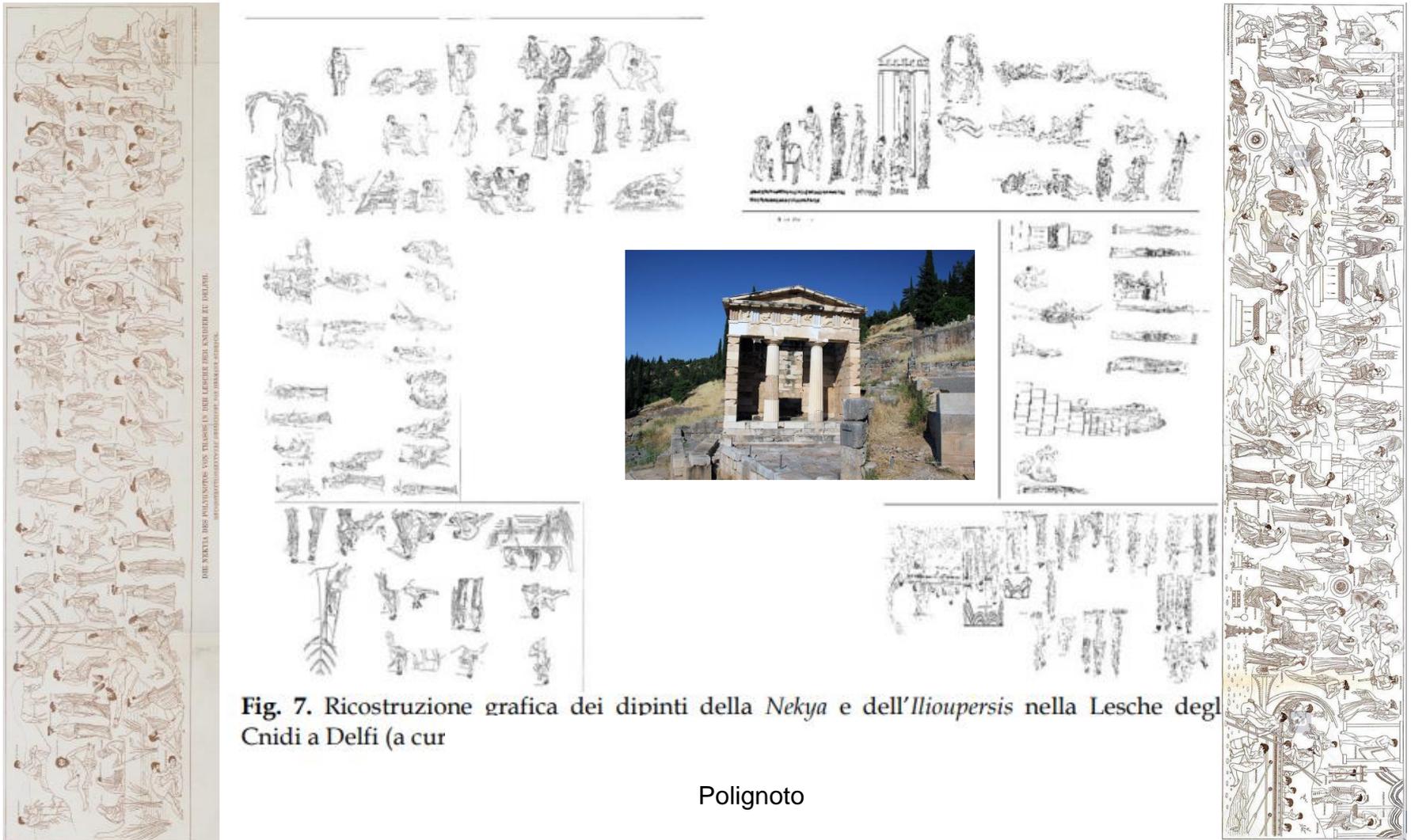
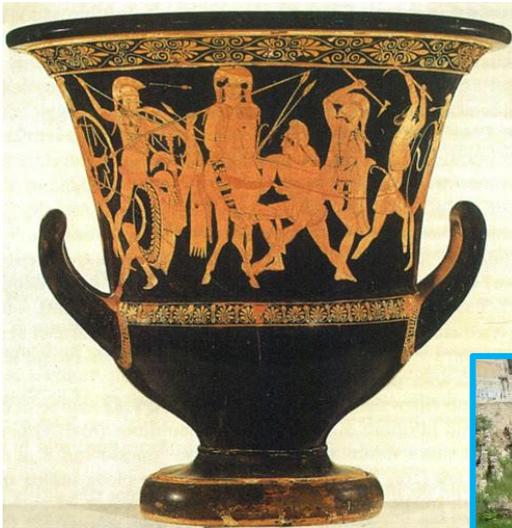
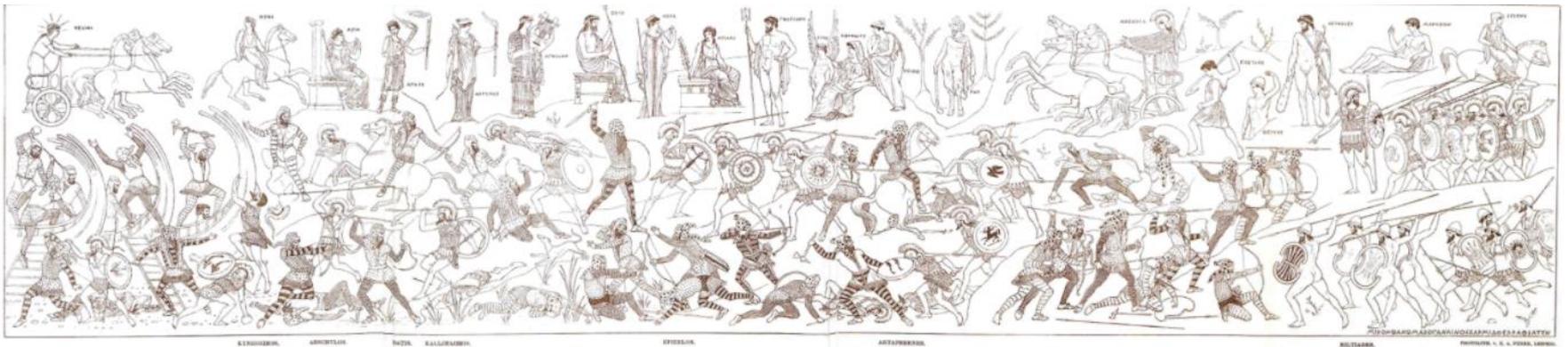
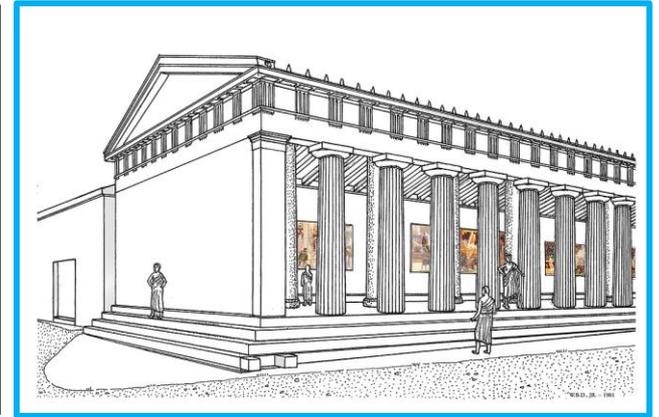
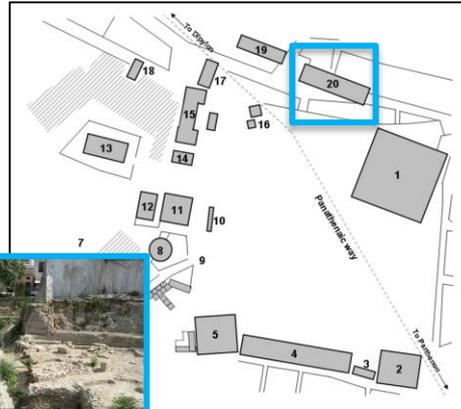


Fig. 7. Ricostruzione grafica dei dipinti della *Nekya* e dell'*Ilioupersis* nella Lesche degli Cnidi a Delfi (a cur

Polignoto



Cratere da Numana a New Yor: da Mikon

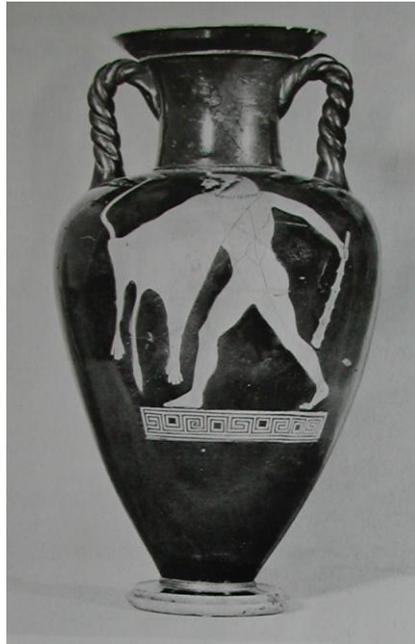


Stoa Poikile: Battaglia di Maratona - Mikon

Età classica: Pittura



**Kore di
Antenore,**



Pittore di Kleophrades – Anfora di Eracle, Monaco, 490-80 a.C.



Pittore di Berlino – lotta per il tripode, Wurzburg, 500-490 a.C.



Coppa di Sosias, Achille e Patroclo, introduzione di Eracle, Berlino, 490-480 a.C.

Età classica: Ceramica e Pittura



Coppa di Giasone di Douris- Giasone restituito dal
Serpente - 480 a.C.

Età classica: Ceramica e Pittura



Pittore di Pisto Xenos,
Scuern – Linos ed
Iphikles; Eracle,
Schuern - 480/470
a.C.



Pittore di Pistosseno, kylix a
fondo bianco (da Fikellura),
Londra, British Museum -
460 a.C. circa.



Pittore di Penteseilea: Achille e
Pentesilea, Monaco - 470 a.C.



Età classica: Ceramica e Pittura

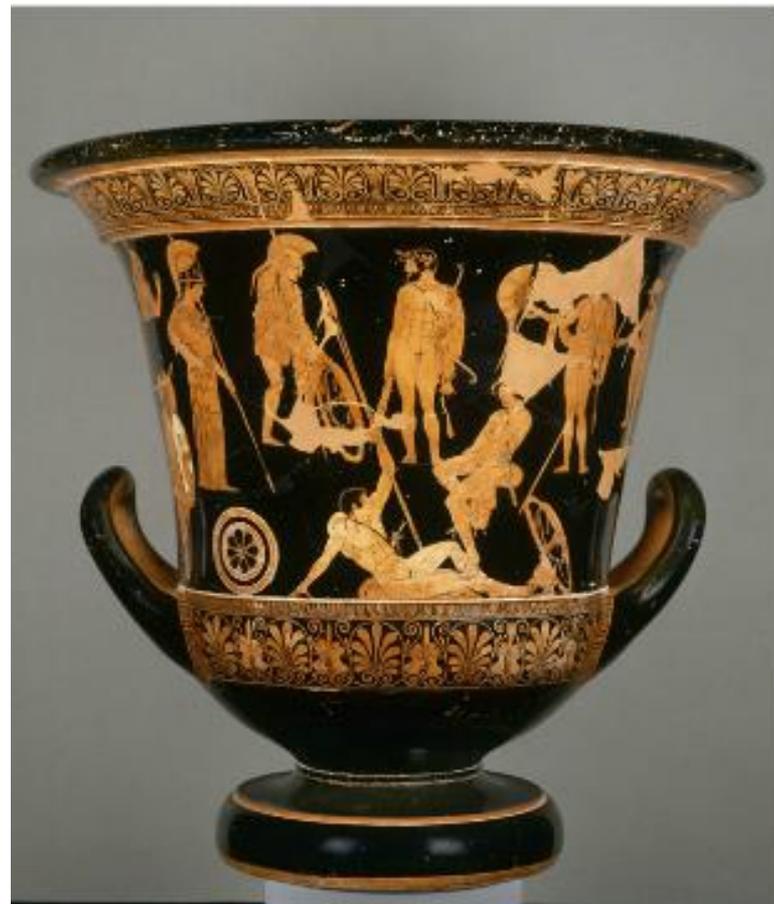
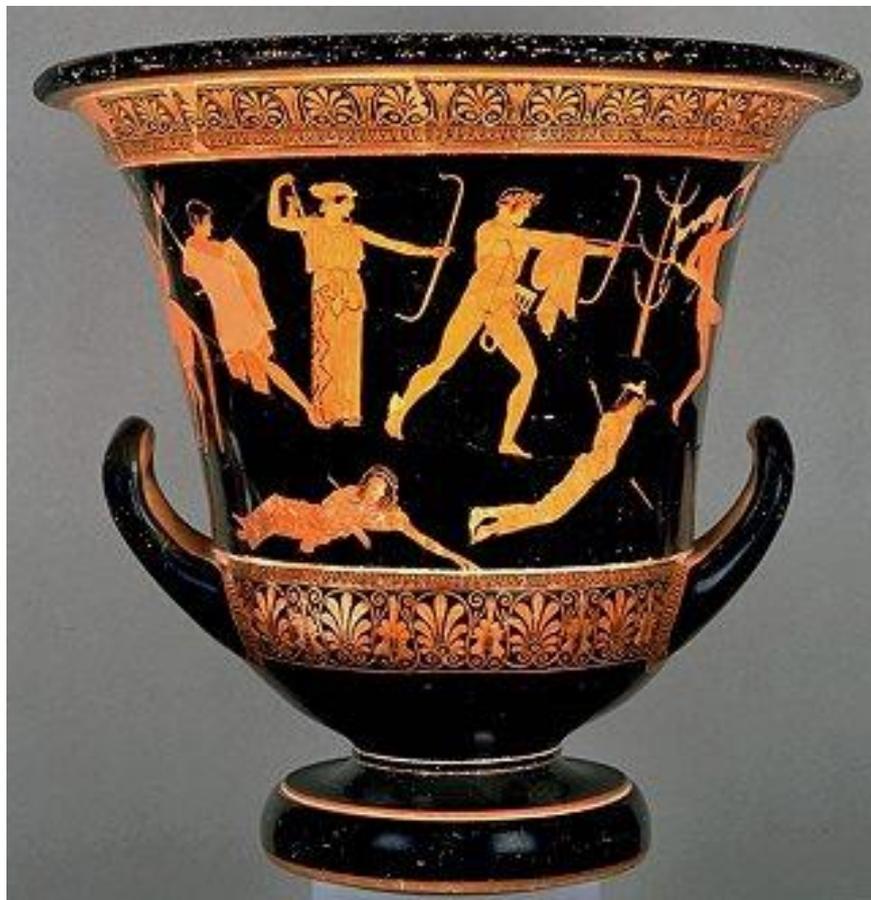


Pittore di Pentsilea: coppa di Zeus e Ganimede
Ferrara - 470 a.C.



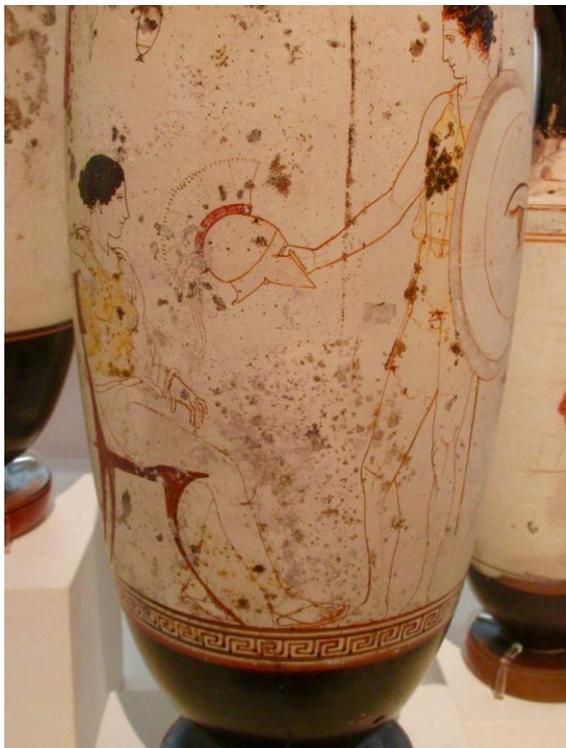
Pittore di Pentsilea: da Spina con scene riferibili
a Teseo

Età classica: Ceramica e Pittura

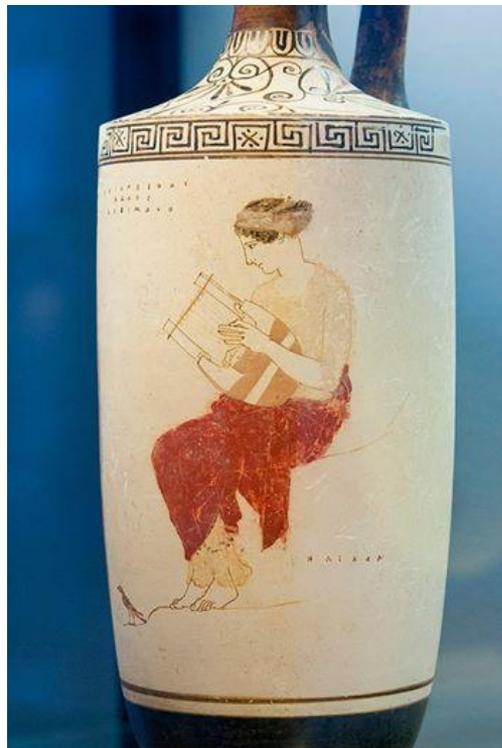


Pittore dei Niobidi, Cratere da Orvieto, Parigi - 460-50 a.C.

Età classica: ceramica



Lèkytos a fondo bianco da Eretria

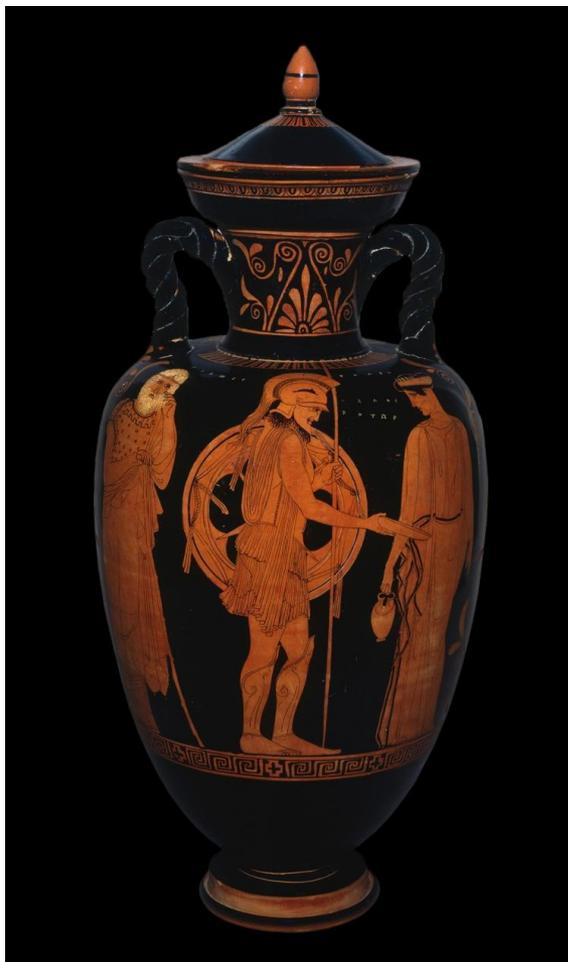


Lèkytos a fondo bianco con Erato



Pittore del Canneto

Età classica: ceramica



Pittore di Ettore



Pittore del Deinos: Atteone, Tideo Teseo, Castore in veste di cacciatori Vaso attico. New York City, Metropolitan Museum of Art.

Età classica: ceramica



Hydria con ratto delle Leucippidi ed Eracle nel giardino delle Esperidi.



Lakytos attica; 420-410 a.C.

Età classica: Pittura



Filosseno di Eretria: Alessandro al Granico (Gaugamela)

Età classica: Pittura



Mosaico di Pella, Pella - fine IV sec. a.C

Età classica: il IV sec., Skopas



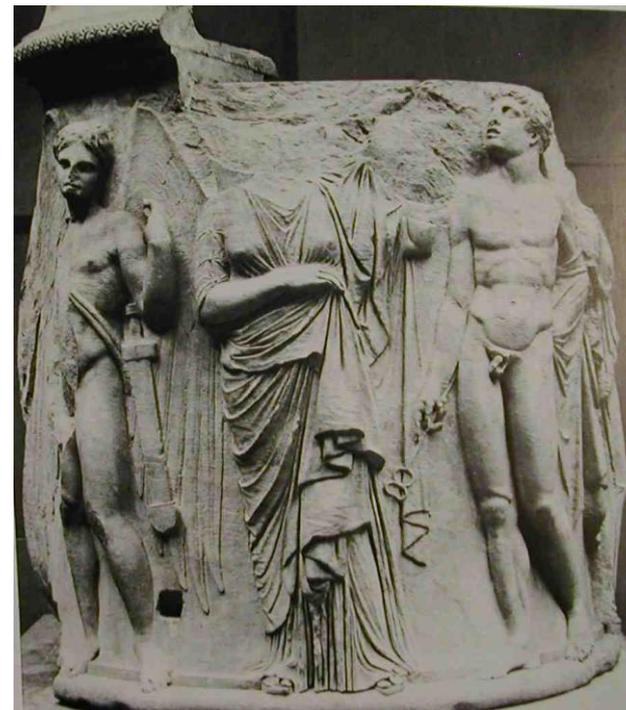
Heracles di Skopas da Tegea, Atene – secondo quarto del IV sec. a.C.

Età classica: il IV sec., Prassitele



Prassitele Afrodite Cnidia, Vaticano - 350 a.C.

Tronco di
Colonna
dell'Artemision,
Londra – metà
del IV sec. a.C.

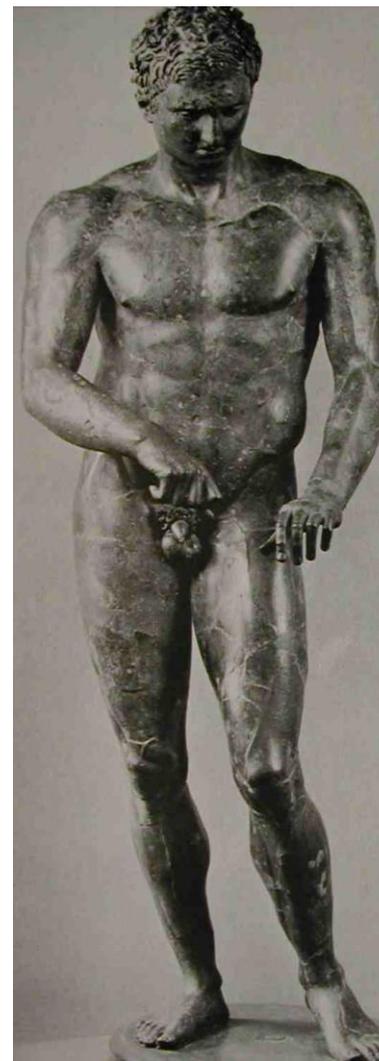


? Hermes di Olimpia,
Olimpia- metà del IV
sec. a.C

Età classica: il IV sec. a.C.

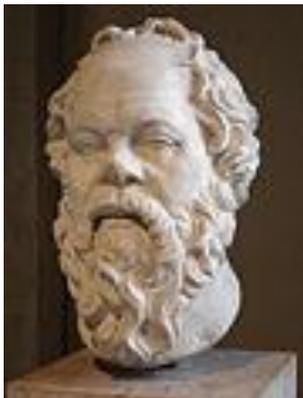


Herakles Lansdowne, Malibu, metà del IV sec. a.C.



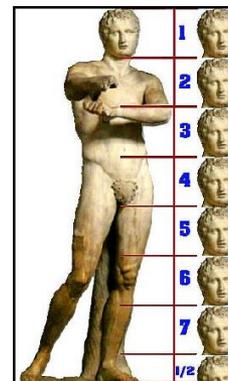
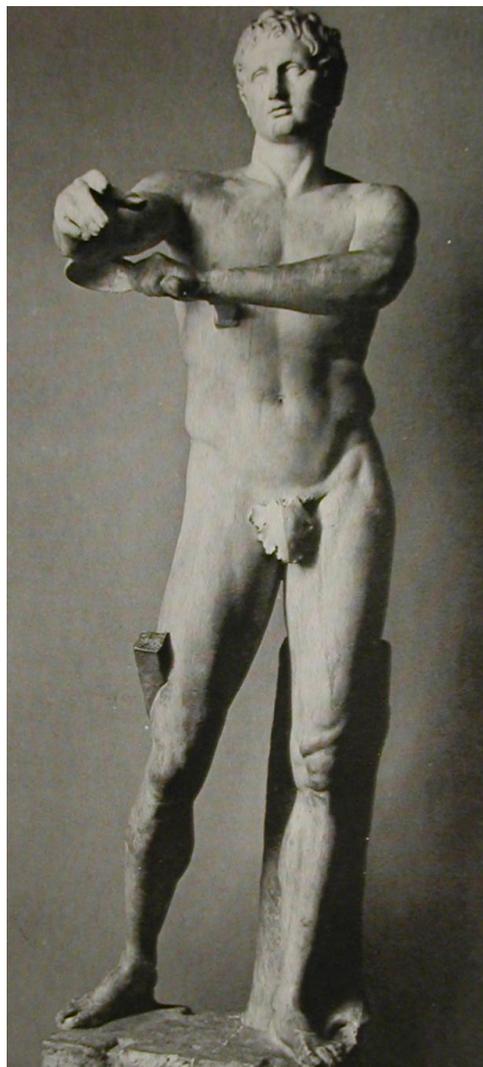
Athlete di Efeso, Vienna, metà del IV sec. a.C.

Lisippo

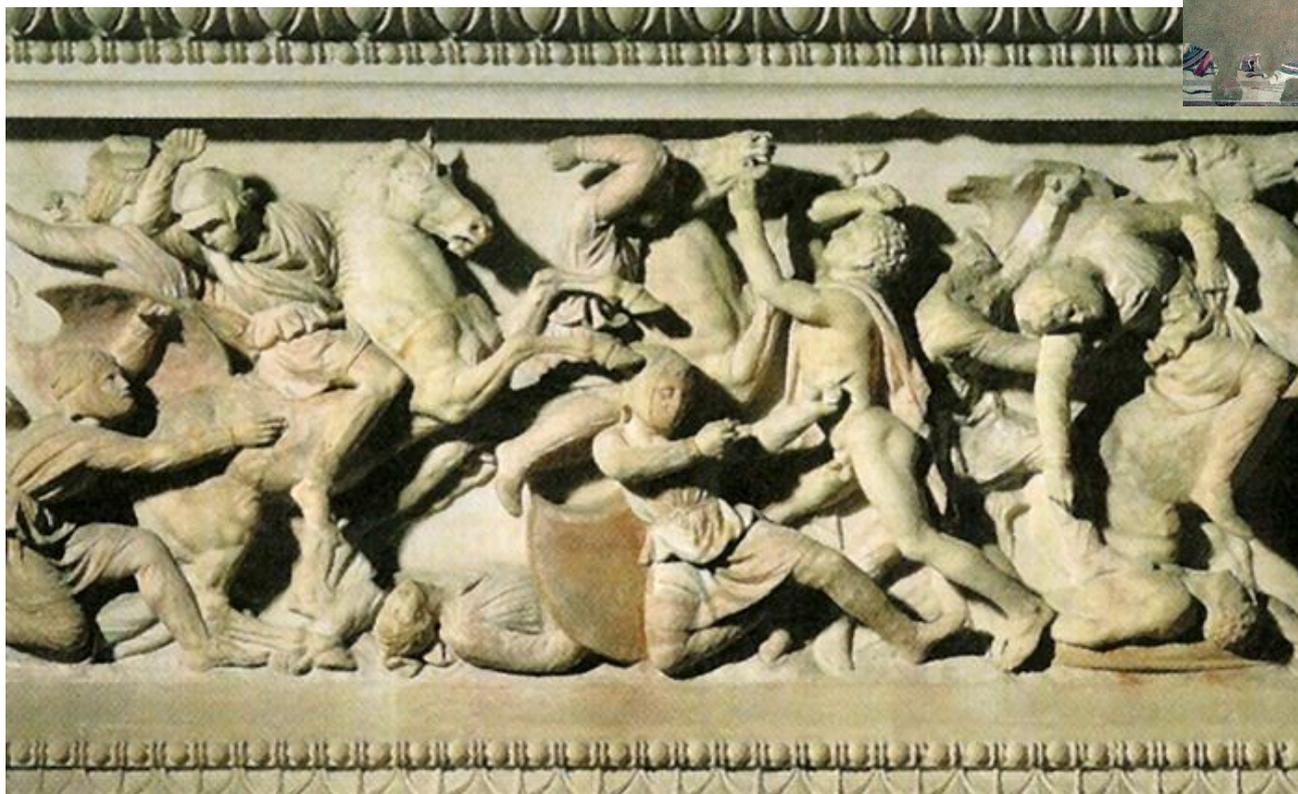


Socrate

Cupido
che
incorda
l'arco



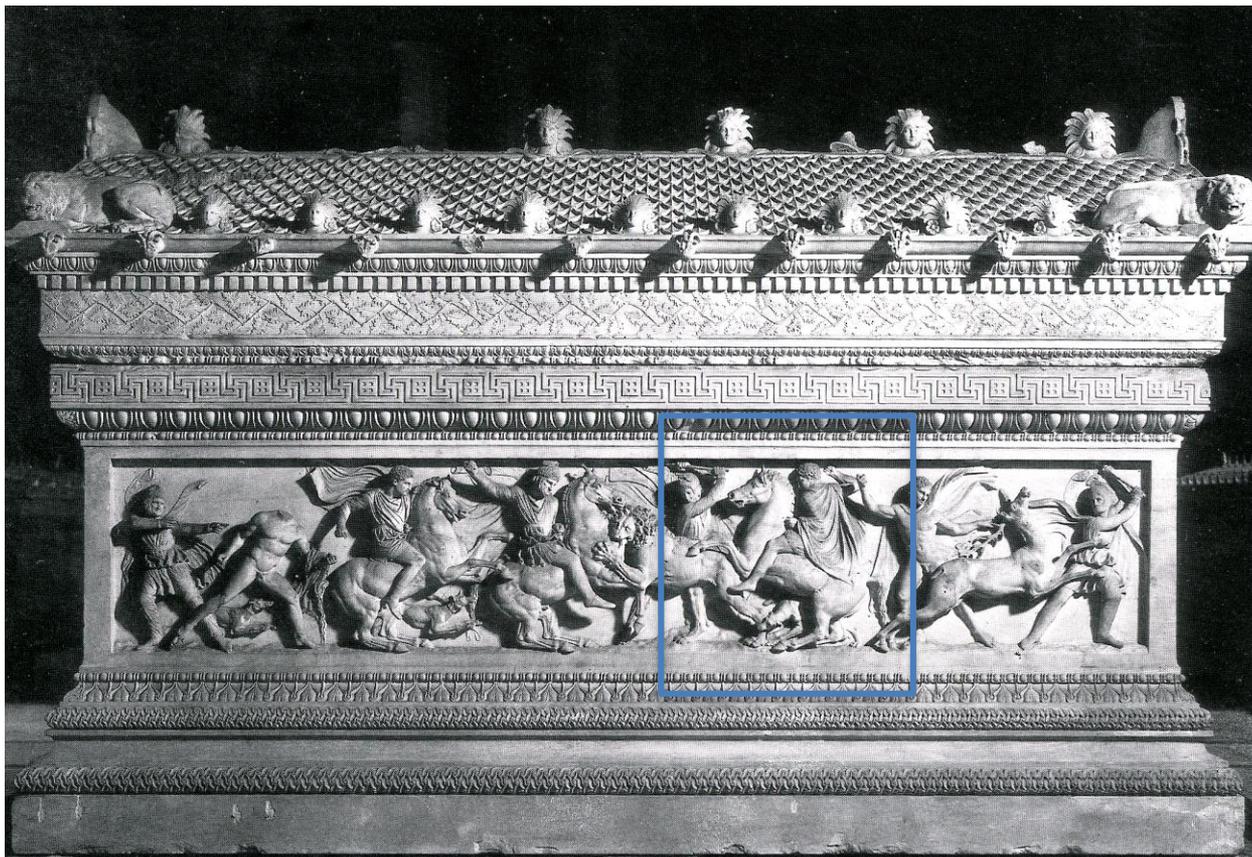
Apoxyomenos di Lisippo, Vaticano – terzo quarto del IV sec. a.C.



Battaglia di Issus

Alessandro al Granico, sarcofago di Abdalonimo

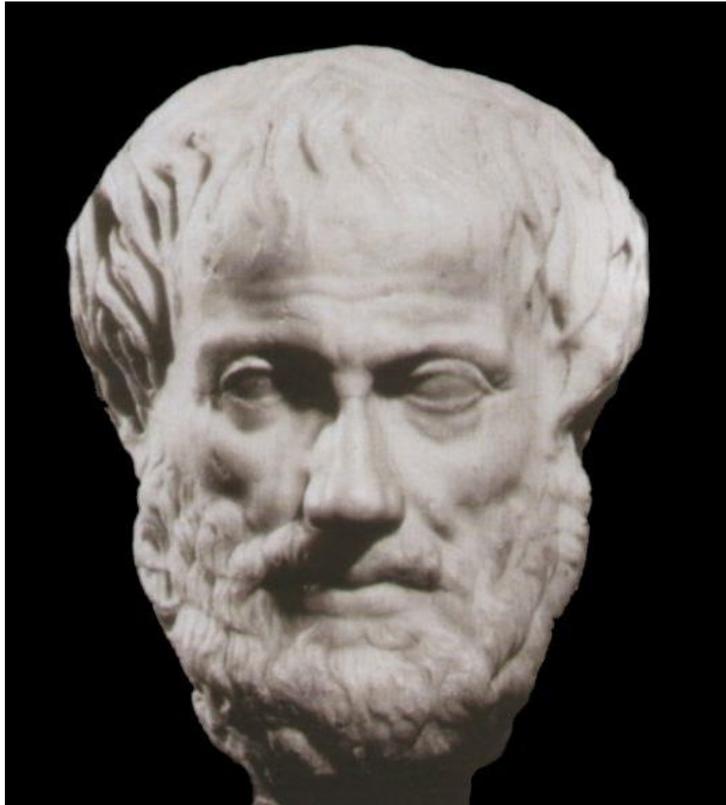
Alessandro al Granico, sarcofago di Abdalonimo



Scena di caccia



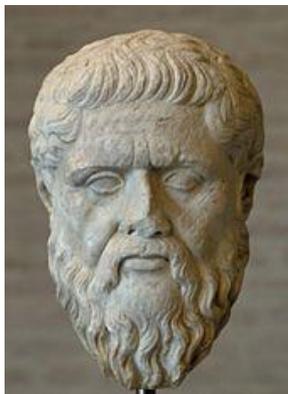
Battaglia dell'Ilisso



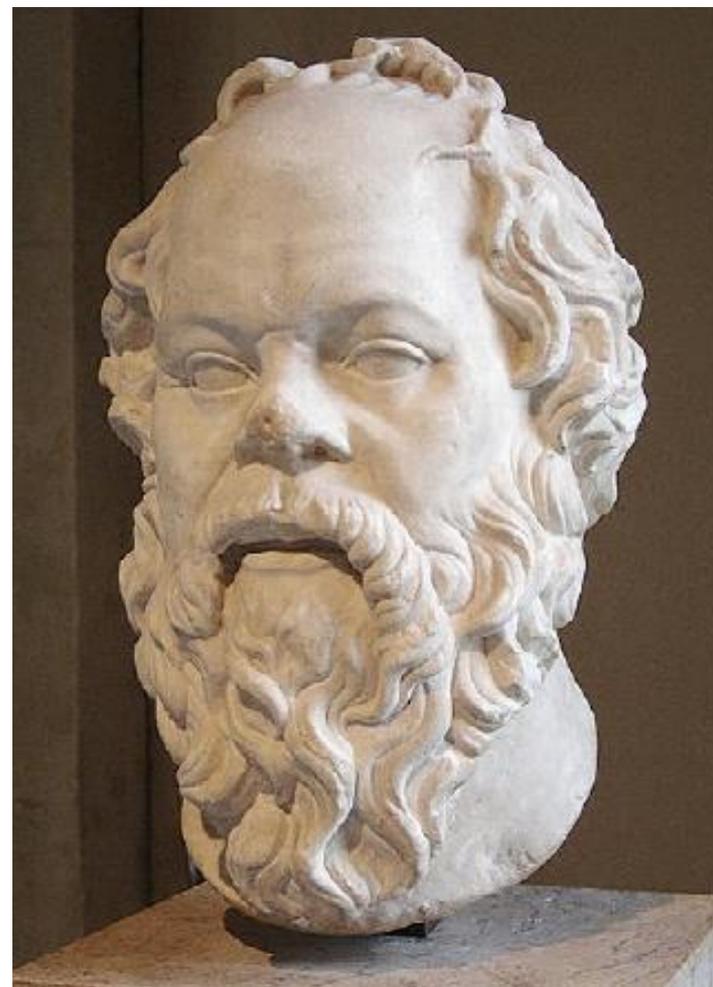
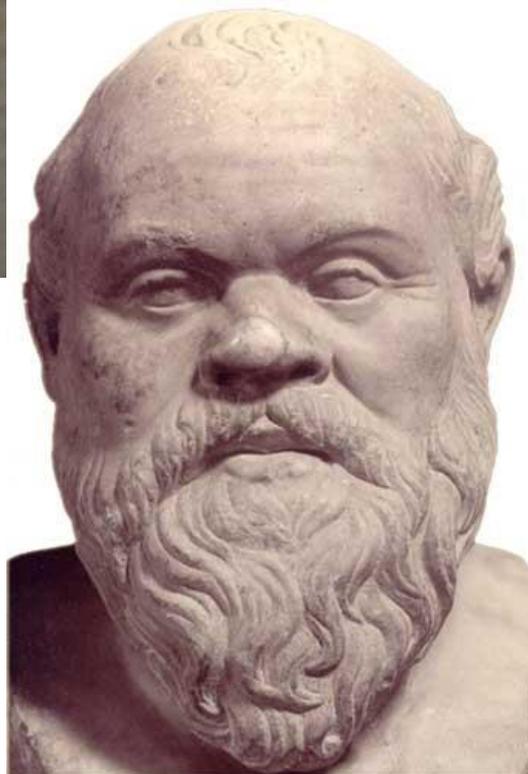
Ritratto di Aristotele



Ritratto di Alessandro M.

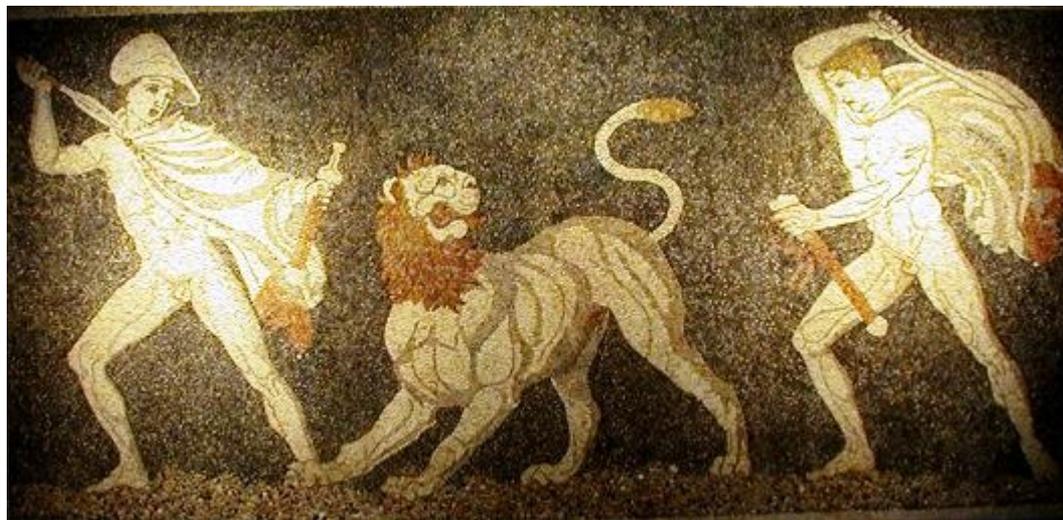
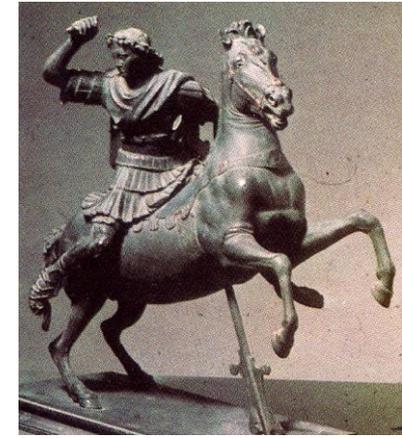


**Silanion: ritratto
di Platone**

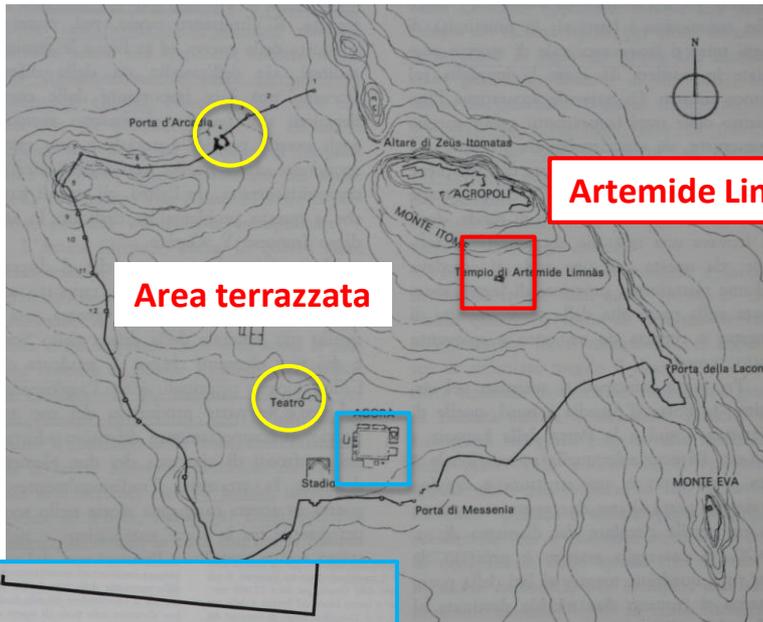


Lisippo: ritratto di Socrate

Alessandro al Granico

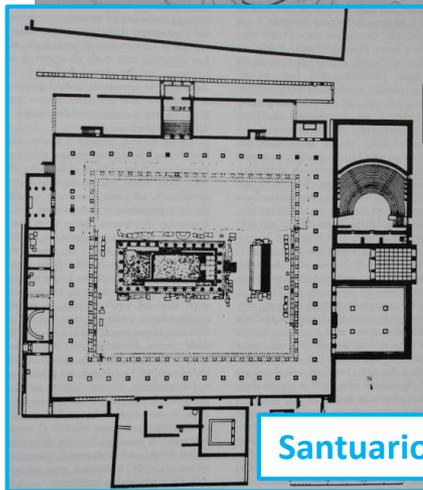


La città fra età classica ed ellenismo



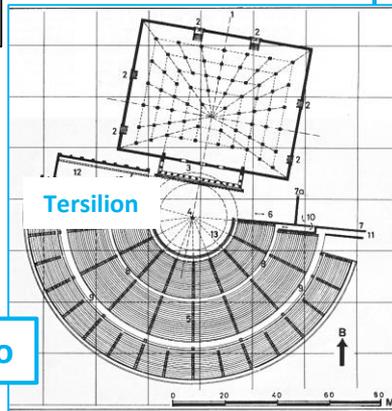
Area terrazzata

Artemide Limnas

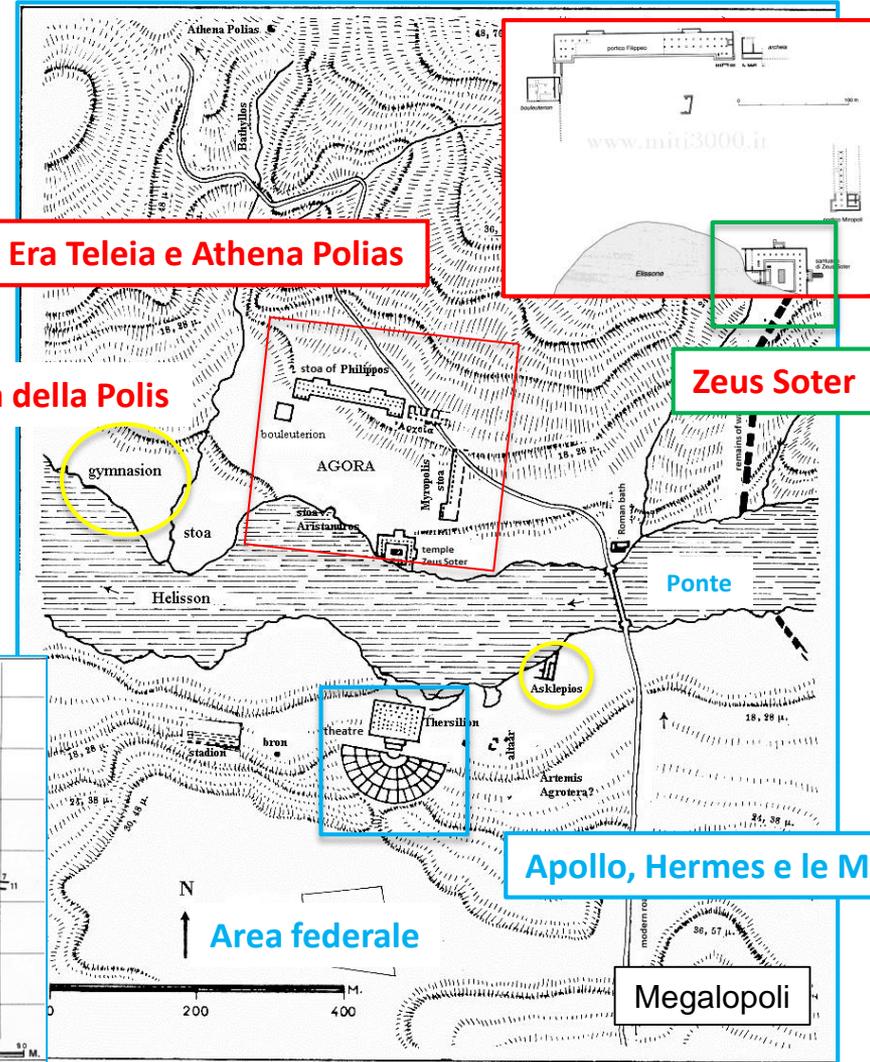


Messene

Santuario di Asclepio



Tersilion



Era Teleia e Athena Polias

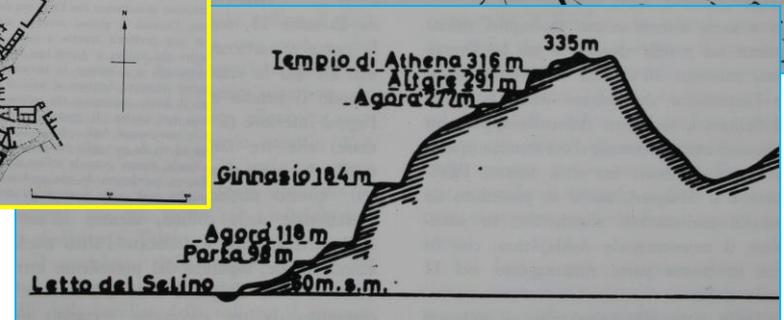
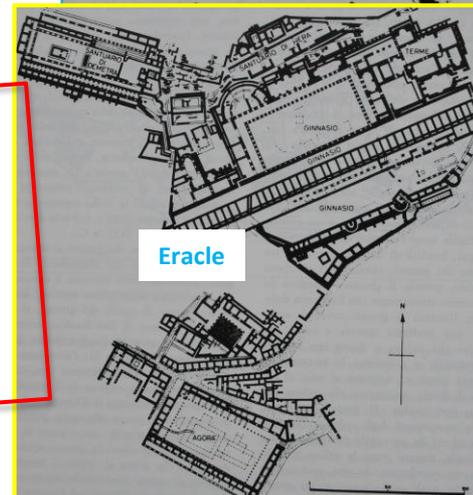
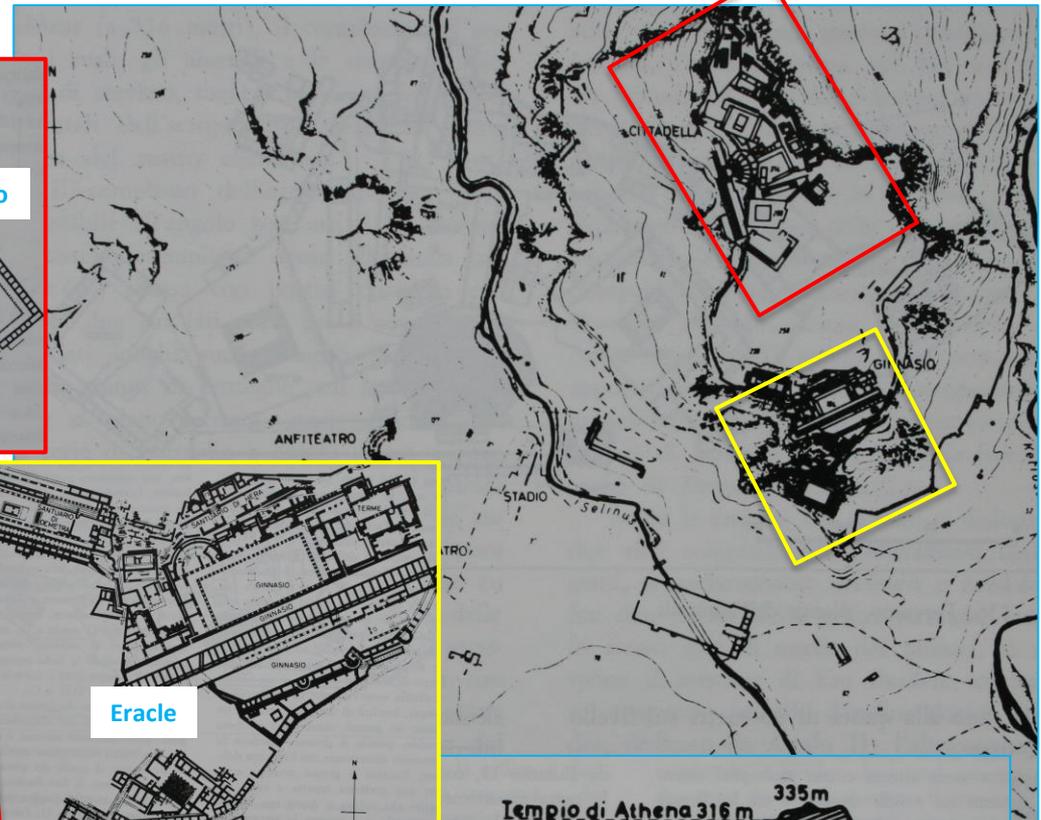
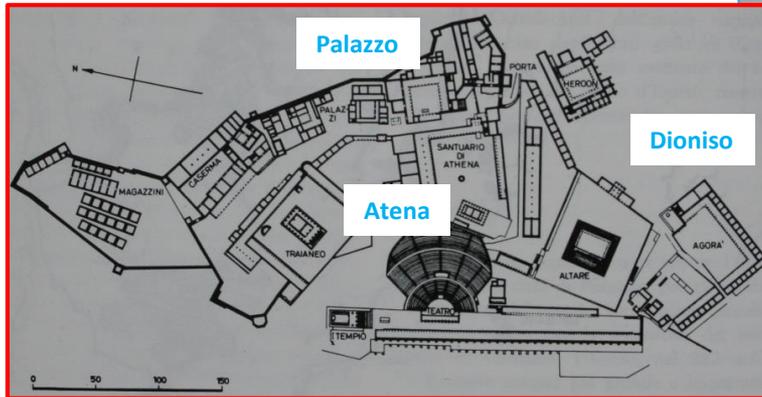
Area della Polis

Zeus Soter

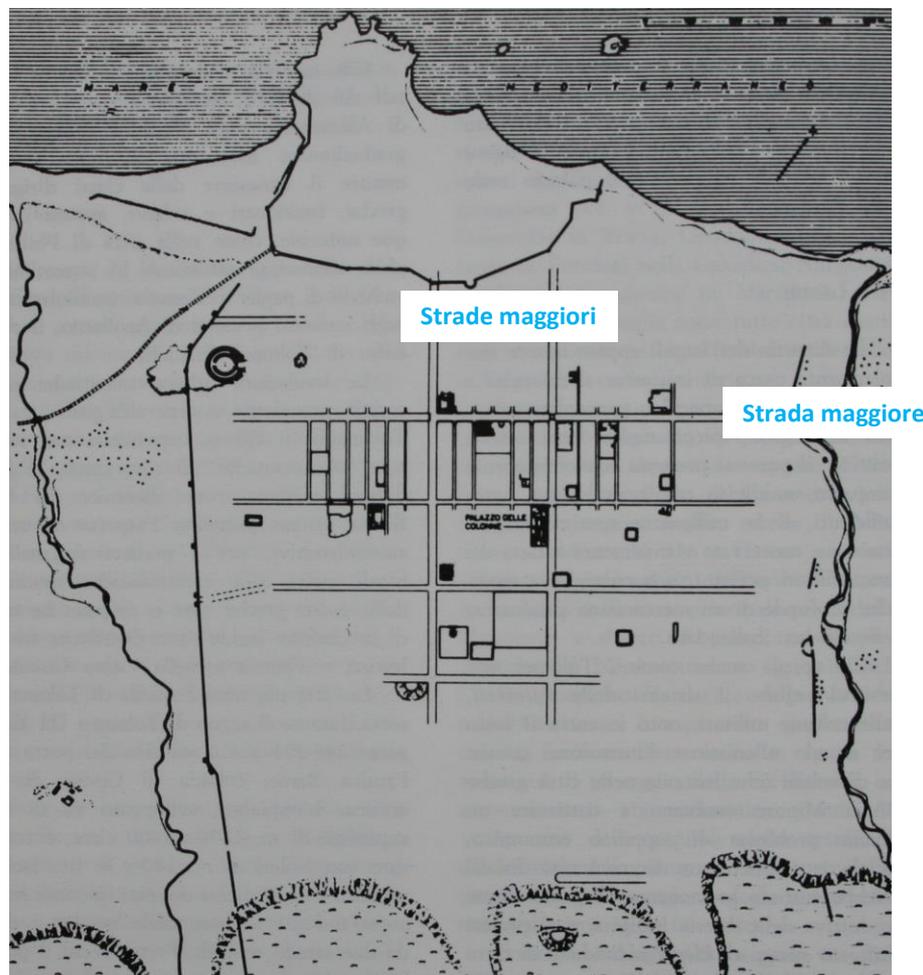
Apollo, Hermes e le Muse

Megalopoli

La città ellenistica: le capitali dinastiche, Pergamo

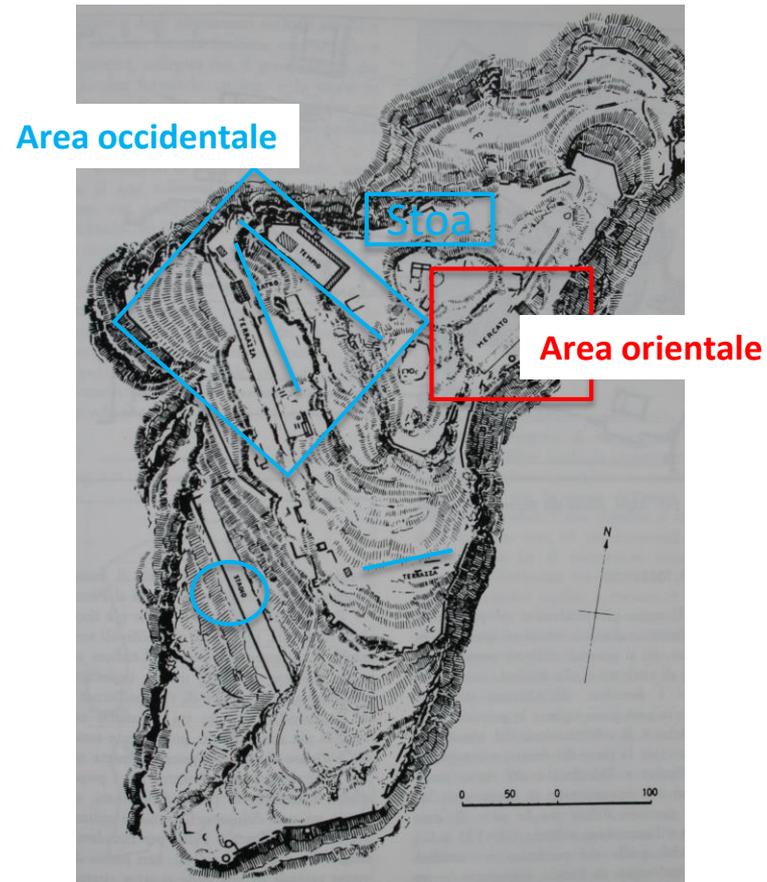


La città ellenistica: Lagidi



Tolemaide

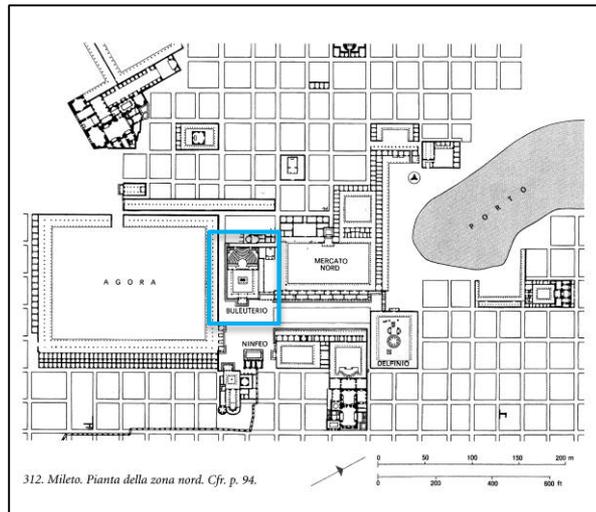
La città ellenistica: Attalidi



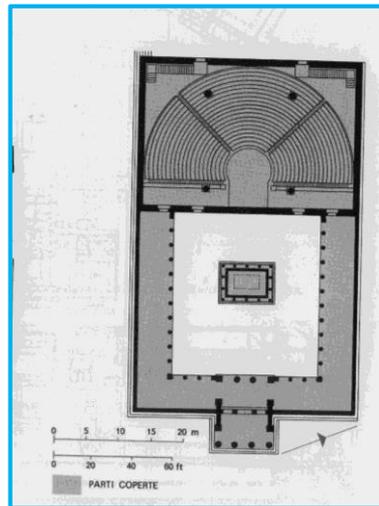
Aigai

La città ellenistica: Agorà e Stoà

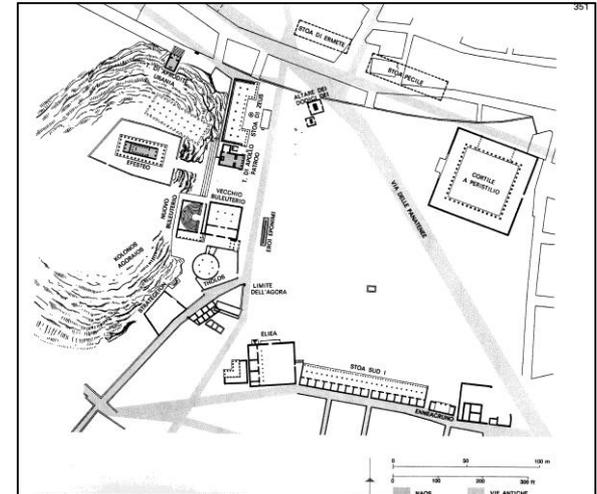
Mileto – I sec.
a.C.



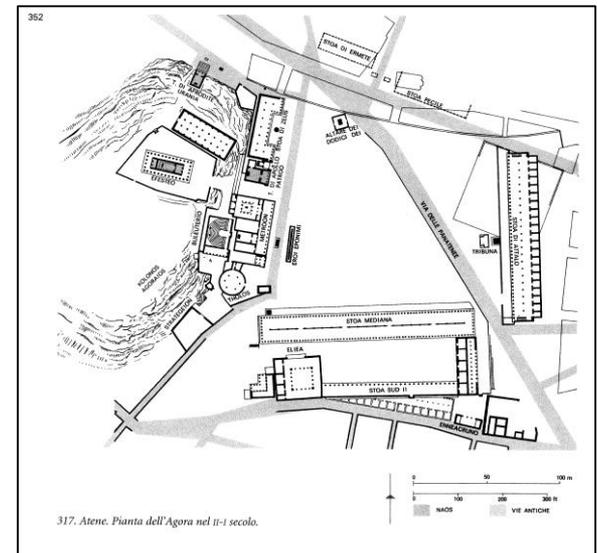
Mileto,
Bouleuterion



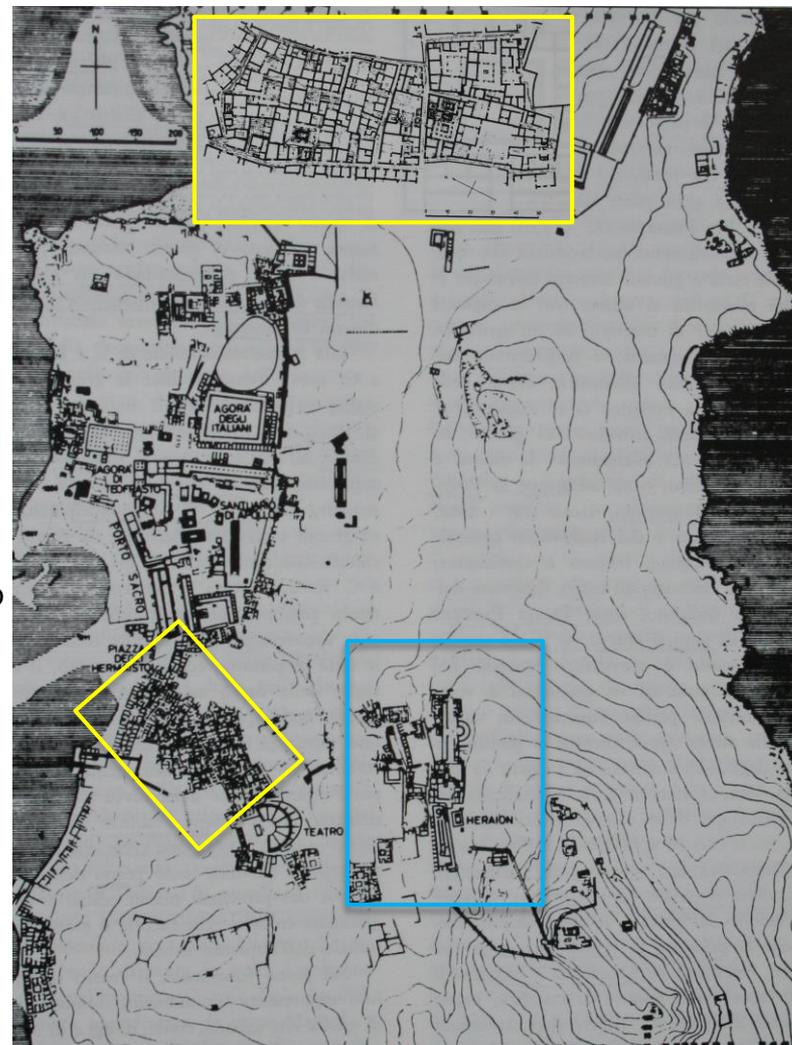
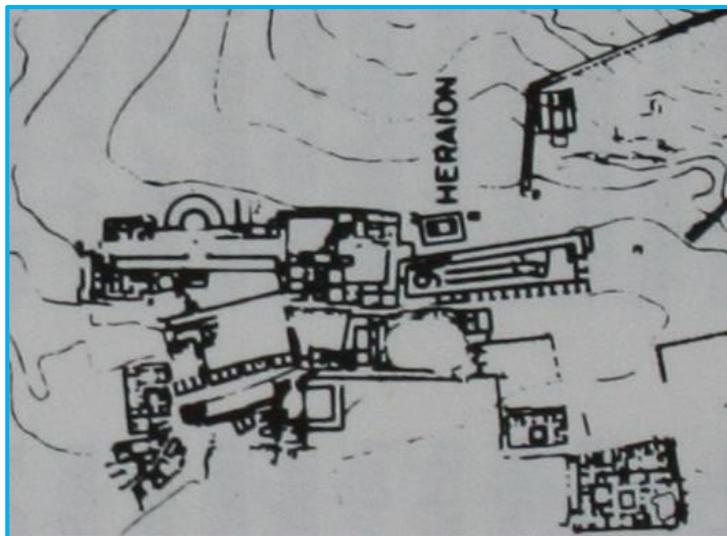
Agorà di Atene –
VI/III sec. a.C.



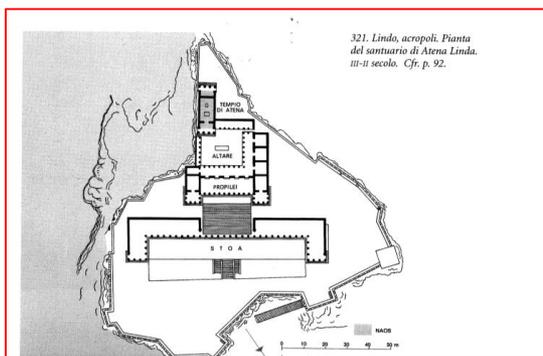
Agorà di Atene –
II/I sec. a.C.



La città ellenistica: Delo e santuario di Lindo

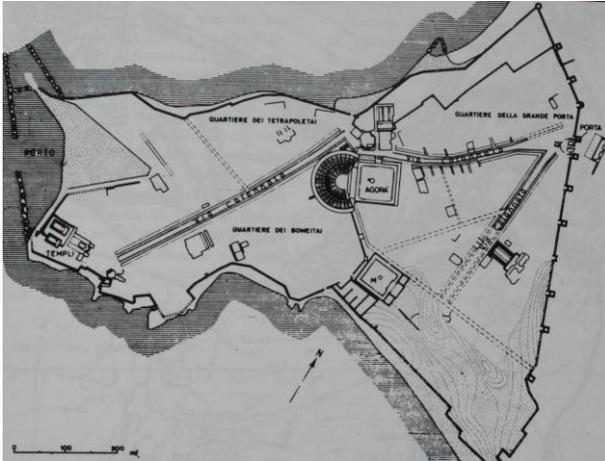


Delo

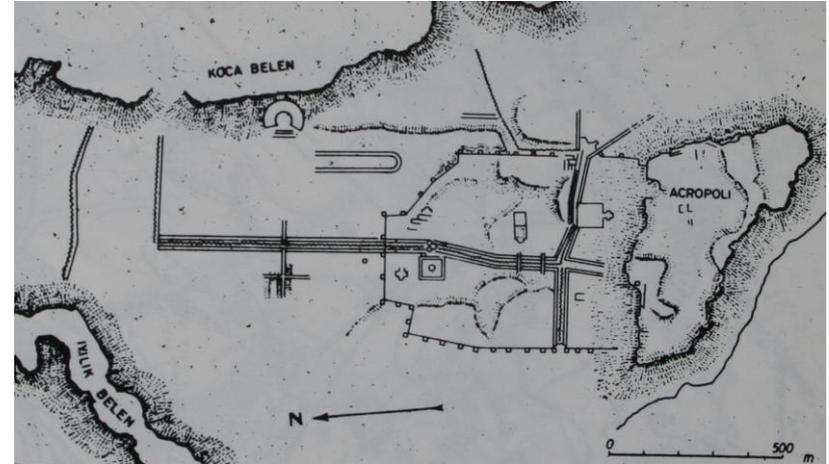


Lindo

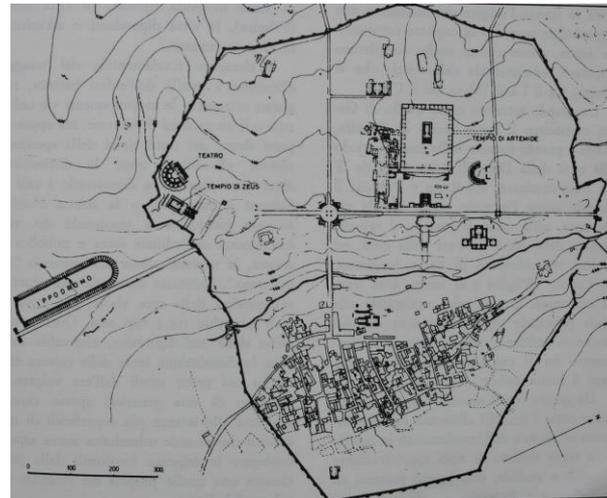
La città ellenistico-romane dell'Anatolia e le città **carovaniere**



Side



Perge



Gerasa

Architettura ellenistica: santuari

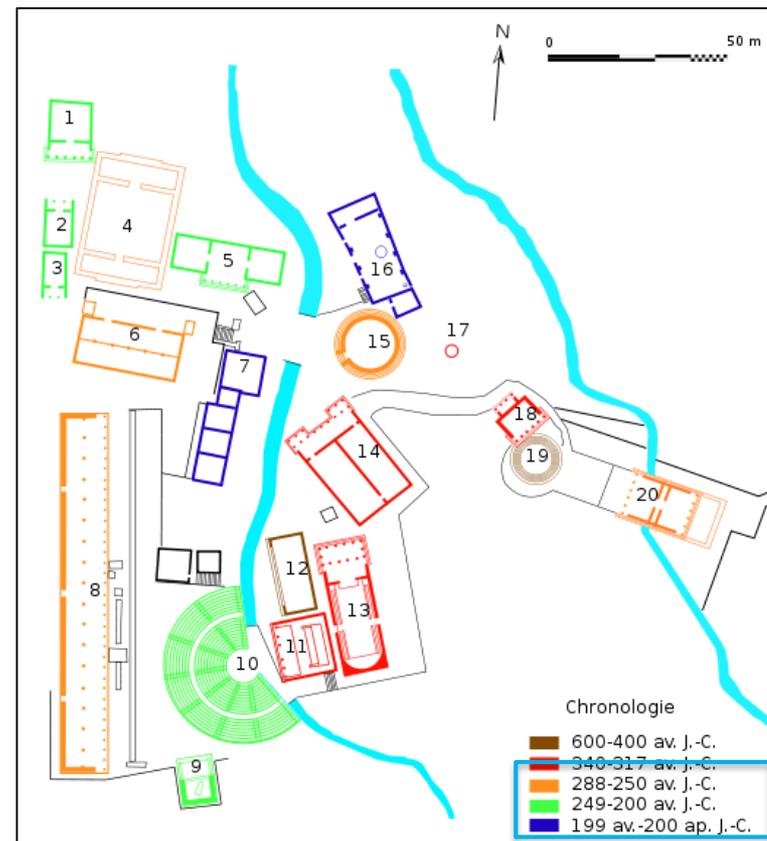


Dodona

Architettura ellenistica: santuari

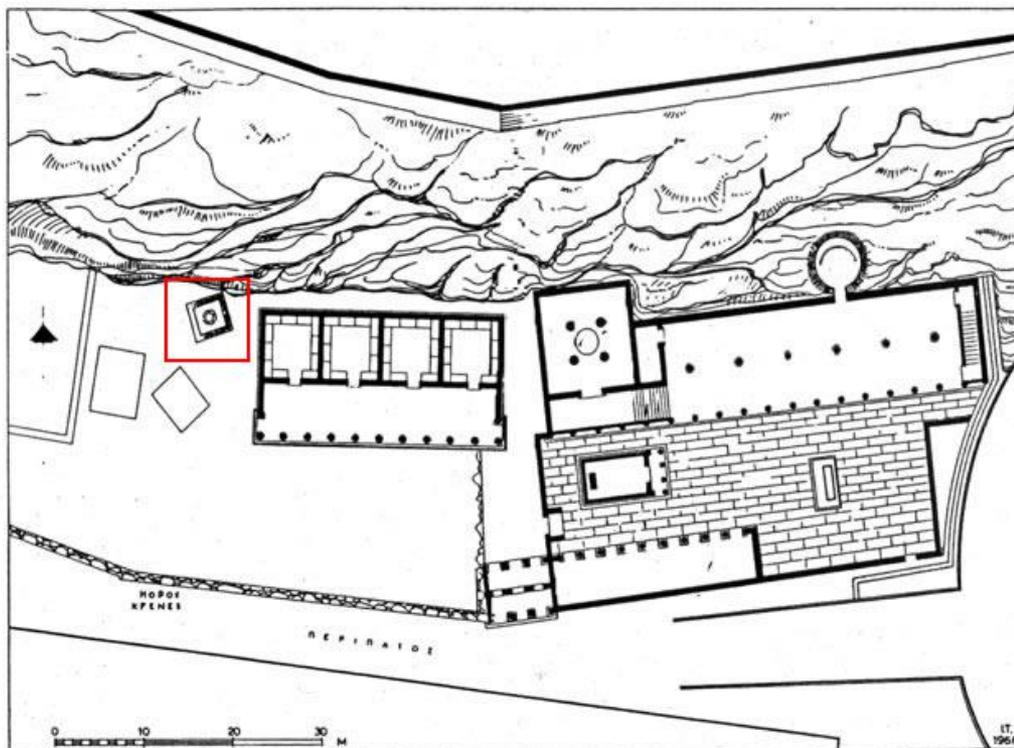


Epidauro

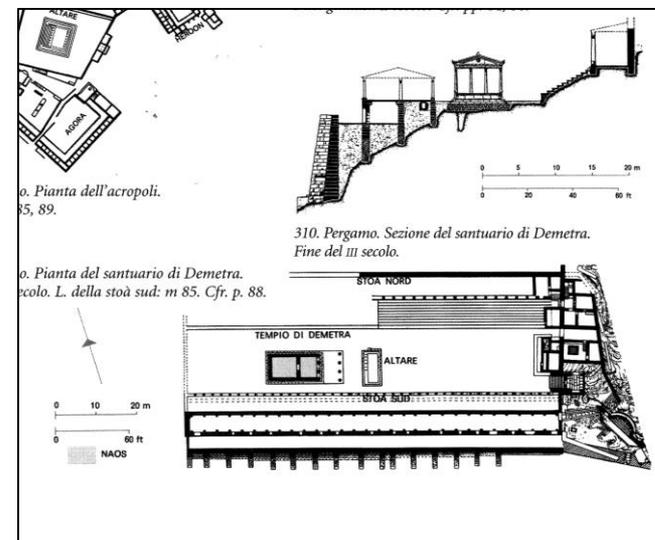


Samotracia

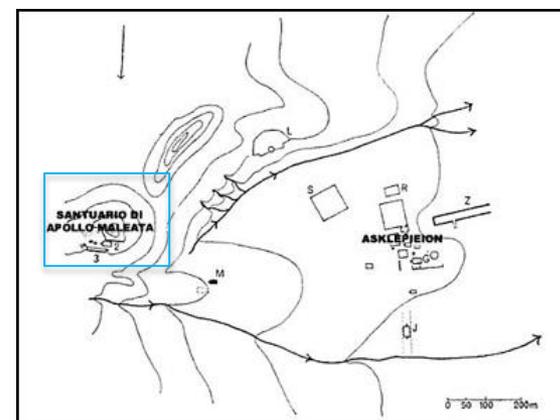
Architettura ellenistica: santuari



Asklepeion di Atene

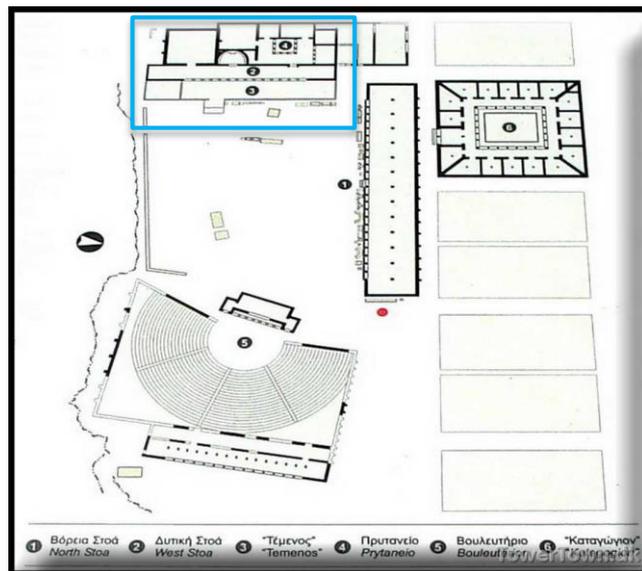


Pergamo



Epidauro

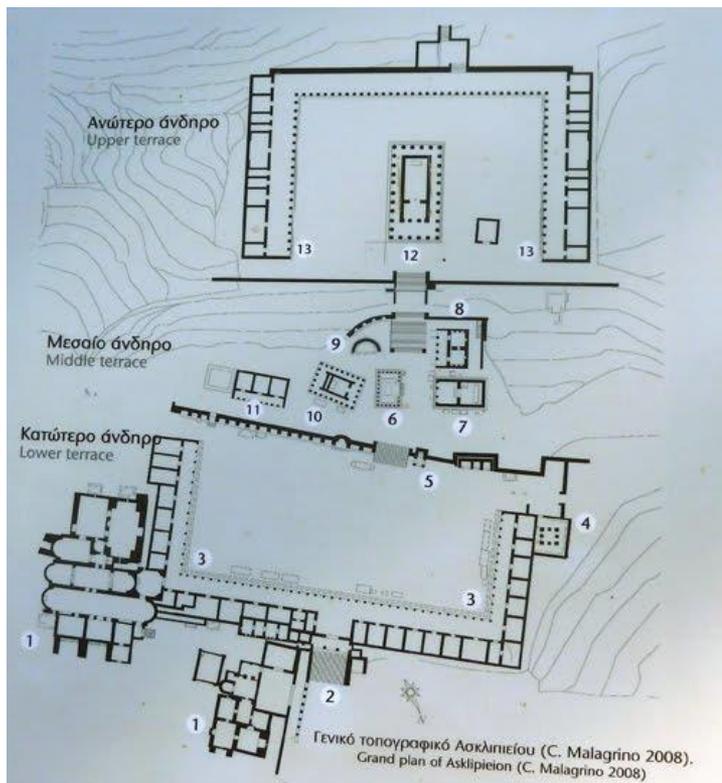
Architettura ellenistica: santuari



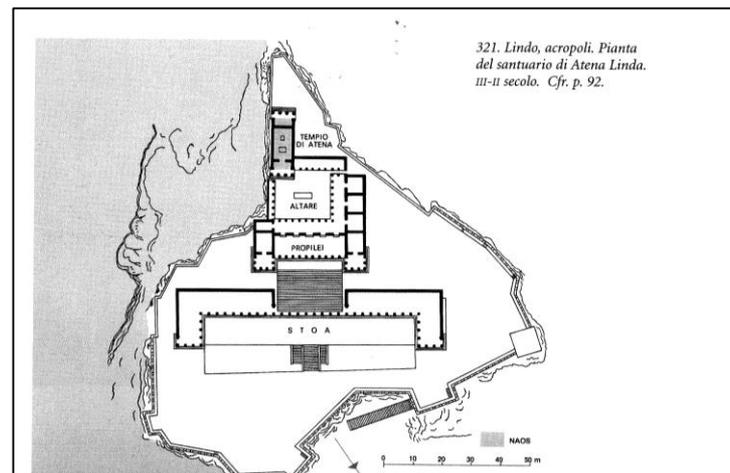
Cassope



Architettura ellenistica: santuari



Asklepieion a Coe

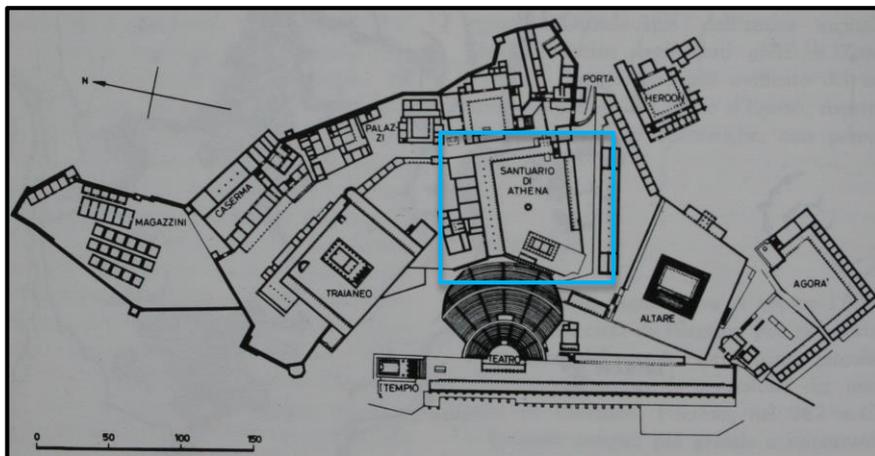


Lindo

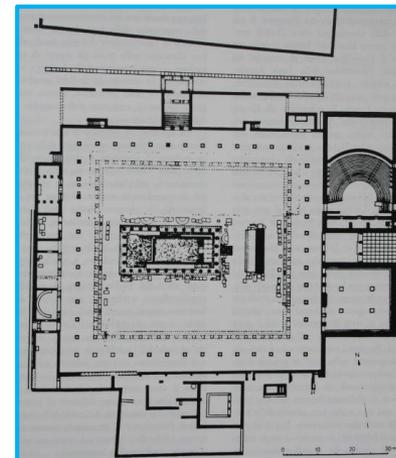


Delo

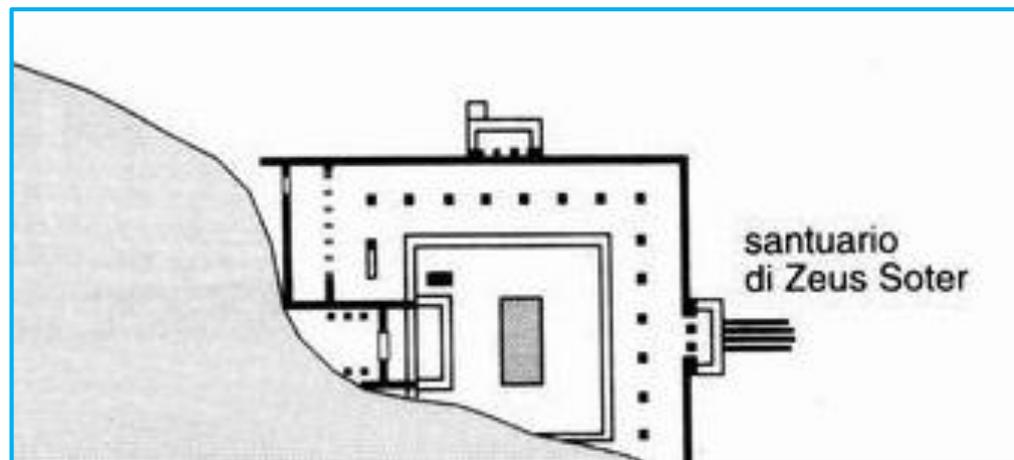
Architettura ellenistica: santuari



Pergamo

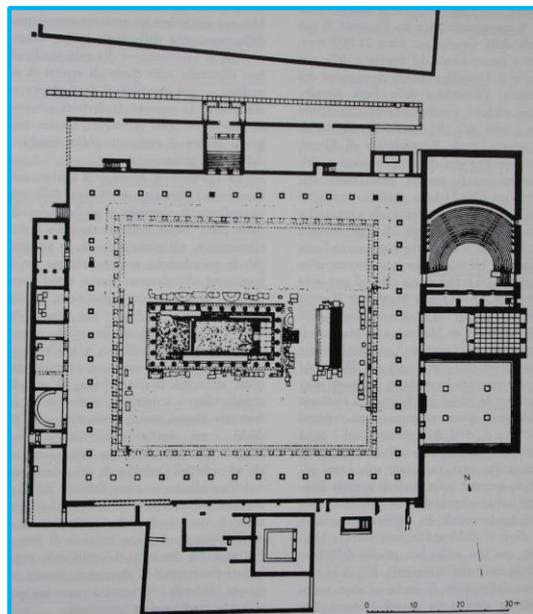


Messene

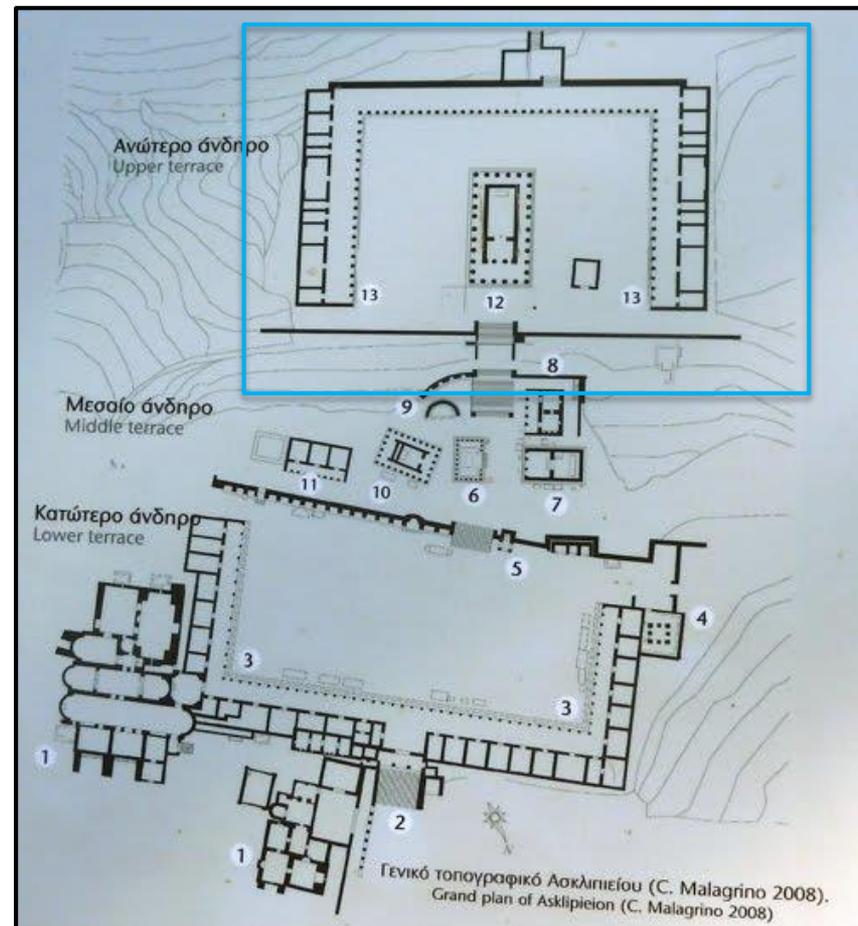


Megalopoli

Architettura ellenistica: santuari

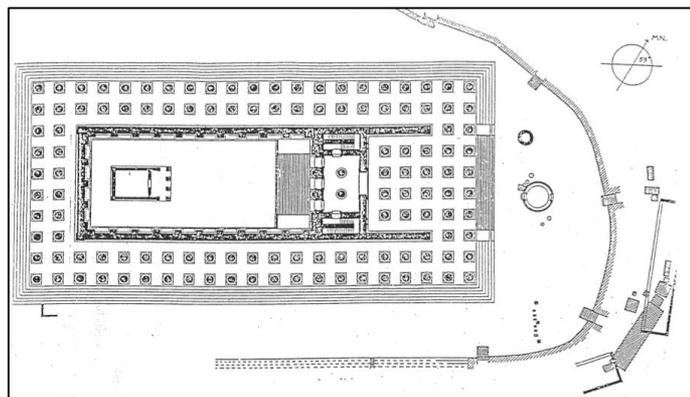
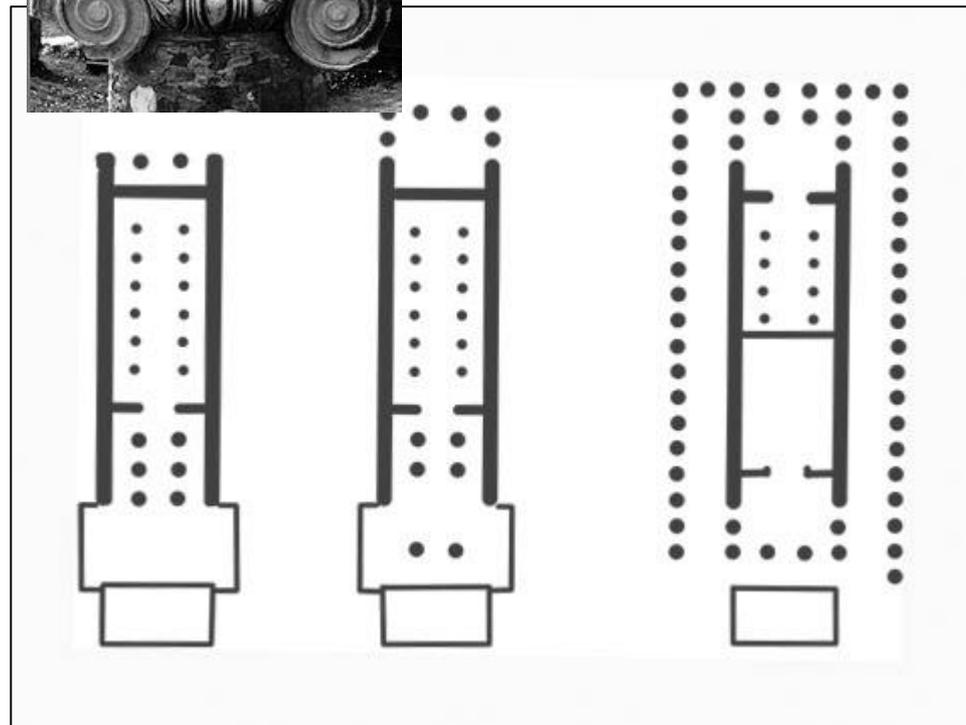
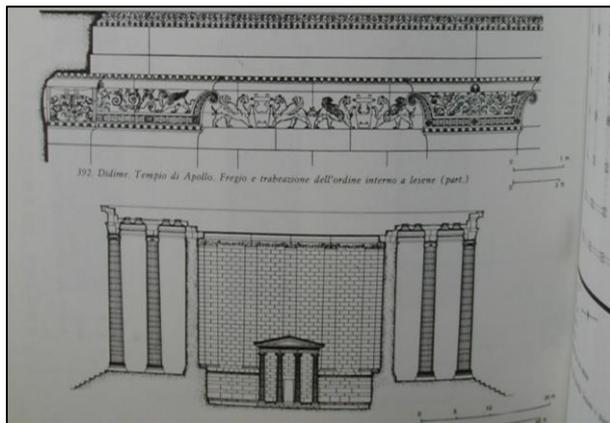


Messene



Coos

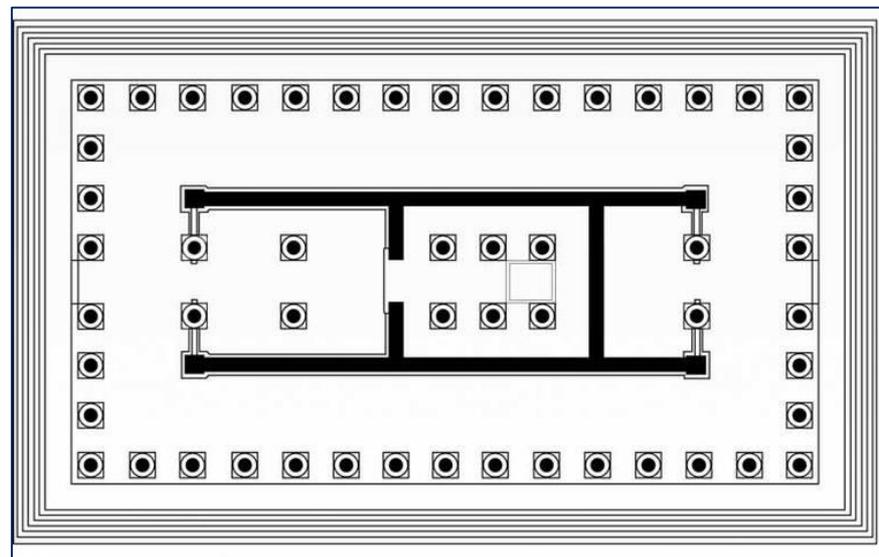
Architettura ellenistica: templi



Didime (Mileto): Tempio di Apollo, -295
a.C

Tempio di Artemide a Sardi, 300 –
175-150 a.C. – 150 d.C.

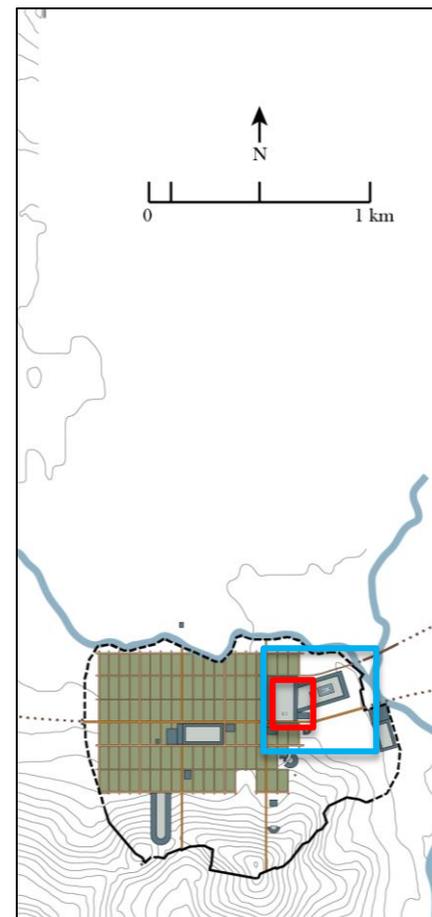
Architettura ellenistica: Hermogenes



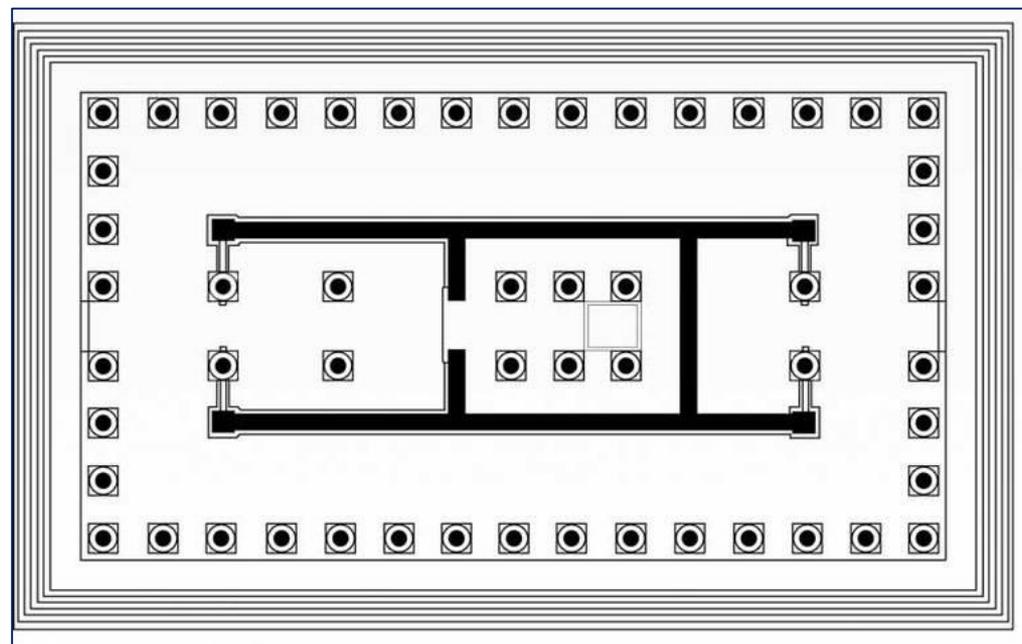
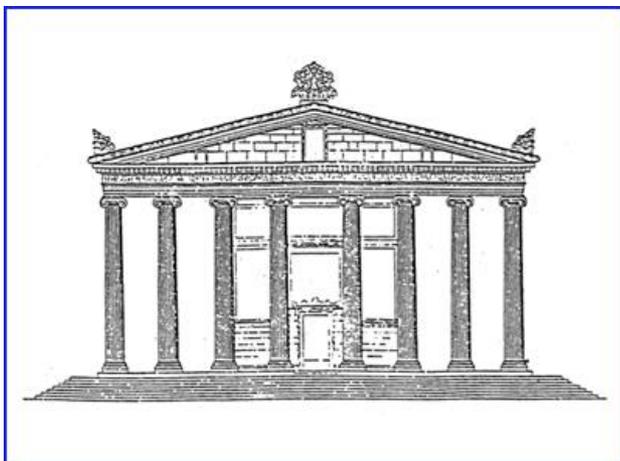
Artemide a Magnesia al Meandro

Aizanoi

Architettura ellenistica: Hermogenes



Architettura ellenistica: Hermogenes



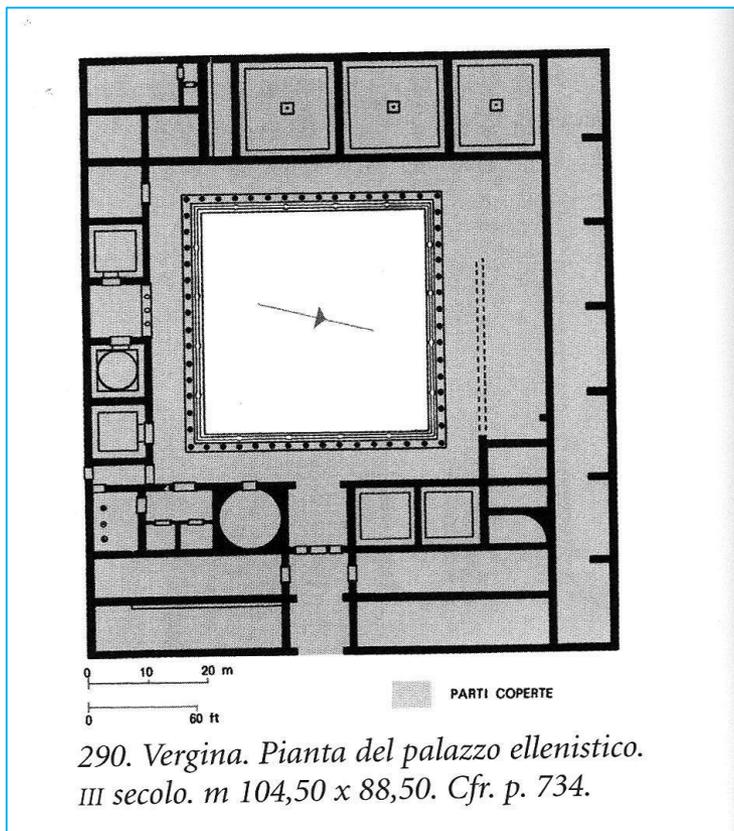
Artemide a Magnesia al Meandro

Architettura ellenistica: Hermogenes

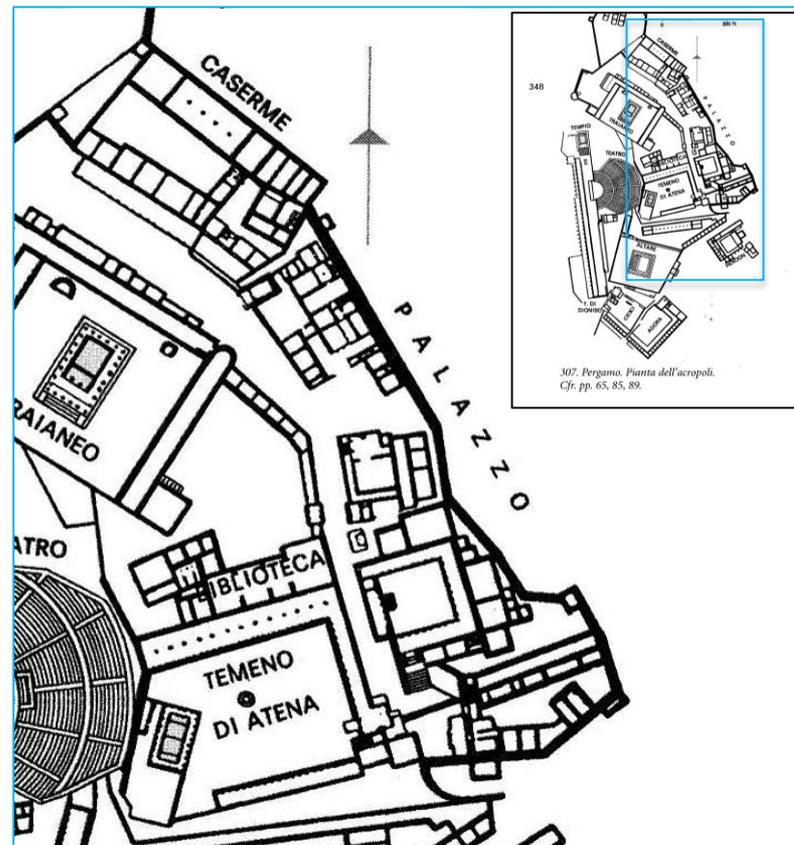
Ermogene elabora la sua teoria classificando i templi in cinque categorie basandosi sul rapporto tra il diametro della colonna e l'interasse

1. Pycnostilo: colonne ravvicinate e peristasi fitta
 2. Systylo: colonne poco separate
 3. Eustylo: colonna e spazio ben proporzionati
 4. Diastylo: colonne spaziate
 5. Areostylo: colonne ben distanziate
-

Architettura ellenistica: Palazzi



Vergina.



Pergamo

Apollodoro di Atene (Plinio)

Senocrate e Antigono di Pergamo (Quintiliano)

Maniera classica: primi diadochi fino all'Ipsa (301) = ultimi anni di Lisippo e allievi di Scopas di Paros.

Ellenismo in senso proprio = coscienza delle diversità dal classico, brocco e sperimentazione, dal 310 al 168.

Restaurazione = fase del dominio di Roma con ritorno degli artefici al passato prossimo e remoto alla ricerca di una autorità culturale, per cui in ogni area ci sono sviluppi diversi

Monumento a Delfi



Ellenismo: Bronzistica



Pugile del MNR



Ellenismo: Bronzistica



Atleta che si incorona da Fano



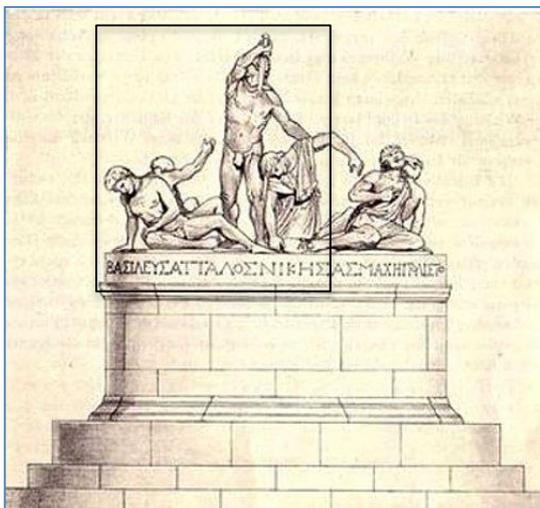
Eracle da Sulmona

Ellenismo: allievi di Prassitele



Afrodite capitolina di Cefisodoto figlio di Prassitele

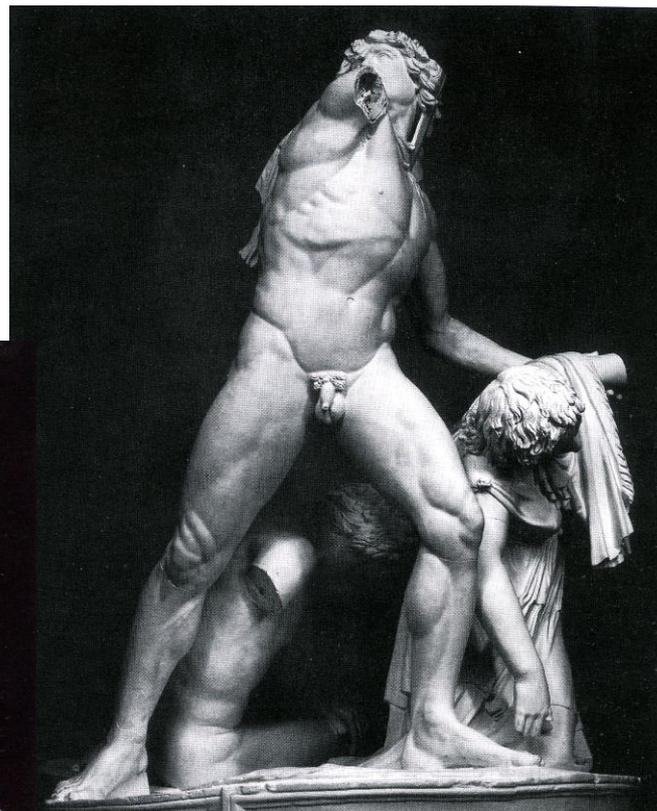
Ellenismo: Scuola Pergamena, donario di Attalo I



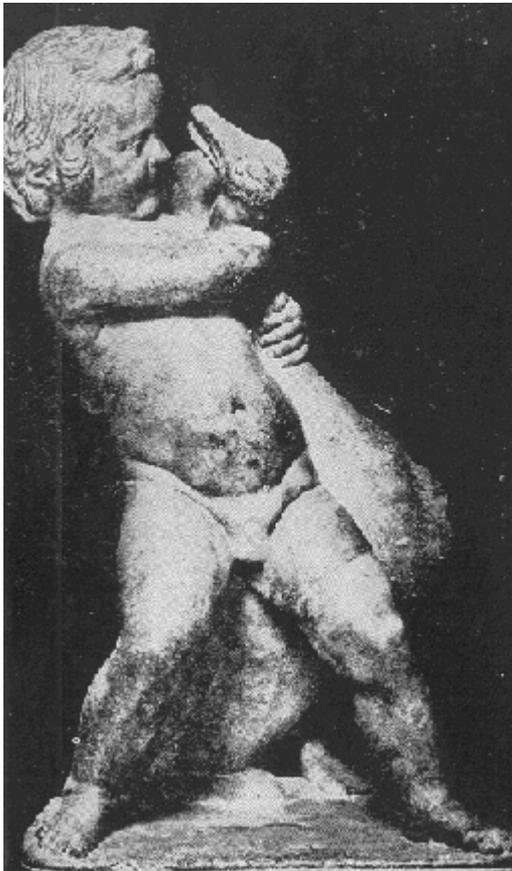
Nicerato

Firomaco

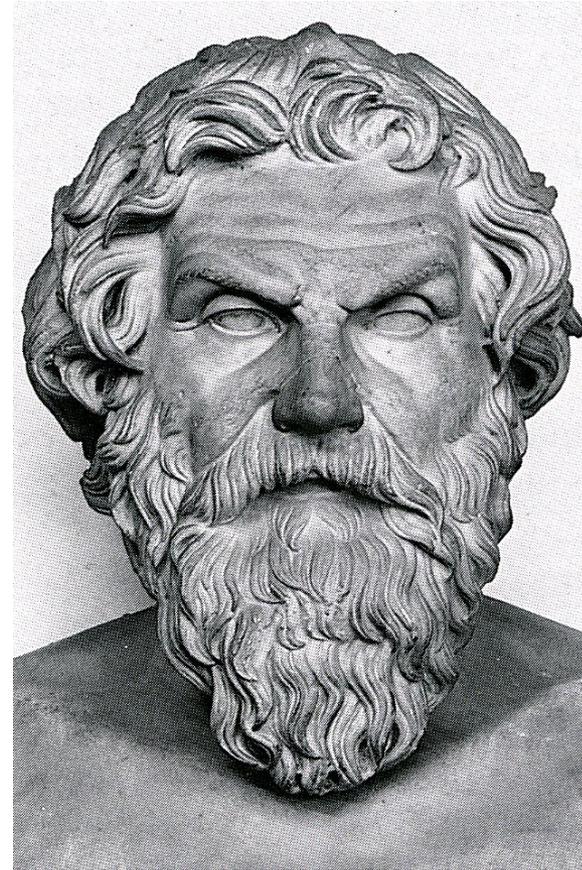
Epigono



Ellenismo: Scuola Pergamena



Fanciullo che strozza l'oca

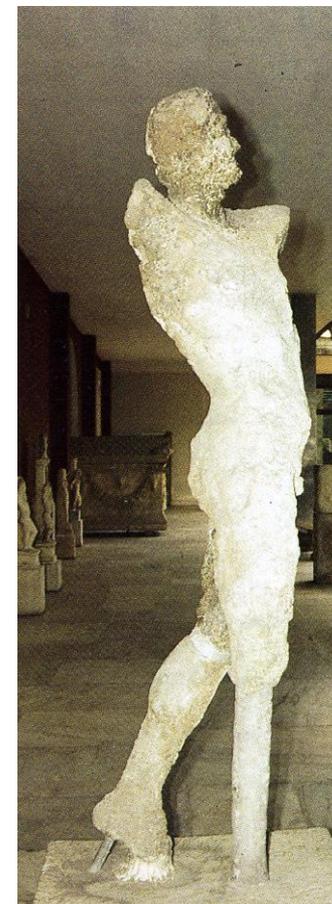


Filosofo da Anticitera – Filosofo Bion ?

Ellenismo: Esiti della Scuola Pergamena



Satiro Barberini, Monaco - Inizi III sec. a.C



Satiro danzante

Ellenismo: 188-168 a.C.



Menelao e Patroclo, prima metà del III sec



Afrodite accovacciata,
dal Louvre



Afrodite accovacciata, dal MNR

Ellenismo



Poseidone di Milo

Ellenismo

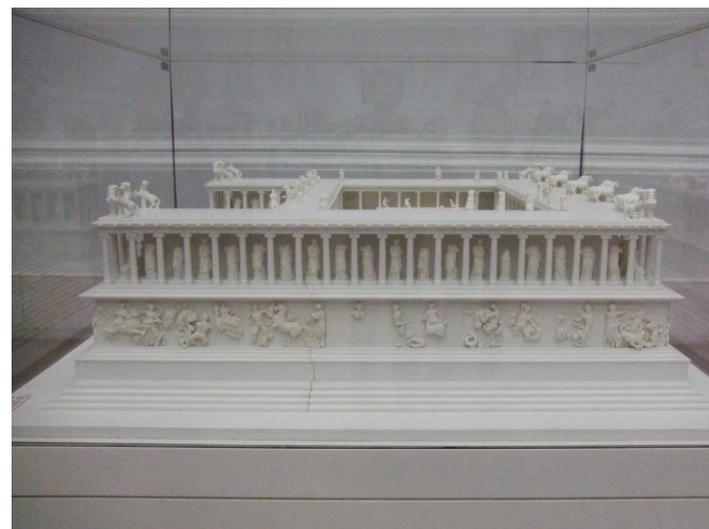
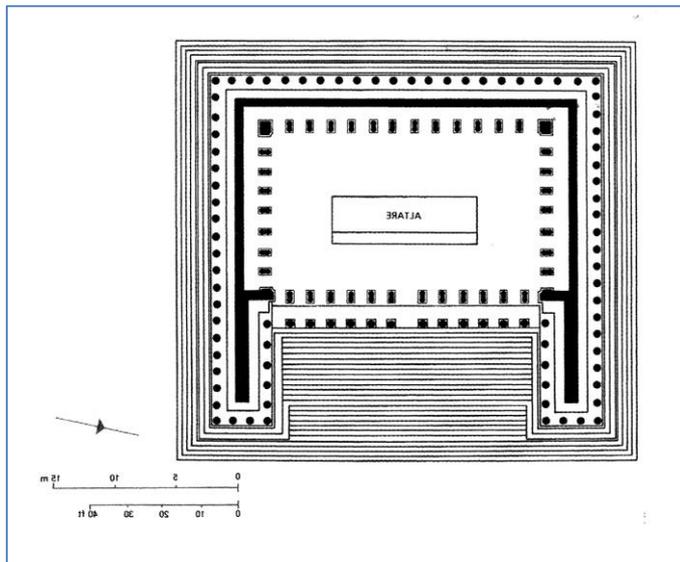


Nike di Samotraccia, Parigi - 190 a.C



Sovrano ellenistico del Museo delle Terme – 195 d.C.

Ellenismo: Ara di Pergamo



Ellenismo: Ara di Pergamo, Gigantomachia lato est



Zeus e Porfirione



Athena e Nike contro Alkyoneus



Ecate contro
Clytius (a
sinistra),
Artemide contro
Oto



Gaia

Ellenismo: Ara di Pergamo, Gigantomachia lato nord



Afrodite

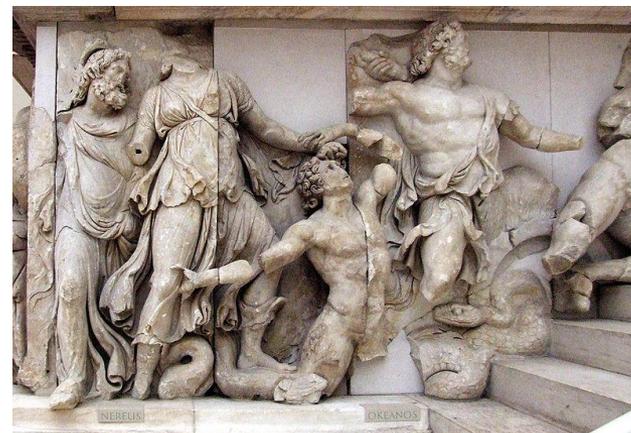


Erinni

Ellenismo: Ara di Pergamo, Gigantomachia lato ovest



Tritone



Nereo e Oceano



Dioniso

Ellenismo: Ara di Pergamo, Gigantomachia lato sud



Rhea



Apollo

Ellenismo: Ara di Pergamo, fregio di Telefo



Concepimento



Esposizione ed abbandono



Taurante da in sposa
Auge a Telefo

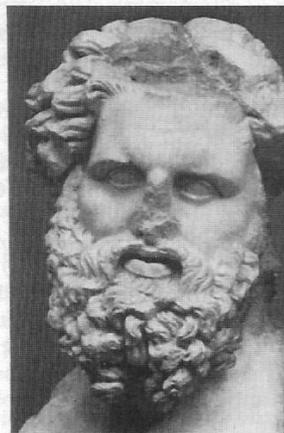


Ritrovamento di Telefo

Licosura



Roma



Statua di culto
di Esculapio
del tempio
tetrastilo di
Ostia

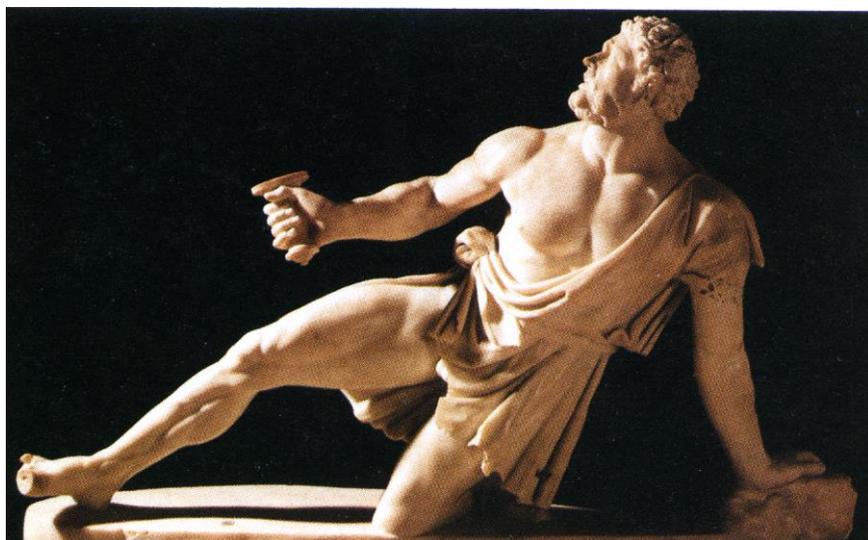


Diana da Nemi
- 100 a.C.

Ermafrodito



Ellenismo: Scuola pergamena, piccolo donario



Ellenismo: Rodi



Gruppo dello
Scilla



Accecamento
di Polifemo



Ellenismo: Rodi



Laocoonte

Ellenismo: Alessandria



Vecchia ubriaca



Tolomeo I

Monumento a Delfi



656



657



658



659



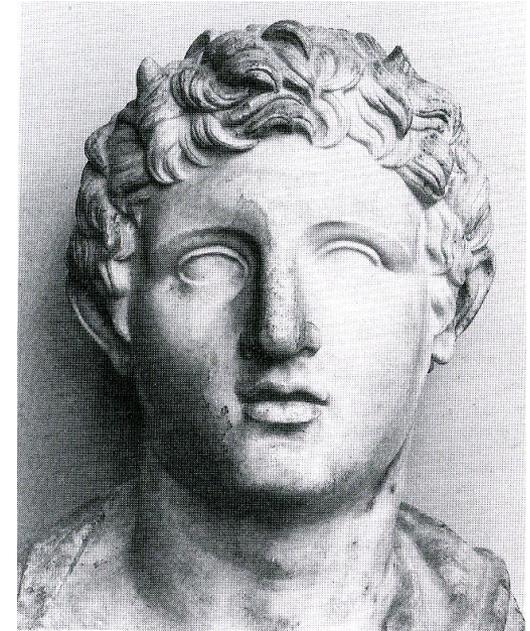
600

Ellenismo: Pittura

Scuole:

- attica,
- sicionia
- asiana

Ellenismo: fasi finali



Roma: età repubblicana



Fondi di Capanne sul Palatino, VII sec.a.C.

Roma: età repubblicana, corrente ionica



Roma: Lastra fittile di rivestimento, Inizi VI sec. a.C.

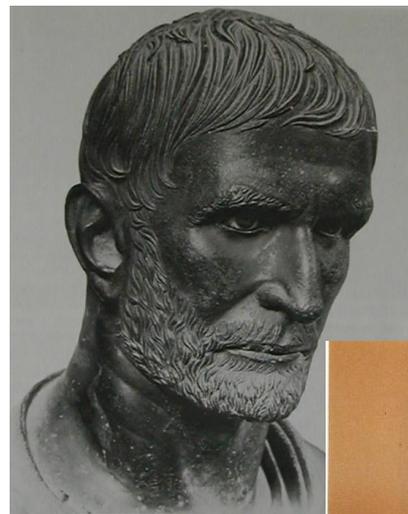


**Roma: area sacra di S.
Omobono, Atena-Minerva, 540
a.C.**

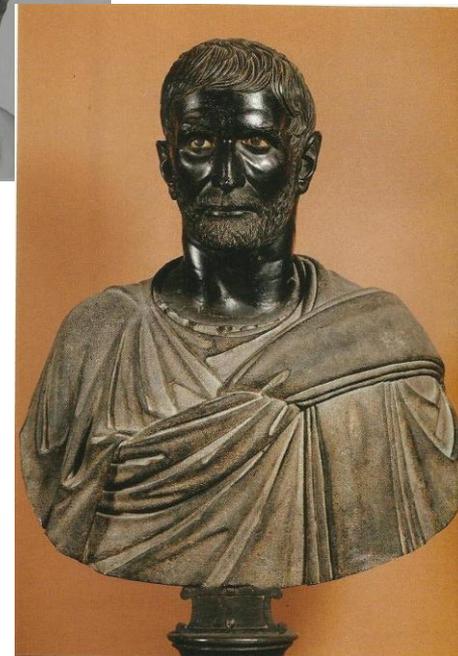
Roma: età repubblicana, corrente magnogreca-tarantina



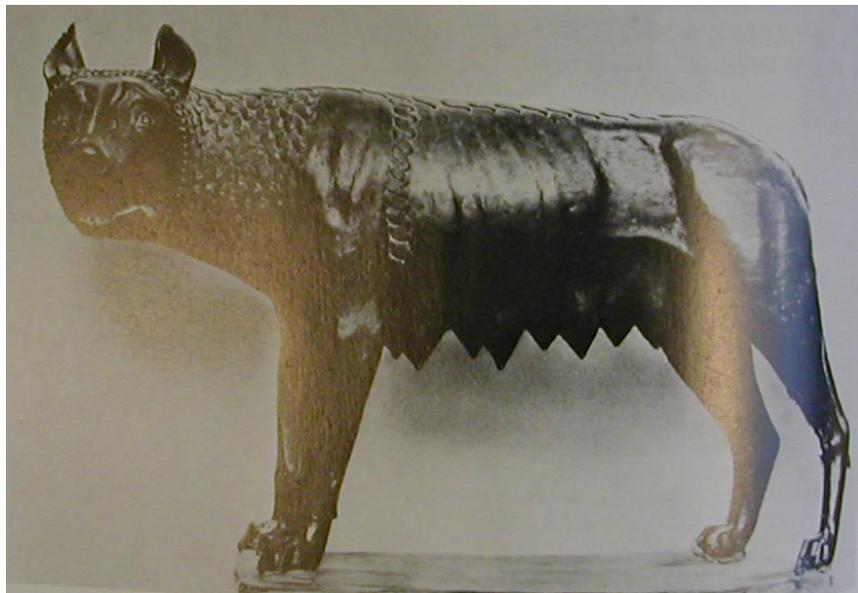
Roma: Amazzone dall'Esquilino,
inizi V sec.a.C.



Roma, Museo dei Conservatori, Bruto
capitolino, I ¼ III sec. a.C.



Roma: età repubblicana



Lupa capitolina, inizi V sec. a.C



Foro romano, Numa Pompilio,
copia da originale della prima
metà del IV sec. A.C.

Roma: III sec. a.C

In un processo acculturativo:

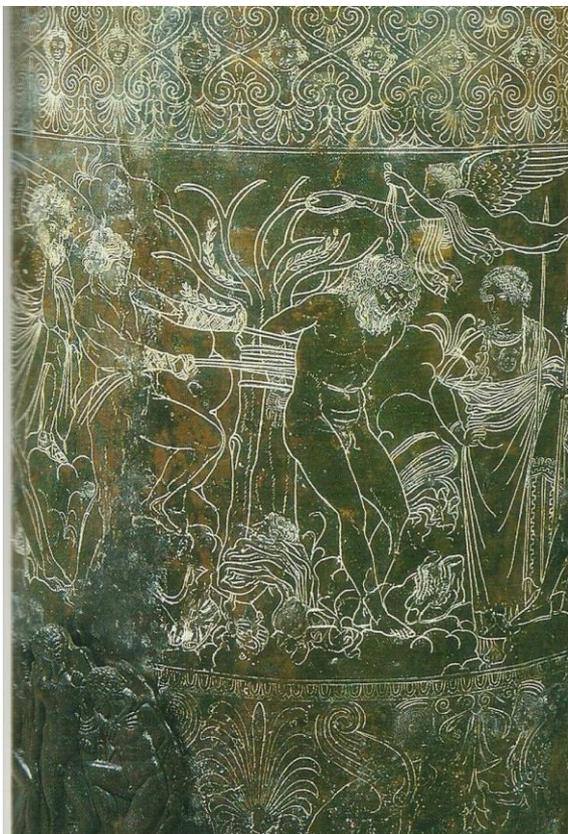
- 1) rapporto fra chi da e chi riceve;
- 2) natura e tradizione di chi riceve;
- 3) circostanze della trasmissione

1) diffidenza;

2) frenetica assimilazione;

1) rifiuto “nazionalista”.

Produzioni artigianali

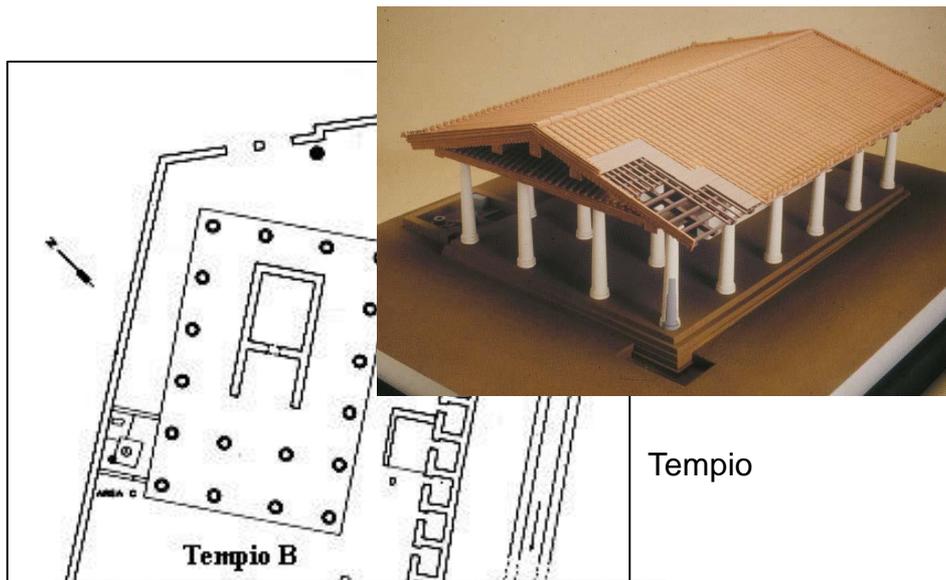


Cista Ficoroni - 340 a.C.

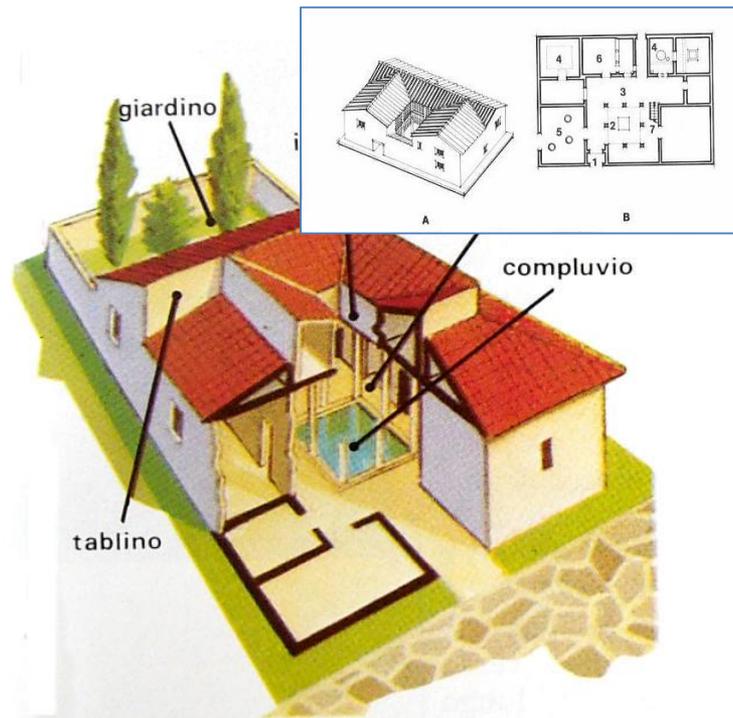
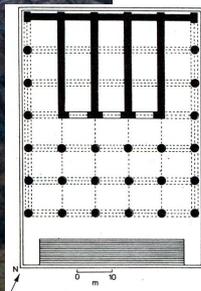
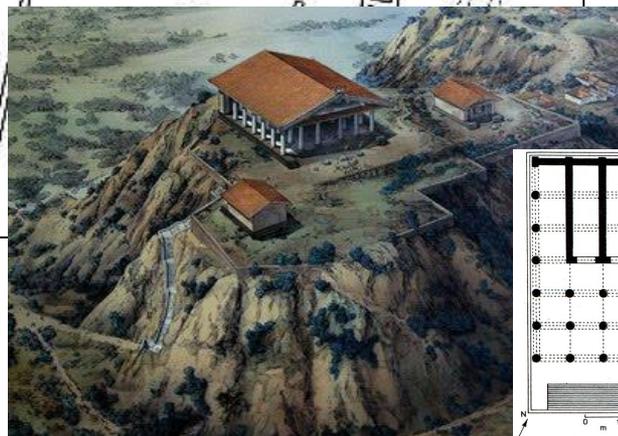
Produzioni artigianali



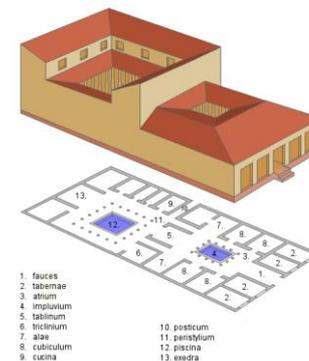
Produzioni a Vernice nera.



Tempio



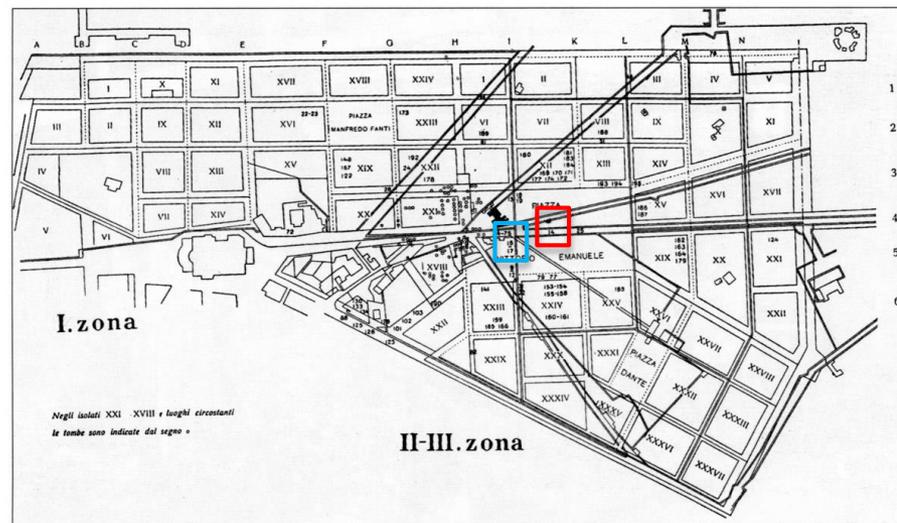
Casa ad Atrio



Casa Peristilio

- 1. fauces
- 2. tablinae
- 3. atrium
- 4. impluvium
- 5. tablinum
- 6. triclinium
- 7. alae
- 8. cubiculum
- 9. cucina
- 10. posticum
- 11. peristilium
- 12. piscina
- 13. aedra

Pittura



Necropoli dell'Esquilino

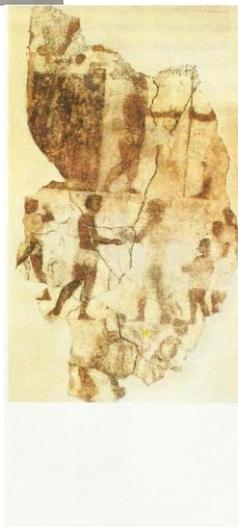
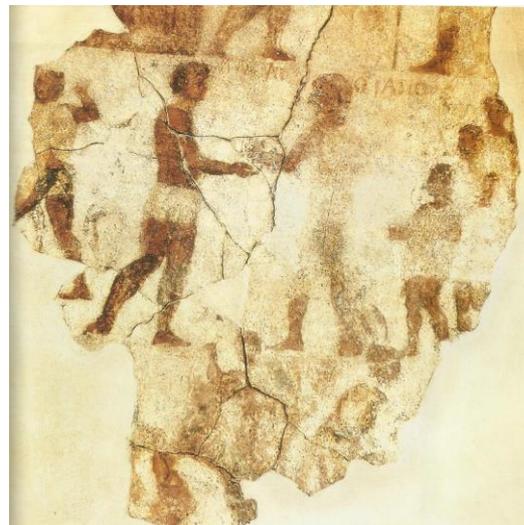


Pitture dell'Esquilino



Sepolcro Arieti III-II a.C.

Pittura



Tomba dell'Esquilino

Roma: età repubblicana, II sec. a.C.



Galatomachia da Civitalba



Roma: Via del mare, rilievo con
processione, tardo III sec. a.C.

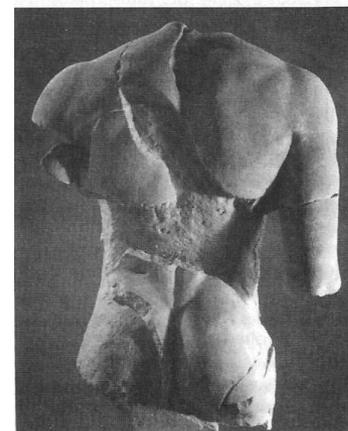


Testimonianze ellenizzazione



Galatomachia da Civitalba

Testimonianze ellenizzazione



Fregio da tablinium di domus di Fregellae

Urna da Todi

Controacculturazione – Morte e rinascita dell'arte

Plinio N.H. XXXIV, 52

.....arte morì nella 121 olimpiade (296-293 a.C.) *Conquista di Atene da parte di Demetrio Poliorcete* e rivisse nella 156 (156-153 a.C.), *affare di Oropos*.

- committenza senatoriale
- scarso ruolo dell'artista

Emilio Paolo, Pidna (168 a.C.) e i circoli catoniani



656



657



658

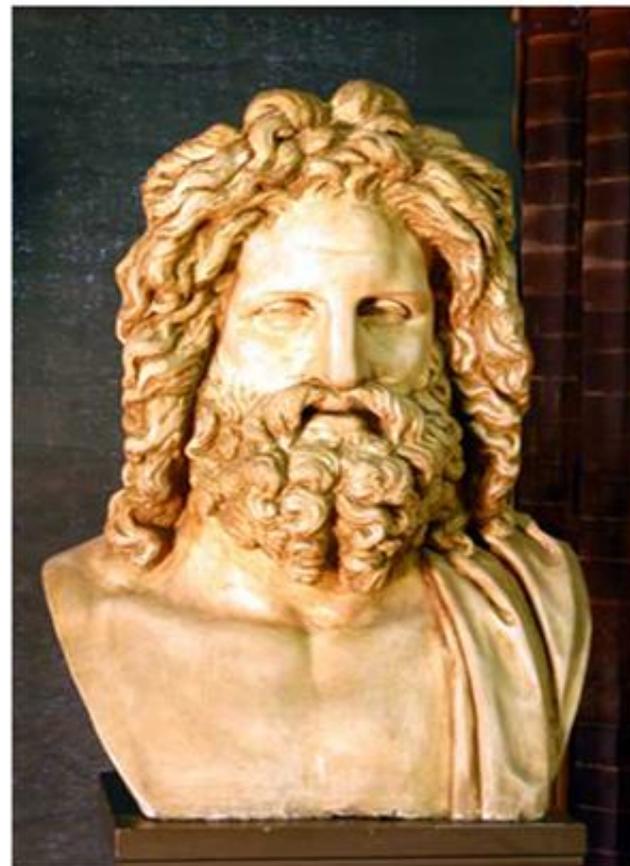


659



660

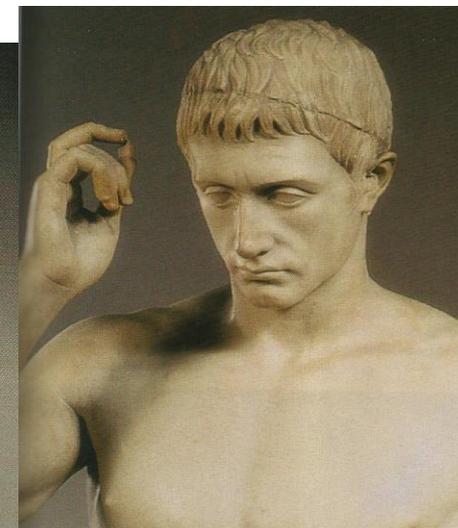
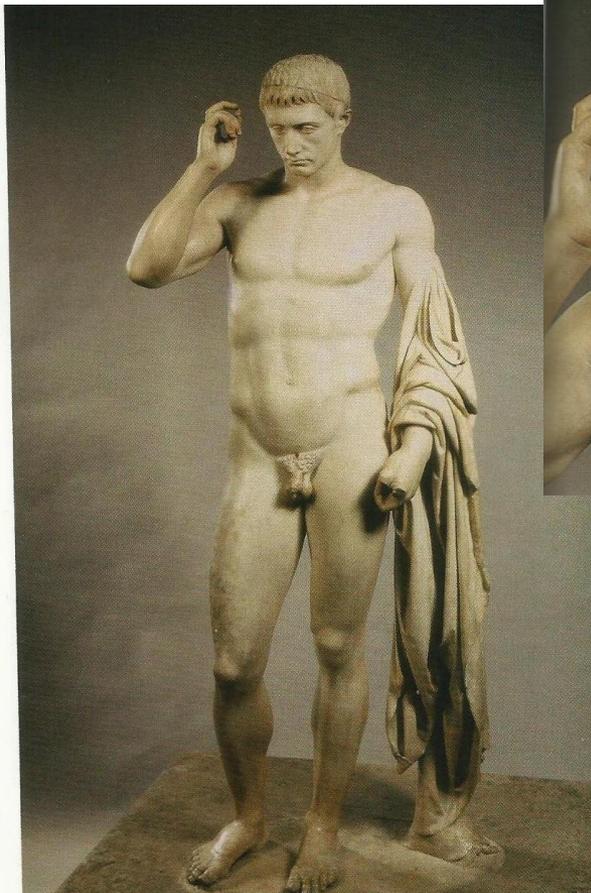
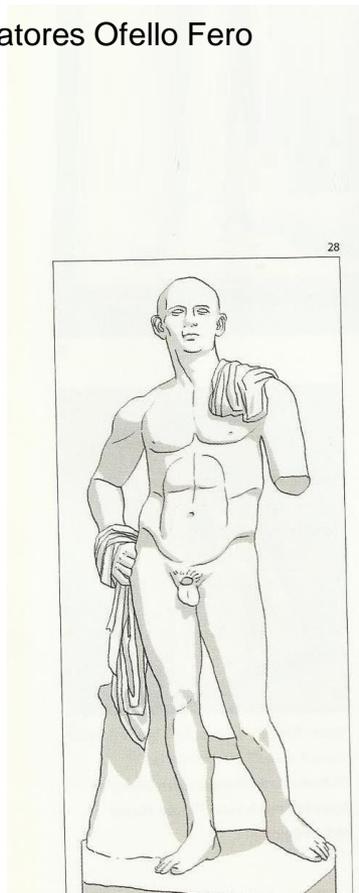
I circoli catoniani



Zeus capitolino da un artista neoattico, Apollonio, sul modello di quello di Fidia – uguale allo Zeus di Otricoli

Romani a Delo

Statua ritratto del negoziatore Ofello Fero attivo a Delos nel 120



da Delo privato in
atteggiamento di
Hermes del 20 a.C. al
Louvre

Rinascita del classico



Portico di Ottavia

Policles I

Statue di Giove Statore e Giunone regina dentro il portico di Metello Macedonico del 146 a.C. (poi di Ottavia)

Eracles giovanile per Metello M. vicino al tempio di Ops Opifera

Timarchides I

Policles II

Policles III

Dyoniso

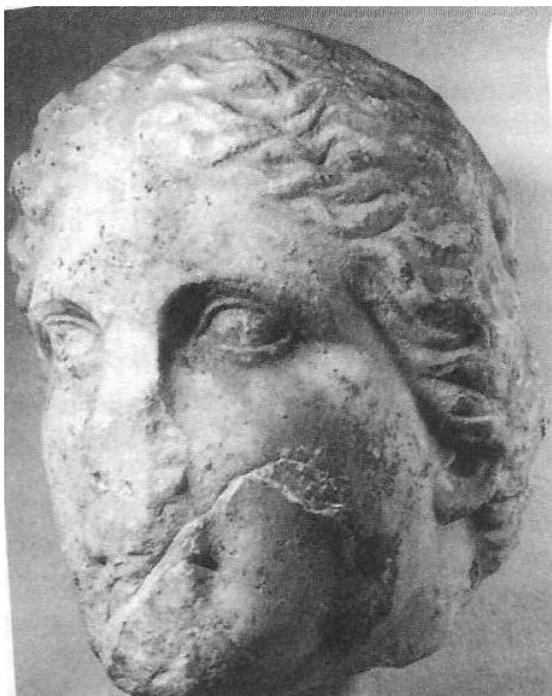
Timarchides II

Timokles

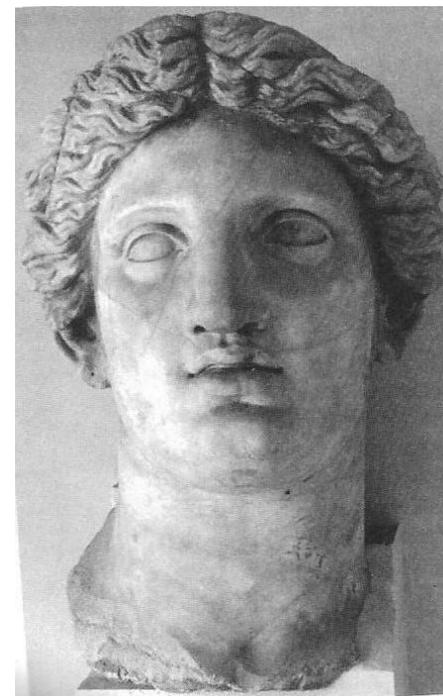
Frontoni di Luni



Rinascita del classico



Fortuna primigenia dal Palestrina



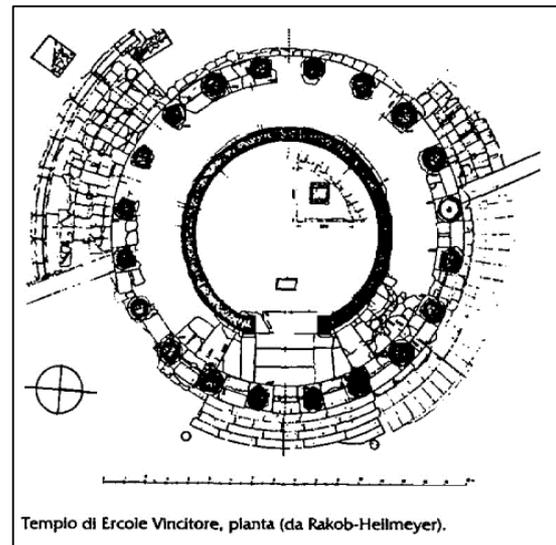
Simulacro del tempio B di largo argentina

Rinascita del classico

Skopas Minor



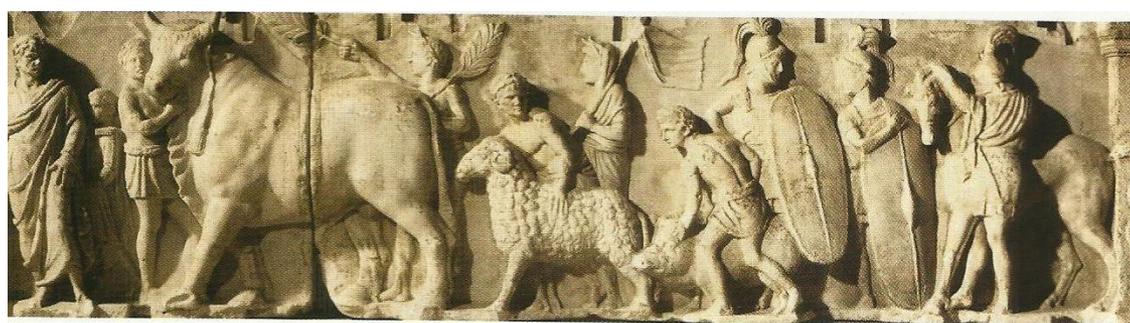
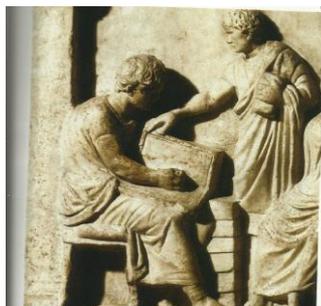
Aedes Erculi Victoris



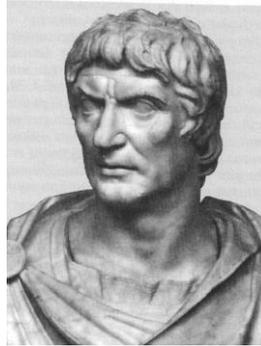
Tempio di Ercole Vincitore, pianta (da Rakob-Heilmeyer).

Aristandro di Paros

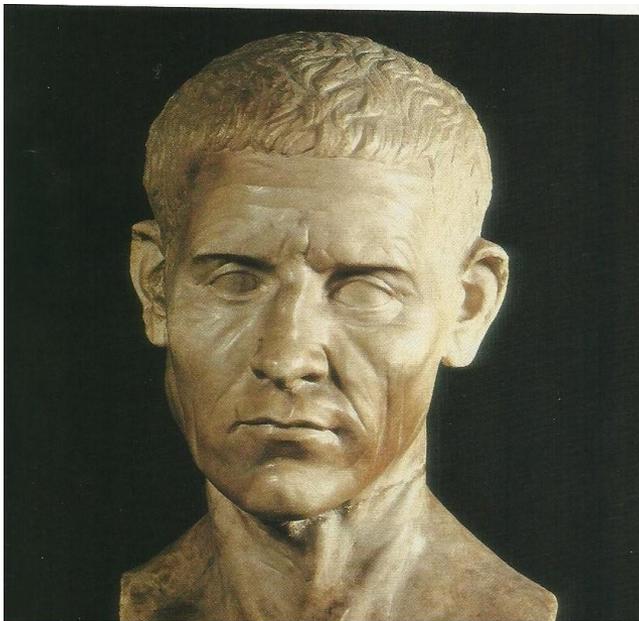
Ara di Domizio Enobarbo



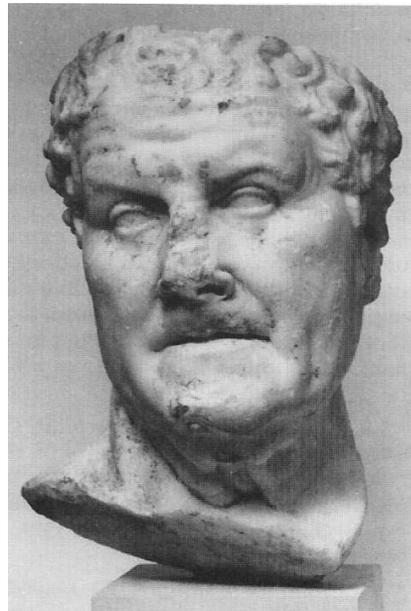
Ritrattistica



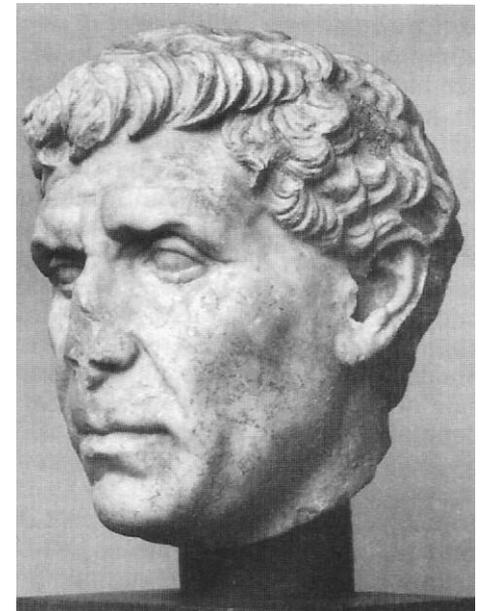
“Scipione” dalla facciata
del sepolcro (= Mario)



Silla alla Glyptoteca di Monaco



Postumio Albino al Louvre



Ritratto di Ennio

Artisti neoattici



Venere dei Medici

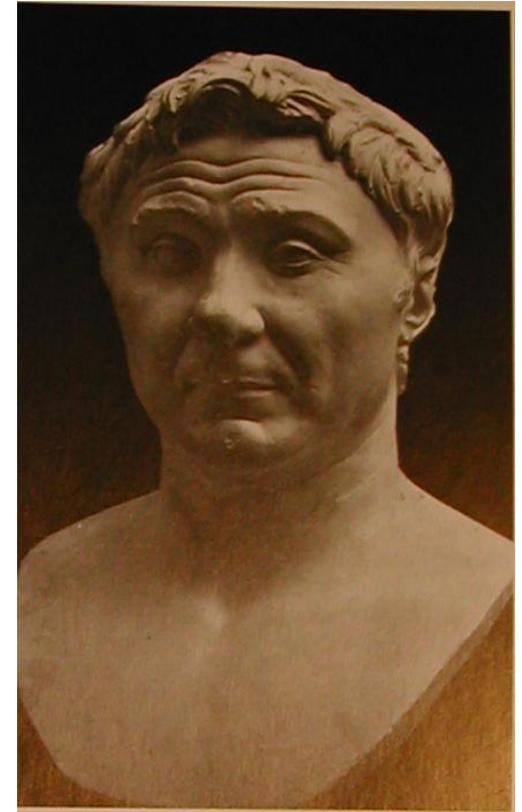


Torso del Belvedere

Neoellenismo asiatico



Efebo di Anticitera



Pompeo al Ny Carlsberg

Neoellenismo rodio

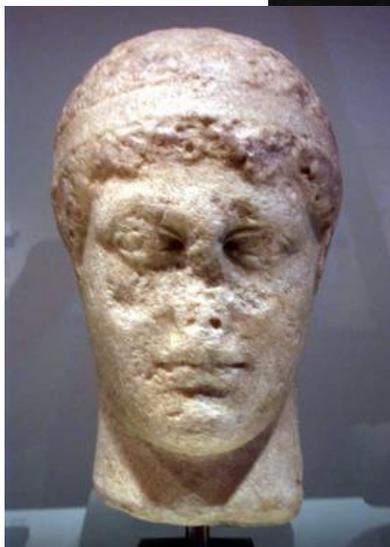


Gruppo dello
Scilla



Laocoonte

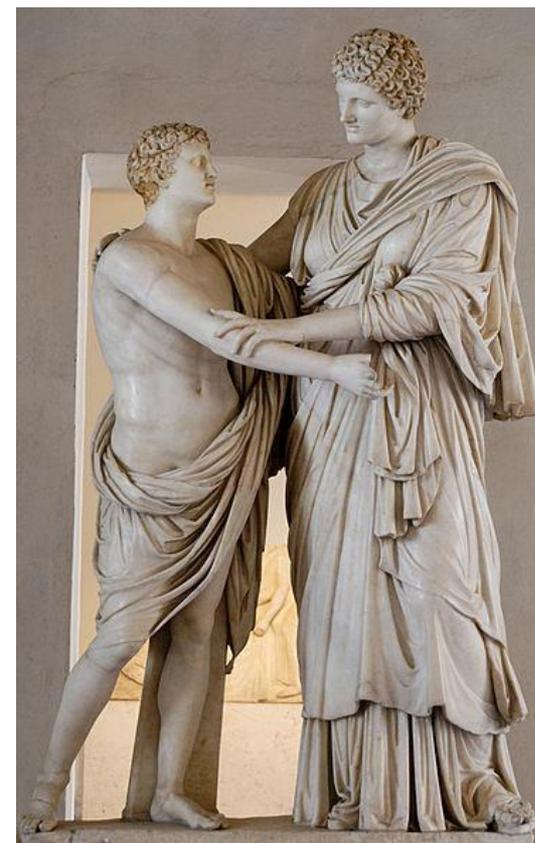
Roma da Silla a Ottaviano



Atleta di Stefanos



(Ed. Alinari) N.° 27663. ROMA - Villa Albani. Atleta, statua attribuita a Stefano attico © Proscottia.



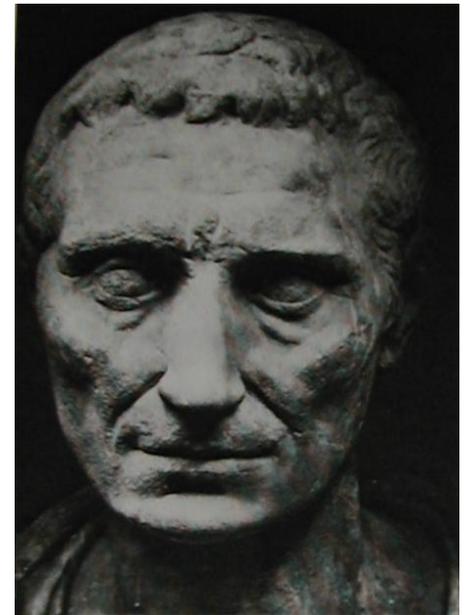
Oreste e Elettra di Menelao

Roma da Silla a Ottaviano



Basilica Emilia, fregio storico, 87-78 a.C.

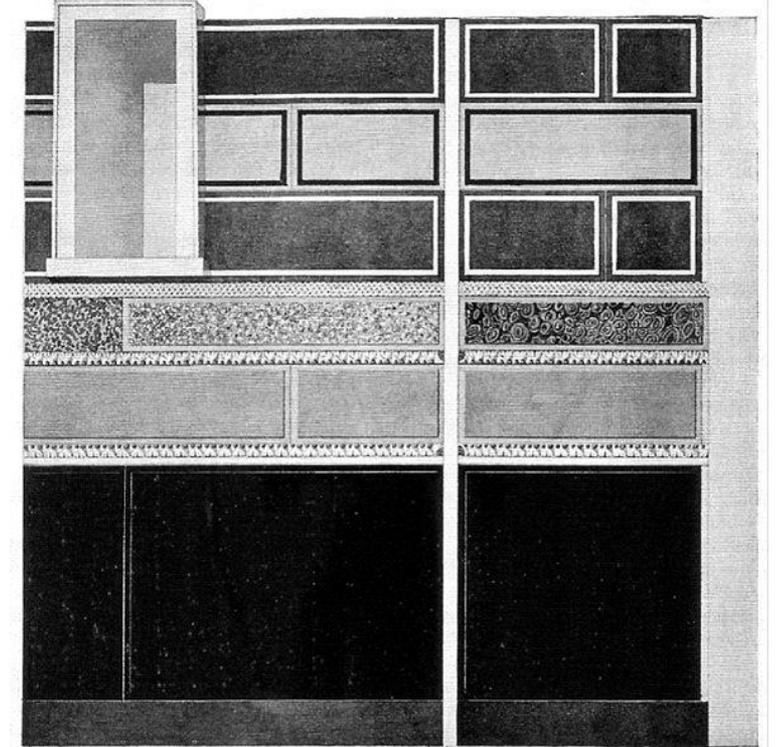
Ritratto di Cesare, ultimo quarto del I sec. a.C.



Pittura – Stili pompeiani

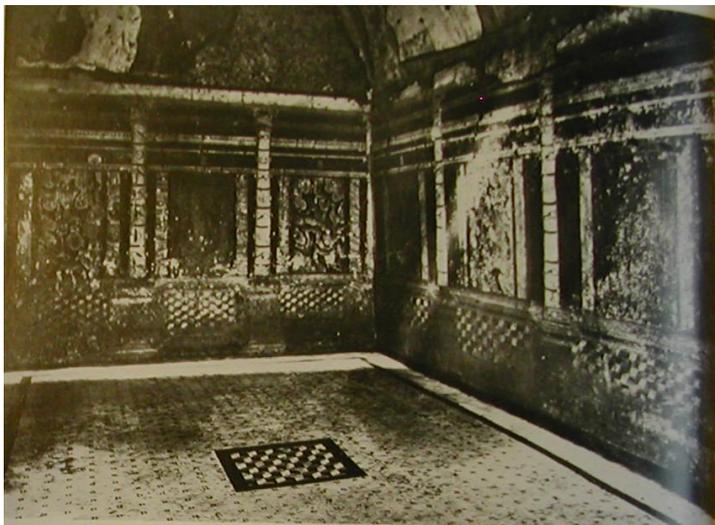


Ercolano, Casa sannitica

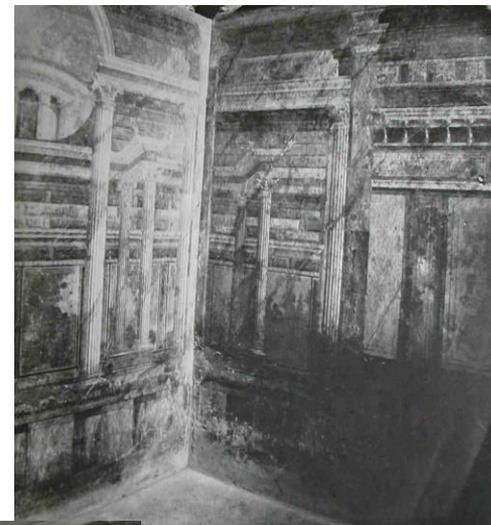


Delos, parete di casa ellenistica

Pittura – Stili pompeiani



Pompei cubicolo Villa dei
Misteri, Il stile, 70 a.C.

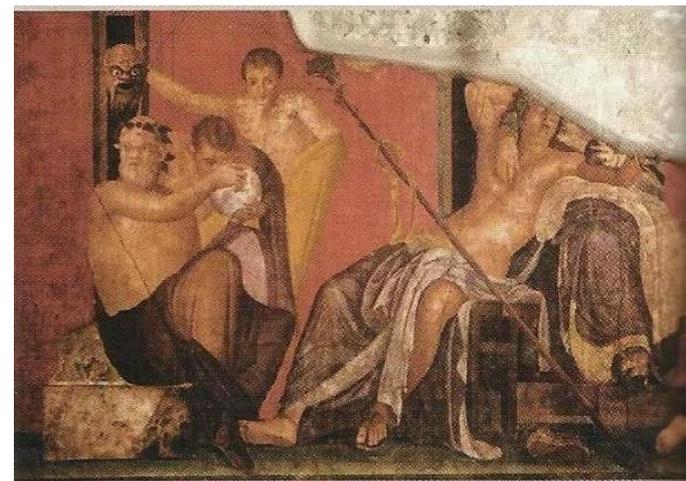
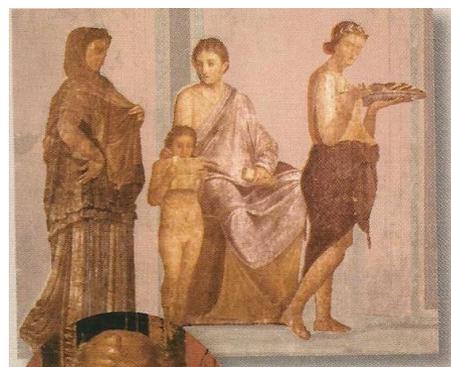
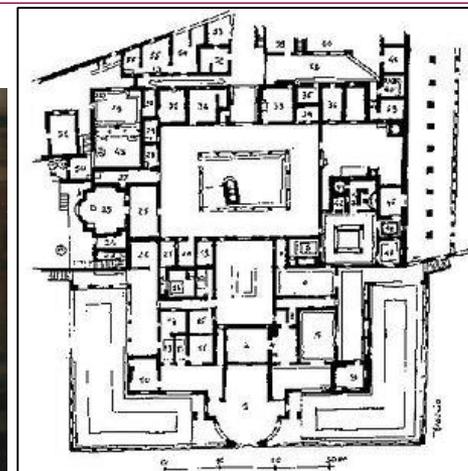


Roma Casa dei Grifi, ultimo quarto II
sec. a.C. , inizi II stile



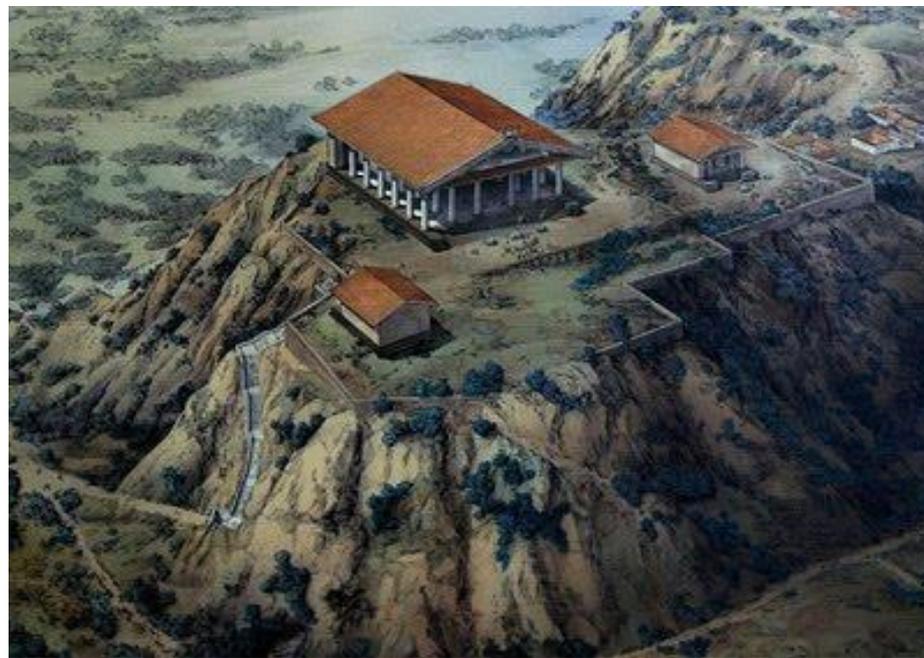
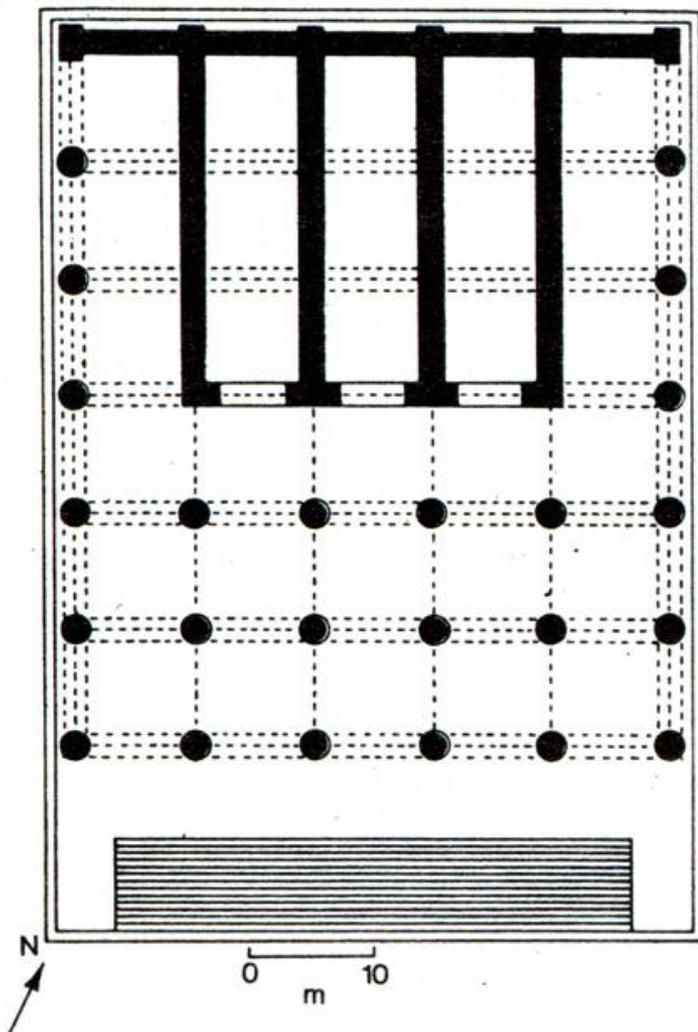
Villa di Boscoreale,
New York, parete di II
stile, 60 a.C.

Pittura – Stili pompeiani



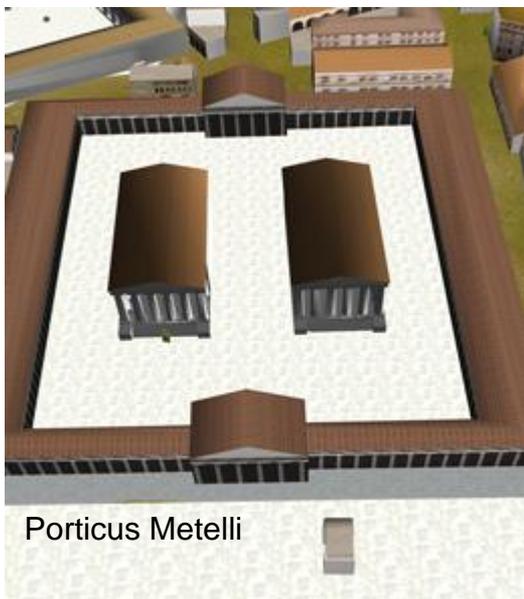
Pompei: Villa dei Misteri, 70 a.C.

Architettura romana

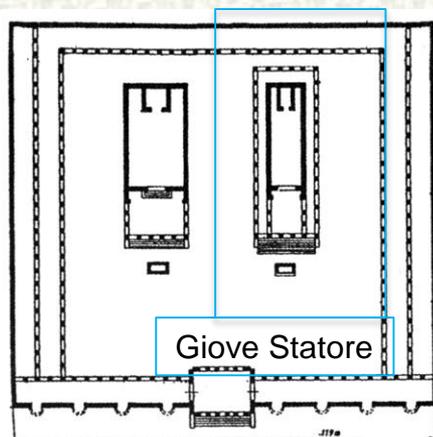


Tempio di Giove Capitolino

Architettura romana: *Hermodoros*



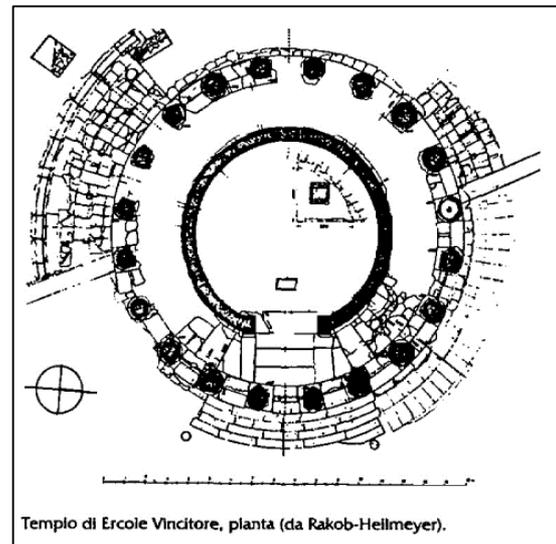
Porticus Metelli



Giove Statore

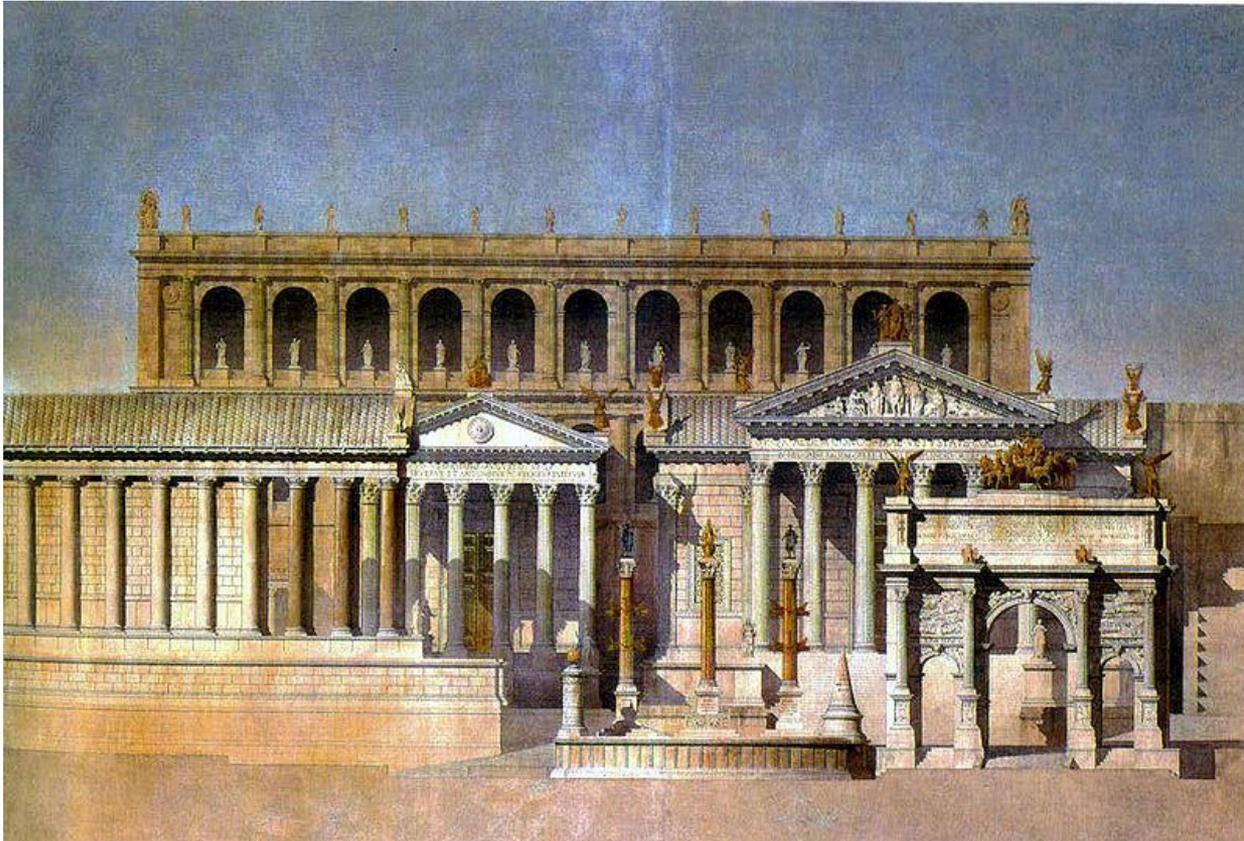


Aedes Erculi Victoris



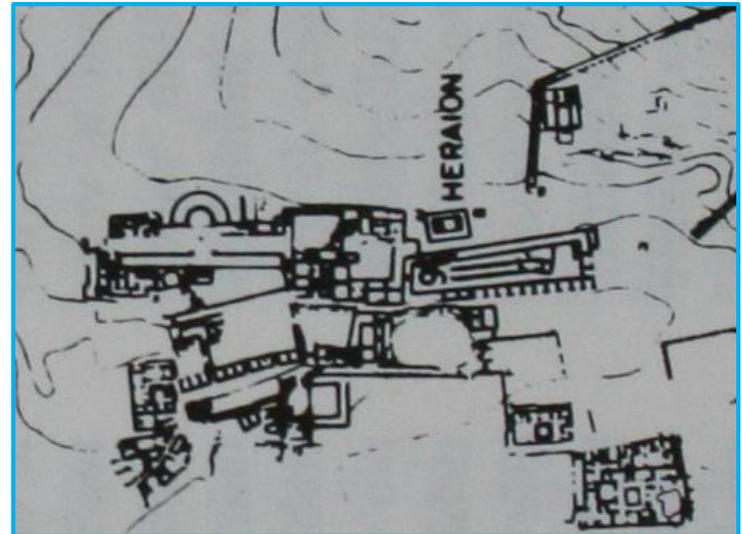
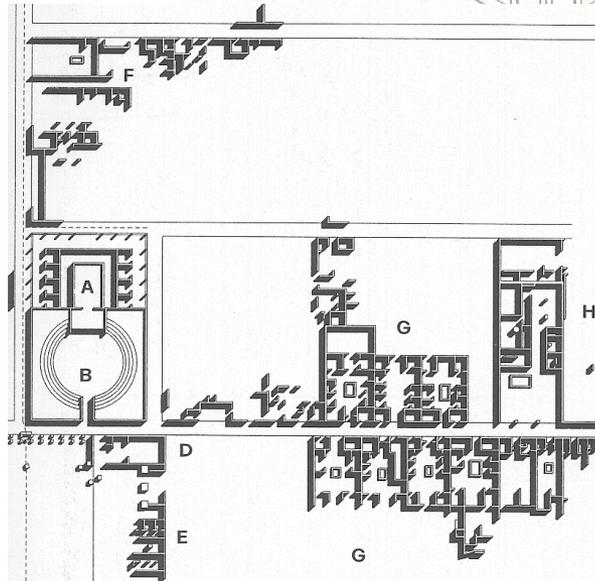
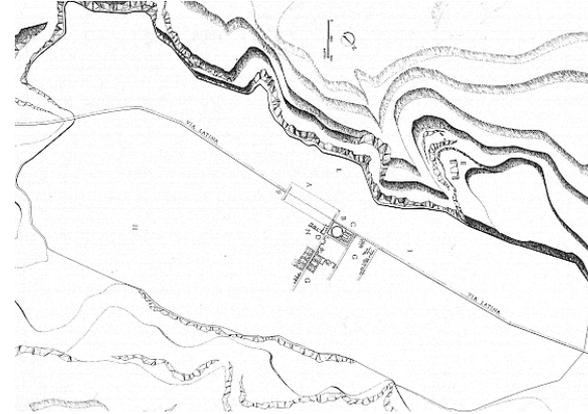
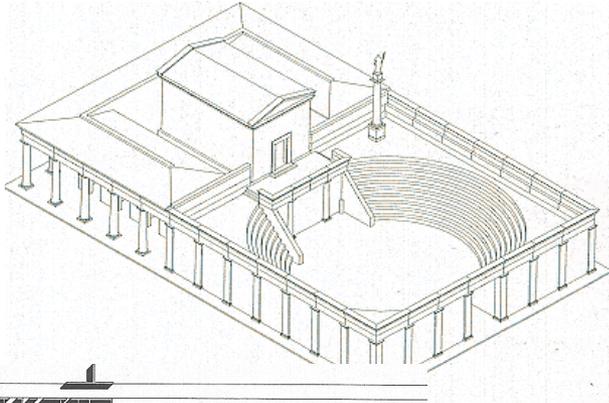
Tempio di Ercole Vincitore, planta (da Rakob-Heilmeyer).

Architettura romana



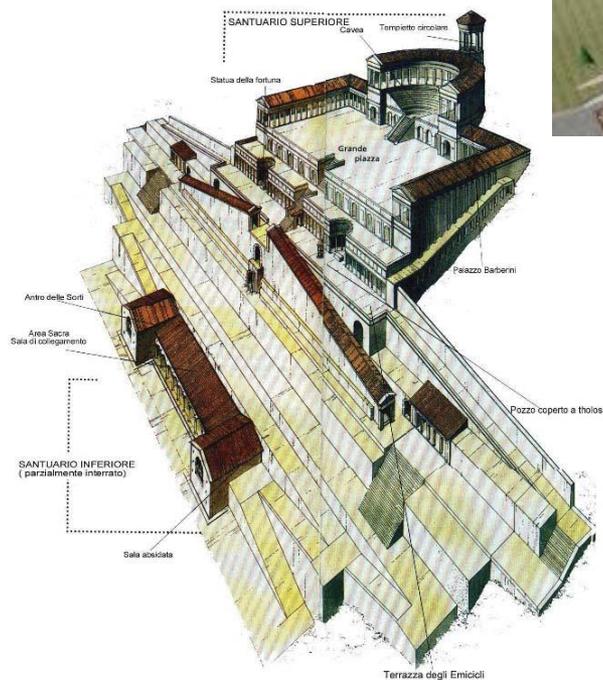
Tabularium

Architettura romana



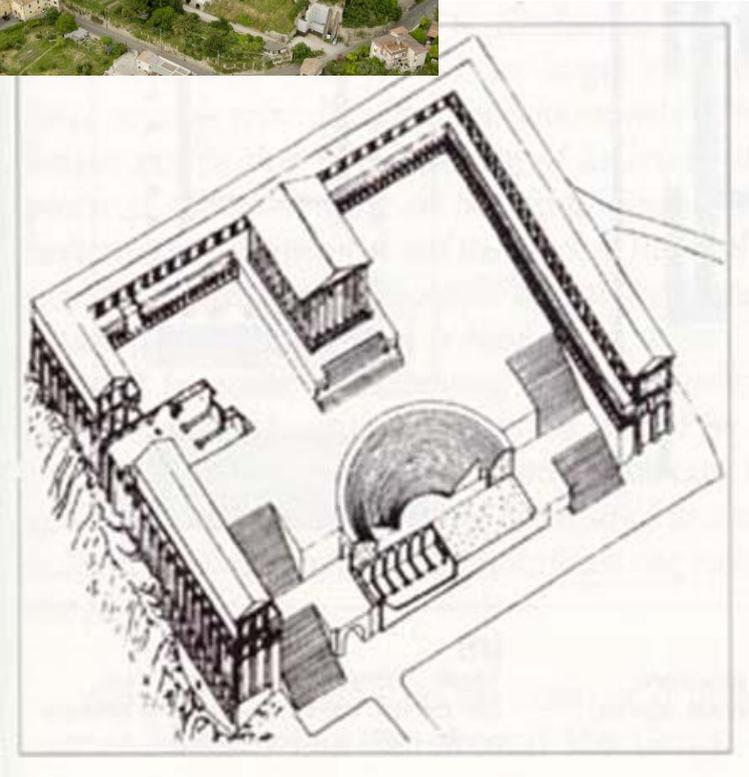
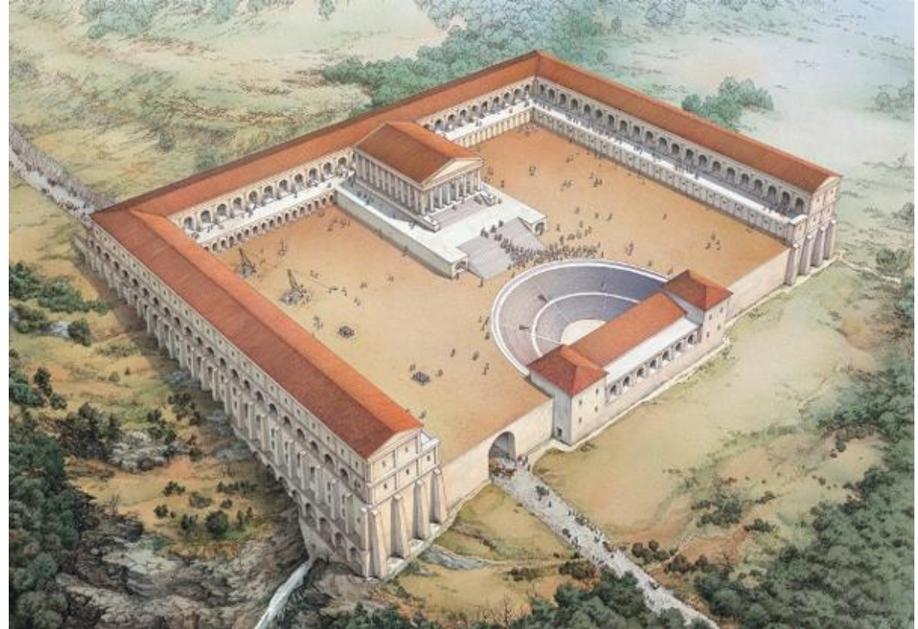
Delo

Architettura romana



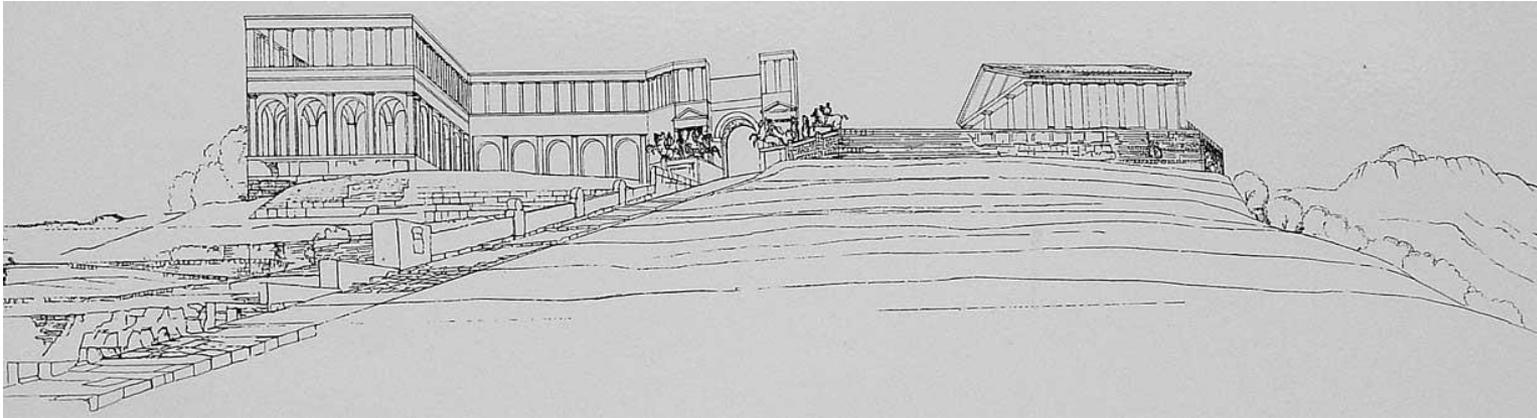
Palestrina - Santuario della Fortuna Primigenia

Architettura romana



Santuario di Ercole a Tivoli

Architettura romana

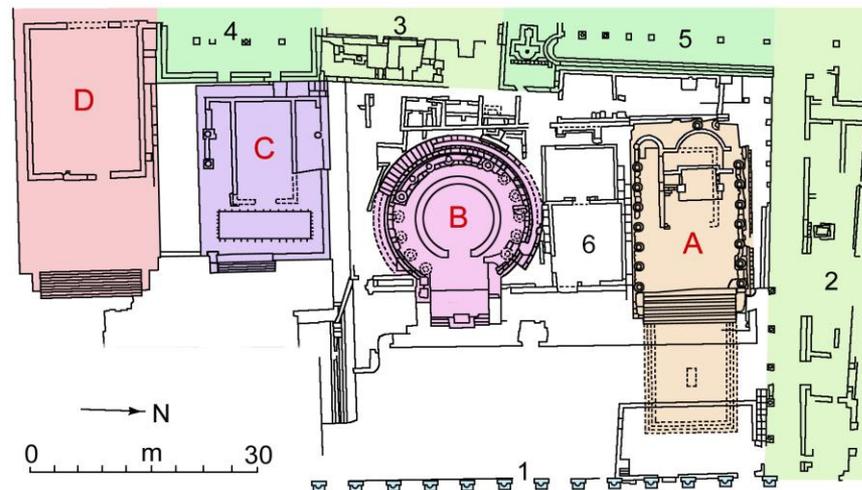


Santuario di Giunone Sospite

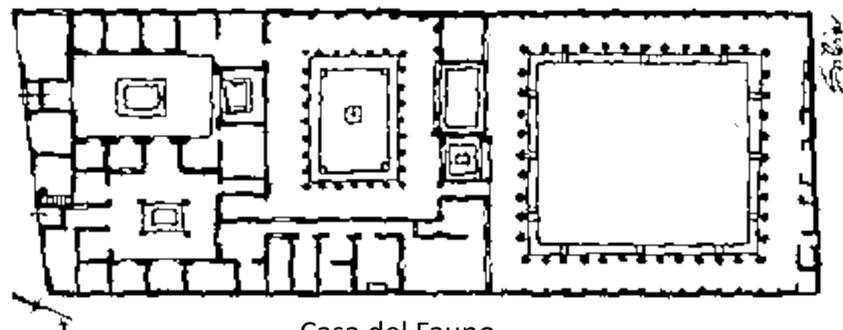
Architettura romana



Villa di Lucullo

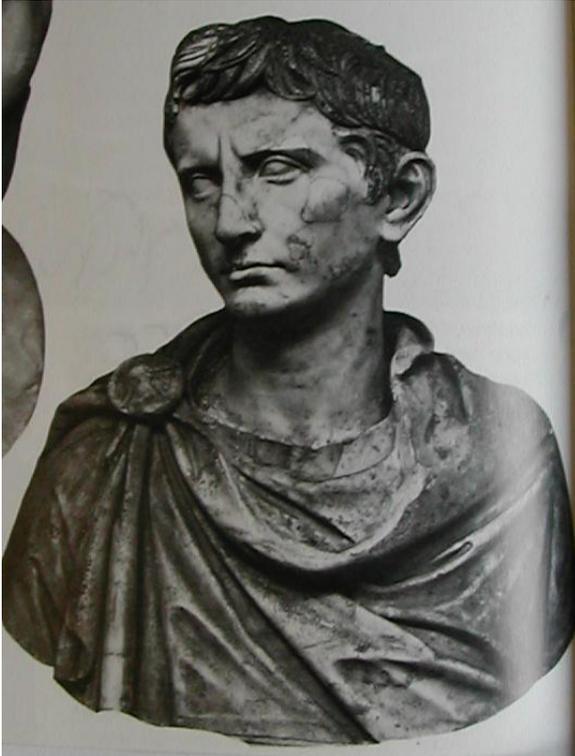


Area sacra di Largo Argentina



Casa del Fauno

Augusto

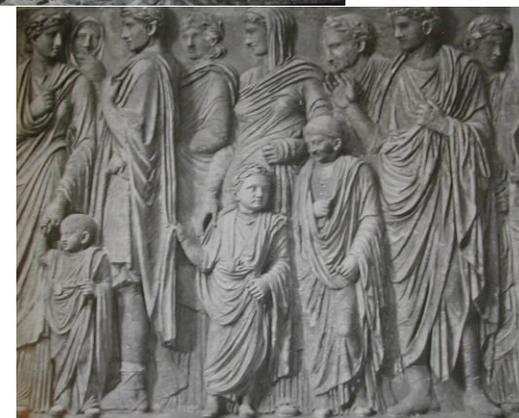
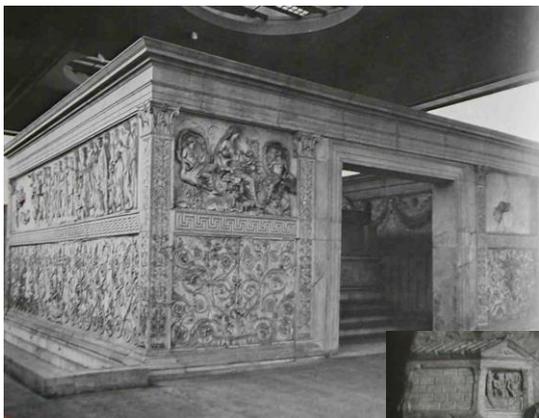


Augusto tipo Azio, 35-30 a.C.

Augusto di Prima Porta, Musei vaticani, 8 a.C.



Augusto: Ara Pacis



Augusto

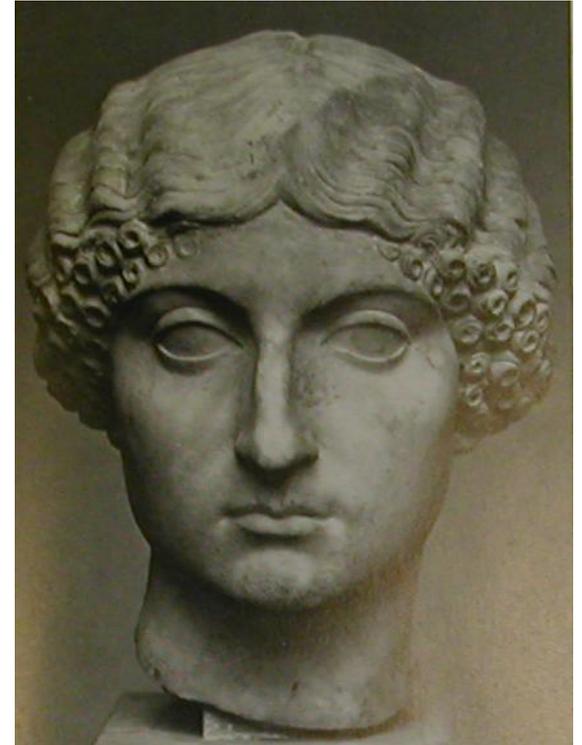


Augusto di Via Labicana, inizi I d.C

Età augustea



Louvre

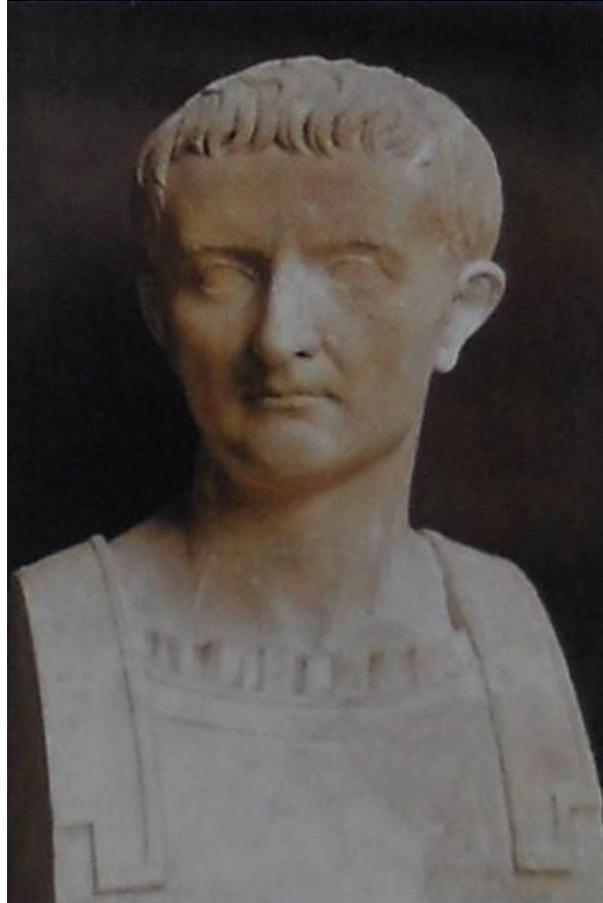


Copenaghen, Ritratto di Livia, 20 a.C

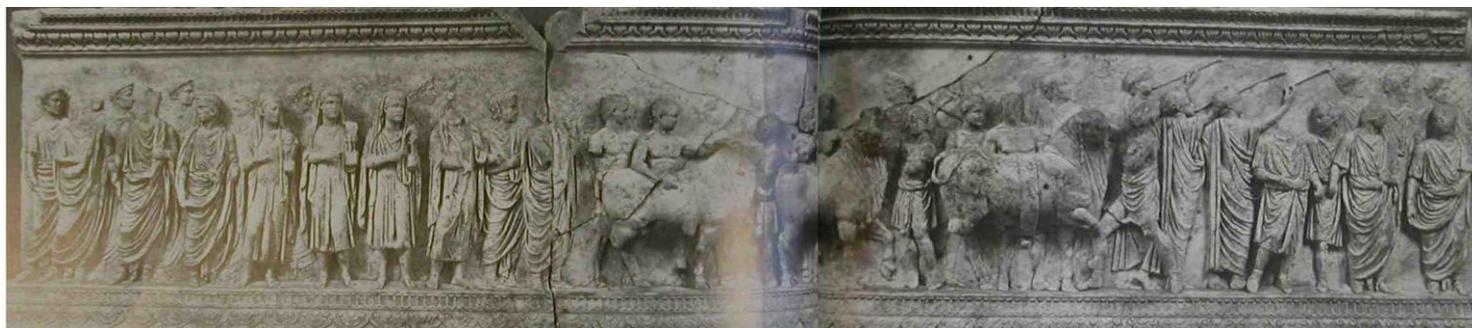
Età augustea



Roma Musei vaticani Rilievi funerari con rappresentazione di famiglie tra I a.C. e I d.C..

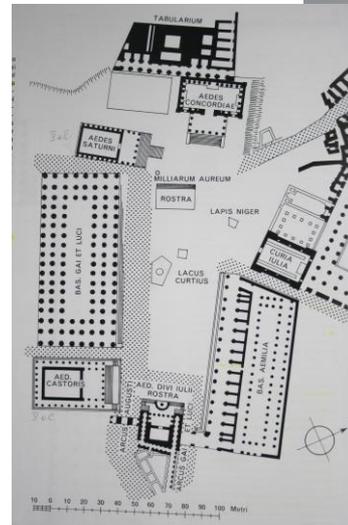
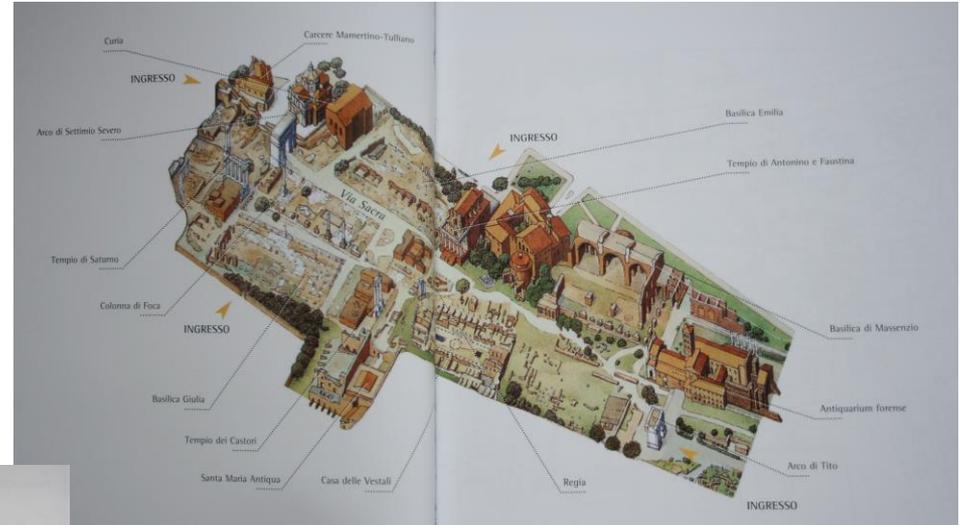
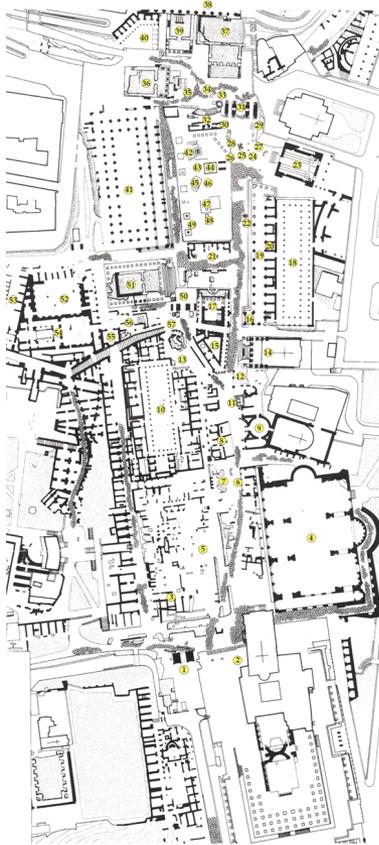


Tiberio: ritratto da Napoli

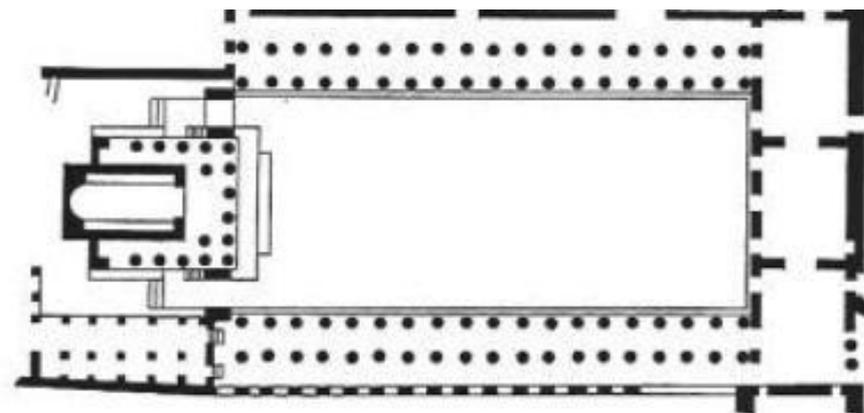
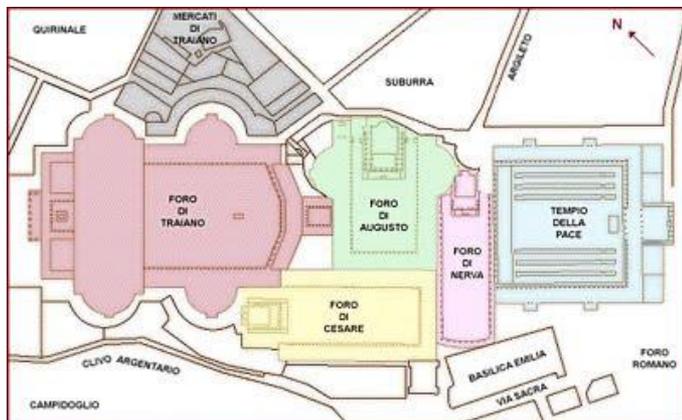


Ara dei Vicomagistri

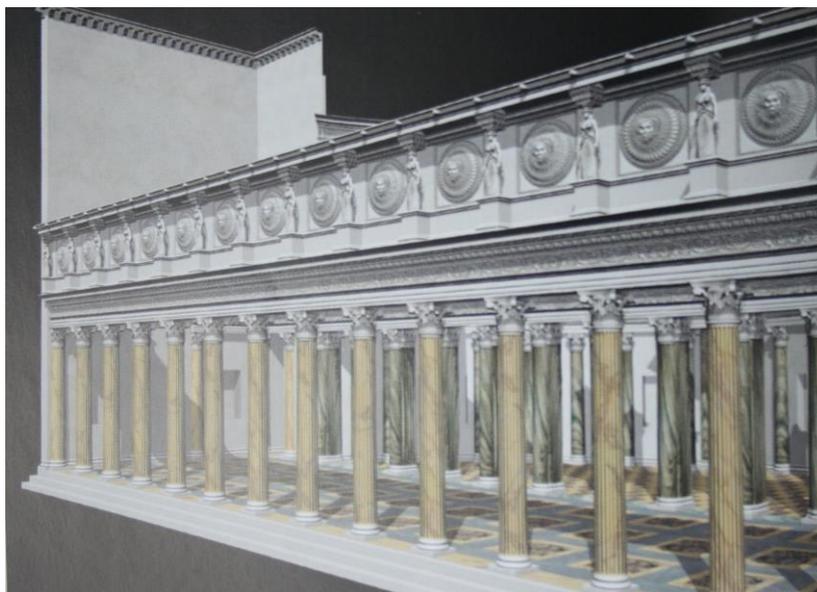
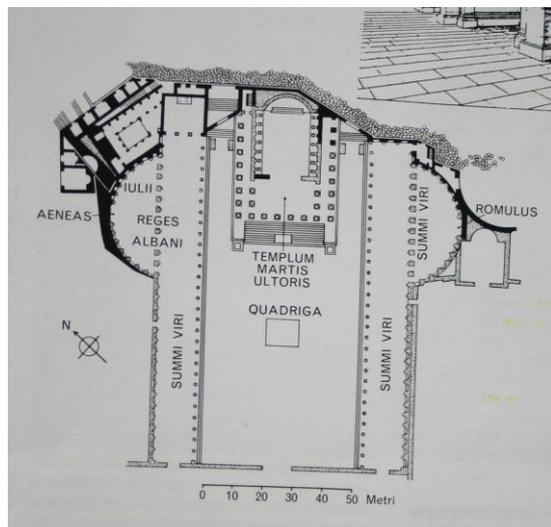
Foro romano



Foro di Cesare



Foro d'Augusto



Claudio e Nerone



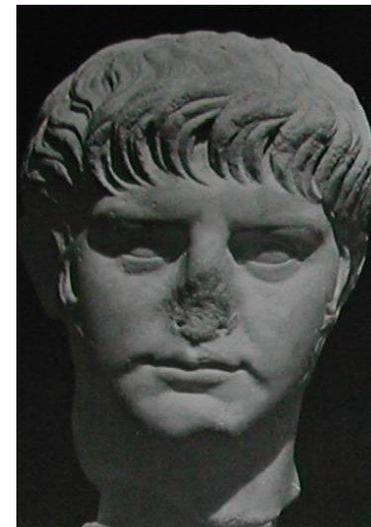
Roma, Musei vaticani,
Statua ritratto di Claudio,
47 d.C



Claudio (ritratto da Atene)



Ritratto dal Museo di Palazzo Massimo RI11c



Ara Pietatis



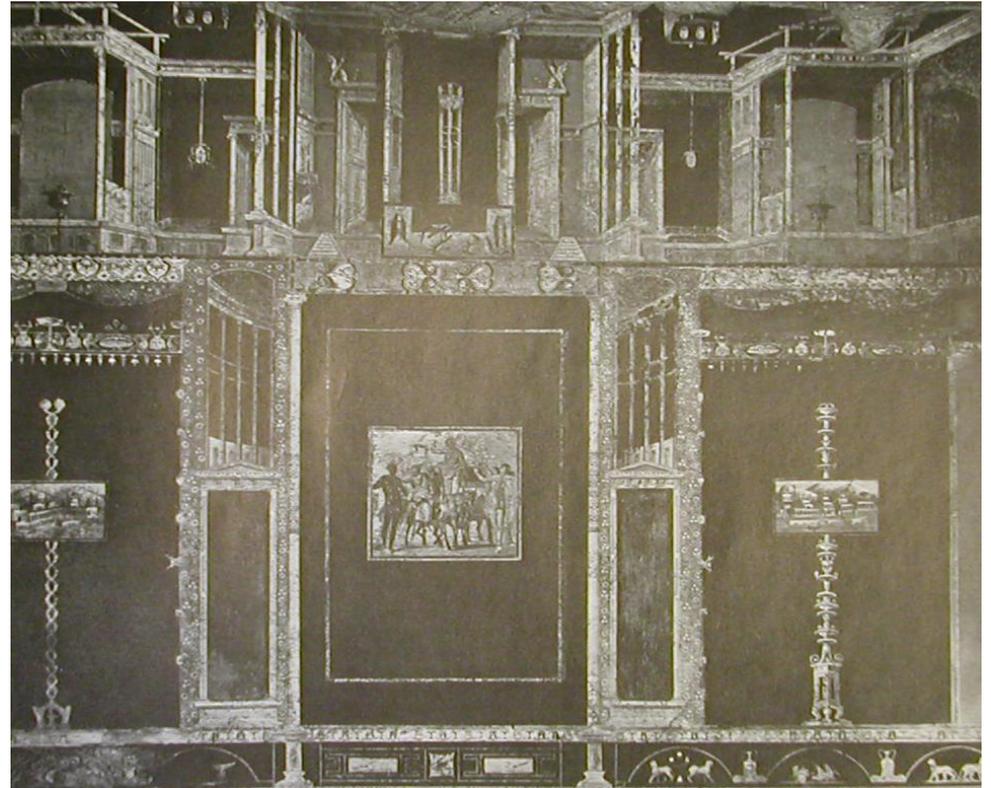


Chieti: Monumento funerario di C. Lusius Storax, 30-50 d.C.

Pittura



Roma, Casa della Farnesina cubicolo B, 30-20
a.C.



Pompei: casa di Lucrezio Frontone, 40-50 d.C.

Artigianato artistico



Cratere argenteo da Hildesheim



Coppa in terra sigillata, seconda ½ I a.C.

Artigianato artistico



Vaso Portland

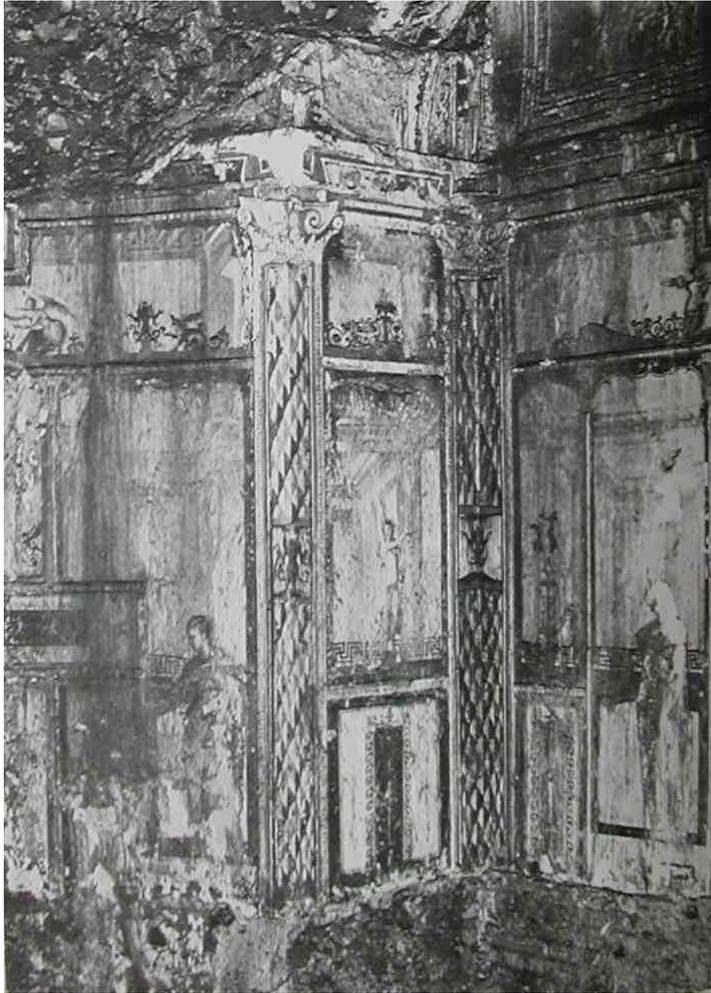


Roma Palazzo della cancelleria rilievi domiziane

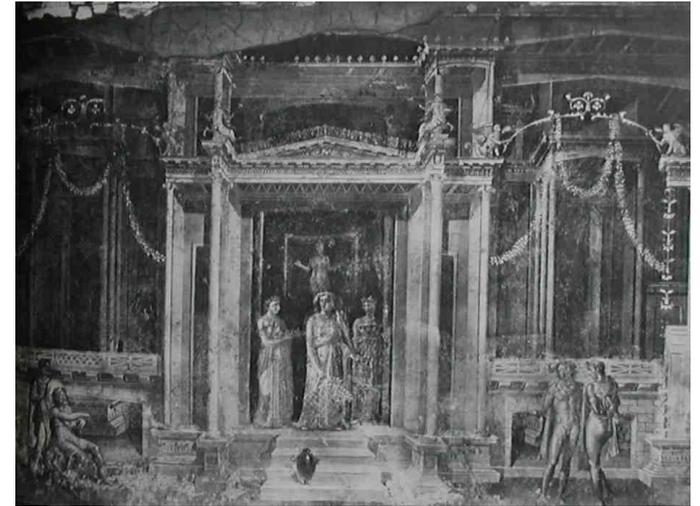
Roma Arco di Tito



Pittura

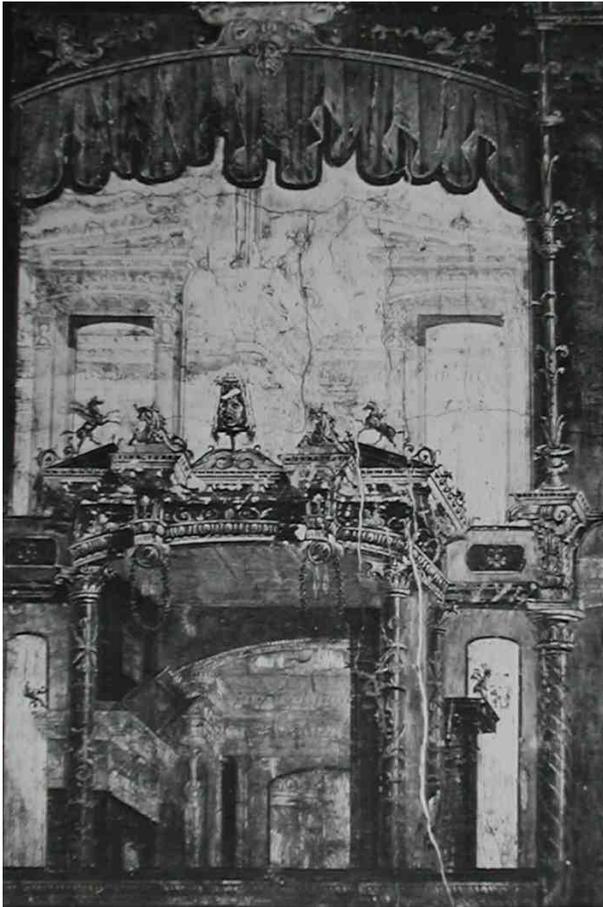


Domus Aurea, Sala 85

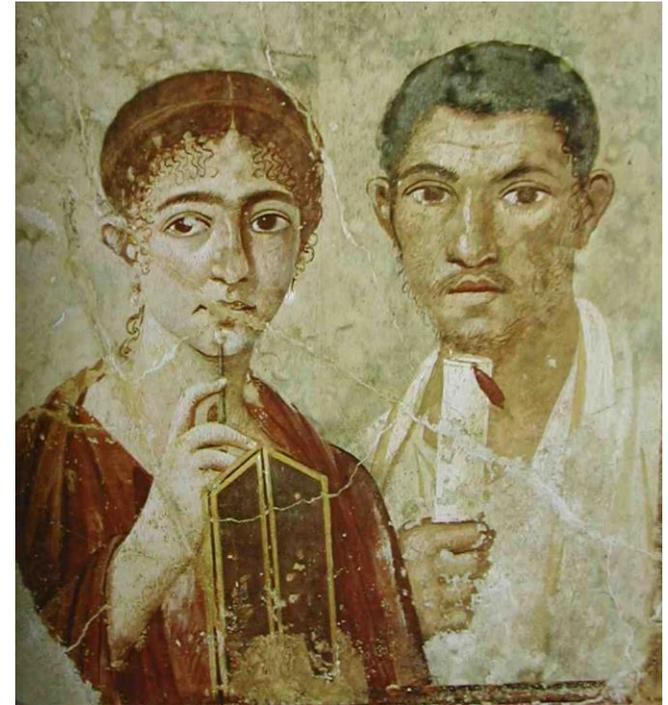


Pompei: casa di Pinarico Ceriale

Pittura

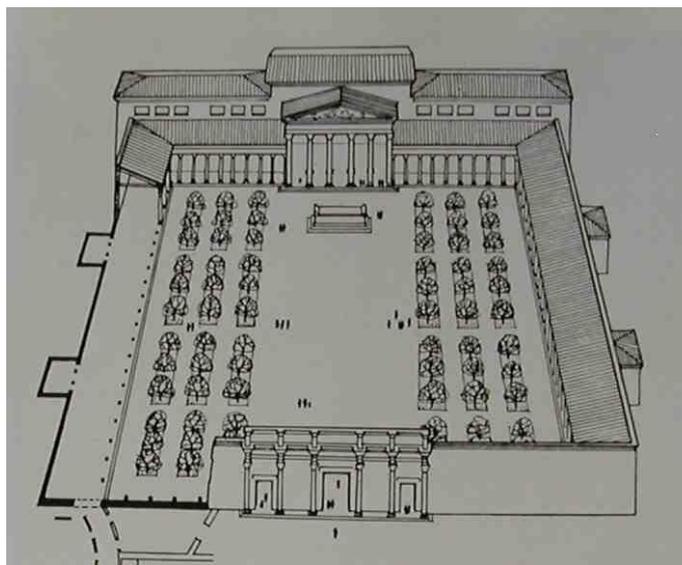
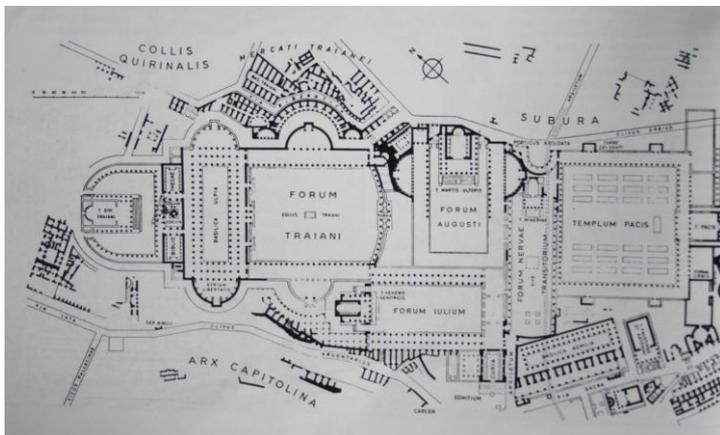


Ercolano quadretto di
"Quarto stile"

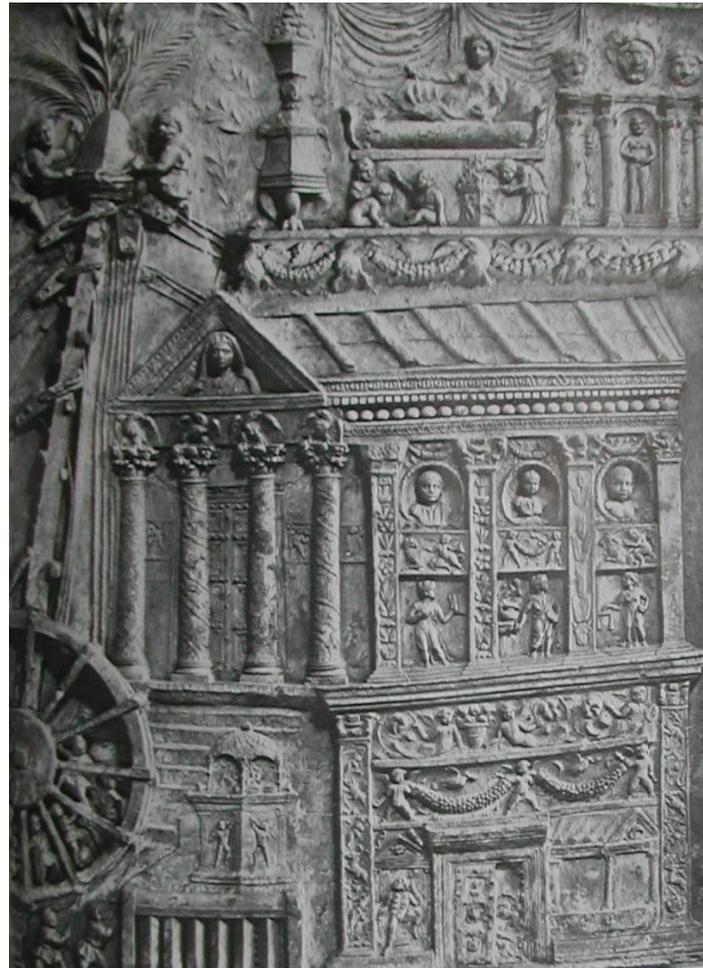


Pompei: Ritratto di Proculo e sua Moglie

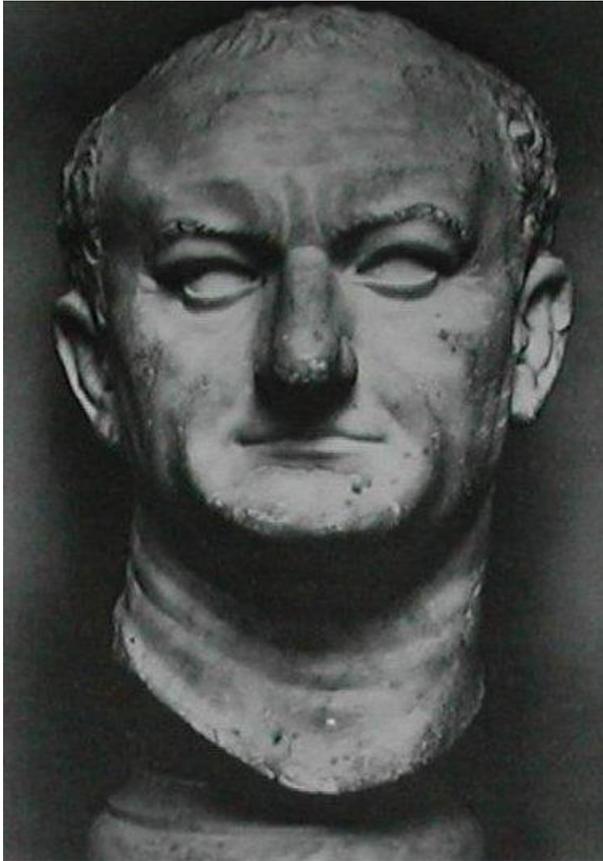
Foro della Pace e Transitorio



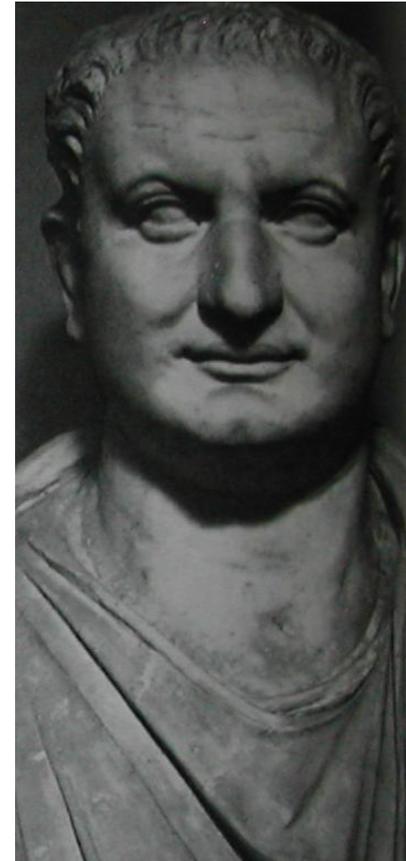
Roma tomba degli Hateri



Ritratto



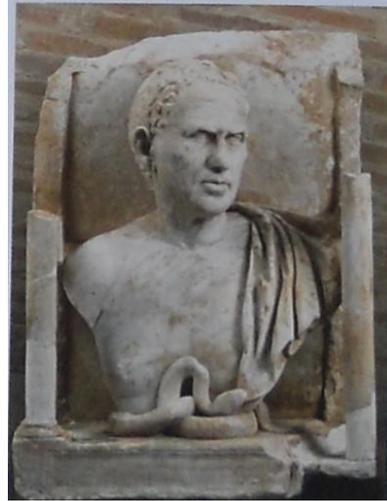
Vespasiano da Palazzo massimo del Museo delle Terme



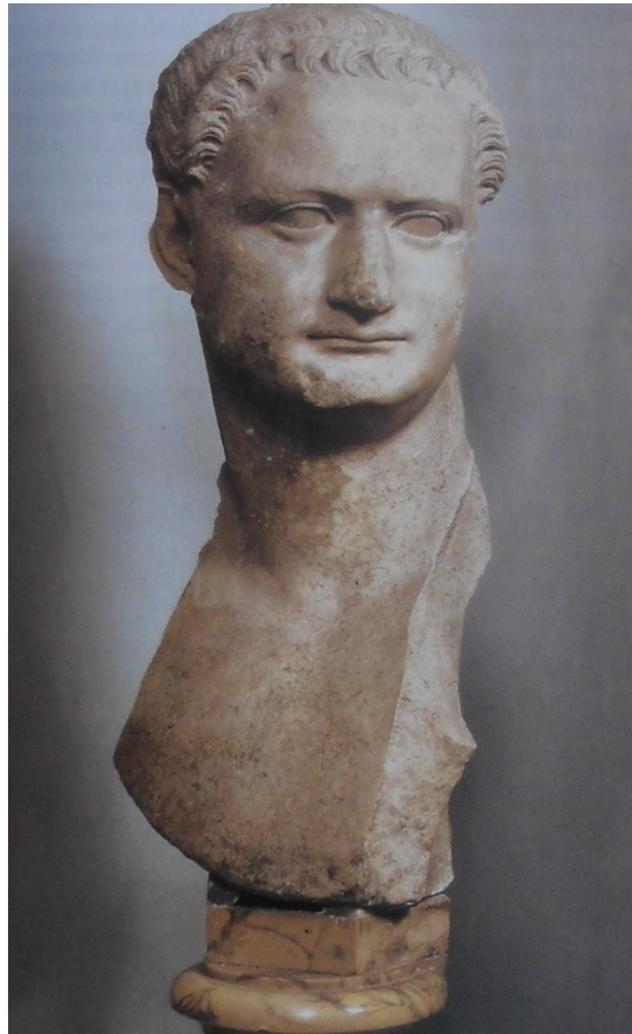
Tito dal vaticano



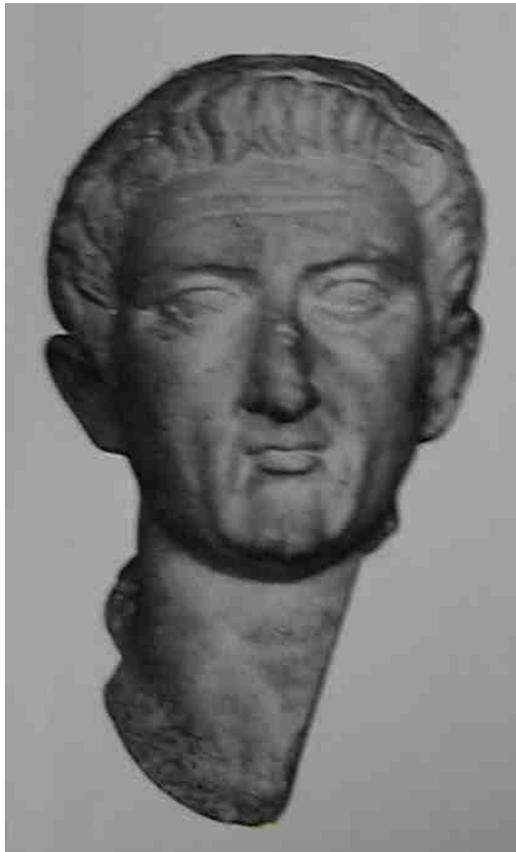
25



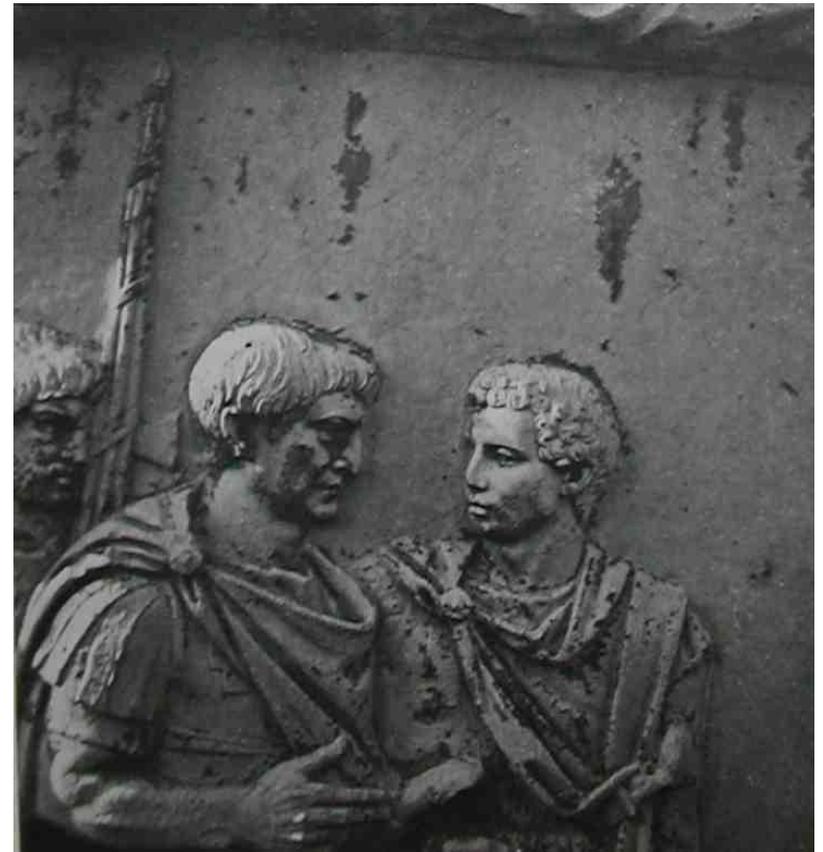
Ritratti del sepolcro degli Haterii,



Domiziano dai Musei capitolini

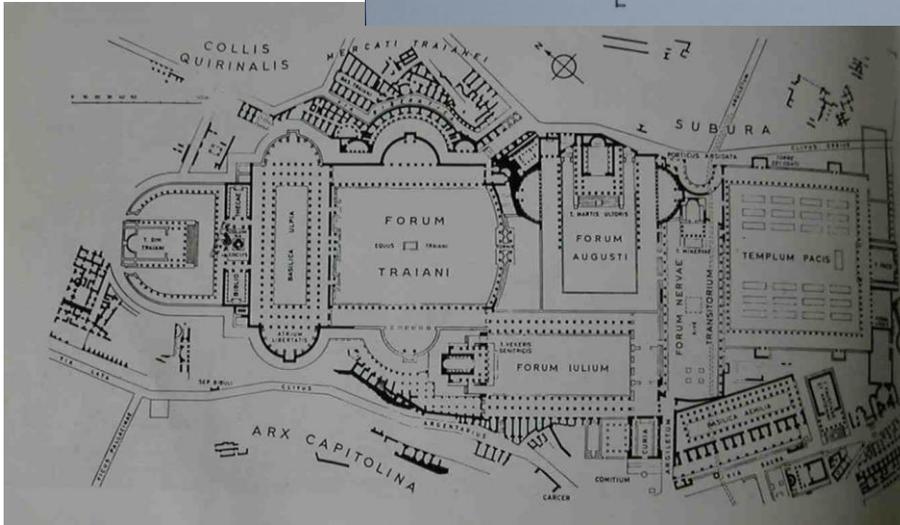
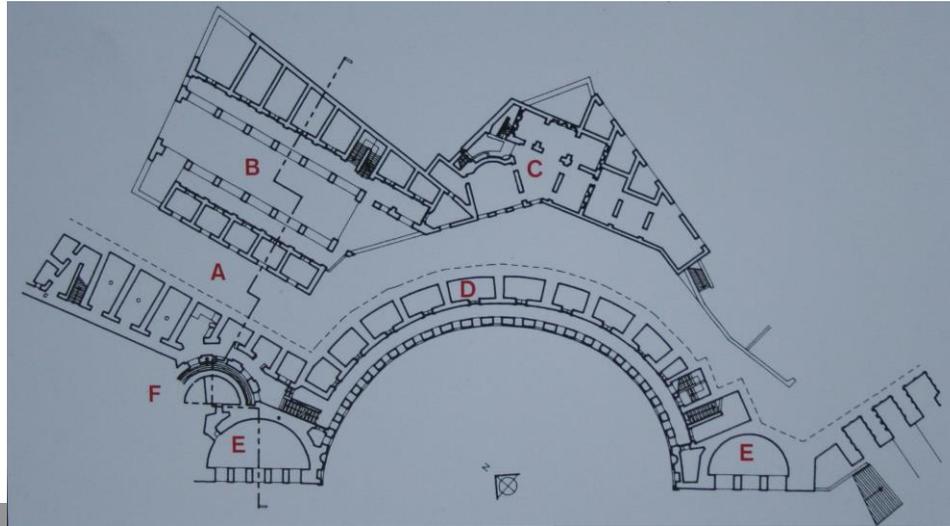


Nerva



Traiano

Foro di Traiano

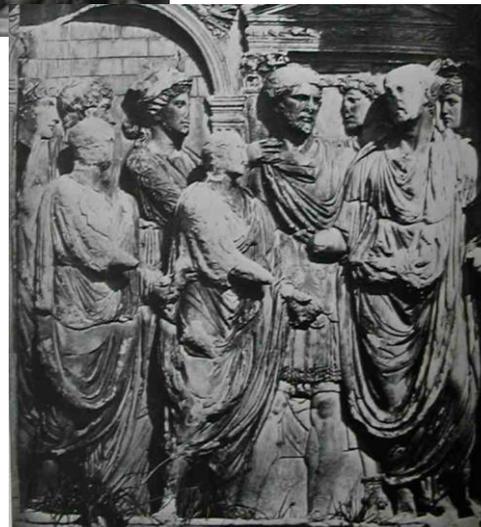


Colonna traiana

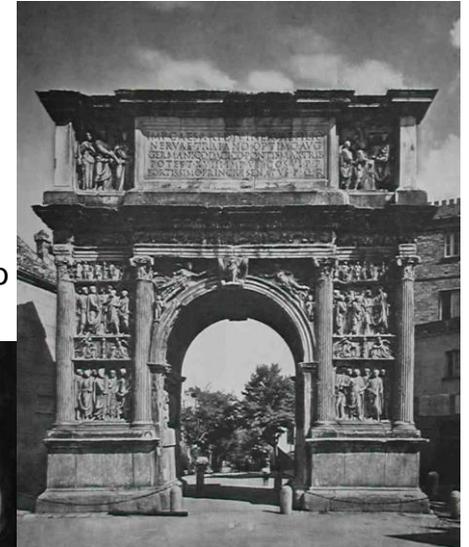


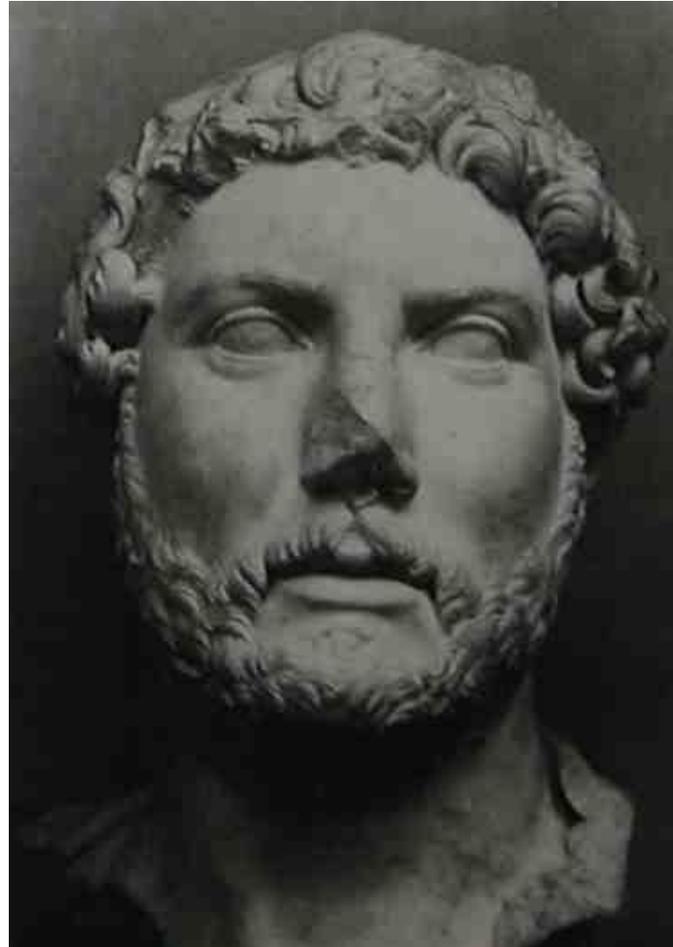


Fregio nell'arco Costantino



Arco di Benevento





Roma: Museo delle Terme, ritratto di Adriano



Roma: Arco di Costantino "Tondi Adrianei"



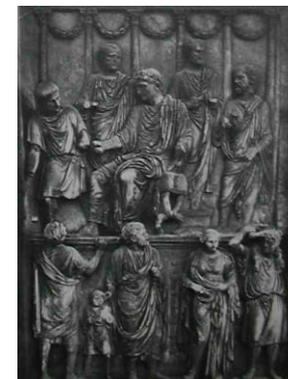
Napoli: Antinoo "Farnese"



Roma: Antinoo Silvano



Profectio - Adlocutio - Lustratio - Captivi



Clementia - Rex datus - Adventus - Liberalitas



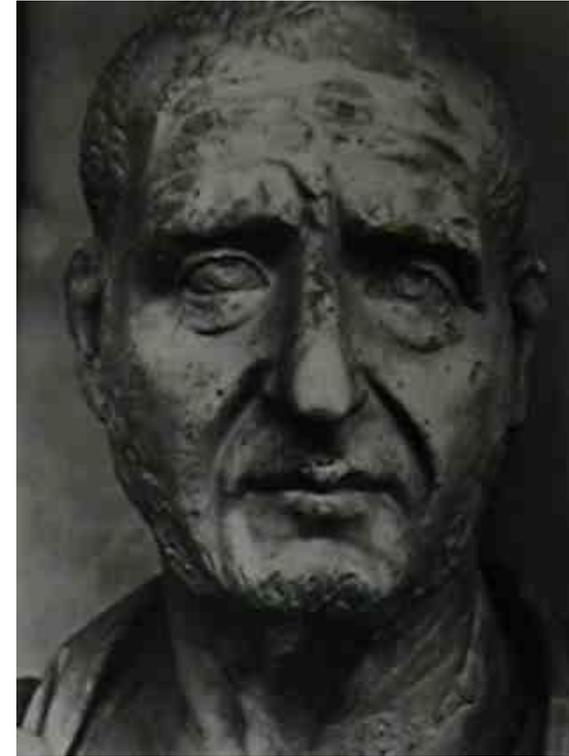
Roma: Colonna Aureliana



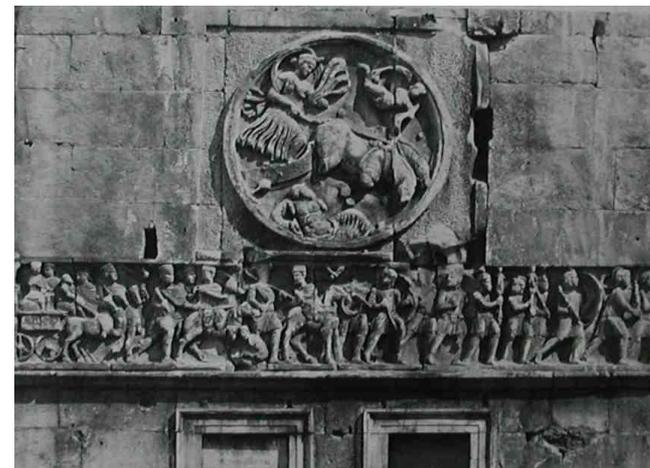
Roma: Caracalla



Gordiano III



Roma: Decio



Profectio da Milano



Obsidio di Verona



Liberalitas



Oratio nel Foro



Ponte Milvio